«TORNATE ALL'ABITO RELIGIOSO»

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha chiesto ai 25.000 religiosi e suore della diocesi di Roma di dare alla città un segno visibile della propria consacrazione, indossando l'abito religioso proprio di ciascun istituto e congregazione. «La città moderna — ha detto il Papa — dove il senso del sacro è molto attenuato, ha bisogno di trovare delle persone animate dalla fede e dall'amore; e non è indifferente alle presenze che possono essere chiaramente identificate. Non vi rincrescerà quindi di manifestare in modo visibile la vostra consacrazione indossando l'abito religioso, povero e semplice: è una testimonianza silenziosa, ma eloquente: un segno che il mondo ha bisogno di trovare sul suo cammino».

SANREMO DICE NO A GRILLO...

Beppe Grillo

SANREMO — Beppe Grillo non parteciperà al Festival. Non si tratterebbe, però, di «un castigo», bensì di una scelta dovuta a «ragioni di cast e di immagine». Come ha spiegato l'organizzatore Marco Ravera, responsabile della decisione, «*La serata finale è già tanto fitta che si chiuderà alle 3,30. Con un altro intervento dove saremmo arrivati?*».

La notizia dell'esclusione, però, è arrivata all'ultimo momento, ed ha colto di sorpresa, oltre lo stesso Grillo, anche Pippo Baudo e Mario Maffucci, responsabile della manifestazione canora per Raiuno.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 32

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 3 Febbraio 1987

CINQUANTUNO NOMI DI UCCISI A LEOPOLI

Sono nel libro di Serghiei Kuzmin Idal pubblicato a Mosca nell'ottobre '86 - Giovedì una prima risposta della Commissione d'indagine? - Una lettera a Gorbaciov

ROMA — Una lettera a Gorbaciov, scritta da un gruppo di deputati democristiani, per sollecitare la creazione di una commissione mista italo-sovietica «*per mettere finalmente la parola fine sulla vicenda degli italiani dispersi in Urss*», sarà consegnata nei prossimi giorni all'ambasciatore sovietico a Roma. Nikolai Lunkov, e costituisce l'ennesima presa di posizione suscitata dal «giallo di Leopoli», la misteriosa vicenda dei duemila soldati italiani che sarebbero stati trucidati dai nazisti nella città russa al confine con la Polonia.

Intanto, il ministro della Difesa Spadolini ha insediato la commissione incaricata di indagare sulla veridicità della notizia diffusa nei giorni scorsi dalla «Tass». Presieduta dal sottosegretario Bisagno, vedrà al lavoro anche quattro scrittori come Primo Levi, Mario Rigoni Stern, Nuto Revelli e Giulio Bedeschi, accanto a rappresentanti dell'Ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, del Commissariato generale per le onoranze ai Caduti in guerra e della Direzione albo d'oro della Direzione generale della Leva.

La commissione incomincerà ad indagare entro breve tempo, tentando di mettere ordine e chiarezza nella selva di voci che continuano a giungere dall'Urss e anche dall'Italia. Giovedì potrebbe esserci una prima risposta.

Ieri, il corrispondente da Mosca dell'agenzia Ansa ha diffuso alcuni passi di un libro di un autore sovietico, già defunto, Serghiei Kuzmin Idal, pubblicato a Mosca nell'ottobre scorso. Nel testo, intitolato «Non soggetto a prescrizione», è contenuta la più lunga lista degli ufficiali italiani messi a morte dai nazisti in Urss. Kuzmin, funzionario di partito, combattè nella seconda guerra mondiale, prima di essere nominato membro della commissione straordinaria d'inchiesta sui misfatti degli invasori nazisti, e partecipò al processo di Norimberga.

Il libro, un volumetto di 200 pagine di formato tascabile, narra delle atrocità naziste commesse in varie zone dell'Urss e della Polonia. Ai massacri di Leopoli sono dedicati quattro dei 17 capitoli, nei quali l'episodio «italiano» è solo uno dei tanti stermini descritti.

L'autore, parlando degli italiani, scrive: «*Erano molti i soldati e gli ufficiali italiani morti a Stalingrado. Ma di quelli che si erano salvati, non tutti tornarono a casa. Essi trovarono la morte per mano dei carnefici hitleriani. Ciò accadde a Leopoli nell'estate 1943, quando il regime di Mussolini subì il crollo completo. Ai soldati italiani, molti dei quali erano arrivati a Leopoli da Stalingrado dopo essere stati feriti, fu ordinato di prestare immediatamente giuramento a Hitler. Coloro che si rifiutarono furono fucilati e, per cancellarne le tracce, i loro corpi furono bruciati*».

Kuzmin arrivò a Leopoli appena liberata, nell'estate 1944. «*Sono un uomo dai nervi saldi* — ricorda l'autore —, *ma ciò che seppi e vidi mi fece dimagrire di 16 chili in poche settimane di lavoro infernale a Leopoli*».

L'autore cita anche una testimone oculare, rintracciata dalla commissione d'inchiesta. E' Nina Petruszkowa, che aveva lavorato in qualità d'interprete presso l'unità italiana. Ecco il suo racconto: «*Dopo la caduta del regime di Mussolini i nazisti hanno preteso dai militari italiani che si trovavano a Leopoli di giurare fedeltà alla Germania hitleriana. Molti di loro hanno rifiutato. Così sono stati arrestati 3800 italiani, i tedeschi li hanno fucilati tutti. Tra i fucilati vi erano cinque generali e 45 ufficiali di alta conoscenza. Ecco i loro nomi: i generali Enrico Manglanini, Alfredo Fornaroli, Giuseppe Giannotti, i colonnelli Luigi Mangiantini, Ascenso, Carlo Stefanini, gli ufficiali Gino Caruso, Luigi Fusaroli, Tommaso Serafini, Enrico Furnaroli, Nono Manto, Eduardo Mongianini, Alfredo Lombardi, Livio Corsini, Giovanni Giacomini, Luigi Stefanini, Cleno Perrini, Riccardo Castellani, Tullio Peralanini, Marino Delnieri, Alfredo Marossi, Giorgio Castori, Alfredo Bastianini, Edoardo Storelli, Giovanni Bignami, Gino Valentini, Luigi Sasso, Riccardo Sabo, Emanuele Vincenti, Lorenzo Verantini, Alfonso Torcani, Massimo Rodocanacci, Marcello Liberi, Roberto Criminl, Giuseppe Citrini, Emilio Paulin, Donato Bicchese, Luigi Giantini, Tullio Giacoto, Ennio Toresse, Sergio Crestianini, Lorenzo Cedrianni, Alfredo Valentino, Riccardo Cavauro, Benito Rossini, Tullio Tiraboi, Mario Cristelli, Farino Antonio, Marino Cabrieri, Luigi Massoni, Marino Calzari*».

La signora Petruszkowa è polacca e quindi i nomi sono stati traslitterati in russo con molti errori. Inoltre va tenuto presente che in polacco non esistono le doppie ed altri suoni simili. Ma nel libro di Kuzmin sono citate anche altre testimonianze che sembrano confermare le atrocità e le dimensioni dell'eccidio di soldati italiani.

Giulio Bedeschi

Mario Rigoni Stern

Primo Levi

Nuto Revelli

LA «GUERRA» DI GENOVA NON E' FINITA

GENOVA — E' ancora guerra aperta. Cinque navi hanno preso il largo, richieste di approdi sono state disdette, una ventina tra portacontainers e piroscafi tradizionali sono in attesa di compiere le operazioni di banchina, oltre mille i containers non movimentati. Proteste arrivano dalle agenzie marittime e, soprattutto, dagli autotrasportatori che per il ridottissimo volume degli operatori di porto perdono gran parte della loro attività.

Il porto di Genova (che dopo tre giorni ha ripreso il lavoro, ma a ritmi ridotti) sta consumando in un conflitto, del quale non si vede ancora la fine, le sue speranze di riprendere un ruolo nei traffici marittimi e di recuperare un minimo di credibilità verso l'utenza.

Il punto di rottura fra il Consorzio e la Compagnia unica lavoratori merci varie (Culmv) è l'impiego dei «*caporali*». Si tratta di duecento lavoratori (su 3300) che svolgono mansioni di capo squadra e che sono sempre stati destinati a quell'incarico dalla Culmv. Con la nuova organizzazione del lavoro e in base agli accordi firmati a Roma i caporali, con la nuova definizione di assistenti operativi, devono passare alle dipendenze delle direi società di gestione che affiancano nella «*Terminal container Spa*». Al vertice la «*Port Authority*». In sostanza: la «*Terminal Spa*» chiede alla Culmv un elenco di assistenti, li assume e li lascia nel loro incarico.

Sembrerebbe tutto facile. Ma non lo è. Dice il console della Culmv, Paride Batini: «*Con questo sistema si creerebbero disparità fra i lavoratori della stessa compagnia, nel senso che alcuni lavorerebbero tutto un mese ed altri alcuni giorni. Vi sarebbe quindi differenza di stipendi: questo il nostro statuto non lo consente*».

Ma si rafforza la sensazione che la «*questione assistenti operativi*» sia più che altro un espediente per non applicare quanto disposto dai decreti, che lo stesso Batini afferma di aver siglato «*per pressioni della Cgil senza crederci affatto*».

Incontri, tentativi di mediazione, interventi di sindacati non sono ancora serviti a nulla. Ripete Batini: «*Sia ben chiaro a tutti che senza il consenso dei lavoratori il porto non può funzionare*». Ma, oltre ai caporali, stanno emergendo altre difficoltà: sul tavolo di nuove, e certamente estenuanti, trattative la Culmv getterà ulteriori problemi: calato dove in certi

Guido Coppini

• SEGUE A PAGINA 10

PIANO ANTI-AIDS NELLE CASERME

Distribuzione di profilattici. Odontotecnico di Civitavecchia rifiuta una protesi a tossicodipendente. Le carenze negli ospedali di Roma. Iniziativa a Firenze

ROMA — Storica decisione della Sanità militare per fronteggiare il virus dell'Aids e prevenire il rischio di contagi fra i militari. Il ministero della Difesa, retto dal repubblicano Spadolini, ha predisposto un vero e proprio piano di emergenza che riguarda tutte le caserme e che prevede (oltre a controlli, test e colloqui informativi) anche la distribuzione gratuita di profilattici ai soldati di leva.

Un allarme esagerato? Gli esperti dicono di no; i dati registrati fra le Forze Armate giustificherebbero l'apprensione.

• **Le statistiche.** Tre anni fa i controlli effettuati a campione fra i militari non avevano riscontrato alcun caso di Aids. Ma, già nell'85, sette soldati erano risultati sieropositivi. Nell'86, il numero era salito a nove. Ben undici i casi registrati nel gennaio di quest'anno. Le cifre ufficiali si riferiscono a circa cinquemila test compiuti annualmente e, per ammissione delle autorità, rischiano di essere molto approssimative.

• **La prima iniziativa.** Tra le caserme individuate come 'campione' dal ministero per avviare la sua campagna di prevenzione vi sono quelle dell'area pavese. Anche a Venezia, è partita ieri una iniziativa rivolta ai militari di leva e a ufficiali e sottoufficiali veneziani e finalizzata all'informazione e profilassi nei riguardi dell'Aids. Alcuni medici militari che fanno parte della Commissione-osservatorio permanente antidroga, hanno illustrato all'Arsenale, nel corso di una conferenza stampa, quali sono i rischi di contrarre l'Aids e i comportamenti più adeguati per la prevenzione.

Nei prossimi giorni si svolgeranno in altre caserme del veneziano incontri analoghi in collaborazione con le Usl, il Provveditorato agli Studi, la Croce Rossa e le amministrazioni pubbliche. «*In questo momento ed in attesa di ulteriori disposizioni da parte del ministero* — ha detto il capitano di Fregata Gianalberto Cappai, che coordina l'iniziativa — *dobbiamo affrontare il problema dell'Aids cercando di fornire ai giovani militari di leva ogni possibile indicazione utile per saperci difendere in questa emergenza*».

• **Protesi dentaria rifiutata.** La psicosi dell'Aids continua. Intanto, a far registrare episodi di intolleranza. Dopo le dimissioni coatte di un ottantenne omosessuale colpito dalla sindrome di immunodeficienza acquisita da un cappio, ieri un odontotecnico convenzionato con la Usl Rm-31 di Civitavecchia si è rifiutato di applicare una protesi dentaria ad un giovane tossicodipendente. La madre del giovane aveva avvertito il medico dell'ambulatorio dentistico della Usl che il figlio era sieropositivo Aids.

• **Carenze negli ospedali.** Sono ripresi gli esami per individuare l'Hiv, il virus dell'Aids, alla terza clinica medica, malgrado le gravi carenze. Il professor Fernando Aiuti, titolare della Terza Cattedra, non rinnega neanche di una virgola le denunce effettuate. «*Ho telefonato a due o tre aziende dice e ho avuto i reattivi. Ma non si può andare avanti così. Non si deve fare affidamento sulle risorse personali*». La denuncia del noto docente è di carattere globale. Mancano strutture e fondi al Policlinico romano; mancano reattivi alla farmacia.

• **Un documento dall'Mcl.** Da Firenze, arriva intanto un appello del Movimento cristiano lavoratori. Si chiede «*maggiore informazione, più solidarietà umana per le categorie a rischio, costituzione di organismi multidisciplinari per assicurare la necessaria e immediata consulenza*».

TEST A PAVIA ALLA VISITA-LEVA

PAVIA — Pavia scelta dal ministero della Difesa per la prima indagine campione per il test Aids in Italia fra i giovani di leva. La direzione generale della Sanità militare, d'accordo con i ministeri della Sanità e della Difesa, sta predisponendo un'indagine a tappeto che avrà come centro pilota a livello nazionale il distretto militare di Pavia, comandato dal colonnello Davide Giacobazzi, a cui affluiscono giovani anche dalla provincia di Cremona e da novantanove Comuni a sud di Milano.

Con la fattiva collaborazione tecnica dell'Istituto di malattie infettive dell'Università, diretto dal prof. Elio Guido Rondanelli, i ragazzi che si presenteranno alla visita di leva presso la caserma Bixio di Pavia, dove ha sede il gruppo selettori, verranno sottoposti (a campione) a test per la ricerca nel sangue del virus Hiv, quello che può sviluppare nel corpo l'Aids. In caso di sieropositività la notizia sarà fornita solo al giovane, mentre comunicazione (con l'utilizzo di un cifrario codificato) sarà inoltrata all'Istituto superiore di sanità e agli organi militari. A Pavia affluiscono ogni anno oltre diecimila giovani, e pertanto con quest'indagine il campione risulterà molto vasto.

a. l.

TORNA A CASA HILARY: GIUSTIZIA E' FATTA A META'!

Hilary Jane Farthing

MONZA — Conclusa la brutta avventura, tornerà oggi in patria la giovane inglese Hilary Farthing, violentata nella caserma di Lentate da tre carabinieri, che sono stati ieri sera condannati dal tribunale di Monza.

I giudici, dopo nove ore di camera di consiglio hanno giudicato colpevoli i tre imputati, condannando rispettivamente Luca De Meo e Mario Grimaudo a 4 anni di reclusione e Franco Monti a 3 anni e sei mesi. Ai primi due è stata concessa la libertà provvisoria, al terzo la libertà condizionata.

La sentenza è stata letta in un'aula affollatissima di giornalisti, fotografi e curiosi. Con voce rauca, il presidente del tribunale Vincenzo Pantaleo ha letto il dispositivo: il tribunale, concedendo le attenuanti generiche, ha riconosciuto il reato di violenza carnale ritenendo assorbito quello di abuso innominato in atti d'ufficio. De Meo e Grimaudo sono stati inoltre condannati all'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni. Alla lettura sono stati ammessi in aula fotografi e cineoperatori ai quali tuttavia è stato tassativamente vietato di fotografare i tre imputati che hanno ascoltato la sentenza, protetti da un fitto cordone di carabinieri.

Dopo la deposizione di sabato pomeriggio durata oltre tre ore e mezzo, Hilary Farthing non si è presentata in aula. Hanno assistito alla terza udienza invece l'industriale Remo Speroni, che ospita la giovane inglese, e la figlia Monica di 24 anni che conosce Hilary da un paio d'anni.

«*E' una sentenza equa* — ha detto Raffaele Della Valle, uno dei difensori dei tre imputati — *anche se non è stata riconosciuta la nostra tesi, ricorreremo in appello*». «*Meglio così* — ha commentato Remo Speroni — *sono contento per quei ragazzi, non mi sarebbe piaciuto l'idea di immaginarli in cella*». Anche Hilary Farthing ha fatto pochi commenti. «*Se i giudici hanno deciso così* — ha detto la ragazza — *per me va bene*». Cosa pensa degli italiani? «*Non tutti gli italiani sono così, come quei tre carabinieri*».

Il tribunale si era ritirato in camera di consiglio alle 12.15 dopo le arringhe di Luigi Saldarini e Raffaele Della Valle, che avevano chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove o in seconda ipotesi il minimo della pena. Nella sua arringa Della Valle ha parlato di «*notte degli equivoci*». Non ha neppure preso in considerazione le affermazioni dei tre imputati, per i quali sarebbero state le «avances» della giovane inglese a provocarli. Secondo la sua ipotesi infatti non ci sarebbero stati né consenso e disponibilità da parte della ragazza né violenza da parte dei carabinieri. «*All'origine di questo "presunto stupro"* — ha detto l'avvocato — *ci sarebbero stati invece la paura, il terrore della giovane inglese che avrebbe frainteso alle parole che gli atteggiamenti*». «*La ragazza* — ha ribadito Della Valle — *ha ceduto perché aveva paura. Non vogliamo certo sostenere la tesi che si sia presentata in caserma dicendo "Eccomi qua". Dal canto loro i carabinieri non hanno intuito in quale stato d'animo fosse precipitata la giovane e non si sono certo resi conto che le loro parole avevano avuto su di lei un tale effetto. Con la loro subcultura di caserma non hanno capito la realtà*».

In mattinata il pm Walter Mapelli aveva chiesto pene severe: 6 anni e 6 mesi per De Meo e Grimaudo, 6 anni e 3 mesi per Monti.

DOLLARO A 1.280

ROMA — Dollaro in ribasso lnizio alle 1280 lire contro le 1294,825 di ieri.

BORSA — Mercato più realistico. Chiusura: Cremi 4430; warrant Cremi 215,50; Alivar 10.940; Ifi 27.405; Pirelli S.p.A. ord. 4699, risp. 3001, risp. n.c. 3200; Poligrafici 5780; Montedison ord. 2235, risp. 1550; Fiat ord. 13.560, priv. 6120, risp. 6245; Reina ord. 26.000; Agricole Finanziaria 5060; Beni 2841; Acque Marcia 1625; Finlnfortuna ord. 18.120, risp. 18.210; Pirelli e C. ord. 7000, risp. 4200.

Altri prezzi: Generali 132.500, Assitalia 23.650; Sai ord. 32.950.

S'allarga, tra voci e smentite, lo scandalo dei «rimborsi facili»

DAL GIUDICE LE MOGLI DI DUE ACCUSATI E L'INCHIESTA USL POTREBBE ESPLODERE

Dall'indagine emergono infatti altri intrecci tra pubblico e privato. Ci sarebbero mogli di medici socie in laboratori privati

Stando ai dati ufficiali, l'Usl di Torino in questi ultimi anni ha riversato sui privati convenzionati (ospedali e tutto laboratori d'analisi) il 40 per cento delle richieste d'assistenza. Il resto del Piemonte invece esaurisce il 90 per cento della propria domanda attraverso la struttura pubblica. Nel 1985 nelle casse dei centri privati piemontesi sono finiti 49 miliardi di lire, 35 dei quali distribuiti nella sola area della provincia di Torino.

I dati sono più che significativi. Ormai a tutti appare chiaro come «*l'industria della malattia*» (messa a nudo dall'inchiesta della magistratura decollata appena due settimane fa, ma già arrivata a 8 arresti e a oltre 30 inquisiti) prosperava grazie ai consistenti dirottamenti di denaro, e di clienti, pubblici verso il settore privato. Non solo: i privati facevano pagare almeno il doppio quel che sarebbe dovuto costare la metà: è sempre stato facile approfittare delle connivenze all'interno dell'Usl ogni giorno più grande e ogni giorno più in sfacelo.

Nell'indagine sui «*rimborsi facili*» pagati dall'Usl torinese ieri c'è stata una giornata di relativa pausa. Il giudice istruttore Cuva si è limitato a reinterrogare alcuni imputati già arrestati, il dottor Michelozzi, amministratore dell'istituto Mirafiori, e la moglie Emanuela Cervini. Era anche in programma, nel tardo pomeriggio, l'interrogatorio di altri arrestati (i funzionari dell'ufficio liquidazioni dell'Usl Mario Parisi e Liliana Cordero) ma sono saltati perché il magistrato ha voluto sentire come testimone prima un funzionario dell'assessorato alla Sanità della Regione — il dottor Vincenzo Bianco che si occupa della stipulazione di convenzioni con medici e laboratori d'analisi — e poi esaminare l'ennesima montagna di documenti sequestrata e vagliata dagli agenti della Digos nelle molte perquisizioni.

Proprio nella nuova documentazione studiata ieri sera, il dottor Cuva ha trovato gli elementi per dedurre che altre tre consorti di medici sono socie di istituti d'analisi finiti sotto inchiesta. Si ripete insomma la storia e si può già comprendere dove si andrà a finire anche se non sono ancora state emesse comunicazioni giudiziarie per il nuovo capitolo.

Venerdì scorso infatti era venuto fuori che Paola Manfredi, moglie del presidente dell'Usl Giovanni Sabino, e l'amica Giancarla Ceccardi, moglie dell'ex capo del personale dell'Usl Guido Massante, erano state prime socie e poi impiegate dell'Istituto Mirafiori, uno dei laboratori che hanno ottenuto più «*rimborsi facili*» (c'è chi dice quasi tre miliardi in cinque anni) dall'Usl. Per i giudici il dottor Cuva è affiancato dal pubblico ministero Stella Caminiti) il «giro» era chiaro: l'istituto Mirafiori poteva permettersi la sua libertà d'azione — concedendosi addirittura delle sedi periferiche aperte senza convenzione — grazie alle commistioni ed agli intrecci «in famiglia» che avevano portato al graduale sfacelo della sanità torinese.

Questa mattina il dottor Cuva appena giunto in ufficio ha reinterrogato proprio le mogli di Salerno e Massante (sempre agli arresti domiciliari) mentre i carabinieri sorvegliavano in una stanza attigua altri due imputati finiti a suo tempo in manette, Liliana Cordero e Mario Marino, funzionari dell'Usl corrotti. E' evidente che il magistrato sta mettendo i puntini sulle «i» in attesa di far decollare per l'ennesima volta l'inchiesta. Oggi pomeriggio il dottor Cuva sentirà anche il dottor Canelli, amministratore dell'istituto d'analisi Lauro di corso Venezia.

Marco Vaglietti

La Uil Sanità denuncia l'Usl: «Credevamo fosse dalla nostra parte...»

PERVERSO IL SISTEMA SANITARIO DAL PUBBLICO NASCE LA CONCORRENZA

La segreteria provinciale della Uil Sanità interviene, con un documento diffuso in giornata, sullo scandalo che ha coinvolto l'Usl 1-23 e nove laboratori privati per le analisi.

«La sanità torinese è allo sfascio — osserva il segretario Lo Grasso — e quando discutevamo con l'amministrazione degli incentivi di produttività per i dipendenti del servizio sanitario, come strumento per recuperare fette di bilancio a favore del privato, pensavamo che coloro i quali gestivano la cosa pubblica fossero portatori dei nostri medesimi interessi».

Invece, secondo i sindacati (e l'inchiesta della magistratura lo sta confermando), non era così. «In Italia — continua la Uil — il sistema è perverso. Il servizio pubblico non soltanto alleva nel suo seno e qualifica ciò che poi diverrà concorrenza, ma, addirittura, mantiene al suo interno coloro che approfittano del pubblico per crearsi spazi di mercato a favore delle strutture private».

E allora risulta evidente che lo Stato, le Regioni, ma, soprattutto, i cittadini, pagano a strutture private prestazioni che potrebbero essere fornite dalla «Sanità pubblica» a costi di gran lunga inferiori.

«Quando affrontammo il problema della regolamentazione dell'istituto dell'incentivazione — continua Lo Grasso —, ci proponemmo d'inserire, anche all'interno del servizio pubblico, criteri di efficienza ed efficacia. Ritenemmo che questo fosse anche nell'interesse dell'1-23, vista l'enorme spesa a favore di strutture private convenzionate che questa Usl deve sostenere anno dopo anno. L'occasione fu persa. La struttura sanitaria è così grande, ci dicemmo come sindacato, da non poter essere gestita con efficienza capillare. Oggi, invece, la magistratura ci dice che forse ci fu dolo. E questo è un ulteriore scossone di cui una città come Torino non aveva certo bisogno. Non certo perché la magistratura non debba fare il suo dovere, ma perché tutto ciò non sarebbe dovuto succedere. E comunque questo non dovrà rallentare il processo di decentramento delle Usl, ma, anzi, accelerarlo».

Sabato e domenica prossimi, al Palazzo a Vela, in via Ventimiglia

PASSEGGIATA DEL «GATTO GIULIANO» ALLA MOSTRA INTERNAZIONALE FELINA

Sabato e domenica prossimi si svolgerà al Palazzo a Vela, in via Ventimiglia 145, la quarantaquattresima esposizione internazionale felina. Vi parteciperanno svariate razze provenienti da numerosi Paesi europei. Tra le razze in concorso ci saranno i gatti persiani, i sacri di Birmania, gli abissini, i siamesi e orientali, i rex devon dal pelo cortissimo e riccio, gli europei. Parteciperà parte alla gara anche il famoso gatto «Giuliano» protagonista della serie televisiva «Love me Lycia», molto amato dai bambini che seguono le sue avventure.

Sistemeranno le loro attrazioni in piazza d'Armi, al Valentino, alla Pellerina

COMUNE E GIOSTRAI, TREGUA PER CARNEVALE

L'ultima proposta è stata avanzata ieri. S'attende la risposta definitiva

Ieri la Candelora con le sue proverbiali incertezze meteorologiche sulla fine o meno del gran gelo, oggi un altro «*giorno di marca*» riservato al prossimo svolgimento del carnevale torinese, dato che i giostrai sono autorizzati da stamane a iniziare il montaggio delle loro «*attrazioni*». In funzione poi dal 7 febbraio ai primi di marzo nelle due sedi tradizionali di Piazza d'Armi e della Pellerina ma per la prima volta dopo tanti anni non più in piazza Vittorio, da cui il Luna Park verrà trasferito nel '87 al Valentino.

Ritireanno per accettare la novità? Oppure sono davvero decisi a cancellare, per protesta, quel poco di carnevale che ancora rimane a Torino? Per saperlo bisognerà attendere questa sera, quando i «baracconisti» si ripresenteranno ancora una volta in Comune per l'ennesimo incontro. Anche se certe incertezze dell'ultima ora lasciano sperare in una vittoria generale del buon senso. Se lo augura, in un comunicato in cui punta a mettere una pietra definitiva sulla faccenda, l'assessore Guazzone che ne ha tirato le ultime fila. Affrontando una situazione dove «*la decisione di riqualificare piazza Vittorio e via Po risultava già stabilita da tempo, esattamente come il rifiuto dei giostrai rispetto ad alternative quali l'ex Foro Boario o Italia '61*». E qui uno stallo sul è infine seguita, meglio tardi che mai, una ridda quasi frenetica di contatti. Bottolinea Guazzone: «*In venti giorni ci sono stati almeno sei incontri in cui si è passato a soluzioni via via verificate, contrastate e discusse. Ne è nata infine la proposta del Valentino, di cui si era già parlato a novembre e che sembrava positiva per gli interessati*». Solo in un primo momento, però, mentre le polemiche successive hanno complicato ogni congrua soluzione in proposito.

Riassume l'assessore: «*Piazza Vittorio è inagibile causa i lavori all'impianto di illuminazione mentre, pur comprendendo le difficoltà legate al trasferimento al Valentino, siamo certi di poterle superare grazie ad un impegno comune. Ai giostrai che han tentato di boicottare la Fiera dei Vini alla Pellerina, infine, ricordo che questa si è sempre svolta su loro richiesta e che la sua contestazione può costituire un precedente pericoloso per le trattative destinate al carnevale dei prossimi anni*».

Tutti i giorni in Questura

IN CODA, AL FREDDO PER IL PERMESSO

Un altro calvario per i lavoratori stranieri: ogni giorno, in coda, al freddo, per ore, davanti al palazzo della questura, per avere la dichiarazione dalla quale risulta che hanno presentato domanda per ottenere un regolare permesso di soggiorno.

Sono, in massima parte, nordafricani. Molti aspettano, al freddo, in giacchetta perché non hanno un cappotto. Con la dichiarazione ottenuta dalla questura potranno iscriversi alle liste di collocamento e farsi assumere. Nei primi due giorni si sono presentati quasi in cinquecento. Si parla di sei o settemila presenze nella sola Torino.

Processo al vigile che sparò al ragazzino in motocicletta

ORA L'ACCUSA E' DI TENTATO OMICIDIO

Franco Androit, 34 anni, si difende: «E' stato un errore»

Tentato omicidio. E' l'accusa da cui, davanti al giudici della corte d'assise, deve difendersi il vigile urbano Franco Androit, 34 anni, Valperga, che inseguendo un ragazzino di 15 anni ha sparato una rivoltellata a bruciapelo. Un colpo che ha sfiorato i capelli di Antonio Mancosu e solo per miracolo non ha ucciso.

«E' stato un errore — si è difeso l'interessato — Non ho armato apposta la pistola e non sapevo di avere il colpo in canna. Probabilmente è stata la frenata brusca dell'automobile a farmi toccare il grilletto». «E' un fatto che non trova giustificazioni — replica, invece, la voce dell'accusa —. Non ha senso tenere la pistola in pugno per inseguire un ragazzotto che scappa su un "ciao". Per un'infrazione stradale non si spara. Mai».

Un episodio da Far West, pochi minuti prima delle 15 del 20 agosto, con le strade deserte di gente e il sollione a liquefare l'asfalto. Antonio Mancosu, maglietta girocollo e calzoncini corti, faceva impennare il motorino come la moda giovane comanda. Gli piacevano i motori ma gli davano una quantità di guai e il padre era stato definitivo: «Se arriva a casa ancora una multa, vedrai che cosa ti faccio...».

Antonio Mancosu, il ragazzo ferito dopo l'inseguimento. Franco Androit, il vigile che ha sparato

Il «ciao» se l'era fatto prestare da un amico: su e giù per i marciapiedi di corso Brescia, davanti a casa, poi verso via Comino, accanto ai giardini pubblici. Non aveva il casco che da pochi giorni era diventato obbligatorio. Pochi minuti prima dell'incidente uno che lo conosceva lo aveva avvertito: «Guarda che c'è in giro la macchina dei civich». Troppo tardi. Con la coda dell'occhio aveva già visto la maglia della Volante del Municipio. Fermarsi, accettare le conseguenze della legge e rischiare le legnate di papà?

Ha spinto con l'acceleratore istintivamente verso corso Giulio Cesare. «Una corsa pazzesca — ha subito detto — sapevo di non avere scampo. Come poteva illudermi di seminarli?».

Ha infilato il marciapiede a tutta velocità, ha schivato per un millimetro il cartello del divieto di sosta e un vaso di fiori poi ha appoggiato il piede a terra. In quello stesso momento l'auto dei vigili urbani (sezione di corso XI febbraio) gli era addosso. Alcune persone che stavano al bar a quattro metri di distanza hanno sentito il rumore della frenata che ha fatto raschiare le gomme per terra e, contemporaneamente l'eco della rivoltellata.

Lorenzo Del Boca

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Ceretti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Aniasi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Ferraro (presidente), Luigi Cernetti, Giovanni Perabotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 15-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cardocio, 29 - Tel. (02) 85 861
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 60; via Marenco, 32 - Tel. (011) 85.211
Filiali ALBA, c. M. Cristina, 4 - Tel. 35 717 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.543 • AOSTA, v. X. de Maistre, 10 - Tel. 40.551 • ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.222 • BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.789, v. Repubblica, 79 - Tel. 365.280 • BOLOGNA, via Indipendenza, 34 - Tel. 228.830 • CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 13 - Tel. 533.597 • CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44.026 • COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 390.913 • CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 60.832 • FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37.44 • FIRENZE, v.le Mazzini, 54 - Tel. 561.182 • GENOVA, via C. R. Cassaro, 1/14 - Tel. 541.388 • IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273-371 • MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.839 • MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Uccia) - Tel. 29.30.950 • MODENA, via Rainerio, 2 - Tel. 218.543 • NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 • PADOVA, p.za Giuseppe XXIII, 2 - Tel. 775.224 • PALERMO, v. Mariano Stabile, 160 - Tel. 324.926 • PARMA, v.le Mentana, 9 - Tel. 36.843 • REGGIO CALABRIA, Tel. Penisola, 13 - Tel. 20.518 • REGGIO EMILIA, c. Dell'Appennino, 2 - Tel. 41.648 • ROMA, v. Gustavo Fontana, 16 - Tel. 47.51.824 • SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 664.949 • SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.426 • SAVONA, v. Astengo, 111 - Tel. 28.218 • VERCELLI, c. Pola, 53 - Tel. 60.435

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12.15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

La ricetta del giorno

ARROSTO DI MAIALE AL LATTE

1 kg lonza di maiale,
olio d'oliva,
burro,
farina bianca,
latte,
panna liquida,
½ cipolla,
sale e pepe.

Far rosolare in una padella la mezza cipolla tritata con olio e burro. Quando comincia a prendere colore aggiungervi il pezzo di arrosto passato nella farina bianca e far rosolare bene da tutti i lati.

Salare, pepare ed appena sarà ben colorito bagnare con due cucchiai di latte e due cucchiai di panna liquida, coperchiare e lasciare stufare a fuoco lento. Quando il latte e la panna saranno consumati, girare il pezzo di carne ed aggiungervi nuovamente due cucchiai di latte e due di panna.

Coperchiare e portare così a cottura per circa 45 minuti, sempre aggiungendo a cucchiaiate il latte e la panna, solo dopo il completo assorbimento del latte e panna precedenti.

Al termine della cottura, la carne risulterà morbidissima in un delizioso sughetto leggermente color nocciola.

Ringraziamo lo chef Domenico per questa ricetta molto delicata.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Cardocio, 29 - Tel. (02) 85.801
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.211

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

Stamane prima riunione di giunta: il sindaco consegna le deleghe

ACCORDO IN EXTREMIS FRA I CINQUE PARTITI DOPO 50 GIORNI DI VERIFICA

Agostino Risaliti (pri) prende il posto di Romanini dimessosi dopo il disastro-neve. Pier Giorgio Re (pli) lascia il bilancio a Dondona per assumere l'urbanistica. Gli altri incarichi

Agostino Risaliti, repubblicano, neo-assessore alla polizia urbana

Con la presenza del neoassessore Agostino Risaliti (pri), eletto ieri sera dal consiglio comunale al posto del collega di partito Romanini, dimessosi in seguito al disastro-neve, stamane si è riunita la giunta.

Il sindaco Cardetti ha consegnato le deleghe così come il pentapartito ha concordato a conclusione della lunga e tormentata verifica. Ecco le novità divise per partito.

PLI. Piergiorgio Re lascia il bilancio a Giuseppe Dondona (sul resterà anche l'arredo urbano) per assumere l'urbanistica.

PRI. Agostino Risaliti è assessore alla polizia urbana.

DC. Gianfranco Quazzone dalla polizia urbana passa ad occuparsi di ambiente e protezione civile. E' questa una parte dell'ex assessorato del repubblicano Romanini, perché l'altra (ponti, canali, fognature) va all'assessore ai lavori pubblici Giovanni Porcellana, il quale, a sua volta, cede la delega del patrimonio all'assessore alla casa Giampaolo Zanetta.

PSI e PSDI. Nessun cambio o avvicendamento.

Risaliti è stato eletto in giunta ieri sera con 38 voti su 75 presenti (30 voti sono andati al capogruppo pci Carpanini, 5 schede bianche e 2 nulle). Calcolando che i consiglieri di maggioranza presenti erano 40 ci sono stati almeno 2 che non hanno votato secondo gli accordi del pentapartito.

Segno di un'alleanza non del tutto compatta?

Non c'è bisogno di ulteriori interpretazioni. Il pentapartito ha dimostrato già molta incertezza durante i cinquanta giorni di verifica, sfiorando più volte la crisi politica. Ieri, tra l'altro, l'accordo è stato raggiunto in extremis, con sintomi evidenti di insoddisfazione da parte di alcuni autorevoli esponenti. Tra tutti, i liberali: Piergiorgio Re è apparso in sala rossa soltanto per votare; nei corridoi non ha nascosto il malcontento verso il nuovo incarico anche se ha garantito che si impegnerà al massimo per realizzare alcune tappe qualificanti del capitolo urbanistica, lasciando capire, peraltro, che se ci saranno problemi saprà trarne le dovute conseguenze.

Ma che il futuro per la maggioranza sia poco rassicurante lo si è appreso, soprattutto, dagli interventi. L'introduzione del sindaco si è dilungata sui programmi concordati, sulla riorganizzazione della giunta attraverso tre dipartimenti (territorio, cultura, macchina comunale) e la ridistribuzione di alcune deleghe.

Le conclusioni della trattativa aperta all'insegna del dare all'amministrazione civica maggior funzionalità, collegialità e solidarietà non sono apparse credibili per l'opposizione. Il comunista Carpanini, poi, ha ricordato l'assenza di azione sull'Usl, le figure per la cave e per lo stadio: «*Fate pendere di credibilità all'istituzione pubblica*».

I missini Martinat (capogruppo) e Rigon hanno parlato di giunta a termine, in balia di qualsiasi calamità.

Critiche anche da dp (Guidetti Serra), dalla sinistra indipendente (Tartaglia), dalla lista verde (Francone).

Per la maggioranza sono intervenuti la liberale Jona, il socialdemocratico Furnari, il repubblicano La Malfa, la socialista Magnani Noya e il democristiano Pizzetti.

Si è parlato di rilancio, ma anche di impegni «*a controllare mese dopo mese — come ha detto Jona — gli atti della giunta per ottenere ove vi fossero ritardi il solidale impegno del governo di maggioranza per il raggiungimento degli obiettivi concordati*».

Il capogruppo dc Pizzetti si è prodigato nel presentare al meglio le cose positive della verifica (intesa politica, programmi, rimpasto e assetto di giunta, rilancio del ruolo del sindaco), ma in aula sono rischeggiate anche le considerazioni del capogruppo del pri.

La Malfa ha chiesto maggior impegno e responsabilità agli alleati e specie agli uomini che guidano questa formazione di governo (in primo luogo il sindaco e il psi) ricordando che i repubblicani si sono sempre assunti le responsabilità del caso (vedi le dimissioni di Romanini). Rivolto al pci (e forse al psi) ha detto di non temere eventuali capovolgimenti di fronte: «*E' stata all'opposizione che siamo cresciuti maggiormente in questa città*». In una delle parti propositive, parlando dell'Usl, oltre a chiedere le dimissioni del presidente Salerno qualora non le avesse ancora date (richiesta fatta anche dal dc Pizzetti) ha lanciato un'idea: in vista delle nomine dei nuovi comitati di gestione perché non far vagliare il curriculum dei candidati da esperti qualificati?

Per il psi il capogruppo Magnani Noya da un lato ha espresso apprezzamento per le novità introdotte dal sindaco per una fase che non dovrà ripartire da zero, dall'altro ha avvertito che non saranno più accettate iniziative individuali o di scollamento.

Il segretario provinciale del pci Fassino, dopo aver sottolineato che il pentapartito sia in piedi soltanto più come formula perché ancorata all'alleanza nazionale, ha rilanciato la proposta di una maggioranza di sinistra e di progresso. «*Ci rivolgiamo al psi, al psdi, ma anche al pri, pur se non accetta mai di confrontarsi con noi sui contenuti*». Una nuova maggioranza «*per ridare credibilità e ruolo all'ente pubblico, per non lasciare un vuoto di potere in favore di altri che hanno interesse a mettere le mani sulla città*».

Il sindaco Cardetti ha chiuso il confronto senza molti commenti, ha evidenziato la presenza di «elementi di novità», aggiungendo un «vedremo se sugli impegni assunti ci saranno atti deliberativi».

Luciano Borghesan

Per l'Ufficio di presidenza in Regione

E' GUERRA PER UN POSTO RICORSO DEL MSI AL TAR

La Regione emargina le minoranze? Secondo il msi, sì. Almeno così è successo quando s'è trattato di eleggere un nuovo consigliere segretario nell'Ufficio di Presidenza. I consiglieri del movimento sociale avevano chiesto quel posto per un loro rappresentante. Ma nessuno ha dato loro ascolto. E' stato eletto invece un consigliere comunista. Ma Nino Carazzoni, Gaetano Majorino e Marta Minervini non sono rimasti a guardare. Hanno firmato un corposo ricorso al Tar. Il Tribunale amministrativo regionale. Sono infatti convinti che il Consiglio del Piemonte con la recente decisione abbia calpestato i diritti delle minoranze.

Perciò hanno firmato tredici pagine di carta da bollo e ora attendono pazientemente una risposta. Il ricorso è prima di tutto contro il presidente del «Parlamentino subalpino», Aldo Viglione; quindi contro Athos Quasso eletto consigliere segretario; e, naturalmente contro i capigruppo di tutte le forze politiche che, secondo il msi, hanno reso possibile l'ingiusta scelta: Gian Paolo Brizio della dc, Rinaldo Bontempi del pci, Angelo Rossa del psi, Sergio Marchini del pli, Franco Ferrara del pri, Andrea Mignone del psdi, Nemesio Ala della lista verde, Angelo Pezzana della lista verde civica, Igor Staglianò di dp, Germano Benzi del gruppo misto.

In pratica l'avvocato Giuseppe Gallenca che tutela gli interessi dei consiglieri msi chiede che la delibera del Consiglio regionale del 4 dicembre '86 venga annullata.

Marta Minervini

Athos Quasso

La vicenda ha avuto inizio con le dimissioni di Nemesio Ala da «consigliere segretario» dell'Ufficio di Presidenza. Il suo posto doveva andare a un esponente della maggioranza. Ma di quale partito?

L'ufficio di presidenza è presieduto dal socialista Aldo Viglione assistito da due vicepresidenti (Giuseppe Cerchio, dc, e Laura Marchiaro, pci) e da quattro «segretari» (Mario Fracchia del pri, Sergio Marchini del pli, Andrea Mignone del psdi e Nemesio Ala appunto).

«Era più che naturale che quel posto venisse dato a noi», dice il capogruppo del msi Nino Carazzoni. Di qui la proposta di eleggere Marta Minervini al posto di Ala. Scoppia qualche polemica e si va alle votazioni.

Il voto è segreto. Ci sono 42 consiglieri. Ecco i risultati: Nazzareno Athos Quasso del pci ottiene 23 sì, 3 vanno alla rappresentante del gruppo misto, le schede bianche sono 11. In quel momento, secondo i consiglieri missini, è stata compiuta una pesante ingiustizia nei confronti delle minoranze in genere e in particolare nei confronti del movimento sociale. «*Infatti nell'ambito delle minoranze* — si legge nel ricorso — *il gruppo consiliare del pci era già rappresentato, attraverso la persona del consigliere Maria Laura Marchiaro, eletta vicepresidente il 17 giugno '85; con la conseguenza che l'avvenuta attribuzione del secondo seggio di minoranza al consigliere Quasso del pci ha inficiato la delibera di ingiustizia grave e manifesta. Sotto due autonomi profili. Sotto il primo perché il pci ha avuto due seggi, uno in più di ciascuno degli altri gruppi di maggioranza, sotto il secondo profilo perché il msi-dn è, per consistenza numerica, il secondo gruppo della minoranza*».

g. m. r.

Proposta in Regione dal «verde civico» Pezzana

UNA LEGGE ANTIRUMORE?

Assente, ora, una normativa in proposito

Anche l'«inquinamento acustico» presenta notevoli rischi per la salute. Necessario regolamentare e limitare le attività produttive e umane più rumorose

Quando si parla di inquinamento si pensa generalmente ad aria, acqua o terreno resi malsani se non addirittura velenosi dall'immissione di sostanze nocive o dall'accumulo di residui non degradabili. Sia pure a fatica e fra mille catastrofi le battaglie ecologiche contro questi tipi di inquinamento hanno cominciato a ritagliarsi spazi consistenti e a ottenere successi. Ma contro quello provocato dal rumore, preso forse in minore considerazione perché meno appariscente e solo in apparenza meno pericoloso per la salute (fisica e psichica), si è fatto e si fa molto poco. Anche per questa ragione Angelo Pezzana, consigliere regionale per la Lista verde civica, ha presentato ieri in Consiglio un progetto di legge in proposito.

Partendo dalla semplice constatazione che «*non esiste in Italia e in Piemonte alcuna legge che preveda limiti di rumorosità per l'ambiente e la popolazione, i cittadini sono privi di strumenti per difendersi concretamente da questa forma di inquinamento, in quanto a poco servono gli articoli del Codice civile e penale contro le attività moleste*», Pezzana propone l'approvazione di una serie di norme per prevenire e limitare le fonti di rumori eccessivi.

Fra i punti qualificanti della legge vi sono, per quanto riguarda la pianificazione territoriale, i divieti di insediare attività rumorose in zone urbanistiche residenziali e l'obbligo per le aziende e le attività artigianali di dotarsi di misure precauzionali contro il rumore; nell'ottica invece della «regolamentazione delle attività umane e del funzionamento delle macchine», si propongono rigidi limiti di orario per lo svolgimento delle attività produttive e ricreative rumorose, l'obbligo di insonorizzarle in modo da attenuare il più possibile i rumori, nonché la regolamentazione «sonora» dei trasporti. Naturalmente Usl e Province dovranno essere dotate di appositi «Servizi acustici» per la rilevazione dell'inquinamento da rumore.

Per l'omicidio del custode della Consolata

C'E' L'IDENTIKIT DELL'ASSASSINO

E' magro, baffi, pizzo, capelli castani

Mentre l'«anima buona» di Bartolomeo Biencio riposa in pace, e per lei pregano i fedeli della Consolata, proseguono le indagini della polizia. Su chi abbia provocato la morte, domenica pomeriggio, del custode dell'antico santuario torinese, la squadra omicidi della questura ha ormai idee abbastanza chiare.

E' pronto un identikit: si tratterebbe d'un uomo sui 45 anni, altezza un metro e sessanta, magro, baffi, pizzetto o capelli castani, addosso un giaccone da montagna giallo e un basco beige. E quell'uomo sarebbe da cercare fra i duecento assidui della Consolata.

L'autopsia compiuta ieri sul corpo di Biencio, poi, fa supporre come le cose domenica siano andate. «*Commozione cerebrale conseguente a una caduta*», dice il referto necroscopico: Bartolomeo deve aver discusso con il suo assassino, uno «*abbandato*» che sicuramente conosceva bene. Durante la discussione, quell'uomo deve averlo spintonato. Il custode della Consolata ha perso l'equilibrio, cadendo ha battuto la testa. E vedendolo a terra privo di sensi l'uomo è scappato.

«*Ci son state comprensibili diffidenze verso le nostre indagini. Ma sacerdoti e operatori hanno presto capito che trovare lo sbandato che ha ucciso Bartolomeo Biencio vuol dire soprattutto aiutare lui stesso* — commenta il dottor Parsoni della squadra mobile — *L'aiuto dei clochards che abitualmente frequentano la chiesa è stato notevole. Siamo sulle tracce di una persona che frequentava la Consolata*».

Per Bartolomeo Biencio continua a pregare chi lo conosceva: «*Aiutare gli altri per lui era occasione di gioia*».

L'identikit dell'assassino e Bartolomeo Biencio, ucciso

CON L'AUTO IN CITTA'? UN DRAMMA

Circolare con l'auto in città, nella nostra come in molte altre del Paese, diventa di giorno in giorno più difficile. Per questo motivo l'Associazione italiana ingegneri del traffico ha promosso un convegno che si terrà nei giorni 5 e 6 marzo prossimi, presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23.

Si dibatteranno problemi che riguardano il traffico, la sicurezza e l'ambiente. Sono previsti interventi di tecnici e di politici che discuteranno alla ricerca di soluzioni per la circolazione urbana ed extraurbana. Per informazioni si può telefonare alla segreteria tecnica dell'Aci di Torino: 57.79.213.

La tradizionale «Veglia della giovinezza» si è svolta al Circolo ufficiali

E 26 RAGAZZE DEBUTTARONO IN SOCIETA'

Le danze con gli allievi delle più prestigiose Scuole militari italiane

Tradizionale «Veglia della giovinezza» la sera di sabato scorso al Circolo ufficiali, con 26 debuttanti che hanno fatto il loro ingresso «in società» danzando compunte al braccio di altrettanti allievi ufficiali delle più prestigiose Scuole di formazione militare italiane, presente il comandante della Regione militare Nord-Ovest, gen. Corciope.

Erano rappresentati istituti come la «Nunziatella» di Napoli, il Collegio navale «Morosini» di Venezia, l'Accademia Militare di Modena, l'Accademia Navale di Livorno, la Scuola del Corpo Veterinario di Pinerolo, la Scuola di Applicazione di Torino, l'Accademia della Guardia di Finanza di Roma.

ABBANDONA L'AMICO DROGATO

Ancora una storia di droga. Qualche giorno fa, al pronto soccorso delle Molinette, era arrivato un ragazzo di ventun anni: overdose. Qualcuno l'aveva scaricato davanti all'entrata e se n'era andato via. Rianimazione, e in poche ore Luigi Conti era stato salvato. Il giovane non aveva però voluto raccontare come fosse arrivato all'ospedale.

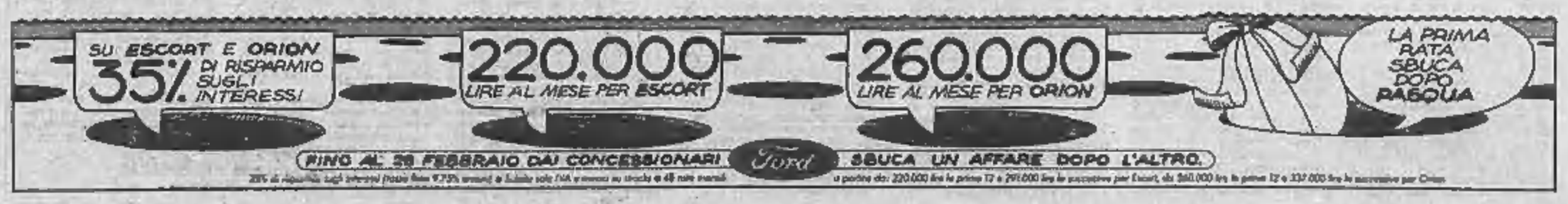
Una piccola indagine, e la squadra narcotici alla domanda ha risposto da sola. Ad accompagnare Luigi Conti alle Molinette è stato Leonardo Campione, 30 anni, via Fréjus 111. Campione ora è arrestato per lesioni gravi colpose. Ha confessato, ma non ha voluto dire chi gli ha venduto l'eroina.

IL PREMIO ERNESTO ROSSI A QUAGLIENI

Il premio «Ernesto Rossi» è stato assegnato quest'anno al professor Pier Franco Quaglieni. Gli verrà consegnato sabato 7 febbraio in occasione della commemorazione di Rossi nel ventennio della morte.

Il premio è stato assegnato per la raccolta di articoli pubblicati su «Stampa Sera» dal titolo «Figure del Piemonte laico».

Nella motivazione della giuria si legge tra l'altro: «*L'autore è impegnato da sempre nella difesa della libertà e della democrazia nel solco tracciato da Piero Gobetti: i suoi articoli rappresentano una grande lezione di chiarezza di pensiero e di tolleranza*».



IDEA SPOSA '87

Dal 31 gennaio all'8 febbraio

Stampa Sera

Presentando questo tagliando all'ingresso del salone, al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211, il lettore avrà diritto ad un biglietto a riduzione al prezzo di lire 2000 anziché lire 5000.

Ogni sera alle 21 (il sabato e la domenica alle 17 e alle 21) si svolgerà presso il teatrino una sfilata. Compilando il tagliando il lettore può scegliere la «Sposa del 2000». Il tagliando dovrà essere imbucato in un'apposita urna all'interno del Salone. Per votare basta indicare il numero dell'abito preferito o la ditta.

Scelgo l'abito numero .....

Della ditta .....

Nome .....

Cognome .....

Età .....

Indirizzo .....

Telefono .....

Il tagliando dà anche diritto a partecipare al concorso organizzato dalla Promark e rivolto a tutti i visitatori di «Idea Sposa '87». I premi in palio sono:

1) Una cucina Salvarani (offerta da Stampacolor).
2) Un viaggio e soggiorno per due persone a Palma De Majorca (offerto da La Bomboniera).
3) Un abito da sposa (offerto da Chérie Sposa)
   Un abito da sposo (offerto da De Benedetti).

L'estrazione dei premi avverrà il 28 febbraio. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su «La Stampa» e «Stampa Sera» nei giorni successivi.

Questo tagliando permette a tutti di accedere al salone «Idea Sposa 87» pagando il biglietto d'ingresso 2 mila lire invece di 5 mila. Il tagliando è valido per una persona, ma presentando più tagliandi è possibile ritirare più biglietti scontati. «Idea Sposa 87» resterà aperto fino all'1 febbraio al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211.

appuntamenti in città

Conferenze a Rivoli

● Stasera alle 21 nella sala consiliare del Comune di Rivoli, in via Capra 27, prima della serie di conferenze organizzate dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Accademia delle Scienze, dal titolo «L'uomo e il suo tempo, il tempo dell'uomo». Stasera l'argomento è «Informatica e democrazia». Intervengono Luciano Gallino, docente di sociologia all'Università di Torino, e Mario Losano docente di teoria generale del diritto all'Università di Milano; ingresso libero. Le serate continueranno due martedì al mese fino a maggio. Il prossimo 17 febbraio è in programma una conferenza su «Società e progresso, come cambiano la cultura e le tradizioni» a cura di Luigi Firpo.

Torneo di calcetto

● Si svolgono stasera presso il Palazzo a Vela, le finali del torneo di calcetto organizzato dalla Uisp. Questo il programma delle partite: ore 20,30, per la categoria esordienti Rusticone Borgo Dora contro Parini Ciriè; ore 21,30, per la categoria allievi Rusticone Borgo Dora - Old Stars.

Processo penale

● Domani sera alle 20 all'Hotel Turin Palace, in via Sacchi, Gilberto Lozzi, titolare della cattedra di procedura penale alla facoltà di giurisprudenza dell'Università di Torino, parlerà sul tema: «Crisi del processo penale». L'incontro è organizzato dall'Inner Wheel Torino in interclub con le Lioness Torino Valentino.

Marche patenti

● Da ieri sono in distribuzione presso i tabaccai le marche patenti del 1987. I valori sono rimasti invariati rispetto all'anno scorso: patente B, 18 mila lire; patente C, 12 mila; patente D/E 11 mila.

Idea sposa

● La rassegna «Idea sposa» organizzata dalla Promark al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 211, resterà aperta fino a domenica 8 febbraio compresa. Orario nei giorni feriali 17-23,30. Sabato e domenica dalle 16 alle 23,30. Biglietto d'ingresso 5 mila lire. Sfilate tutte le sere alle 21. Sabato e domenica 17 e 21.

Videomontagna

● Da oggi cambia la programmazione del video montagna al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini. Non stop saranno proiettati «Monte Bianco 1827», «Ascensione al Dente del Gigante» e «Punte d'acciaio nella fucina del Orivel». I filmati saranno replicati fino al 15 febbraio.

Asian Automotive

● Il Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi propone ai produttori di ricambi e accessori auto della regione, la partecipazione all'«Asian Automotive & Accessories Exhibition» in programma a Singapore dal 29 aprile al 2 maggio '87. Le imprese che intendono partecipare sono invitate a prendere contatto col Centro, al numero 011/[illegible]. I posti disponibili sono comunque limitati.

Cristiani e Stato

● Domani dalle 18,30 alle 22 nella sede del Centro teologico di corso Stati Uniti 11, sala Ravasenda, incontro con il prof. Savarino su «Dio e Cesare» al tempo della riforma: Lutero e Bellarmino.

Giornali e giornalisti

● Domani sera alle 20,30 al Circolo Soci dell'Unione Industriale, in via Fuoti 17, cena sociale e dibattito su «Il Giornale quotidiano d'opinione, società di redattori e impresa industriale»; intervista Roberto Crespi, amministratore delegato e direttore generale del quotidiano.

Jazz al Centralino

● Stasera alle 22 al Centralino Club via delle Rosine 3, serata di jazz con Giulio Camarca e Gianni Negro in quartetto, con Aldo Tavolazzi al contrabbasso e Giulio Capozzo alla batteria.

Bartolomeo & C.

● Il premio «Notte di Natale» della fondazione Pro Juventute di Don Gnocchi di Milano, è stato assegnato tra gli altri all'associazione «Bartolomeo & C.» di Torino che da anni assiste tra mille difficoltà barboni ed emarginati

BINGO 5
STAMPA SERA
LA CEE RISPONDERA' «OCCHIO PER OCCHIO»

La grande tombola di
STAMPA SERA
realizzata in collaborazione con
Centro Commerciale Lagrange 15
LANCIA
Questa settimana puoi vincere

1° PREMIO una AUTOBIANCHI Y10 FIRE

2° PREMIO un buono acquisto «LAGRANGE 15» di L. 2.000.000

3° PREMIO un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 21° premio
18 buoni acquisto
«Lagrange 15» di L. 300.000

e fra tutti i vincitori di buoni acquisto «Lagrange 15» verrà estratto un buono extra di lire 4.500.000

GIOCO N° 23 (23ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

24	79	90	9
68	49	84	30
53	34	83	19

DM 4/293647

Come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 5 si inizia il 1° settembre 1986 e termina il 28 febbraio 1987. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 10 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.
«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cartelle di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in ottobre, novembre e dicembre; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 24 giochi identificati con i numeri da 1 a 24 (corrispondenti alle settimane di gioco). Quattro giochi sono doppi, cioè i numeri 1 - 7 - 13 - 19 hanno due cartelle per giocare a disposizione per vincere 4 schieramenti completamente soli.
Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri coperti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.
Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si sbirà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18 - 20 - 22 - 24, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).
In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».
Nel caso in cui vincano premi settimanali non assegnati e questi consumano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ad assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il montepremi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale (con tagliando).
Nella settimana prima, settima, tredicesima e diciannovesima, con due cartelle di gioco a disposizione per ogni cartolina (doppia chance), la Autobianchi Y10 Fire in palio saranno due.
Al termine del gioco 24, dal 16 al 28 febbraio 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: «Stampa Sera» Bingo 5, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in un milione di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.
Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione del dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei loro rispettivi familiari.

Per ogni chiarimento telefonare allo 011-6965272

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,45: «Prima» della Cooperativa Nuova Parola in Merla, di Woody Allen, regia di F. Ambrosini. Apertura cassa ore 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 18,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti con due novità in cartellone. Tel. 274.3276 - 297.871.

ALFIERI ore 21, ultimi sei giorni, **Anatmi, Arturo**, di A. Brachetti, F. Crivelli, G. Enrico Sonino, con Arturo Brachetti, Carmen Scarpitta, Carlo Valli. Regia di F. Crivelli. Compagnia Attor'Emilia Romagna Teatro. Pren. cassa (int. 535.440).

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): spettacolo per le scuole **Le avventure di Cipollino**. Compagnia dottor Bostik oggi ore 10 in collaborazione con Assessorato alla Cultura Città di Torino.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): serate di teatro-cinema. Da giovedì 5 a sabato 7 il Teatro del Sole presenta **Deredra sotto la sabbia**, di e con Renata Colucchi e Serena Santoni. Segue il film Jimmy Dean, Jimmy Dean, di R. Altman. Per informazioni e prenotazioni telefonare giovedì, venerdì e sabato dalle 15 alle 18,30 al 331.764.

CARIGNANO - T. STABILE: riposo. Da domani in «anteprima» riservata e da giovedì 5 febbraio per gli abbonati il Teatro Stabile di Torino presenta Walter Chiari in **Il critico avversario Le Prove di una Tragedia**, di Richard B. Sheridan, traduzione di Massolino D'Amico, regia di Ugo Gregoretti. Con Cesare Gelli e con Barbara Valmorin, Alessandro Esposito, Umberto Raho, Pino Patti, con la partecipazione di Gochi Ponzoni. Spettacolo in abbonamento.

C.S.D. BERGAMASCO e ALFIERI: **Vi-MASSAUA PROSA**: dal 6 all'8 febbraio al Teatro Alfieri la C.S.D. Bergamasco & Associati presenta **Linea 1**, musical rock dei **Origo Theater Berlin**. Inizio spettacoli ore 20,30. Domenica ore 15,30. Informazioni e prenotazioni: C.S.D. - via C. Alberto, 6 - tel. 836.500-839.5553. Intero L. 20.000. Ridotti L. 15.000. Spettacolo in abbonamento.

D'UOMO (Alfieri): Ass. Culturale - Coop. Anna Botero, dal 3 all'11/2 **Ecuba** di Euripide, recite scolastiche su pren. Dal 12-2 spettacoli serali. Int. da lun. a ven. ore 17-20 tel. 548.433.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16 **Re Orso**, spettacoli per le scuole e Laboratori di marionettistica su prenotazione. Visita al Museo: feriali ore 9-13, festivi ore 10-12 e 15-18. Intero L. 3.000 - ridotto L. 2.000.

NUOVO - DOMENICHE DI DANZA: oggi, ore 16, Bruna Radice e Francesco Sedena, ballerini del Teatro alla Scala di Milano. C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo del 14/2, ore 20,30, con Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO COLOSSEO: giovedì 12 febbr., ore 21, serata di gala con Frank Sinatra jr. Prev. cassa teatro ore 15-19, tel. 669.60.34.

TEATRO COLOSSEO: un tavolo San Valentino con... **Alice** in concerto, sabato 14 febbraio ore 21. Prevendita cassa teatro ore 15-19, tel. 669.60.34.

TEATRO COLOSSEO: Assemblea Teatro presenta **Voici, maintenant Les Rolling Stones**. Questa sera ore all'8 febbraio ore 21,15. Ingresso L. 10.000. Per informazioni tel. 771.02.25 (sabato e domenica doppio spettacolo ore 18 e 21).

TEATRO STABILE TORINO/SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: ore 10, **VIVA L'ITAgLIA - Allegoria patriottica e suoni di musica (1400-1946)**. Testo e regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotaz. tel. 883.184 - 660.0621. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai gruppi della cons. ministr. n. 10 15506/13500 del 19/5/1984.

CCT ABASTO: stages mascherpiera, trucco teatrale, mimo. Int. 557.5365 ore 15-16.

ESPERIENTIA: il 4 febbraio si terrà una conferenza sull'A.I.D.S., interverranno il dott. Maiuzzi, la dott. Carapus e il prof. Grillone dell'Ospedale Amedeo di Savoia. Per inf. tel. 536.122.

PALAGHIACCIO E HOTELLERIE - Torino Esposizioni (Petrarca 39): 14,30-18; 20-23,30. Bigl. unico.

RITROVI

AMERICA (via Prejua 27): ore 21 i Delfini.

ARLECCHINO: ore 21 danze.

BELLE ARTI: 15,15 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 mini e danze per tutti.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, cap. bus 57): Nino Gallo invita al pomeriggi di discomusica liscio del martedì al venerdì ore 16. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (tel. 205.007): ore 15,30 discoliscio. Ingresso libero.

PRINCIPE: ore 15,30 matinée con Romy. Ingresso libero.

TANGO (via Assti 3): ore 21.

V DISCOTECA (c. Vinzaglio 3, tel. 511.736): si organizzano serate.

LERI - Café Chantant (c. V. Emanuele 54): al pianoforte Luciano.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli: 0,15; 1,30; 3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

ZIG ZAG CLUB (v. Bertolotti ang. p. Solferino, tel. 538.548): Charly al piano bar, in discoteca F. Leone. Al sabato Arabonello canta Sinatra.

GALLERIE

LINGOTTO: Mostra origine ed evoluzione dell'uomo. Orario: martedì-venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso. Tel. 631.375.

ARTE CLUB (via della Rocca, 39 tel. 838.331) Folon.

ARTE 121 (Nizza 121, tel. 687.864): Maestri '500 e '900.

AVERSA (C. Alberto 24, tel. 532.668) '900 omaggio a Pasini orientale.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture; dal 15 dicembre al 29 marzo 1987, **Markus Lupertz e Giulio Paolini, figure, colonne, finestre**. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni: tel. 956.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Regione Piemonte - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino: **Augusto Rodia disegni e acquarelli**. 13-2 - 29-3. Orario: 10-12,30; 15-19,30 lunedì chiuso.

COMUNE DI MILANO - REGIONE LOMBARDIA - Sagrato di piazza Duomo - Milano: Mostra ecologica di Romano Gazzera. Orario: 9,30 - 18,30.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono.

LA CIARA (Via Stampatori, 9 tel. 561.229): Jolanda Schiavi opere dal 1930 al 1969.

LA TELACCIA: XI Conc. Pittura Scultura Grafica - tema libero. Consegna opere entro il 27/2/1987. Inf. 518.220 (via P. Santarosa, 1).

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): «Immagini di schieco e specchio curvo» Anamorfosi a Renato Brazzeni. Or. 15,30-19,30.

PORTICI (p.zza Vitt. Veneto 92 tel. 885.475): G. Fioridi, R. Gontero; L. Icardi, M. Rocasul. Or. 15,30-19,30.

SCUOLA ROMANA (via P. Micca 21 - 2° ammezzato) «I volti della Scuola romana». Or. 15-19,30, sab. 10,30-13.

STAMPERIA BORGO PO: ore 18-21 inaugurazione Mario D'Adda.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

BERMAN: il segno grafico del Macchiaiolo.

CAVICO: Dialoghi di scultori.

GALLERIA DIABUTTI (via Juvarra 19): Collettiva. Orario 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): Marcolino Gandini.

LA GIOSTRA - Asti: Sciavolino.

LE IMMAGINI: Opere contemporanee.

MICRO' (p. Vittorio, 10): P. Prandi.

NARCISO: Nicolay Diulgheroff, architetto e designer.

PITRA (corso Vittorio 92, tel. 543.393): Rassegna pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE: Maestri della Ceramica.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.235): 9-19.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Viene al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: la mostra **Cent'anni di Cuore (Una mostra per Reggere il libro)**. Orario: dal martedì al sabato 9-19; domenica e festivi 10-13; 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 660.737).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giulio Cesare Cordero di Pamparato 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutti le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30

LINGOTTO: 1° mostra. **«Origine ed evoluzione dell'uomo»**; 2° mostra: **«I cacciatori neandertaliani»**. Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.235): dal martedì al venerdì 9-13; sabato e domenica 10-12, 15-18; lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 16 sale. Aperto tutti i giorni della settimana dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

SPAZIONEMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativismo. Dal 23 gennaio al 13 febbraio: **«Maschere, un Carnevale a Venezia»** di Danilo Calian. Orario continuato 9-22, tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero.

IN GALLERIA

● **Acquarelli di Piero Prandi** — Galleria Micrò (Piazza Vittorio Veneto 10). Dopo la personale, nell'estate scorsa, a Portofino, Piera Margot Prandi espone in questi giorni acquarelli e acrilici che testimoniano un impegno tipicamente figurativo, una personale capacità di «fissare» nello spazio un paesaggio o un interno o ancora i fiori sul davanzale.

In queste sue opere si avverte — scrive Paola Levi Montalcini — una visione d'insieme legata ad «attimi» e situazioni che esprimono l'immediatezza di fenomeni naturali».

In tale contesto l'indagine sognica suggerisce tramonti e fredde giornate invernali, un delicato nudo e marine piacevolmente definite dalla pennellata. In ogni caso la freschezza delle composizioni appare contrassegnata — ha detto Alsino Galvano — da «i suoi mari, i suoi porti, le sue rive».

● **Mario Cerchio** — Studio Laboratorio (C. Lanza 105). Utilizzando la penna Rotring e carta, Mario Cerchio ha realizzato opere nelle quali la libertà cromatica, la particolarità delle composizioni, la linearità del segno, il stampa nello spazio del quadro con il «gusto dell'abbandono a un proprio errato e fantasmatico senso di umori». Segni e colori per esprimere intensi sensazioni.

● **Fanelli e Chiari** — Galleria Il Quadrato (Via Palazzo di Città 1). Attraverso quattordici incisioni, datate dal 1983 al 1986, Franco Fanelli l'una tecnica sperimentale progevole, una fantasia che a volte sul «foglio» con una particolare rispondenza lirica. La materia delle immagini paesaggi memoriali, fantasmi lontani, brevi accenti emozionali di un discorso che si identifica con acquisizioni come «Luci nel deserto» e «Davy Jones lo, «Nocturne» e «The Haunter of the dark».

● **Inaugurazioni** — Dal 3 al 28 febbraio, la Stamperia del Borgo Po, in piazza Gran Madre di Dio 14, ospita le opere postume di Mario D'Adda (1903-1976), presentazione di Pino Mantovani.

● **Conferenze** — Giovedì 5 febbraio, alle ore 17,30, nella sede Marginalia (via Lagrange 29) intervento di Giuliana Chiappo Jorio sul tema «La donna architetto nel panorama torinese».

● **Omar Galliani** — Alla Tour Fromage ad Aosta è aperta, sino al 28 marzo, la personale di Omar Galliani: il lato oscuro dell'ombra. In quaranta opere l'artista di Montecchio Emilia dipinge «per il giorno, per la notte, per il vento, per i cipressi, per il tempo, per la scoperta della luce che proviene dalla materia».

Esposizione a cura di Jenus, catalogo della Fabbri Editori.

● **Mosè Bianchi e Monza** — Dal 12 marzo a Villa Reale sarà inaugurata la mostra «Mosè Bianchi e il suo tempo, 1840-1904», con catalogo del Gruppo editoriale Fabbri, mentre alla Rinascente, in Largo Mazzini, si aprirà la rassegna: «Monza e la Brianza».

● **«Ouverture» A Parigi** — Sino al 13 marzo il Centre National des Arts Plastiques di Parigi presenta la rassegna «Ouverture» ordinata al Castello di Rivoli da Rudi Fuchs. Fotografie di Paolo Pellion di Persano e le opere di Marx, Luperini, Paolini, Sol Lewitt, Zorio, Kounellis testimoniano le scelte e i percorsi di una mostra di indubbio interesse.

ITINERARI

● **Torino** — Galleria Narciso, Nicolay Diulgheroff, P. Carlo Felice 16 - Piemonte Artistico e Culturale, Renato Brazzani, V. Roma 264 - Studio «Scuola Romana», «I "Volti" della Scuola Romana», V. P. Micca 21 - Galleria Davico, Bergoni e Giulia, Gall, Subalpina 30 - Galleria La Bussola, Jolanda Schlavi, V. Degli Stampatori 9 - Libreria Agorà, «Sulla città»: fotografie, V. Pastrengo 9/F.

● **Asti** — Galleria La Giostra, Piero Sciavolino, V. Verdi 34.

● **Biella** — Associazione «L'Uomo e l'arte», Almona, Billetto, Campagnoli, Cordero, Casorati, Ebreli, Grosso, Remotti, Soffientino, Tabusso, V. Lessona 13.

● **Ebreli** — Palazzo Doria, Sergio Saccomandi.

● **Grugliasco** — Centro «La Serra», Baldi, Benezzo, Cascella, Comini, Delprat, Donzelli, Thor, Mackendree, Mesa, Meneghello, Nyborg, Ragazzi, Thomé, V. Lanza 31.

● **Milano** — Galleria Marzolani, Francesco Somaini, V. Morone 6 - Palazzo dell'Arte al Parco, «La Città immaginata», Viale Alemagna 6 - Palazzo della Permanente, «Geografia oltre l'informale», e «Quinta triennale dell'incisione», V. Turati 34 - Galleria Farsetti, Ardeggo Soffici, Portichetto di via Manzoni; Galleria Stein, Gilberto Zorio, V. Lazzaretto 15.

● **Trento** — Palazzo delle Albere, Piero Marussing, V. da Sanseverino.

● **Venezia** — Galleria Il Traghetto 2, Annibale Fasan.

In vetrina alla Bussola e da Persano

UNA TAVOLOZZA DI CONTEMPORANEI

Accanto ai «volti» della Scuola Romana ed alla vicenda di Nicolay Diulgheroff, l'itinerario espositivo torinese propone alcune esperienze dell'arte contemporanea. Alla **Galleria La Bussola** (via Po 9), Pino Mantovani introduce l'opera di Marcolino Gandini, formatosi alla scuola di Casorati e poi trasferitosi a Roma.

In queste sue composizioni l'intersecarsi delle zone di colore contraddistingue una divisione dello spazio in rapporti dove emergono la qualità e l'energia del dato cromatico. Si ravviva un coinvolgimento dell'osservatore dinanzi alle superfici lavorate secondo un valore «*architettonico, plastico, dinamico*» che assomma «*allusioni letterarie*», «*concretezza del reale*».

Nelle sale della **Galleria Persano** (Piazza Vittorio Veneto 9) rimangono una serie di opere (quattro per autore) di Giulio Paolini, Michelangelo Pistoletto e Gilberto Zorio. In questo caso gli interventi, compresi in un arco di tempo che va dall'inizio degli Anni Sessanta al 1985 pongono in evidenza il rigore strutturale di Paolini che ha elaborato interventi razionali legati a una tela rovesciata, a pieni e vuoti e, quindi, alla condizione di positivo e negativo che si contrappone al reale. In Pistoletto si identifica il senso di un'indagine conoscitiva dei materiali impiegati che fanno da supporto alla germinazione dell'idea. E poi il «Parallelepipedo», l'uomo di spalle riflesso nello specchio, il «Trittico bassorilievo», documentano le fasi della sua ricerca; lo spazio vitale «occupato» da Zorio con tiranti, incastellature, che sorreggono il «Giavellotto con impugnatura» in un clima rievocante i miti dell'uomo in una vitale energia, in un moto in potenza, ma pronto a scattare.

Michelangelo Pistoletto: da sinistra, «Il presente», «Parallelepipedo diagonale-neroume» e «Trittico bassorilievo»

Libro di Proverbio

PORCELLANE FIRMATE DA LENCI

Curato dal pittore e incisore Luciano Proverbio è stato pubblicato dalle Edizioni Tipostampa il volume: *Lenci, Le ceramiche 1919-1937*. Attraverso un ampio nucleo di «oggetti» l'autore ripercorre la nascita e la diffusione delle ceramiche prodotte dalla Ditta Lenci che, nel 1922, si presentò all'annuale mostra della Società Amici dell'Arte con opere elaborate, tra le altre, dal pittore Sandro Vacchetti (che in seguito fornirà la ditta Essevi) e del pittore-architetto Gigi Chessa. Nel 1925 partecipò all'Esposizione di Arti Decorative di Parigi, dove ottenne tre «Grand Prix».

Quattro anni dopo è la volta della mostra alla Galleria Pesaro di Milano, mentre lavorano in questo contesto gli scultori Giovanni Riva (l'autore della Fontana Angelica di Piazza Solferino) e Felice Tosalli ed i pittori De Abate, Quaglino, Giovanni Grande e Mario Sturani, Giulio Da Milano, Porcheddu, la Bologna, Bernolini. Di quel periodo rimane, tra le altre, la testimonianza di Ugo Ojetti: «*Ciò che piace in questi artisti e artigiani, è vederli felici solo quando si trovano dinanzi all'ostacolo di un prodotto*».

All'Arte Club di via della Rocca

QUELL'IRONIA SOTTILE NEL SEGNO DI FOLON

L'Arte Club (via della Rocca 39) apre il 1987 con una personale di Jean-Michel Folon, nato a Bruxelles nel 1934. Acquaforti e acquetinte, acquerelli, costituiscono gli elementi base di un dipingere che racchiude «pezzi» come «Enfance» ed «Over the rainbow» (marzi), «La ville est un songe» e «L'homme et son double». La sua opera — scriveva Dino Buzzati — è il risultato dell'impegno di «*uno degli umoristi più geniali e poetici del momento*». In quella poesia vi è tutta la sospensione psicologica che permea le immagini, vi è il senso di una sottile ironia ed esalta la freschezza delle immagini, la loro unicità e il loro essere esperienza e ricordo e denuncia, mentre i simboli della civiltà dei consumi divengono segnali e i segnali testimoniano in un alternarsi di atmosfere incantate, magiche, irreali.

In questa felice sintesi fra «scrittura» e lievità del colore si misura l'essenza di un «dire» che è ricerca, scoperta, denuncia: «L'immaginazione è più forte di noi, le cose che l'hanno colpita s'aggiustano fra loro e si mettono a vivere sulla carta. Io sono solo il primo spettatore del mio lavoro». Dal simbolismo di Folon si passa alle sculture di Giuseppe Bergomi e Girolamo Ciulla, presentate da Vittorio Sgarbi alla *Galleria Davico* (al 30 di Galleria Subalpina). Nelle terrecotte policrome del bresciano Bergomi si avverte una certa fissità delle espressioni, un realismo accentuato, una calma assoluta che sembra pervadere l'immagine in una dimensione «classica» che sfocia, tutta l'artista, in una personale delicatezza compositiva: «Mi incanta molto la naturale armonia femminile, la dolcezza dei gesti, il morbido posare del corpo». In tale angolazione emergono «Laura» e «Paola», «Donna in poltrona» (un «pezzo» decisamente interessante) e «Il bagno di Cristina».

Di Ciulla, viceversa, si ammirano le sculture in pietra e in travertino, con il particolare taglio delle figure che si identificano con la magia di un'operazione caratterizzata da quel suo guardare alla grande lezione di Michelangelo: «Ho visto i suoi "Prigioni": non so dimenticare l'impressione profonda di tormento e di mistero, di luce e di buio» che contrassegna la forma e la volumetria del blocco dal quale costituisce l'immagine. E in quel mistero emergono figure antiche, reperti arcaici, che sembrano percorsi dal vento.

FIRENZE TORNA A SOGNARE A PALAZZO STROZZI IL MERAVIGLIOSO SEICENTO

Ideata da Piero Bigongiari e Mina Gregori, la rassegna sul «Seicento fiorentino» presenta le manifestazioni artistiche che si sviluppavano nella Firenze granducale da Ferdinando I a Cosimo III (dal 1590 al 1670).

Sui tre piani di palazzo Strozzi sono esposti 256 dipinti, 36 sculture, 400 disegni e incisioni, 11 oggetti di arti decorative, con riferimenti al Martirio di San Lorenzo del Cigoli e poi al Passignano e Jacopo da Empoli, Giovanni Bilivert giovane e Lorenzo Lippi, Carlo Dolci, gli scultori Giovan Francesco Susini e Ferdinando Tacca, il punista Antonio Novelli ed il classicismo archeologico di Domenico Pieratti. Nell'ambito dell'inclusione si segnalano Jacques Callot, Stefano della Bella, le acquetinti di Remigio Cantagallina e Ercole Bazzicalupa ricordano come tale tecnica era praticata nella cerchia di Giulio Parigi.

Aperta sino al 4 maggio, la mostra sottolinea come «alcuni dei caratteri e dei sentimenti dominanti nel clima del Seicento fiorentino, la capacità di comunicare pensieri candidi e sentimenti cordiali, e il gusto per la bellezza giovanile, discendono da Santi di Tito e dalla sua scuola». I restauri delle opere sono stati curati dalla Banca Toscana.

TAMBURELLO ANTOLOGICA A COMACCHIO

A Palazzo Bellini, sede della Galleria d'Arte Moderna di Comacchio, è stata allestita la mostra antologica del pittore Concetto Tamburello, curata da Franco Passoni e coordinata da Franco Farina, direttore di Civici Musei di Ferrara.

L'esposizione rappresenta un momento preferenziale per accostarsi a una esperienza che «*lo porta — rileva Passoni — alla completa fusione delle sue opere, con evidenti qualità stilistiche derivate da un eccellente disegno che, tra l'altro, è frutto di naturali attributi...*».

Ne deriva un dipingere che lega i simboli culturali alla manualità del segno, la forma del colore e le strutture geometriche che enunciano una particolare «introspezione spirituale». Tra astrattismo e figurazione per ritrovare nella pittura il senso del vivere, di ritmi musicali, di segnali di un nuovo universo.

Improvvisamente è mancata
Luisa Caffa ved. Falchero
Disperati piangono la dolcissima e adorata mamma i figli Roberto e Carmen con Piero e Annamaria, gli amatissimi nipoti Alessandro e Carlo, la cognata Carolina e parenti tutti. Funerale martedì 3 corrente ore 8,30 parrocchia Lingotto.
— Torino, 31 gennaio 1987.

I consuoceri Liliana e Armando Giraudo e Ida Costa partecipano affranti al dolore per la scomparsa della cara LUISA.
— Torino, 31 gennaio 1987.

Ester Sergio Franchetti e famiglia sono uniti al dolore dell'amico Roberto per la perdita della cara MAMMA.

Biella prende viva parte al dolore del signor Roberto Falchero per la perdita della mamma
Maria Luisa Caffa
Celestina Bazzini
Caterina Pilotto
Nadia Cavalieri D'Oro
Franco Rubaldo
— Torino, 3 febbraio 1987.

Gli amici Paola, Maria Luisa, Valeria, Alessandro, Giorgio e Sonia partecipano al dolore di Roberto e Anna.

E' mancato
Ennio Converso
Marisa, Daniela con Patrizia, Claudia, Renata con Massimo e Roberto con Marcella ne danno il triste annuncio e funerali avvenuti.
— Biella, 3 febbraio 1987.

Matteo, Allegra, Tessa, Chiara, Filippo e Maria ricorderanno sempre il loro NONNO carissimo di giochi e di studio.
— Biella, 3 febbraio 1987.

Profondamente addolorati per la scomparsa di
Ennio Converso
lo piangono, con infinita tristezza, il fratello Luciano con la moglie Olivetta Nan e le figlie Maria Cristina e Graziella con le rispettive famiglie.
— Biella, 3 febbraio 1987.

E' mancata
Lilia Biancotto ved. Borghi
Lo annunciano il figlio Vittorio, la nuora Rosina, il nipote Mario e parenti. Un ringraziamento riconoscente al dottor Francisco, alle signore Antonia e Fenoglio per l'amorevole assistenza. Funerali oggi ore 10,30 parrocchia Nostra Signora della Guardia. Non fiori ma opere caritative.
— Torino, 3 febbraio 1987.

Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti della Kléber Italiana sono partecipano al grande dolore del suo Direttore Amministrativo rag. Vittorio Borghi per la scomparsa della MAMMA.

Il 30 gennaio 1987 è deceduto il
dr. Umberto Lembo
Dirigente Generale F.S. a riposo
Ad esequie avvenute lo annunciano la moglie Alice Capella, sorella, cognata e parenti tutti. La presente la partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 febbraio 1987.

Con molta simpatia e sentito affetto le Socie del Lioness Club Torino-Castello partecipano al dolore di Maria Luisa, della signora Camilla e dei familiari per la perdita del
CAV. UFF. RAG.
Eugenio Carbone
ne ricordano la signorilità e nobiltà d'animo, la instancabile dedizione al conseguimento dei più elevati ideali sociali.
— Torino, 2 febbraio 1987.

Partecipano il Governatore, gli Ufficiali ed i Soci del Distretto 108 I A.

La Pace è ha aiutato a portare in pace anche della malattia. E' mancata
Clara Nosengo in Einaudi
di anni 65
Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, il fratello Serafino e famiglia, le sorelle Severina, Maria con rispettive famiglie, cognati, zii, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Città mercoledì 4 corrente alle ore 10,30 partendo dall'abitazione via Pisa 31. Per espressa volontà dell'estinta non fiori ma sin annunci mortuari, eventuali offerte di bene saranno indirizzate all'Istituto Sunes della Consolata di Grugliasco per la cura dei lebbrosi. Il presente a partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 2 febbraio 1987.

Improvvisamente è mancata
Giovanna Sartoris vedova Pedrini
anni 82
L'annunciano la figlia Anna con il marito Roberto Bellemme e figlio Andrea, sorelle, cognati, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali martedì 3 corrente ore 14,45 via Goito 55. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 1 febbraio 1987.

Ci ha lasciati cristianamente l'anima buona di
Maddalena Filippin nata Abello
anni 77
L'annunciano il nipote, i figli Silvano, Mafalda, Andrea con rispettive famiglie, gli adorati nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo martedì 3 ore 14,30 chiesa S. Croce.
— Lanzo, 2 febbraio 1987.

Medici e Personale Paramedico della Divisione O.R.L. Ospedale Mauriziano partecipano al dolore del dott. Silvano Filippin per la perdita della mamma di signora
Maddalena Abello in Filippin
— Torino, 3 febbraio 1987.

Ezio e Mariella Balocco si associano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore del dottor Andrea Filippin i condomini:
Piero Alberelli
Alberto Assumma
Aurelia Bellezza
Angelo Berino
Ivo Bertolotti
Attilio Brusasino
Daniela Busso
Gino Cattacchini
Mariacandida Ceoni
Clemente Delvento
Luigi Ergasto
Luigi Ferraris
Martino Ferrero
Gabriella Francone
Vittorino Galliano
Bruno Garzena
Giovanni Gerla
Ernesto Graziano
Giuseppe Grivel
Sergio Maccario
Salvatore Marsiglia
Giuseppe Motta
Edda Patrizieri
Giovanni Penasso
Giovanni Ristorante
Luigi Rovella
Carla Varesio
Pino Verratti

L'Amministrazione, il Segretario, Dipendenti del Comune di Lanzo partecipano al dolore dell'assessore arquato Andrea Filippin per la perdita della MAMMA.

Ricordano con affetto nonna FILIPPIN:
Arturo, Enzo Catalano
Gianni, Luisa Lenfranco
Adriana, Silvana Castelli

Le famiglie Ciabattini, Sergagna, Peracchione partecipano pertecipano.

Dott. Francesco Vallino e figlio sono affettuosamente vicini alla famiglia Filippin.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gino Grudina
Addolorati l'annunciano moglie, figli, nuora, generi e nipoti.
— Torino, 3 febbraio 1987.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Agostina Maria Borsalino ved. Semeria
Addolorati l'annunciano la sorella Emma col figlio Enzo Pigia, nn. cugini, parenti, amiche tutti. Funerali mercoledì 4 corrente ore 8,15 Ospedale Mauriziano. La tumulazione avrà luogo a Peveto di Valenza (Alessandria).
— Torino, 3 febbraio 1987.

Elena, Carla, Maura, Elena Boccalino partecipano al dolore.

Condomini, inquilini, Amministratore di corso Re Umberto 148 partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata
Cecilia Pagani
anni 95
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti i nipoti Lilì e Giorgio Pagani. La Messa di trigesima verrà celebrata lunedì 2 marzo alle ore 18 parrocchia Santa Maria della Scala.
— Moncalieri, 2 febbraio 1987.

Dopo una vita di lavoro e profonda fede è tornato alla Casa del Padre il nostro
Nino Blencio
L'annunciano il fratello Carlo con la moglie Mirella, le nipoti Nicoletta e Paola, parenti tutti. La sepoltura avrà luogo mercoledì al Santuario della Consolata ore 8,30; la cara salma proseguirà per Castelnuovo Molina.
— Torino, 2 febbraio 1987.

Partecipano al dolore di Carlo e Mirella gli amici:
Miranda e Franco Moretta
Valeria e Vitti Famiglio
Lella e Aldo Carbonetto
Renza e Sergio Gertoldo
Milla e Camillo Perardi
Dorla e Dario Serazzo

I sacerdoti del Santuario della Consolata, con le suore, il personale ed i fedeli, partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa morte del caro
Nino Blencio
da tutti stimato per il suo diligente servizio al Santuario.
— Torino, 3 febbraio 1987.

E' mancato
Giuseppe Boccardo
Cavaliere Ufficiale Vaiesio
anni 84
Addolorati lo annunciano i figli Luigi con la moglie Adina, Franca col marito Mario, congiunti, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 3 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione strada Mongreno 29.
— Moncalieri, 2 febbraio 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Armando Norese
L'annunciano con immenso dolore la moglie Giacomina, la figlia Silvana col marito Pier Angelo Garavia, la sorella Lidia con il figlio Ugo, il cognato Giuseppe Ternavi, parenti tutti. Un grazie riconoscente al prof. Verme, al dottor Rosina e all'infermiera Fabrizia. I funerali mercoledì 4 corrente ore 10,15 parrocchia Sant'Alfonso con partenza ospedale Mauriziano ore 9,30. Dopo le esequie la cara salma verrà trasportata a Segnaria (Pavia) ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 febbraio 1987.

Maria e Nori Ferrari partecipano commossi.

Don Primo, Carolina Boldi e figli partecipano commossi al lutto della famiglia Norese.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Stefano Comuna
Lo annunciano la moglie Florina e figlia Grazia, cognata Giuseppina. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Rinaldi per le amorevoli cure. Funerali oggi, 3/2 ore 14,30 parrocchia Il Duomo.
— Torino, 31 gennaio 1987.

Cristianamente è mancata
Maria Teresa Marocco ved. Rivotella
Ne danno il triste annuncio il figlio Paolo, la nuora Giulia, il nipote Marco, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia N.S. della Pace.
— Torino, 3 febbraio 1987.

Si unisce al dolore di Roberto per la scomparsa del padre
prof. Franco Guamero
gli amici e colleghi Agostini, Ambrosini, Azzan, Bianchi, Boaz, Cala, Cagnazzo, Colella, Damonaa, Farli, Laurenzana, Magone, Mazzilli, Mocchi, Manca, Natalia, Novara, Tagliabò, Tamaiini, Tira, Zangrolami.
— Torino, 3 febbraio 1987.

I sacerdoti del Santuario della Consolata, con le suore, il personale ed i fedeli, partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa morte del caro
Nino Blencio
da tutti stimato per il suo diligente servizio al Santuario.
— Torino, 3 febbraio 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Recca
A funerali avvenuti, come da espressa sua volontà, ne danno dolente annuncio la figliocia Iolanda Zanone, amici e conoscenti tutti.
— Torino, 29 gennaio 1987.

In Torino il 29 gennaio è mancata ai suoi cari
Margherita Maggiore ved. Pesce
di anni 84
Ne ne dà l'annuncio e funerali avvenuti per sua espressa volontà. Un particolare ringraziamento al prof. Adriano Visalli e prof. Pasquale Martino, al personale medico e paramedico della Clinica Valsalice, al dott. Lorenzo Vietti e dott. Claudio Viano.
— Torino, 3 febbraio 1987.

L'avv. Italia Cantinale e i Collaboratori dello Studio partecipano al dolore del dr. Giovanni Pesce per la perdita della MAMMA.

Le famiglie Cantinale e Lavagna esprimono le loro condoglianze al dr. Giovanni Pesce per il grave lutto che l'ha colpito.

La LIVI s.a.s. partecipa al dolore del suo amministratore dr. Giovanni Pesce per la perdita della MAMMA.

SIBA s.a. si unisce al dolore del suo amministratore dr. Giovanni Pesce per la perdita della MAMMA.

CO.SE partecipa le più sentite condoglianze al dr. Giovanni Pesce per il lutto che l'ha colpito.

I Dipendenti della A.M.P. prendono parte al dolore del titolare dr. Giovanni Pesce per la scomparsa della MAMMA.

I figli Rita con Franco, Lidia con Sergio, Gino con Irma annunciano la scomparsa della loro amatissima mamma
Giovanna Goria ved. Craveri
Funerali mercoledì 4 febbraio ore 14 da via Santena 5 per Mercato d'Asti (servizio parlimari).
— Torino, 2 febbraio 1987.

La sorella Anna e famiglia piangono la cara GIOVANNA.

Lucia con Leonardo e Valentina, Giorgio con Peggy, Roberto con Francesca e Gianni ricorderanno sempre la dolcissima NONNA.

Sergio e Maria Gemma Caffaro con Elena e Luca sono affettuosamente vicini a Rita, Franco e famiglia.

Paola Prigerson partecipa commossa al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Michiardi
anni 83
L'annunciano addolorati la moglie Adele Casse, i figli Emanuele e Andrea, le nuore, i nipoti, la mamma, suocera, il padrino, cugini, figliocci, amici e parenti tutti. Funerali in Balangero martedì 3 ore 15,30.
— Balangero, 2 febbraio 1987.

Mariuccia, Franco, Piero e famiglie piangono il caro MICHELE.

Angelina, Nino Speziale e famiglie commossi partecipano al lutto della famiglia.

La famiglia trasa partecipa al dolore di Emanuela e dei suoi cari.

La famiglia Battista Calvetti, il padrino Nino e Maria prendono parte al dolore per la perdita del caro MICHELE.

La RAI - Radiotelevisione Italiana prende parte con sincero cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del dipendente
rag. Michelino Michiardi
— Torino, 3 febbraio 1987.

Partecipano addolorati per la scomparsa del caro
Michele Michiardi
amici e colleghi:
Caterina Arnaudi
Paola Anghua
Augusta Arduino
Pierino Battaiaero
Luisa Baldo
Aida Bardo
Rina Bertaiello
Giuliano Bianco
Carlo Bertino
Cesare Bonagi
Alessandra Bosco
Anna Bubbolini
Giancarlo Bussi
Laura Cagliero
Lidia Canzi
Giorgio Canavesio
Mariasalla Capella
Livia Capra
Mario Carnagnola
Sergio Carrapa
Giuseppe Corutti
Daniela Celia
Giovanna Cordera
Iride e Vittorio Dellarole
Ebelin De Zanet
Giorgio Felja
Maria Fanelli
Franco Fell
Riccardo Galliano
Ivana Garavelli
Gianpaolo Gavio
Giancarlo Giacobino
Dimitri Gola
Ina Gatta
Giovanni Grimaldi
Lorenzo Gualiolo
Eugenio Mirone
Antonella Miuccio
Rosalda Oneatal
Francesco Padula
Irma Pigna
Jole Ravazzotti
Guido Righini
Agnese Rivella
Anna Santacroce
Angioletta Solano
Gabriele Tranchina
Ferdinando Viale
Agnese Virlasi
Giorgio Zaberi
Francesco Zangara.
— Torino, 3 febbraio 1987.

Addolorati partecipano al lutto che ha colpito la cara amica Giuseppina per la perdita del padre
Germano Giordano
gli amici:
Dino Chiabaila
Fabrizio Feliciani
Rosella Fiorini
Gabriella Felci
Marisa Gabbiati
Ugo Gatti
William Gelsomini
Anna Maria Iglio
Filippo Ungaro
— Venaseca, 2 febbraio 1987.

Emanuela Valdenia e Guido Arrigoni addolorati partecipano al grave lutto che ha colpito la signorina Giuseppina per l'improvvisa perdita del padre
Germano Giordano
— Venaseca, 2 febbraio 1987.

I Medici, gli Amministratori ed i Collaboratori tutti della Reumet Assistenza Sanitaria partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del loro caro
Germano Giordano
— Venaseca, 2 febbraio 1987.

Partecipano al lutto:
Ermanno Sessa
il Collegio Sindacale
Emanuele Valsecchi
Guido Arrigoni
Maria Rosaria
Paolo Rossetti.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Auto S.p.A. prendono viva parte al lutto dell'ing. Diego Aversani per l'improvvisa scomparsa del papà signor
Gino Aversani
— Torino, 3 febbraio 1987.

Partecipano al dolore dell'ing. Diego Aversani per l'improvvisa scomparsa del PADRE Colleghi e Collaboratori della FIAT Auto - Direz. Produzione Carrozzerie:
Fernando Agherno
Corrado Baccani
Carlo Barsa
Brandra Carnara
Luca Chevallard
Claudio Cavalcanti
Mario D'Amelio
Marco Dolino
Franco Ferrari
Rodolfo Gallino Rossi
Renzo Gaglianl
Renzo Ghidra
Michele Giordano
Lorenzo Guarini
Luciano Gusso
Domenico Ingenere
Gaetano Iapichi
Franco Lauria
Antonio Lulealo
Antonio Malcantil
Filippo Maisonneuva
Claudio Merlo
Sergio Mencini
Luigi Moretti
Medardo Morlando
Adriana Negro
Flavio Negro
Onorino Palrone
Franco Palladino
Ennio Panero
Dino Passadore
Giorgio Pinazzoli
Pierluigi Pistre
Stefano Ricciardone
Vittorio Sella
Bruno Sonzel
Luigi Serafico
Eligio Savio-Day
Alberto Testa
Giovanni Tubaro
Felice Verosilio
Walter Vignale
Giovanni Zanchetta.
— Torino, 3 febbraio 1987.

Improvvisamente ha raggiunto il marito Rinaldo e l'adorato nipote Egidio
Letizia Audano ved. Soave
Ne danno il triste annuncio: i parenti, gli amici e i conoscenti. I funerali avranno luogo mercoledì, alle ore 10,15, nella parrocchia Sacro Cuore di Maria via Campana. Non fiori ma eventuali offerte alla Opera Assistenziale della parrocchia Sacro Cuore di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 febbraio 1987.

Cristianamente è mancata
Maddalena Torrelli ved. Varca
Addolorati lo annunciano i fratelli Giuseppe, cognata, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 corr., ore 14,30, parrocchia Lingotto.
— Torino, 3 febbraio 1987.

Giuliana Abbo Nasso e famiglia partecipano la cara LENA.

(Continua a pag. 10)

Nei 6 grandi centri del
Gruppo Distribuzione Mobili
c'è
AFFARI$SIMA
LA FESTA 87 CONTINUA

Camera PATRIZIA L. 1.490.000

Soggiorno MONICA L. 880.000

Cameretta ALESSIA L. 780.000

Divano letto matrimoniale-piumone L. 645.000

Pagamento Ratealmobili (da 50.000 al mese fino a 8 anni senza cambiali).

AFFARISSIMA 87, mobili a prezzi che rivoluzionano il mercato dell'arredamento.

AFFARISSIMA 87 è nei 6 grandi centri del Gruppo Distribuzione Mobili che garantisce la migliore qualità, i migliori prezzi, la migliore assistenza (consegne ovunque, ritiro mobili usati) e consulenza di arredamento con le più convenienti formule di pagamento. E ricorda! Tra i 6 punti vendita (Mobilopoli, i quattro Supermec del Mobile e Casa del Mobile) c'è né senz'altro uno vicino a casa tua.

NOVITÀ 87 Migliaia di mobili SELF-SERVICE a prezzi INGROS.

Cucine BERLONI e altre grandi marche da L. 1.980.000

Arredamenti per monolocali e componibili di ogni tipo

Arredamenti per uffici, robustezza e funzionalità al prezzo più conveniente

Mobili letto e scrittoio a partire da L. 57.000

mobilopoli la città del mobile
MAPPANO - Strada Statale Torino-Leini
Uscita tangenziale per Leini

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Potenza, 166
TORINO - Via Lanino, 9
ROSTA - Stat. Moncenisio Km. 17
TROFARELLO - Str. Torino, 244

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE
Strada Lanzo, 48

Eff. Com. Legge 80

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti per ogni esigenza anche con rima svigolo. Massimo L. 15 milioni rimborso 5/30 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui garantiti in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
771.0836 - 749.9203 corso Francia 15.

A.B.A. CAPITA avete bisogno di liquidità L. 5 milioni 36 rimbi L. 175 mila 10 milioni 60 mesi L. 242 mila 15 milioni 60 mesi L. 363 mila. Tel. 512.822.

ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti e liberi professionisti consulenza gratuita senza cambiali. Tel 011 602.831.

FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati aperto anche il sabato. Rivoli tel. 958.9365.

FIRST finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà, rapidità e chiarezza. Informati bene da noi non senza nulla ad avere sgradite sorprese. Via Garibaldi 50 tel. 510.290-538.422.

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non vi è rimasta la necessaria liquidità? Finanziamo fino a 10 milioni sulla fiducia anche in 24 ore. Minima documentazione Piazza S. Rita 5, tel. 353.987.

SCONTO cambiali provenienti da vendite commerciali acquisto crediti presso a tutti i titolari. Tel. 761.252.

SOLO sulla fiducia L. 1-60 milioni soluzioni per tutte le esigenze anche abbiate licenza sconto effetti. Tel. 606-5248.

18.000.000 in 72 mesi L. 391.500 senza cambiali senza ipoteca in cinque giorni. Telefonare 473.0118.

7.000.000 in sei giorni rimborsabili con bollettini postali da L. 168.850 Telefonare 748.974.

3 Aziende, negozi

A. DI SALVATORE 527.183 - 567.881 corso Turati 13 Q cessioni e rilevi attività commerciali di ogni genere.

ADIACENTE via P. Micca 4 vetrine vero deposito mq 95 più 45 altrove L. 500 mila cadauno L. 65 milioni. Tel. 566.213.

ANTICOLI regalo angolare 4 vetrine forte passaggio ottima clientela cede L. 75 milioni. Frana 521.4020.

AVVIATISSIMA tabaccheria zona commerciale forte passaggio ottimo incasso garantito vendesi. Tel. 383.268.

AZIENDAFFARI A 5812 finanziando l'acquisto delle attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Cassifieri.

AZIENDAL MARKET 650.2175 autoparco ne 1100 mq coperti, 400 mq scoperti, ottima giro d'affari. Richiesta adeguata.

AZIENDAL MARKET 650.2175 elettrodomestici zona Rivoli incasso annuo 900 milioni avviamento 20ennale direzioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 erboristeria cosmetici zona Collegno, angolo negozio ceduti mun compresi 110 milioni.

BAR a conduzione familiare incasso L. 1 milione al giorno zona commerciale vendesi. Telefonare 360.810.

BAR centralissimo vendita urgente prezzo pagabile con comodissime dilazioni, affare. Tel. 557.0105.

BAR pasticceria cremeria angolare incasso L. 1 milione al dì prezzo conto-cedo anticipando 40 milioni. Tel. 547.169.

BAR super erotica angolare centrale orario continuamento nuovo ceduto anticipando L. 40 milioni. Tel. 630.470.

BAR super ovalo corso incasso 350 mila giornaliere forte passaggio cedo L. 110 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super zona Aeronautica forte incasso alta vista cedesi L. 165 milioni dilazionando. Frana 521.4020.

BAR zona Crocetta incasso L. 500 mila al giorno richiesta L. 120 milioni. Minimo anticipo vendesi. Tel. 383.298.

CARTOLIBRERIA piccolissima nadeo ottima posizione commerciale buon giro d'affari. Tel. 780.2588.

CAVIT 598.992 cede edicola cartoleria zona Lucento attuale nuovo giro affari L. 350 milioni circa, dilazioni pagamento.

CAVIT 598.992 cede bar zona S. Rita orario corto incasso L. 400 mila al dì anticipo L. 40 milioni più dilazioni.

CAVIT 598.992 cede autolavaggio autorizzato Fiat Bertone Milano 1600 mq 170 auto attuale L. 180 milioni, dilazioni.

CAVIT 598.992 cede cartoleria zona corso Grosseto 2 vetrine incasso L. 150 milioni anno L. 50 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede calzature pelletteria zona Possasco 60 mq più 80 mq magazzino ottimo incasso L. 40 milioni.

CAVIT 598.992 cede tabacchi con Totocalcio zona Grugliasco levata L. 12 milioni incasso L. 1 milione l'anno, dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bar in centro commerciale orario corto tutto nuova inoltre intrattenimento. Anticipo L. 25 milioni.

CENTRO fotocopie cartoleria zona Università ampi locali alto incasso cede L. 125 milioni dilazioni. Frana 521.4012.

CLAVI cede bar corso Vittorio orario corto ben arredato incasso L. 450 mila al dì anticipo 60 milioni. Tel. 548.231.

CLAVI cede bar zona corso U. Bovetica angolare incasso L. 550 mila al dì con 40 milioni di anticipo. Tel. 548.231.

CLAVI cede bar cibi cotti zona piazza Castello incasso L. 1 milione 200 mila, anticipo 60 milioni. Tel. 548.231.

CLAVI cede bar cibi cotti zona piazza Castello incasso L. 1 milione 200 mila, anticipo 60 milioni. Tel. 548.231.

CLAVI cede bar zona Stadio incasso L. 500 mila al dì con anticipo di 60 milioni. Tel. 548.231.

CLAVI cede bar con alloggio su corso centrale incasso L. 700 mila al dì unico in zona. Tel. 612.390 - 548.231.

CLAVI cede tabacchi zona Crocetta levata L. 9 milioni stacco nuovo su via di grande passaggio. Tel. 512.390.

CLAVI vende tabacchi zona Venchiglia levata L. 10 milioni buon giro di minuteria richiesta 210 milioni. Tel. 512.390.

GESTIONE bar bellissimo incasso 600 netti al dì orario ridotto cedo cauzionando. Tel. 521.2272.

GESTIONE piccolo bar adatto 2 persone cedo cauzionando. Tel. 521.2272.

GIOCATTOLI angolare su piazza 8 vetrine ampia bonus mercato alto utile cede L. 85 milioni. Frana 521.4012.

MACELLERIA nuovissima zona Francia incasso L. 1 milione 500 mila al dì cedo L. 70 milioni d'avviamento. Tel. 521.2272.

MERCERIA abbigliamento ottima posizione commerciale buon giro d'affari cedesi. Tel. 780.3588.

PARRUCCHIERA cedesi per ritiro attività ottimo giro d'affari posizione commerciale. Tel. 780.4403.

SETTORE [illegible] eccellente tenuta pensioni profumi adagio avviamo immobiliare vende tel. 011 800.4584.

STELLA 447.6280 - 447.4802 bar chiusura orario incasso L. 700 mila vicinanze Orbassano attualmente nuova dilazioni.

STUDIO ROSCO 947.8324 vende in Chieri avviato ristorante tipico a conduzione familiare. Parcheggio antistante e possibilità affiancata commerciale.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO muri autonomissa capannone basso fabbricato pagamento contanti serietà. Tel. 501.354 ore 16-22 feriali.

CERCASI Torino o prima cintura in affitto o acquisto locale industriale mq 2000-5000, possibilmente con carroponte. Telefonare 810.344.

offerte

A. CASAMERCATO 011.5588 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

AFFITTANSI Pianezza mq 4 mila (trasformabili) in eleganti/semi uffici in prestigioso complesso con vasto parco più volendo mq 2 mila magazzini. Tel. 810.341.

AFFITTASI Pescarito locale industriale mq 3600 più uffici mq 400 L. 2500 mq. Tel. 810.341.

AFFITTASI Pescarito magazzino industriale mq 2200 altezza ml 4,50 piccolo raccordo L. 2 mila mq. Tel. 810.341.

AFFITTASI Pianezza causa fabbricato mq 1000 altro mq 600 vasti cortili. Telefonare 810.341.

CAPANNONE affittasi Moncalieri mq 750 con ufficio L. 2 milioni mensili. Fatta & Bertinetto 741.2874.

CORSO Monte Cucco (privati) capannone eccezionale passo carraio adatto anche ufficio esposizione. A. Guelfi 746.044.

CORSO Roma Moncalieri semiarredato di mq 700 libera subito con passo carraio. Centro immobiliare, tel. 516.229.

LOCALE mq 100 via Messina (corso Regio Parco) adatto negozio deposito laboratorio affittasi. Tel. 858.364.

NICHELINO basso fabbricato eccezionale mq 850 mq affittasi adatta lavorazione fine, Studio Codoni 630.671.

SOGEIM Srl 532.444 affitta corso Vittorio Emanuele prestigiosi locali commerciali uso negozio o uffici rappresentanza mq 300.

UFFICI centrali mq 180 - 250 - 400 - 700 affittiamo per studi e sedi società altamente rappresentativi condizioni vantaggiosissime. Gest Organizzazione Immobiliare, telefono 540.220.

UTIP 547.628 vende Nizza Borgo Vittoria presso via Chiesa della Salute locale seminterrato mq 250 con carrello adatto deposito con uffici e servizi.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A. AIUTO se primo impiego assumiamo ragazzi/e per lavoro facile. Via Baretti 9/D, tel. 658.410 ore ufficio.

impiegati

AURORA immobiliare nuova costituzione ricerca per settore possibilmente pratica computer. Telefonare 710.773.

AUTOAFFARI ricerca funzionario/a vendita. (Richiedesi esperienza pluriennale settore auto età massima 30 anni. Presentarsi via Stellone 29, ore 9-12.30 escluso sabato.

AZIENDA in espansione settore diplomatico/a diplomatici anche in impiego automobili per lavoro commerciale non di vendita offresi fisso provvigioni possibilità di carriera. Tel. 681.1004.

CERCANSI analisti programmatori IBM COS sistema operativo M.V.S., data/base, ove che a/o DL / I linguaggio Cobol. Telefonare 543.008 - 540.480.

CERCASI impiegata/o 35/40 anni esperta/o in lingua inglese e francese e con conoscenza di contabilità generale. Scrivere: Publicompass 237 - 10100 Torino.

DIREZIONE commerciale azienda servizi leader nel settore per completamento proprio organico assume residenti provincie Torino Asti Alessandria Cuneo Novara Vercelli Milano Varese Pavia Imperia Savona Genova e La Spezia n° 1 capacissimi esperto/a vendita questo per conduzione gruppo venditori; n° 4 funzionari commerciali; n° 2 addetti pubblicità relazioni diplomatiche automunito volentieri anche prima esperienza. E' previsto corso teorico-pratico e trattamento economico di sicuro interesse. Presentarsi domani ore 10-12 - 15,30-19,30 istituto d'informatica Marconi, via Dr Nanni 38 - Torino. Solo se veramente impossibilitati scrivere con esposto.

IMPORTANTE impresa di costruzioni edile in Torino ricerca responsabile per il proprio magazzino centrale, manutenzione curriculum dettagliato a Publicompass 334 — 10100 Torino.

RICERCHIAMO giovani diplomati/e militesenti massimo 23enni per inserimento proprio settore. Per colloquio tel. allo 011 216.5826.

SOCIETA' alternativa ricerca per ampliamento proprio organico giovane dinamico automunito con esperienza vendita offresi lauto guadagno. Tel. 748.974.

SOCIETA' leader proprio settore assume funzionario/a massimo 30 anni diplomato/a gradita provenienza settore assicurativo immobiliare offresi inquadramento di legge reali possibilità di carriera. Tel. 687.061.

1.550.000 mensili inizio per nuove aperture, età 20-35, cultura superiore, liberi. Telefonare 749.918 oggi ore 9-12.

8 Rappresentanti

ISTITUTO scolastico cerca funzionario/a promotore/trice ramo assicurativo abbinato scuola per corrispondenza. Richiedesi: cultura, presenza, attitudine ai rapporti umani. Offresi retribuzione superiore alla media commisurata alle reali capacità, previdenze di legge, incentivi. Telefonare 548.061.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

AUTOGRUP S.p.A., c.so G. Cesare 334, tel. 202.836, vende permute rateizza: Audi 100 CD Turbo diesel '85, Seat Ibiza GLD '85, R9 '88, Alfetta Quadrifoglio Oro '84, Thema Turbo diesel '85, Trevi 2000 IE '84, Alfameo 90 IE '84, Alfameo 90 Turbo Diesel '85, A112 LX '83, garanzia 12 mesi.

BIMONI concessionario unico per Torino - Asti - Alessandria - Vercelli - Aosta vende in garanzia: 924 Turbo 1982 bianco, 944 1983 bianco, 911 Carrera coupé 1985 nero ara condizionata, 928 S 1982 grigio scuro metallizzato tetto apribile autobloccante sedili elettrici. Torino, corso Turati 83, telefono 506.106.

SKODA 130 L la nuova 1300 dotata ulteriormente a prezzo finora acquista conveniente L. 7 milioni 650 mila chiavi in mano. Autoimar v. Turati 50, tel. 358.178.

WALTER DORDINE ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari 328 512 inizione, Ferrari 308 GTB 4 V, Porsche 911 Carrera, Mercedes 190 E, Mercedes 380 SE, Ferrari Mondial 4 V, Renault Espace 2.0 TSE, Lancia Thema turbo diesel Station Wagon, VW Golf GTI 16 V, Maserati biturbo S, VW Golf GTD, Jaguar 4.2 Sovereign. Piazza Adriano 11 - Torino, tel. 447.4545.

(continua)

180.000 LIRE AL MESE PER FIESTA
35% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI
E' SUI DIESEL FORD C'E' IN PIU' ANCHE LO STEREO
PRECIPITATEVI!
FINO AL 28 FEBBRAIO DAI CONCESSIONARI Ford SBUCA UN AFFARE DOPO L'ALTRO.
Salvo vendita in stock e messa su strada: Fiesta con 48 rate mensili a partire da: 180.000 lire (...) 27.000 lire (...) un finanziamento del 35% sugli interessi (tasso Ford 9,75% annuo).

In un'assemblea ribadita l'importanza per Novarese e Vercellese

PROTESTE DI SINDACI A ORTA PER I FONDI STORNATI ALLA STRADA «CREMOSINA»

POGNO (Lago d'Orta) — La recente decisione del consiglio provinciale di Novara di destinare all'acquisto di un edificio a Verbania, per ospitarvi scuole e uffici di competenza provinciale, il finanziamento ottenuto per l'ammodernamento della Cremosina, la strada che mette in comunicazione il Lago d'Orta con la Valsesia, sta suscitando un vespaio di polemiche.

Alla realizzazione dell'opera, considerata di notevole rilievo interprovinciale a sostegno di due economie, la cusiana e la valsesiana, trainanti e fortemente interdipendenti, è interessata anche la Provincia di Vercelli che ha attivamente collaborato al decollo del progetto.

La decisione dell'amministrazione provinciale novarese è stata duramente contestata dall'ex presidente della Provincia di Novara, Franco Fornara, che a sostegno della sua tesi ha convocato venerdì scorso a Pogno, l'avamposto novarese sulla Cremosina, un incontro di sindaci e amministratori locali lungo l'asse da Gozzano a Borgosesia, di operatori economici e imprenditori (l'area è quella delle rubinetterie, ad altissima densità industriale con oltre trecento operatori nel settore meccanico) con le loro rappresentanze sonali e provinciali di categoria.

L'assemblea ha riportato un successo di partecipazione imprevisto.

L'invito a Fornara è stato accolto da un centinaio di persone tra cui i sindaci di Borgosesia, Valduggia, Pogno, San Maurizio, Pella e Gozzano con assessori e consiglieri; i rappresentanti dell'associazione industriali di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, dell'Unione Artigiani e dell'Api (piccole industrie) con molti titolari di aziende, operatori scolastici e turistici e del settore trasporti.

Sottolineata con grande rilievo la rappresentanza dell'amministrazione provinciale vercellese, presente con l'assessore Vercellia (che ha portato l'adesione del presidente Cantono), con il consigliere provinciale Croso, presidente della Provincia di Vercelli quando, con il collega Fornara di Novara, era stato due anni fa promotore dell'impegnativa «Operazione Cremosina», nel centenario di vita del valico ostinatamente voluto nel 1884 da Quintino Sella.

Dopo l'introduzione di Fornara, al vivace dibattito è stata portata anche l'adesione dell'assessore regionale alla viabilità Cerutti che in un recente convegno a Serravalle ha ancora definito la Cremosina uno dei perni della programmazione viaria interprovinciale piemontese.

Col consenso unanime di tutti i presenti l'assemblea ha approvato un documento finale, presentato dal consigliere comunale di Pogno (autore anche di un volume sul centenario della Cremosina), Rolando Donetti, in cui s'invita la Provincia di Novara a *«ritornare sulla propria decisione, nel rispetto di precedenti solenni impegni presi unanimemente dal consiglio, rivedendola per doverosa coerenza, sensibilità e realismo nei confronti di comunità e zone tra le più operose, industriose e industrializzate dell'intero Piemonte»*.

Il documento che è stato inoltrato a tutte le autorità pubbliche ai vari livelli e, fatto proprio dalle rappresentanze di categoria degli operatori economici, sarà oggetto di una specifica forma di pressione sul vertice della Provincia di Novara a mezzo delle centinaia di aziende il cui sviluppo è vitalmente legato all'asse viario della Cremosina.

Audenzio Martinazzi

Lo strumento è stato approntato dal Consiglio regionale

NUOVA LEGGE IN VALLEE PER ASSEGNARE LE CASE

La decisione è conseguente a una delibera del Cipe. Vi sarà una gestione più attenta dello Iacp, anche per quel che riguarda i canoni

AOSTA — Accogliendo i principi espressi nella delibera del Cipe la Valle d'Aosta, come poche altre regioni italiane, si è dotata di uno strumento legislativo che fissa le nuove normative e i criteri generali per l'assegnazione, la determinazione dei canoni e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

La Regione ha quindi messo un po' di ordine nella gestione dell'Istituto autonomo case popolari presieduto dal repubblicano Franco Salzone che ha contribuito non poco al lavoro della commissione istituita dal presidente della Giunta regionale Augusto Rollandin per la stesura della legge.

La commissione coordinata dal segretario generale della Regione, dott. Renato Barbagallo, ha predisposto un testo di legge, che sostituisce la normativa statale, di notevole levatura e completezza tanto che è stato votato all'unanimità dal Consiglio regionale. *«Uno dei punti più qualificanti della legge* — ha detto il presidente della Giunta Rollandin, illustrando il provvedimento al Consiglio — *è l'unificazione dei criteri di assegnazione di gestione e di determinazione dei canoni di tutto il patrimonio pubblico, indipendentemente dall'ente proprietario o gestore. L'estensione delle norme a tutto il patrimonio pubblico consentirà, oltre alla eliminazione di una farraginosa congerie di norme, un più corretto dal patrimonio sparso fra i diversi enti e un impiego unificato delle risorse che ne derivano, mentre sul piano quantitativo dovrebbe in tal modo determinarsi un significativo ampliamento nell'offerta di alloggi pubblici in locazione per il soddisfacimento dei bisogni abitativi prioritari»*.

La legge nel suo interno prevede tra l'altro la definizione di strumenti e procedure per l'assegnazione più aderenti al ruolo dei Comuni e tali da consentire tempi più rapidi nella formazione delle graduatorie e nel loro aggiornamento; l'individuazione di metodi di selezione delle domande e di attribuzione dei punteggi che privilegiano i nuclei familiari che hanno realmente bisogno della casa. *«Non è meno importante* — ha sottolineato il presidente dello Iacp, Salzone — *la rielaborazione della nozione di reddito. Nella legge si considera reddito annuo complessivo il reddito imponibile fiscale, al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e assistenziali, degli assegni familiari e degli oneri deducibili, maggiorato dei redditi esentanse con esclusione dei redditi soggetti a tassazione separata e dei sussidi concessi dagli enti pubblici a fini assistenziali; e l'utilizzazione previa l'autorizzazione di quote di alloggi di edilizia residenziale pubblica per fronteggiare situazioni di emergenza abitativa, compreso il caso di sgombero di unità abitative da recuperare»*.

Una legge, dunque, che attende solo di essere promulgata e che consentirà la realizzazione di una gestione più attenta alle esigenze generali di buon uso del patrimonio pubblico ed a quelle delle famiglie residenti con l'incentivazione dell'autogestione da parte degli assegnatari e la verifica del diritto degli attuali assegnatari a conservare l'alloggio.

Piero Minazzo

La presenza delle Nazionali di calcio rilancerebbe l'immagine turistica

OSPITALITA' PER I GIOCATORI DEL MUNDIAL NELLA ZONA DI VERBANIA, STRESA E BAVENO

VERBANIA — *(a. c.)* Le amministrazioni comunali di Verbania, Stresa e Baveno hanno intrapreso contatti col Coni e con la Federazione italiana gioco calcio al fine di ottenere la presenza in ciascuno dei tre centri d'una delle nazionali di calcio che parteciperanno ai campionati del Mondo del 1990. Alla iniziativa, concordata fra le tre amministrazioni dopo che a darne avvio era stata Verbania (lì da tre mesi fa, hanno già dato la loro adesione le associazioni degli albergatori, la navigazione Lago Maggiore e gli enti turistici locali. Verbania ha fatto anche pervenire direttamente a Luca di Montezemolo, un'ampia documentazione di quanto in attrezzature sportive e per il tempo libero (palestre, campi da tennis, piscine, golf, minigolf, ecc) offrono la città e il suo retroterra.

Sulla stessa falsariga si sono mosse Stresa e Baveno mentre i tre Consigli comunali si preparano a votare un ordine del giorno che verrà inviato al Coni e alla Figc per ribadire la disponibilità totale delle tre città a favorire il soggiorno di una rappresentativa nazionale per tutto il suo periodo di permanenza in Italia. Per quanto riguarda i terreni di gioco usufruibili per la preparazione quello dello stadio di Verbania è stato rinnovato la scorsa estate. Con una spesa di 250 milioni sono stati anche rifatti gli impianti igienici, di illuminazione e gli spogliatoi. Miglioramenti negli stessi sono stati anche approvati dai rispettivi Consigli comunali per Baveno e per Stresa. Gli albergatori verbanesi, dal canto loro, hanno ribadito la loro piena disponibilità a favorire l'operazione (applicando tariffe fortemente scontate ai accompagnatori e giornalisti) certi del ritorno promozionale che procurerebbe il soggiorno in città di una delle Nazionali impegnata nel Mondiale 1990.

SANREMO, I «FALSI D'ARTE LEGALI» UNA COLLETTIVA DI CELEBRI COPISTI

SANREMO — Ormai, è una consuetudine: in concomitanza con il Festival di Sanremo, all'Hotel «Des Etrangers» di corso Garibaldi, da domani a domenica prossima, si terrà una collettiva dei «falsi d'arte legali», che appartengono al Museo dell'Immaginario di Cremona. Saranno esposte cento opere di pittori celebri come Picasso e De Chirico, Gauguin e Cezanne, Renoir e Matisse, Monet e Toulouse Lautrec, Van Gogh e Manet.

Ma non sono i dipinti originali. Si tratta invece di quadri realizzati, come perfette imitazioni, dai più noti «falsari» italiani, fra i quali Gennari, Agazzi, Abeli, Bini, Barabaschi, Di Carlo, Castellini e Renzo Terreni.

I lavori presentati a Sanremo sono dei falsi, ma «autentici» e legalizzati, a denominazione d'origine controllata. Ogni pezzo, è firmato dall'autore che ha copiato il noto modello.

I prezzi? Dipendono dalle dimensioni dell'opera e dall'abilità dell'artista falsario. Si va dalle 500 mila lire ai 5 milioni.

L'iniziativa ha pure scopi benefici. Lo scorso dicembre, a Genova, dal Lioness Club Albaro, è stata indetta un'asta di questi quadri per raccogliere fondi e contribuire all'acquisto di un'autoambulanza per la Croce Bianca. Altre mostre sono state allestite anche a Milano, Roma e Firenze.

Dopo la burla di Livorno con i falsi Modigliani, c'è stata una rivalutazione dei «copisti».

E così, Daniele Donzè ha pensato di creare a Cremona, patria di un grande falsario, Alceo Dossena, il Museo dell'Immaginario. Perché, poi, il legame con Sanremo, dove già nell'86 si era tenuto il Festival dei Falsi? E la città dove è vissuto il pittore Renato Peretti, in arte Reni, scomparso alcuni anni fa, e da molti ritenuto il falsario più vero, più autentico di De Chirico.

La selezione presentata all'Hotel Des Etrangers, spiegano gli organizzatori, «è stata perfezionata dopo i successi ottenuti su tutto il territorio nazionale».

A Salerno, all'Opera Universitaria dell'Ateneo, l'argomento è stato affrontato di recente anche in un dotto dibattito sul falso d'arte, al quale sono intervenuti pure il pittore Enrico Baj e lo studioso Gillo Dorfles.

Stefano Delfino

POLEMICHE A CRESCENTINO PER LA RACCOLTA RIFIUTI

CRESCENTINO — Continua a provocare polemiche la vicenda della discarica comunale per la quale il sindaco Gianfranco Bonesso socialista ha ricevuto una comunicazione giudiziaria dal pretore di Trino.

In seguito al provvedimento del magistrato la discarica in regione Ravanare è stata chiusa e posta sotto sequestro dai carabinieri. Provvisoriamente l'amministrazione comunale ha deciso di utilizzare uno scarico nei pressi della frazione Ilari Genuario.

I rifiuti vengono scaricati dagli autocarri della nettezza urbana dall'inizio dell'anno, ma si registrano già le prime proteste degli abitanti della zona.

Dicono alcuni di loro: «Ci avevano detto che tutto sarebbe durato non più di dieci giorni, invece qui continuano a scaricare immondizia. C'era un tanfo insopportabile prima che nevicasse ed arrivasse il gelo. Non vorremmo che questa discarica con il passare del tempo diventi definitiva. Se non la chiudono entro pochi giorni faremo una petizione popolare al comune».

La situazione si è intanto fatta sempre più complessa: l'affidamento ad una ditta specializzata del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è stato rinviato. All'appalto infatti ha partecipato solo un'impresa tra le 20 che il Comune aveva invitato. Stranamente solo un'offerta è giunta in municipio ed il fatto ha insospettito i consiglieri comunali.

Questi ultimi avrebbero dovuto deliberare l'aggiudicazione del servizio nell'ultimo Consiglio comunale, ma si è deciso di soprassedere. Una speciale commissione dovrà esaminare in dettaglio le proposte dell'unica ditta partecipante.

«Quando abbiamo preso i primi contatti, numerose imprese sembravano interessate, poi, chissà perché, tutte, tranne una, si sono ritirate» ha commentato l'assessore all'ecologia Fernando Rosato.

Sul fronte politico-amministrativo il «caso» discarica ha inasprito i rapporti tra i partiti locali.

Sostiene irritato il sindaco Gianfranco Bonesso: «Ho una brutta sensazione su come si sono svolti i fatti. Ho una serie di interrogativi a cui preferisco non dare una risposta. E' strano che mentre si procedeva all'appalto è arrivata la comunicazione giudiziaria. Mi chiedo poi perché solo tre comuni come Santhià, Trino e Crescentino siano stati colpiti dall'Usl. Il pretore ha comunque fatto il suo dovere altrimenti rischiava lui stesso di cadere nel reato di omissioni in atti d'ufficio».

Pesanti accuse di inefficienza ed incapacità sono giunte dall'opposizione ed in particolare dal capogruppo socialdemocratico Fiorenzo Tassi. Afferma: «Ho sempre denunciato la scarsità di questa giunta nell'affrontare i problemi. Il puzzi nacque da tempo stigmatizzato la non regolarità della discarica. E' dovuta però intervenire la magistratura per far cambiare idea alla giunta. Fare oggi gli amministratori come lo fanno quelli di Crescentino non è adeguato ai tempi. Se non si è in grado di fare gli amministratori e gli assessori si stia a casa».

Immediata è stata la reazione dell'assessore all'ecologia Fernando Rosato, comunista. Dice: «Le accuse di Tassi alla giunta ed al sottoscritto sono gratuite e pretestuose. Non c'è stata insensibilità sul problema della discarica. Se non c'erano degli intoppi avremmo già trovato una soluzione. Il fatto è che le ditte specializzate totalmente erano disponibili al servizio di solo smaltimento dei rifiuti, poi hanno preteso la soluzione totale che prevede anche la raccolta. E' per questi motivi che si è perso tempo».

Luca Pedrale

Eletto ieri a Cuneo

IL NUOVO PRESIDENTE COLDIRETTI

CUNEO — *(g. d. m.)* E' Lorenzo Bergese, 56 anni, di Cuneo, il nuovo presidente della Federazione provinciale coltivatori diretti che conta oltre cinquantamila soci: lo ha eletto all'unanimità nel pomeriggio di ieri il consiglio direttivo convocato per sostituire il senatore Carlo Baldi, dimissionario dalla carica che occupava da trent'anni.

Il nuovo presidente della Coldiretti della «Granda» è titolare di un'azienda agricola alla periferia della città a indirizzo frutticolo e sotecnico.

Da cinque anni ricopre anche l'incarico di presidente del Consorzio agrario. La scelta è caduta sul suo nome in quanto a Lorenzo Bergese vengono riconosciute notevoli doti di capacità ed esperienza. Da tre lustri era anche vice del senatore Baldi, che conserva il suo seggio parlamentare e l'importante incarico di presidente della commissione Agricoltura a Palazzo Madama.

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 50 e presso la sede di via Mavenco 32 - Torino

PK publikompass spa

COMUNE DI CANDIOLO
PROVINCIA DI TORINO

IL SINDACO RENDE NOTO

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per n. 1 posto di «Istruttore - Coordinatore Vigili Urbani» - VI qualifica funzionale, con riserva del 50% dei posti messi a concorso a personale interno.
Scadenza presentazione domande: 28 febbraio 1987, ore 12.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune.
Candiolo, li 28 gennaio 1987.
IL SINDACO
(f.to Sarale geom. Aurelio)

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio di cuore il dr. Carlo Buratti di Biella che mi ha guarito dell'asma bronchiale che mi tormentava da anni.

Renato Moz - anni 53
Via A. Matteotti 47
Verolengo (TO)

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 546.262 - 535.347
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19,30

arsenio
Fine English Clothes
DA OGGI MESE BRITANNICO
SCONTI 20% - 30% - 40% - 50%
Venite a vedere le nuove vetrine
Via Di Nanni 73-74 (piazza Solferino) - Tel. 447.4298
Aut. Com. Legge 80

CITTA' DI TORINO
Settore Amministrativo
VII Istruzione
COMUNICATO STAMPA
Si comunica che dal giorno 4-2-1987 gli Uffici dell'Assessorato per l'Istruzione del Comune di Torino si sono trasferiti da via San Francesco da Paola n. 3 ai seguenti indirizzi:
SETTORE AMMINISTRATIVO SCUOLE PER L'INFANZIA - Palazzo Nervi - Via Ventimiglia 201.
SETTORE AMMINISTRATIVO VII ISTRUZIONE - Via Piazzi n. 27.
D.ssa Lidia SOARO - Dirigente del Settore Amministrativo
Dr. Fausto SORBA - Dirigente del Servizio Amministrativo
Sig.ra Margherita REGGIO - Responsabile di Nucleo Amministrativo
Segreteria Amministrativa - Ufficio Casse e Bilancio - Ufficio Trasporti - Ufficio Doposcuola - Ufficio Integrazione Alunni Handicappati - Ufficio Insegnanti di Scuola Elementare - Ufficio Attività Integrative - Ufficio Protocollo e Stenotipia
SETTORE AMMINISTRATIVO VII ISTRUZIONE - Via Garibaldi n. 4.
D.ssa Daniela LISCIANI - Dirigente del Servizio Amministrativo
D.ssa Liliana CAVIGIOLI - Responsabile di Nucleo Amministrativo
Ufficio Edilizia - Ufficio Economale e Borse di Studio - Ufficio Scuole Civiche - Ufficio Corsi di Formazione Musicale - Ufficio Operatori - Ufficio Cultura
SETTORE AMMINISTRATIVO VII ISTRUZIONE - Corso Francia n. 286
Ufficio Coordinamento Laboratori.
SETTORE AMMINISTRATIVO VII ISTRUZIONE - Via Medici n. 61
Ufficio Sciarbi Scolastici.
L'ASSESSORE PER L'ISTRUZIONE

ESTORSIONE CONDANNA AD ALBA

ALBA — *(p. f.)* Il tribunale di Alba ha condannato il commerciante di bestiame Walter Torrero, 39 anni, abitante a Sommariva Perno in località Oiura 8 ad un anno e tre mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 400 mila lire. I giudici gli hanno concesso la sospensione condizionale della pena. Il Torrero doveva rispondere di tentata estorsione nei confronti di un altro commerciante di bestiame, Luigi Trinchero, 55 anni di San Damiano d'Asti. Tra i due in passato erano intercorsi rapporti di affari. Il Torrero era accusato di aver chiesto del denaro al Trinchero minacciandolo, telefonicamente, di mettere all'incasso un assegno con la sua firma di cui era indebitamente in possesso. Venne fissato un appuntamento in un ristorante di Vezza, ma il Torrero, che sperava di ricevere circa sei milioni dal Trinchero, trovò ad attenderlo i carabinieri. Alcuni giorni dopo venne rimesso in libertà provvisoria ed è stato processato a piede libero. Il Torrero, dal canto suo, ha sempre respinto l'addebito.

SANREMO VAL BENE UN NOME NUOVO ROBERTA DI CALLIANO DIVENTA MIRO'

CALLIANO — Roberta Migliotti, la diciannovenne maestra di Calliano, un paese a pochi chilometri da Asti, ha dovuto «sacrificare» sull'altare delle esigenze di mercato della grande canzone il nome e cognome: al Festival di Sanremo canterà infatti con lo pseudonimo di Andrea Mirò, sicuramente curioso. Così ha deciso la casa discografica Emi, che le ha dato fiducia dopo il successo ottenuto dalla giovane cantante astigiana all'ultimo concorso voci nuove di Castrocaro. Per Roberta, alias Andrea, la Emi ha preparato una canzone fatta su misura «Notti di Praga» che la giovane cantante astigiana presenterà al Teatro Ariston gareggiando nel gruppo delle «Nuove proposte».

Un intero paese è in trepidante attesa. Tutti, nei giorni del Festival, trascorreranno la serata davanti al televisore, compresi il sindaco e il parroco. E' stato proprio quest'ultimo a seguire i primi passi di Roberta, quando ancora piccola cantava nel coretto della chiesa parrocchiale.

Roberta Migliotti ora ha un nome d'arte: Andrea Mirò

«E' curioso — dice la cantante — *pare che al Festival debbano andarci i miei concittadini e non io. Sono tutti molto emozionati. Mi piace sentire questo calore attorno, mi serve da sprone».* A Calliano Roberta ritorna soltanto per i fine settimana. Gli altri giorni della settimana li trascorre a Milano, alla Emi, vivendo lunghe ore in sala incisione a provare e riprovare il testo di Sanremo: *«E' una canzone che mi è particolarmente congeniale e mi auguro che incontri i gusti del pubblico. Sto lavorando molto in questi giorni assieme ai discografici perché desidero dare il meglio di me stessa perché la canzone è una cosa seria».*

L'impegno di Sanremo l'ha costretta ad interrompere, ma solo momentaneamente, gli studi di violino al Conservatorio di Alessandria: un piccolo sacrificio (la cantante è ormai prossima a diplomarsi) che potrebbe però essere ampiamente ripagato dal successo e dalla popolarità che spesso Sanremo dispensa ai giovani esordienti. *«Sinora ho già ottenuto molto. La vittoria a Castrocaro è stata una gran bella esperienza* — afferma Roberta — *e tutto ciò che saprò conquistarmi in futuro sarà tanto di guadagnato. Una cosa è certa. Darò tutto di me stessa perché il pubblico avverta quando un'artista cerca di comunicare attraverso la canzone».*

A Sanremo in veste di superfifosi ci saranno anche i genitori e le due sorelle della giovane cantante, la prima astigiana ad approdare nella città dei fiori per la più popolare manifestazione canora italiana.

Franco Cavagnino

COLOSSALE VENDITA STRAORDINARIA
SENZA CAMBIALI
SENZA ANTICIPO
CON SCONTO 50%

Ett. Com. Legge 80

CAMERE LETTO CLASSICHE	1.950.000
SALOTTI RUSTICI	650.000
LETTI OTTONE	480.000
ARMADI VENEZIANI	650.000
MATERASSI ORTOPEDICI LANA	100.000
DIVANI MATRIMONIALI	260.000
CAMERE MODERNE COMPLETE	1.300.000
TAVOLINI SALOTTO	25.000
POLTRONE LETTO	200.000
RETI ORTOPEDICHE	40.000
CAPPE DEPURANTI COMPLETE	129.000
RETE CON MATERASSO 80x190	75.000
DIVANI MATR. SFODERABILI	400.000

SVENDITA CUCINE COMPONIBILI CON SCONTI DEL 50%

VIA S. DONATO 1 - TORINO
VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO

Sir Wilson

DA OGGI
SETTIMANA INGLESE Sconti 10% 30% 40% 50%

Sir Wilson

VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma - Tel. 512.462
Effettuata comunicazione ai sensi art. 8 legge 19-3-1980

PORCELLANE - CRISTALLERIE
LISTE SPOSI - ARTICOLI REGALO - TUTTO PER LA CASA

VALDATA
VIA GARIBALDI 5 - TORINO

VIA PO 51 Nuova Sede
VIA DI NANNI 120

da VIOLETTA AVOGADRO

IL MARCHIO CHE DISTINGUE

SCONTI FINO AL 50%

BORSE - GUANTI - CINTURE

BORSE	L. 29.900
BUSTE RETTILE	L. 39.900
GUANTI	L. 6.900
OMBRELLI TRACOLLA	L. 12.900
VALIGIE cm. 75 rotelle	L. 49.900
SACCHE	L. 20.900
CINTURE PELLE	L. 4.900
BEAUTY	L. 25.900

VENDITA PROMOZIONALE

La Sposa di
Milena Russo
Via Madama Cristina 94/b
Torino - Tel. 650.93.26
Presente IDEA SPOSA

D&D
DISEGNARE & DIPINGERE

FINALMENTE ANCHE IN ITALIA UN MENSILE CON TUTTE LE TECNICHE DI DISEGNO PITTURA E GRAFICA

IN EDICOLA

ECONOMICI

16 Motocicli

COMPERO anche a rateizzato pagamento immediato. Motomarket, corso Giulio Cesare 183, tel. 202.206.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ARTIGIANO acquista contanti per matrimonio fglia alloggio 3 camere servizi. Tel. ore lavorative 503.150.
A.A. GIORNALISTA acquista in Torino stabile decoroso salone 2-3 camere servizi pagamento contanti. Tel. 707.0123.
A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in casa decorosa. Telefonare 636.5890.
ACQUISTASI alloggetto libero 1-2 camere servizi in casa decorosa anche periferico. Tel. 473.0110.
ACQUISTASI camera libera qualunque zona purchè libera in contanti. Tel. 749.5997.
ACQUISTASI libero 2 camere cucina bagno in zona S. Salvario o limitrofi no piano rialzato. Tel. 597.834.
ACQUISTASI 2 camere libelle cucinino con riscaldamento libero entro giugno disponibili L. 90 milioni. Tel. 749.5997.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè entro giugno) metà subito saldo consegna chiavi. Tel. 619.369.
ACQUISTO appartamento libero a Torino solo personalmente 2 camere e cucina. Tel. 532.156.
ACQUISTO contanti da privato mq 100-120 anche occupati me in stabile signorile zona V. Roma p. Castello, meglio piano alto ascensore box. Tel. 650.2667.
ACQUISTO da privato libero in Torino 1/2 camere tinello no piano rialzato pago in contanti. Tel. 857.967 pasti.
ACQUISTO privatamente appartamento libero o occupato di 1-2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 690.1136.
AMMINISTRATORE cerca da privato alloggio libero in Torino mq 80-120 zona signorile. Tel. 382.531.
APPARTAMENTO signorile centrale anche in casa d'epoca minimo 150 mq ricercasi libero. Tel. 473.0110.
APPARTAMENTO libero in Torino salone 2/3 camere cucina biservizi anche in casa d'epoca. Telefonare 539.181.
APPARTAMENTO 2 o 3 camere servizi ricerca privato zona bella Torino. Saldo contanti. Telefonare 516.078.
BANCARIO acquista alloggio decoroso 2-3 camere servizi mq 70-120 in Torino. Tel. 799.869 - 596.800.
CASAMERCATO Pagabenecontanti alloggi subito ville stanze ogni zona. Tel. 711.56.80, corso Massimo d'Azeglio 95.
CASETTA acquisto libera Torino o vicinanze possibilmente con terreno possibile permuta. Contanti. Tel. 533.692.
CENTRALE salone 3 camere cucina anche da ristrut. ma in palazzo signorile pagamento veloce. Tel. 749.5997.
COMPRO libero in stabile decoroso sala 3 camere cucina 2 bagni eventuale box in zona ben servita. Tel. 550.4098.
ECCOCASA tel. 500.288 ricerca appartamenti ville in tutti stati liberi o occupati definizione rapida in contanti. Permute e anticipi immediati.
IMPRESA edile acquista alloggi liberi in Torino di qualsiasi metratura preferibilmente da ristrutturare si assicurano trattative rapide e pagamento contante. Tel. 532.170.
LIBERO alloggio camera cucina bagno interno, acquisisci in Torino disponibilità L. 52 milioni contanti. Tel. 532.400.
MONOLOCALE centrale libero anche da ristrut. casa decorosa acquistasi stoppo investimento. Telefonare 532.409.
PENSIONATA acquista in contanti da privato alloggio libero semicentrale 2-3 camere cucina. Telefonare 304.523.
PICCOLO alloggio libero con servizi in Torino ricercasi con urgenza. Tel. 749.5997.
PRIVATO acquista appartamento recente casa decorosa Torino o prima cintura da mq 130 a mq 180. Tel. 686.1156.
PRIVATO cerca acquistare 2-3 camere cucina servizi libero entro maggio solo in Torino. Tel. 401.114.
PRIVATO compra per contanti alloggio di 3 o 4 camere servizi in bella zona a Torino. Tel. pasti e sera 798.145.

RICERCANSI

per nostra clientela alloggi in Torino anche senza incasso. Pagamento contanti. Immobiliari 535.669 - 638.308.
S.P.A. acquista per investimento villa 15 appartamenti, paga subito pagando per contanti. Tel. al 715.840.
SPOSI acquistano libero in Torino camera libero cucinino recente pagamento velocissimo. Tel. 451.114.
URGE a professionista libero 2-3 camere tinello anche zona semicentrale preferibilmente recente. Telefonare 539.181.
VILLA libera in Torino o vicinanze panoramica acquista contanti dirigente per urgente trasferimento. Tel. 533.603.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero grossi corso Re Umberto ottimo 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 80 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero corso Peschiera prestigioso 110 ampie camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.608 libero corso Francia Tabacchi ammiraglia rifinito 3 camere cucina servizi L. 95 milioni.
A.A. CASALCASE A 513.915 libero Crocetta piano alto termo autonomo 3 camere cucina servizi mq 100 L. 82 milioni.
A.A. CASALCASE B 513.919 libero largo Toscana stessa casa recenti 2 camere cucina servizi L. 71 milioni.
A.A. CASALCASE C 513.918 libero zona Gerbido mai abitato salone 3 camere cucina biservizi box L. 140 milioni.
ADIACENTE c. Toscana appartamento ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino bagno. Studio Massima 506.899.
ADIACENTE corso Svizzera libero recente 2 camere tinello cucinino. Orari Casamercatotre 505.803.
ADIACENTE piazza Respighi libero 2 camere tinello cucinino servizio. Nordimmobili 00, telefono 749.5000.
ADIACENTE via Servais libero camera tinello cucinino bagno ascensore 30% contanti resto mutuo. Tel. 758.863.
AFFARE 518.966 vende via Veglia presso via G. Reni camera cucina ferro bagno L. 22 milioni dilazionabili.
AFFARE 518.960 vende libero S. Rita presso via Gorizia 2 camere cucina ferro bagno L. 55 milioni dilazionabili.
AFFARE 518.966 vende libero Lingotto via Nizza 2 camere cucina ingresso bagno termo centrale L. 40 milioni.
AFFARE adiacente piazza Sabotino metà stato camera cucina servizi L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 758.863.
AFFARE barriera Milano libero rustico camera cucina servizi L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 758.863.
AFFARE corso G. Cesare alloggio 2 camere cameretta servizio cantina L. 20 milioni possibilità mutuo. Tel. 510.801.
AFFARE libero Regio Parco in piccolo condominio salone 2 camere cucina servizi L. 63 milioni. Multicasa 534.124.
AFFARE libero S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina a solo L. 64 milioni. Multicasa 534.124.
AFFARE libero corso Peschiera prossi ingresso salonetto 2 camere cucina bagno L. 76 milioni. Multicasa 534.124.
AFFARE libero S. Paolo camera cucina bagno pagamento rateale senza anticipo di L. 350 mila mensili.
CASABIANCA 531.008 libero corso Brunelleschi angolo corso Francia camere abbigliamo cucinotto servizi L. 58 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero adiacente piazza Adriano camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni mano fortemutuo.
CASAFFARI 88.12 libero via M. Cristina medio signorile ingresso 4 camere cucina 3 servizi ampie dilazioni o permuta.
CASAMERCATO 55.36 libero via dei Fagiani (Rivoli) 3 camere soggiorno cucina ripostiglio bagno. Mutuo fondiario.
CASAMERCATO 55.86 libero via Montebello (S. Mauro) 3 camere cucina servizio cantina solaio. Mutuo fondiario.
CASAMERCATO 55.95 libero via P. Gobetti (S. Rita) 2 camere cucina bagno cantina giardino privato. Mutuo fondiario.
CASAMERCATO 35.86 libero c. Francia (Campidoglio) 3 camere cucina ripostiglio bagno cantina. Dilazioni e permuta.
CASAMERCATO 55.39 libero via Genovesino (M. Campagna) ristrutturato ingresso camere cucina bagno soffitte. Mutuo.
CASANTANDAR 548.344 libero corso Stati Uniti in casa '62: 2 camere cucina bagno L. 38 milioni e rate L. 443 mila mese.
CASANTANDAR 547.886 c. Agnelli piano alto 4 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni e rate di L. 464 mila mese.
CASATRE splendida via Lanzi (Lucento) ingresso camere cucina servizi. Ampie dilazioni. Tel. 539.953.
CASATRE libero piazza Rebaudengo camera tinello cucinino servizi piano alto ascensore. Mutuo. Tel. 539.953.
CASATRE libero via Boccardo (Borgo Vittoria) camere tinello cucinino servizi. Ristrutturato. Tel. 539.953.
CASATRE libero Mirafiori ottimo camere tinello cucinino servizi ristrutturato. Rateizzi. Tel. 539.953.
CASATRE libero S. Rita ingresso camere tinello cucinino servizi luminoso spazioso. Mutuo. Tel. 539.953.
CASATRE libero zona Crocetta ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termoautonomo. Tel. 539.953.
CASATRE zona Pozzo Strada libero ingresso 3 camere cucina servizi. Mutuo. Aperta sabato pomeriggio tel. 539.953.
CASETTA in blocco comune Milano parzialmente libera vende Gurzadilla Tel. 748.996.
CENISIA libero ampio luminoso 3 camere cucina doppi servizi primo alto ascensore. Casatre Agenzia C tel. 746.895.
CENTRALISSIMO libero corso Vittorio completamente ristrutturato mq 135 adatto ufficio. Tel. 539.962.
CIT TURIN libero signorile recente ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi lusso ascensore. Beim 447.1238.
CIT TURIN via Pittoni libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina termo L. 43 milioni dilazioni. Beim 445.460.

COMFAI
corso Traiano in palazzo moderno ultimi appartamenti 1/2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo. Tel. 648.123.

COMFAI
libero piazza Da Amicis salone 2 camere cucina servizi mq 120. Piano rialzato. Lire 70 milioni. Tel. 648.123.

COMFAI
libero Crocetta 4 camere cucina doppio piano 2°, no ascensore. Lire 29 milioni. Tel. 648.132.
CORSO Agnelli adiacente vendesi libero luminoso 2 camere tinello e servizi balconato. 399.004-359.825.
CORSO Matteotti libero camera tinello cucinino servizi veranda recente facilitazioni pagamento. I.S.L. 445.433.
CORSO S. Maurizio libero ristrutturato 3 camere cucina servizi termo autonomo immobiliari Associati, tel. 715.848.
CORSO S. Maurizio libero ampio ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina. Gruppo Immobiliare 505.060.
CORSO Vittorio libero signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi. Gruppo Immobiliare 505.788.

CRIMEA
prestigiosa palazzina indipendente su 3 piani mq 1000 adatta uffici ampio parcheggio. Tel. 500.991.
CROCETTA libero luminoso 2 camere cucina bagno 2° ass. termoautonomo, Mutuo 12% Casamercatotre 505.833.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.112 via Postumia libero cucina 2 vani bagno nuovo mq 80 L. 65 milioni.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 in/p via Cibrario libero mq 200 7 vani sala cucina biservizi.
ECCOCASA A Borgata Vittoria libero ampio ingresso cameretta tinello cucinino servizi 2 alle piccolo sotto L. 29 milioni. 500 mila. Telefonare 588.268

(continua)

A TORINO C'E' UNA NUOVA CITROËN.

Citroën ha una buona notizia per tutti gli automobilisti: ZUAN FRANCE, la sua Nuova Concessionaria di Torino, è pronta al via. È parte in pole position perché oltre a dare spazio alla nuova gamma '87, è già in grado di offrirvi tutta l'assistenza e l'esperienza Citroën. ZUAN FRANCE ha tutto quello che può rendere più facile e comoda la vita di un automobilista. Insomma, se cercate delle novità Citroën, adesso sapete dove trovarle.

CONCESSIONARIA CITROËN ZUAN FRANCE
VIA CABOTO 35 TORINO - TEL. 011-595666

CITROËN TOTAL

PER LA RIFORMA PENSIONI SI DECIDE UNO STRALCIO (E S'ABBREVIANO I TEMPI)

ROMA — Con una breve riunione della commissione «speciale» per le pensioni, questa mattina il governo Craxi intende formulare la sua proposta per sciogliere il nodo procedurale e politico creatosi sulla riforma delle pensioni, dopo che i parlamentari comunisti hanno ottenuto che l'aula di Montecitorio avviasse da ieri sera l'esame del testo Cristofori.

Con la mossa a sorpresa della iscrizione all'ordine del giorno nella seduta di ieri sera, i comunisti avevano di fatto spiazzato l'intero «pacchetto» di proposte sulla riforma messo a punto da De Michelis che, non condiviso dai repubblicani, giace agli atti della commissione «speciale» dal dicembre scorso senza che su di esso sia mai iniziata alcuna discussione.

E tutto questo mentre la commissione Bilancio della Camera, sta da mesi rinviando il parere di compatibilità finanziaria sul testo di riforma Cristofori per i dissensi tra psi e dc.

L'intenzione del governo di formulare una proposta di mediazione è stata annunciata sempre ieri sera dal sottosegretario Borruso nell'aula di Montecitorio, dopo la relazione sulla riforma del presidente della commissione «speciale» Cristofori.

«Riusciremo o troveremo un punto di equilibrio», ha detto ai giornalisti l'onorevole Borruso, democristiano, lasciando intendere che questa mattina, prima della riunione della commissione speciale (convocata per le ore 11) si terranno contatti e forse anche incontri tra il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, del Tesoro, Giovanni Goria e il sottosegretario Giuliano Amato.

Tra le ipotesi più probabili per recuperare la situazione, circola con insistenza nel Palazzo di Montecitorio quella di uno «stralcio» dal testo Cristofori, attualmente all'esame dell'aula, di quelle parti (separazione assistenza/previdenza, gestione dei lavoratori autonomi artigiani, commercianti, coltivatori diretti e ristrutturazione dell'Inps) sulle quali esiste accordo tra le forze politiche, per consentire una rapida approvazione del testo ed un rinvio in commissione di tutti quegli articoli sui quali De Michelis ha presentato gli emendamenti e sui quali di fatto esistono divergenze all'interno della maggioranza.

Per la riforma delle pensioni, una vera e propria araba fenice attesa di anno in anno ma mai giunta in porto definitivamente, potrebbe arrivare finalmente l'oro delle decisioni.

PRIMO VERTICE / Fra presidente e sindacati

GHIDELLA: ALL'ALFA BISOGNA PRODURRE 40 PER CENTO IN PIU'

ROMA — Fra la Lancia e l'Alfa c'è una differenza di produttività di circa il 40 per cento. Questa differenza dovrà essere colmata nel più breve tempo possibile: altrimenti non saranno convenienti i cambiamenti e i trasferimenti ipotizzati dagli stabilimenti del Nord a quelli del Sud, quali ad esempio quelli della Y10. Questo, in sintesi, il discorso che Vittorio Ghidella, presidente del gruppo Alfa Lancia, ha fatto ai sindacati nell'incontro svoltosi ieri pomeriggio nella sede Fiat di via Bissolati.

Vittorio Ghidella

Presenti alla riunione oltre al presidente, il vicepresidente Tramontana, il responsabile dei rapporti esterni della Fiat Annibaldi, il responsabile delle relazioni sindacali dell'Alfa Medusa. Per i sindacati erano presenti i tre segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Pizzinato, Marini e Benvenuto, il segretario aggiunto della Cgil Del Turco, i tre segretari di Fiom, Fim e Uilm, Garavini, Morese e Lotito, e i responsabili del settore auto Airoldi, Italia e Angeletti.

Le reazioni dei sindacati, al termine dell'incontro, sono state molto prudenti. «Se sono rose — ha detto il segretario generale aggiunto della Cgil, Ottaviano Del Turco — fioriranno, ma sono sicuramente rose con molte spine».

Per il segretario generale della Cisl Franco Marini, «la trattativa con la Fiat sarà difficile, ci sono infatti — ha detto — grossi problemi di produttività. Il sindacato, di fronte alle cifre di Ghidella, ha fatto una sua controproposta: quella di una trattativa globale e generale nella quale fissare un nuovo sistema di relazioni industriali con la Fiat». «Una sorta di protocollo Fiat che — ha detto Raffaele Morese — raffaeli il sistema di relazioni industriali già presente nel contratto». Secondo il segretario generale della Cgil Antonio Pizzinato si tratta di impostare tre tipi di contrattazione: il primo generale, che riguarda tutto il gruppo Fiat e che dovrà essere svolto a livello confederale; il secondo a livello di settore, con i sindacati di categoria; il terzo nelle singole fabbriche, a livello di contrattazione articolata. «Abbiamo ogni interesse — ha aggiunto il segretario Uil, Giorgio Benvenuto — a risolvere i problemi. Questo è possibile se evitiamo il modello di relazioni industriali del 1980 e costruiamo il modello 1986».

I problemi di produttività posti dalla Fiat — è stato precisato dai dirigenti sindacali — non riguardano soltanto gli uomini ma anche l'organizzazione del lavoro, le tecnologie e gli investimenti. «La differenza di produttività tra Alfa e Lancia è solo in parte dovuta a problemi del lavoro», ha detto il segretario della Fiom Sergio Garavini.

Il presidente dell'Alfa-Lancia, Vittorio Ghidella, ha ricordato le principali cifre riguardanti il gruppo. Nel 1986 l'Alfa ha avuto perdite per 300 miliardi, producendo 710.000 vetture; la Lancia ha avuto un utile di 220 miliardi producendo 200.000 vetture. Le quote di mercato del gruppo nel mercato europeo ammontano al 3,5 per cento, di cui il 2 per cento appartiene all'Alfa e l'1,5 per cento alla Lancia.

E' possibile — secondo la Fiat — aumentare nei prossimi quattro anni la presenza nel mercato europeo dell'1,5 per cento, andando così a circa il 5 per cento. La produzione dovrebbe essere di circa 620.000 vetture di cui 50.000 da piazzare nel mercato statunitense.

Il segretario generale della Fim Morese ha sostenuto che «per i problemi di produttività occorre una verifica perché dietro la produttività si nascondono un complesso di cose non ben identificabili; il problema maggiore è come si potrà adattare alla situazione esistente la nuova produzione».

Il responsabile del settore auto della Uilm Angeletti ha contestato lo scarto di produttività del 35/40 per cento a vantaggio della Lancia sostenendo che non si può «trasferire semplicisticamente il modello Fiat negli stabilimenti Alfa».

In questo quadro, una volta che si sia verificata l'auspicabile omogeneizzazione dei livelli di produttività, la Y10 dovrebbe essere prodotta a Pomigliano, la Thema ad Arese, mentre l'uscita dell'Alfa 164 alitterebbe in autunno, sempre ad Arese. Entro il 1990 vi sarebbe la sostituzione dell'Alfa 75 e dell'Alfa 33. La trattativa su organizzazione del lavoro e organici inizia domani pomeriggio.

METALMECCANICI CONTRATTO CONFAPI ORA E' ESECUTIVO

ROMA — L'accordo per il rinnovo del contratto di lavoro per le piccole e medie aziende metalmeccaniche, raggiunto con Fim, Fiom, Uilm il 29 dicembre 1986 e perfezionato il 27 e 28 gennaio 1987 è stato ratificato, all'unanimità, dall'assemblea nazionale dell'Unionmeccanica/Confapi.

La riduzione dell'orario di lavoro in cinque minuti giornalieri scatterà il 1° gennaio 1989, mentre gli aumenti retributivi decorrono dal 1° febbraio 1987, 1° maggio 1988 e 1° maggio 1989, nella misura rispettivamente di 45.000, 26.000 e di 24.000 lire mensili e per un totale di 95.000 lire, riferite ad un operaio di terza categoria.

I lavoratori avranno a titolo di arretrati retributivi una cifra di 100.000 lire distribuita in due rate, e precisamente con la retribuzione di febbraio e luglio 1987.

«Con questo contratto — afferma il presidente dell'Unionmeccanica, Alessandro Cocirio — e con la costituzione dell'osservatorio, le parti, come è detto nell'accordo, intendono stabilire nuove relazioni industriali, per facilitare un'ordinata e corretta gestione delle relazioni sindacali all'interno delle aziende».

«Il contratto — aggiunge il leader degli imprenditori di categoria — si caratterizza per la specifica normativa nei confronti delle piccole aziende, per la costituzione dell'osservatorio nazionale, regionale e provinciale, per la peculiarità della modalità di riduzione dell'orario di lavoro che dovrebbe consentire un agevole assorbimento della stessa e, infine, per l'affermazione, resa da Fim, Fiom, Uilm in ordine al lavoro straordinario e alla flessibilità, che sono considerati doveri dei lavoratori».

La legge 696 è scaduta da tempo

E VACCARO CHIEDE AIUTI-INNOVAZIONE

ROMA — Le piccole e medie aziende, con quattordici miliardi e duecento milioni di capitale investito e con un numero di dipendenti fino a trecento unità, hanno attivato investimenti per gli anni 1984-1985, per 2600 miliardi in macchinari innovativi ed ottenuto — come si rileva in una nota della Confapi — in forza della legge 696, contributi a fondo perduto e in conto capitale, pari a settecento miliardi, ovvero un quarto delle somme investite.

Per settori le aziende hanno così «ripartito» gli investimenti (in miliardi di lire):

— estrattive 90; alimentare 290; tessile vestiario 440; pelle e cuoio 80; legno 80; metallurgiche 80;

— meccaniche 750; lavorazione minerali non metalliche 350; chimiche 290;

— carta e cartotecnica 260;

— manifatturiere varie 110.

La legge 696 è scaduta senza che siano stati varati nuovi provvedimenti, anche se sono state presentate proposte di legge volte a costruire un quadro organico di interventi per la piccola e media impresa.

«Occorre far presto — scrive il presidente della Confapi, Vaccaro, in una lettera al ministro dell'Industria, Zanone — nel predisporre interventi immediati che consentano alle piccole e medie imprese di non interrompere, per asfissia finanziaria, il processo di ristrutturazione».

Intanto — afferma ancora Vaccaro — «bisogna procedere alla immediata riapertura dei termini della legge 696/83, per un periodo sufficiente a coprire il lasso di tempo sino alla approvazione della normativa organica».

A Torino

I GIOVANI INDUSTRIALI STUDIANO LE TASSE DEGLI ITALIANI

TORINO — «*La entrate dello Stato: quante e come sono, perché diminuiscono tanto ai contribuenti, per che fini sono spese*», sono i temi di un nuovo ciclo di conferenze organizzate dal gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale di Torino. Gli incontri fanno parte integrante del corso «Capire l'economia» avviato con lusinghiero successo lo scorso anno.

«*La scelta del tema* — spiegano gli organizzatori — *è stata suggerita sia dall'importanza che esso riveste nel sistema economico di un Paese sia dalla sua attualità. Problemi quali la trasparenza del sistema tributario, la visibilità e la percepibilità delle tasse da parte del contribuente, la progressività delle imposte e il fiscal drag, il rispetto dell'obbligo della copertura delle leggi di spesa sono oggetto di attenzione non solo da parte degli esperti*».

I fatti hanno dato ragione a queste dichiarazioni. La prima lezione, tenuta dal professor Caramelli dell'Università di Torino, ha richiamato centinaia di persone che volevano capire meglio che cosa sono le «imposte indirette». Consulenti fiscali, commercialisti, ma soprattutto studenti delle scuole medie superiori, giovani professionisti hanno ascoltato compunti una lezione utile a ripassare i fondamenti del prelievo fiscale, ma anche a scoprire gli orientamenti legislativi volti a riformare «*la cento tasse degli italiani*».

«*Siamo soddisfatti dell'interesse dimostrato dal pubblico* — dice Alberto De Vecchi a nome degli organizzatori — *Le presenze sono aumentate. Sono iscritte 450 persone*».

«*Queste lezioni* — aggiungono alcune allieve dell'Istituto Carlo Levi per periti aziendali — *sono un ottimo propedeutico per la nostra preparazione alla prossima maturità. In futuro ci piacerebbe frequentare seminari che ci spieghino come funziona il mondo della Borsa, per capire quali possibilità di lavoro offre e magari anche per imparare come operare con qualche titolo vantaggioso*». La carrellata sulle «entrate dello Stato» si concluderà l'11 febbraio con il prof. Pedone, dell'Università di Roma.

COFIDE AUMENTA IL SUO CAPITALE

La Cofide, la Compagnia finanziaria di De Benedetti, incamererà danaro «fresco» per 27 miliardi di lire, grazie ad un nuovo aumento di capitale che sarà deliberato il 16 febbraio prossimo dalla assemblea straordinaria degli azionisti. L'aumento sarà in parte gratuito (12 azioni ogni 100) ed in parte a pagamento nominale (una azione ordinaria ogni 10 di qualsiasi categoria). Intanto il consiglio di amministrazione della società ha esaminato l'andamento del secondo semestre '86, che evidenzia un utile netto di 14,6 miliardi, dopo un accantonamento a fondo imposte per 13 miliardi, e partecipazioni nelle controllate o collegate passate da 426 a 734 miliardi, con una plusvalenza teorica lorda di 280 miliardi circa.

ITT DI BEINASCO CRESCE FATTURATO

La ITT Industrie Riunite di Beinasco (Torino), ex Iao, consociata della Itt Automotive Inc di Detroit, quinto produttore mondiale di componenti per auto (2,5 miliardi di dollari il fatturato annuo), prevede per il 1987 un fatturato di 300 miliardi di lire. Le esportazioni della ITT (articolata su sette unità produttive con 3000 dipendenti circa), prevalentemente indirizzate al mercato nordamericano (Gm e Chrysler) sono stimate, per l'anno in corso, in 60 miliardi di lire circa, mentre si prevede che gli investimenti ammonteranno a 15 miliardi, metà dei quali destinati allo sviluppo tecnologico. Presidente ed amministratore delegato della ITT Industrie Riunite SpA è stato nominato Umberto Di Capua.

CANONE RAI-TIVU' OGGI L'AUMENTO?

Gli esperti dei cinque partiti della maggioranza dovrebbero formalizzare oggi pomeriggio l'accordo già raggiunto sull'aumento del canone della Rai per l'87 e sul tetto pubblicitario del servizio pubblico. Giovedì scorso, infatti, nel corso di una riunione alla quale erano presenti anche il ministro delle Poste, Gava e la presidente della commissione parlamentare di vigilanza, Rosa Russo Jervolino, i cinque partiti della maggioranza di governo avevano trovato un accordo in base al quale per il 1987 la Rai avrà 190 miliardi di entrate in più rispetto all'anno passato, così suddivise: 140 miliardi per l'aumento del canone, 50 miliardi per l'incremento del tetto pubblicitario. Per quanto riguarda il canone viene definito in queste ore l'esatto ammontare delle cifre che gli utenti della Rai dovranno tornare a versare (probabilmente con decorrenza primo marzo) e che dovrebbero contribuire a aumentare il canone della tv a colori da 92.325 lire a circa 100 mila lire e per la tv in bianco e nero da 54.675 lire a circa 65 mila lire.

RIFORMA BORSA INCONTRO DECISIVO

Una riunione per la riforma della Borsa è in programma oggi presso la sede milanese della Consob. Vi parteciperanno esponenti bancari, agenti di cambio e commissionari. In vista dell'incontro, ieri le parti si sono incontrate nel tentativo di appianare le divergenze dopo le polemiche dei giorni scorsi.

CCT CHE SUCCESSO NUOVA EMISSIONE

Esito positivo secondo le previsioni per i Cct offerti ieri. Su un'offerta di 5 mila miliardi ne sono stati richiesti oltre 21.000, per cui è stato deciso un riparto nella misura del 23 per cento circa. Ovviamente le operazioni di sottoscrizioni dei Cct sono state sospese, mentre proseguono regolarmente quelle dei Btp, nei confronti dei quali l'interesse non sembra particolarmente elevato. Tenuto conto della consistenza della domanda, il Tesoro ha annunciato l'emissione per il 16 febbraio di altri 3 mila miliardi di Cct decennali alle stesse condizioni, fatta salva la prima cedola che è stata abbassata dal precedente 10,9 per cento lordo al 10,55 per cento.

Appello sindacati

LA SITUAZIONE ALLA GONDRAND PREOCCUPA I CASSAINTEGRATI

TORINO — Sono ancora 94 i dipendenti della società di trasporti Gondrand-Torino in cassa integrazione da tre anni. Dal 15 giugno '83 non percepiscono la stipendio, come previsto dalla legge 675/77, quella sulla Cassa integrazione Guadagni. Nell'85, Alberto Zaninetto, nominato commissario della società, dopo aver messo a punto il progetto per il rilancio ipotizzava la riapertura di alcune sedi distaccate in aggiunta a quelle funzionanti di Novara, Torino, Roma. Veniva assicurata la riassunzione di una parte dei dipendenti, mentre per gli altri era in vista il prepensionamento oppure il rientro, nel momento in cui l'attività fosse ripresa in modo soddisfacente.

Per quanto riguarda le sede di Torino ma non il solo avvenuto. «State tranquilli, faremo il possibile per farvi trascorrere un buon Natale», aveva detto il ministro del Lavoro nell'ultima riunione tenutasi alla Regione Piemonte, il 15 dicembre scorso. Ma come spiega Michele Rado, portavoce degli operai Gondrand, «tale promessa fino a oggi non è stata mantenuta. Il ministro De Michelis non ha ancora firmato il decreto di concessione».

La situazione è ormai a un punto critico, anche perché — dice il sindacato — «la direzione Gondrand non ha dato seguito a una richiesta d'incontro degli operai».

TI PIACEREBBE PARTIRE PER LE VACANZE UNA VOLTA AL MESE?

Weekend & Viaggi esce nuovo e si moltiplica. Con i servizi e le immagini più stupefacenti del mondo, per desiderare e organizzare al meglio piccoli e grandi viaggi.

Weekend & Viaggi è anche *Dove & Come*: consigli pratici per programmare una vacanza perfetta, 24 pagine per saperne di più.

Ogni mese, *Weekend in tasca*, 20 suggerimenti per un fine settimana da ricordare.

In più, in questo numero, *Vivere la città*, 40 città italiane vissute palmo a palmo, 140 pagine con 1.000 indirizzi "top".

Weekend & Viaggi. Per godersi la vita dalla pagina alla partenza.

IL MENSILE DI IDEE, PROPOSTE, INFORMAZIONI CON LE PIU' BELLE IMMAGINI DEL MONDO.

In Consiglio comunale entrano verdi e Piemont

IL VOTO A SANTHIA' DC IN AUMENTO CALANO I COMUNISTI

SANTHIA' — Alle 20 di ieri sono stati resi noti a Santhià i risultati delle elezioni amministrative anticipate che hanno visto 171 candidati suddivisi in 9 liste lottare per guadagnare un seggio in Consiglio comunale.

Dal voto di domenica e lunedì la democrazia cristiana è uscita rafforzata guadagnando i due seggi che aveva perso nelle elezioni 83 e ritornando così a quota 7. Come era nelle previsioni della vigilia, i comunisti hanno perso 3 seggi passando da 8 (amministrative dell'83) a 5; così come i liberali hanno ceduto un seggio: ne avevano 2 nella passata amministrazione. Il psi ha conservato i suoi seggi (3) così come hanno fatto i socialdemocratici, che restano fermi a uno.

Hanno conservato il loro seggio gli indipendenti di sinistra. In aumento invece, i verdi e la Liga veneta Piemont non rappresentati nelle precedenti amministrative del'83, che hanno un loro rappresentante in Consiglio comunale. Questo è il quadro completo dell'ordine di presentazione delle varie liste. Indipendenti di sinistra 531 voti e un seggio (378 voti nell'83), partito comunista 1567 voti e 5 seggi, tre in meno rispetto alle amministrative '83 in cui riportò 2274 voti. Verdi presenti per la prima volta 301 voti ed un seggio. Psi 821 voti e 3 seggi come nell'83 allorché totalizzarono 1119 voti. Psdi 438 voti ed un seggio come nelle precedenti elezioni quando i voti conseguiti furono 378. Liga veneta Piemont con 328 voti un seggio è presente per la prima volta. Mai 61 voti nessun seggio, nell'83 i voti furono 124. Pli 415 voti e un seggio, nell'83 ne avevano due e 589 voti.

La democrazia cristiana infine ha totalizzato 1960 voti e 7 seggi (due in più rispetto all'83 allorché ottenne 1688 suffragi.

Concluse così le elezioni svoltesi con estrema regolarità e senza incidenti; la fase più delicata si sta delineando proprio ora allorché si renderanno necessarie le alleanze per la costituzione di un governo omogeneo. Com'era nelle previsioni della vigilia, la situazione si presenta piuttosto complessa. Se democristiani (7 seggi), liberali (1 seggio), socialdemocratici (1 seggio), indipendente di sinistra (1 seggio) come la vecchia formula trovassero di nuovo collaborazione, si ritornerebbe alla parità numerica quindi di nuovo in pericolo di ingovernabilità a meno che una delle due liste nuove con l'apporto del proprio seggio, decida di schierarsi dalla parte della vecchia giunta.

D'altra parte appare molto improbabile che il seggio rappresentato dall'indipendente di sinistra trovi i suoi naturali alleati tra i socialcomunisti ed eventualmente con altre liste facendo così ribaltare la situazione. E' un problema assai delicato che i partiti dovranno valutare con molto attenzione.

Certo la democrazia cristiana che ha visto aumentare i suoi suffragi e suoi rappresentanti in Consiglio comunale appare favorita nella designazione del sindaco.

Antonio Ruffino

Imperia. In vendita molte aziende

IL TRAMONTO DEI RE DELL'OLIO D'OLIVA

IMPERIA — La quasi totale scomparsa della famiglia Novaro dalla proprietà azionaria che controlla la ditta Sasso a favore del gruppo Benedetti ha prodotto ad Imperia una viva impressione: «*Assistiamo ad un vero e proprio crepuscolo degli Dei*», ha commentato un vecchio operatore oleario locale.

In effetti ad Imperia per quasi un secolo dire Novaro aveva significato «Olio d'oliva» e, quasi per antonomasia, «Ditta Sasso». Fu infatti nel 1888 che Agostino Novaro e moglie Paola Sasso iniziarono a commerciare l'olio d'oliva: quello che era inizialmente un piccolo affare divenne una grossa iniziativa con la seconda generazione composta dai tre figli Eugenio, Angiolo Silvio e Mario, gli ultimi due noti anche nel campo letterario per avere lanciato e diffuso la rivista «Riviera ligure» sulla quale scrissero i migliori scrittori del primo Novecento.

Anche la generazione successiva contribuì a potenziare la ditta sotto la direzione dei fratelli Bruno e Roberto, figli di Eugenio, di Guido, figlio di Mario, di Marco e Paolo, figli di Enrico. Il quarto cambio generazionale è stato quello fatale; complessivamente si trovarono a spartire il complesso delle attività della Sasso ben dieci cugini che hanno avuto a loro volta, complessivamente, altri dieci figli: fra tutti soltanto Giorgio, figlio di Paolo, riuscito a racimolare poco più del trenta per cento della proprietà, si era opposto alla vendita.

Così la «spartizione» dei Novaro si è aggiunta a quella dei Berio e dei Remetti, due altre «dinastie» che avevano contribuito a creare il mito dell'olio di oliva di Oneglia e Porto Maurizio.

Rimangono, tuttavia, ancora alcuni gruppi in ascesa: i Carli, gli Ismardi, i Bresciano e, in altro settore, quello della pasta, gli Agnesi. Va detto che un certo compenso è venuto dall'avvento di qualche altra generazione rampante: i Tomatis, che guidano in crescendo l'attività industriale e commerciale della ex fratelli Berio, i Borelli di Pontedassio ed altre minori ben note nel settore della dieta mediterranea.

Bruno Viano

Sulle possibilità di una ripresa produttiva

PREALPINA DI VERBANIA INCONTRO AL MINISTERO

VERBANIA — *(a. c.) E' annunciato per domani al ministero dell'Industria, un nuovo incontro tra sindacati e governo sulle possibilità di ripresa produttiva alla cartiera Prealpina; lo stabilimento verbanese che la Pirelli ha chiuso più di tre anni fa motivando le sue decisioni con una presunta crisi nel settore della carta patinata. All'incontro dovrebbero presenziare anche due imprenditori che, preso atto del piano di fattibilità predisposto dai sindacati hanno palesato il loro interesse ad assumersi la riattivazione della fabbrica (470 i dipendenti al momento della chiusura) se supportati da adeguati interventi governativi.* «Sono gli interventi che già avrebbero dovuto scattare in applicazione dell'accordo sindacati-governo del febbraio '84 ma che purtroppo mai sono stati applicati per l'Alto Novarese» dice il segretario camerale della Cisl, Diego Caretti. «Certo — puntualizza polemico — sino a che di questi interventi saranno privilegiati solo Friuli e Valle d'Aosta gli imprenditori continueranno a scegliere queste due regioni per ogni loro iniziativa industriale. Eppure nel protocollo dell'accordo del febbraio di tre anni fa si poteva leggere che il governo si impegnava a favorire iniziative per il reimpiego dei lavoratori del Verbano-Cusio-Ossola riconosciuta area di crisi per la chiusura di fabbriche dei settori siderurgico, delle fibre e della carta».

Reclutate da un'organizzazione di trafficanti

PALERMO, 20 CASALINGHE «CORRIERI» DELLA DROGA

PALERMO — Venti casalinghe palermitane hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie per il reato di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Secondo l'accusa le donne venivano reclutate da organizzazioni di trafficanti di stupefacenti come «corrieri» tra la Sicilia e gli Stati Uniti. L'organizzazione offriva alle casalinghe un soggiorno di otto giorni nei migliori alberghi di New York ed un compenso di 25 milioni di lire per ogni «esportazione» di eroina negli Usa. A dirigere questo traffico sarebbero stati Salvatore Allegra e Francesco Rosciglione arrestati nell'ottobre scorso. L'inchiesta prese l'avvio dopo l'arresto di Vincenza Cali, casalinga, e madre di otto figli, bloccata l'estate scorsa a Punta Raisi mentre cercava di imbarcarsi su un aereo diretto a New York. La donna nascondeva sotto i vestiti tre chilogrammi di eroina. Secondo la polizia l'impiego di casalinghe nel traffico di droga avrebbe consentito di trasferire negli Stati Uniti non meno di un centinaio di chili di eroina. I nomi delle donne sono stati desunti dai biglietti aerei emessi da un'agenzia di Palermo, che risultano acquistati sempre dalla stessa persona, e dai registri di alcuni alberghi di lusso di New York.

VENTIMIGLIA, FINITA LA PAURA DEL MANIACO HA CONFESSATO L'ASSASSINO DI GIUSEPPINA

VENTIMIGLIA — Con l'arresto di Giuseppe Corsaro, il macellaio di 28 anni di Vallecrosia, l'assassino di Pina Sola, l'assistente sociale uccisa con tre coltellate la sera del 21 dicembre scorso nel portone dello stabile di via Veneto n. 17 di Ventimiglia, l'incubo è finito. Per più di un mese i cittadini della zona che va da Ventimiglia a Bordighera hanno vissuto con la paura che l'uccisore di Pina potesse colpire ancora.

Il Corsaro, un giovane psicologicamente fragile, un introverso, complessato, ha confessato fornendo dettagli precisi per un delitto che ha avuto sequenze drammatiche. Il macabro, che è ora nelle carceri di Sanremo, viveva con la madre — separata dal marito — e otto tra fratelli e sorelle in una modesta abitazione all'estrema periferia di Vallecrosia, in via Poggio Ponente 8.

Quella fatale sera, rientrando dal lavoro a Cagnes-sur-Mer, era scesa dalla vettura del fratello Nicola a Ventimiglia, dove doveva incontrarsi con una persona per una proposta di lavoro in un bar sulla passeggiata a mare. Quindi si era avviato verso il centro, e colto dalla sua «insana necessità» (era già stato più volte redarguito dalle forze dell'ordine perché sorpreso in atteggiamenti osceni) s'era infilato nel primo portone trovato aperto. Con il suo arrivo, Giuseppina, che aveva acceso la luce, la sorprendeva intenta a masturbarsi. La giovane avrebbe gridato qualcosa e avrebbe inoltre cercato — pare — di colpirlo con la borsetta. Il folle scatenava la reazione violenta dell'uomo che, estratto un coltello dalla lunga lama (non è più stato trovato perché gettato assieme alla borsa della giovane in alcuni tombini della spazzatura, molto lontano dal luogo del delitto) ha colpito la Sola mentre la poveretta fuggiva cercando scampo verso l'ascensore.

Tutte le forze dell'ordine della zona intanto si sono attivamente impegnate per identificare l'omicida. Ma il maresciallo dei carabinieri Vittorio Urciuli, comandante la stazione di Vallecrosia, e i suoi uomini hanno intuito che l'efferato crimine doveva essere maturato nell'ambiente dei mariuoli e non in quello dei tossicodipendenti.

Così, dopo lunghe chiacchierate esplorative, poi con serrati interrogatori alla presenza del magistrato, sostituto procuratore di Sanremo Mariano Gagliano, il Corsaro è crollato ed ha confessato tutto, con dovizia di particolari. L'arrestato è sempre stato un solitario; giunto a Vallecrosia in tenera età da Scido (Reggio Calabria), non è mai riuscito ad integrarsi nell'ambiente dei suoi coetanei. Era stato sottoposto in cura presso il servizio di igiene mentale della Usl n. 1 ventimigliese, ma i colloqui con lo psicologo — lo scomparso dottor Sergio Seriolo — non erano riusciti a penetrare nella complessa e contorta personalità del giovane.

Il maresciallo Urciuli, già noto per brillanti operazioni svolte nella zona in tanti anni di servizio, spiega: «La sua confessione è stata dapprima incerta, poi precisa e dettagliata. Non si tratta di un mitomane; forse anche un certo rimorso può averlo indotto a confessare». Così il tragico capitolo di un fatto che ha tenuto col fiato sospeso tanti attacchini s'è concluso e le famiglie di Pina ha potuto dare un volto e chi con tanta crudeltà ha tolto la vita ad un creatura vissuta sempre cercando d'essere utile al prossimo.

Italo Merlo

RCS
Dall'autore di "Recuperate il Titanic" e "Salto nel buio"
un nuovo romanzo d'azione
CLIVE CUSSLER
MISSIONE «EAGLE»
Il presidente Usa e il suo seguito scompaiono misteriosamente, come inghiottiti dal nulla... Oscure macchinazioni, intrighi politici in un diabolico disegno ricco di suspense e di colpi di scena.
RIZZOLI

COMUNICATO
FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE
Dal 25 gennaio al 28 febbraio '87 è offerta una garanzia sul risultato:
RIMBORSO TOTALE IN CASO DI INEFFICACIA
In concomitanza della **Campagna nazionale contro il fumo**, sorretta direttamente e vigorosamente anche dal signor Sindaco e dal Comune di Torino, il **Centro Italiano Antitabacco (C.I.A.)** vista l'altissima percentuale dei successi ottenuti nei propri Centri **offre una garanzia sul risultato.**
Le statistiche dicono che oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti al **Centro Italiano Antitabacco (C.I.A.)** ha smesso di fumare.
I risultati sono formidabili e testimoniano la grande efficacia del **«Metodo Blumstein»**, anche perché a sostegno di questo notevole successo c'è una grande organizzazione che oggi si sta adoperando per eliminare anche l'ultima «scusa di comodo» da parte dei fumatori più scettici.
A questi il C.I.A. offre ora una garanzia sulla positività del risultato: se gli effetti dell'applicazione dovessero deludere le aspettative di successo, **il fumatore sarà immediatamente restituito il suo denaro.**
L'iniziativa costituisce un'ulteriore prova della serietà con cui il C.I.A. affronta il problema del fumo nell'interesse di tutti.
Si ritiene opportuno porre in evidenza che solo al C.I.A. viene praticato il **«Metodo Blumstein»**, già favorevolmente citato ed apprezzato da riviste specializzate, quotidiani, Rai e Canale 5.
Per informazioni rivolgersi a:
Centro Italiano Antitabacco
24 Centri in Italia a
TORINO - Via San Quintino 34
Tel. (011) 544.070 - 510.853
Aperto tutti i giorni: Orario d'ufficio
Il sabato ore 9-12,30

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Lorenzo Ceppa
impiegato edile
di anni 70
ne danno il triste annuncio la moglie Pierina Allasciaia, la figlia Lelavilla con Flavio e il piccolo Giulio fratelli, sorelle cognati nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di San Bartolomeo-Lanzo mercoledì 4 corrente alle ore 15 partendo dalla propria abitazione via Fratelli Vicari 84.
— Castagnole Lanze, 2 febbraio 1987.

ing. Dino Fiore
arch. Vittorio Fiore
Enrico Tagliaferro
Vittorio Tagliaferro
partecipano

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Cima
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 3 corrente mese alle ore 14,30 a Castagnole Monferrato.
— Castagnole M.to, 1 febbraio 1987.

E' mancata
Ernesta Franchini
Profondamente addolorati lo annunciano, il figlio Flavio Boschetti con Giuliana e Andrea. Funerali martedì 3 corr. ore 14,30 parrocchia S. Maria della Scala in Moncalieri. Un particolare ringraziamento alla direzione, ai medici e personale delle Ville Raddolo.
— Moncalieri, 1 febbraio 1987.

Anna Maria Vaquilla, Enrico partecipano al dolore di Flavio e Giuliana.

Giovanni Cavallini e Odiglia vi sono vicini.

Giulio Cesare Cavallini e famiglia partecipano al lutto della famiglia Boschetti

Sergio, Veronica, Daniela Aluffi partecipano al dolore di Flavio e Giuliana.

Fiatura Saronno S.p.A.
Manifatture S.p.A.
Cioccolato Felati S.p.A.
Tessitoglia s.r.l.
I Titolari ed i Dipendenti si uniscono al dolore della famiglia Pavesi per la scomparsa del loro caro
ing. Giuseppe Pavesi
— Biella, 3 febbraio 1987.

Giuseppe Saronne e Elsa Bonino partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del consuocero
ing. Giuseppe Pavesi
— Biella, 3 febbraio 1987.

Nino, Delia e famiglia prendono viva parte al dolore di Liliana, Ettore ed Enrico per la scomparsa del
ing. Giuseppe Pavesi
— Biella, 3 febbraio 1987.

Il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario Generale unitamente a tutto il Personale partecipano con profonda commozione al lutto del consigliere provinciale professor Livio Berardo per la scomparsa della madre signora
Maria Morano vedova Berardo
— Cuneo, 2 febbraio 1987.

La Federazione degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Piemonte partecipa al dolore della famiglia e dei medici di Alessandria per la perdita dell'indimenticabile e valoroso collega
dott. Mario Ballestrero
già presidente della Federazione e vicepresidente dell'ENPAM
— Torino, 3 febbraio 1987.

Gino e Brunello Olivero con le rispettive famiglie partecipano al dolore degli amici Girardi per la perdita dell'indimenticabile
Niny Girardi
— Cuneo, 2 febbraio 1987.

La SpA Tre Assia partecipa al dolore del vicepresidente geometra Guido Girardi per la scomparsa della mamma
Niny Girardi
— Limone Piemonte, 2 febbraio 1987.

Improvvisamente ci ha lasciati
Giusy Muzio in Della Valle
anni 55
Lo piangono il marito Vittorio con Patrizia ed Elena e parenti tutti. Funerali in Collegno martedì 3 febbraio ore 12 dall'abitazione.
— Collegno, 2 febbraio 1987.

Simone e La Stampa SpA, Consiglio d'Amministrazione, Direzione, Impiegati e Maestranze partecipano al dolore della famiglia per la perdita della preziosa collaboratrice
Giusy Muzio Della Valle
— Collegno, 2 febbraio 1987.

GIUSY sarai con noi sempre, per l'esempio insegnamento di madre amica e collega. Anna, Fiorella, Gabriella, Simonetta e Renata.

Il Comitato S. Firmino ricorda con rimpianto la cara GIUSY e partecipa al dolore di Rina, Fabrizio ed Elena.

Gli Amici del Condominio di Via Torino 123 ricordano con affetto la cara GIUSY e partecipano al dolore di Rina e famiglia.

E' mancata
Domenica Casetta ved. Terzuolo
Addolorati lo annunciano le figlie Adele e Giuseppina, il genero, la cognata, i nipoti tutti. I funerali si svolgeranno nella Cappella del Cimitero Generale oggi ore 14,30.
— Torino, 3 febbraio 1987.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Anna Arsio
anni 90
Addolorati lo annunciano la sorella Maria, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali 3 febbraio, ore 14,30, a Buttigliera d'Asti.
— Buttigliera d'Asti, 1 febbraio 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosina Bartolomasi ved. Pizzano
di anni 86
Addolorati lo annunciano i figli, la nuora, il genero, nipoti, parenti e parenti tutti. Funerali martedì 3 febbraio, ore 14,30, parrocchia S. Teresina.
— Torino, 1 febbraio 1987.

E' stranamente mancato
Amelio Menegatti
Lo annunciano i figli: Alberto, Claudio, Maria con Tiziana e Andrea, la sorella Lina, parenti tutti. Funerali il 4 febbraio 1987, ore 8,30, parrocchia San Ermenegildo.
— Torino, 2 febbraio 1987.

Emilio Lanza, Gian Luca e Pier Luigi Turbiglio partecipano commossi al grave lutto di Mario Menegatti e della sua famiglia.

Dipendenti tutti della ing. Turbiglio e Gariglio s.n.c. sono vicini a Mario e famiglia per la triste perdita.

Bruno Malerba si unisce fraternamente al dolore di Mario e famiglia.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Cagnasso** profondamente commossa per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al suo indimenticabile
Osvaldo
ringrazia tutti coloro che con preghiere, presenza, scritti e fiori hanno voluto partecipare al suo dolore. Un particolare ringraziamento alle autorità religiose e civili e al caro amico dr. Giulio Annecchini che per molti anni lo ha premurosamente curato ed assistito. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di N.S. della Moretta sabato 28 febbraio alle ore 18.
— Alba, 2 febbraio 1987.

ANNIVERSARI

Nel 3° anniversario di
Bartolomeo Posetto
lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Franca ed i figli. Santa Messa Cavagliano 7 febbraio ore 19 e 8 febbraio ore 11,30 a Vigone (Torino).
— Carmagnola, 3 febbraio 1987.

3-2-1966 3-2-1987
Gina Vigorita Cirelli
Oggi come ieri sempre nei nostri cuori. Ti ricordano con immenso affetto marito, figli, parenti.

1963 1987
Pietro Bonetto
Ti ricordo Ada.

1908 1987
dott. ing. Giorgio Zapperoli
Papà sei sempre nei nostri cuori.

1904 1987
Corrado Panà
Sempre vivi tra noi.

1977 1987
Giorgio e Maria Cerva Bert
I vostri figli.

Ringraziano e Dipendenti tutti delle imprese Freydoz Giordano S.p.A., Cave di Pinerolo S.p.A.; Cleoval s.r.l., Base Gi Elle S.p.A. si associano alla famiglia nel ricordo di
Giordano Freydoz
— Champlepraz, 3 febbraio 1987.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6562.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale:
Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 6521.452
Vendita (Edicola Internazionale) Tel. 534.914
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Protestano gli avvocati di Cuneo

MANCA IL PRETORE DENUNCIATO IL CSM

CUNEO — Il Consiglio superiore della magistratura potrebbe essere denunciato per omissione in atti d'ufficio in quanto da oltre un anno rifiuta di nominare un titolare alla Pretura di Borgo San Dalmazzo la cui attività resta paralizzata con grave danno dei cittadini che attendono giustizia.

E' questa la proposta che l'avvocato Gianni Vercellotti, presidente del consiglio dell'Ordine di Cuneo, farà al consiglio direttivo che si riunisce a palazzo di Giustizia alla vigilia della protesta nazionale degli Ordini forensi.

Spiega l'avvocato Vercellotti: «*Occorre denunciare all'opinione pubblica la precisa volontà della classe politica di impedire il funzionamento della giustizia. Questa nei tribunali di provincia viene trascurata, avvilita, ignorata perché divenuti insufficienti rispetto ai grandi centri. Ora si vuole anche istituire il pubblico ministero nelle preture. Prima sarebbe logico e normale trovare almeno un pretore, come a Borgo San Dalmazzo. Ogni proposta diversa è solo fumo negli occhi, demagogia e stupidità. Per quanto riguarda quanto avviene a Borgo San Dalmazzo è tempo di denunciare per omissione di atti d'ufficio i responsabili del Consiglio superiore della magistratura che continuano a ignorare il problema*».

A Borgo San Dalmazzo da tredici anni la pretura non ha un magistrato titolare. Fino al 31 dicembre '85 ha prestato il proprio lodevole impegno, quale vicepretore onorario reggente, l'avvocato Silvano Streri, di Cuneo. Improvvisamente, applicando una direttiva valida forse per certe province meridionali ma non nel Piemonte, il Csm ha rifiutato di confermare l'avvocato Streri per un terzo mandato.

Per il primo semestre '86 la corte d'Appello di Torino ha autorizzato il presidente del Tribunale di Cuneo Nicolò Franco a mandare a Borgo San Dalmazzo un pretore supplente. L'autorizzazione non è stata però più rinnovata e quindi da sette mesi a Borgo San Dalmazzo si esauriscono solo gli atti urgenti, quali ad esempio i processi contro imputati detenuti. La giustizia civile e penale ordinaria, cioè la mole maggiore dell'attività pretorile, è dal 1° luglio '86 completamente ferma, paralizzata.

Il presidente del Tribunale Nicolò Franco ci dice: «*Nessuna legge impedirebbe di confermare ancora l'avvocato Silvano Streri, del resto il solo ad avere chiesto di prestare servizio a Borgo San Dalmazzo quale reggente. Ho insistito con energia a Roma e in tutte le sedi più autorevoli ma non ho finora ricevuto alcuna risposta*».

Forse ora la minacciata azione legale degli avvocati contro il Consiglio superiore della magistratura riuscirà a smuovere la burocrazia romana consentendo alla Pretura di Borgo San Dalmazzo di tornare a funzionare al servizio dei cittadini.

Gianni De Matteis

LA «GUERRA DEL PORTO» NON E' FINITA A GENOVA

(Segue dalla 1ª pagina)

turni le squadre devono lavorare con scarsa luce, orari, fumi nocivi, alto tasso di radioattività nella lavorazione di alcuni tipi di merce. Pare evidente l'intenzione, ben al di là del disegno sull'impiego degli assistenti, di voler ridiscutere l'accordo firmato a Roma. E così il contenzioso si inasprisce, si allarga.

«*Tutto questo allo scopo* — affermano al Comiserio — *di boicottare le nuove organizzazione decise da decreti che pure hanno valore di legge*». Divisione anche fra i sindacati. La esprime una dichiarazione di Franco Paganini, della Cisl: «*Ora chiediamo al Consorzio di fare il suo dovere sino in fondo e di assumersi le decisioni che gli competono*». Insomma: commissariamento della Culmv e denuncia per turbativa e interruzione di pubblico servizio. Oggi siamo su questa strada: pare, infatti, che un commissario straordinario sia già stato nominato. La Cgil (che ha il 93 per cento di tesserati fra gli iscritti alla Compagnia autogestita) sta cercando faticosamente di ricucire lo strappo, ma il compito si presenta estremamente difficile.

Guido Coppini

I cinque cercano intese per evitarli

REFERENDUM SI' O NO? DOMANI LO SAPREMO

ROMA — Giornata campale per i referendum, quella di domani. Al Senato infatti, il ministro Rognoni presiederà la riunione con i rappresentanti della maggioranza per concordare le correzioni al disegno di legge sulla responsabilità dei giudici. Contemporaneamente alla Camera, si riunirà la competente commissione parlamentare con il ministro Zanone, per tentare il rilancio della contestatissima conferenza energetica.

Così, forse possibile tirare primo bilancio previsionale e sapere quali referendum hanno serie possibilità di essere evitati il caso di una legge ad hoc, e quali invece si terranno certamente. Ma osservatori fanno notare che se la giornata concludesse senza notizie sicure, con l'ennesimo rinvio, ciò sarà spia di una fiducia, più o meno anonima, nello scioglimento anticipato delle Camere che rinvierebbe l'urgenza referendaria almeno di un anno.

Ma i partiti, pressocché all'unanimità, continuano a dichiarare loro contrarietà ad elezioni anticipate, «meglio i referendum» dicono tutti. Dunque occorre credito una buona volontà dei leaders e nel loro desiderio di varare buone leggi sostitutive, che soddisfino anche i promotori dei referendum, ed evitino il responso popolare.

Già è pressocché sicuro che non si terrà il referendum sull'inquirente, dal momento che la legge riforma del «*tribunale speciale*» per i politici gode dell'appoggio unanime ed ha già percorso metà della sua strada parlamentare. Resta da risolvere l'altro problema, il più serio, quello dei referendum sulla responsabilità dei giudici, e la «*copertura*» garantita dal ministro di Grazia e Giustizia è risultata ancora insufficiente.

Ieri è entrato in campo ufficialmente il Consiglio superiore della magistratura, per motivare il no dei giudici al progetto-Rognoni, e il pci ha fatto sue le richieste dei magistrati, i quali in sostanza temono la rivalsa economica da parte dello Stato sul giudice che sbaglia, e ancor più rifiutano che arbitri della materia diventino i politici.

Il pci, per la verità, ha fatto sue anche le critiche dei più convinti promotori dei referendum, radicali e liberali, i quali affermano che il meccanismo previsto dal ministro rende praticamente impossibile l'azione giudiziaria del cittadino vittima di ingiustizie e rimanda all'infinito il risarcimento del danno. Ora non è un mistero per nessuno che senza l'accordo più o meno tacito del pci, questa legge non ha alcuna possibilità di giungere in tempo utile per evitare il referendum. E il pci — lo ha ribadito lo stesso Natta domenica — appare deciso a rivendicare correzioni sostanziali: «*O una buona legge, oppure si al referendum*».

Virginio Rognoni

La stessa cosa dicono, ovviamente, giudici, radicali e liberali. E anche se il socialista Andò dichiara che «*sono possibili soltanto aggiustamenti tecnici*», il ministro Rognoni appare tranquillo e fiducioso. Sta preparando una serie di correzioni, ipotesi alternative a scelta, mentre mantiene un filo diretto con i principali interessati, i magistrati, e le opposizioni.

Rognoni presenterà il tutto ai responsabili della maggioranza, e ottenendone il placet darà il via alla consultazione con le altre forze. Al ministro di Grazia e Giustizia dicono che le proposte di Rognoni «*interessanti*», e che c'è un margine concreto di trattativa. «*Soddisfacente*» per tutti, purché «*non venga a mancare la buona volontà*».

Ben più disastrosa appare la situazione per chi vorrebbe evitare i tre referendum sul nucleare (uno blocca i finanziamenti per nuove centrali atomiche, l'altro rende vincolante il diniego del Comune che dovrebbe ospitarle, e il terzo vieta la partecipazione a progetti internazionali come il Superphenix), tanto che il segretario radicale Giovanni Negri (forte anche del no venuto dal Csm a Rognoni) chiede al governo «*di fissare quanto prima la data*» della consultazione referendaria, prendendo atto dell'«*ormai definitiva decomposizione della conferenza energetica*».

Le cose sembrano davvero così, al momento che gli antinucleari appaiono sempre più decisi a disertare la conferenza convocata per il 24 febbraio («*Saremmo in cinque contro ben trentacinque filonucleari*», spiegano), e insistono su socialisti e socialdemocratici affinché seguano l'esempio di radicali e dp, abbandonando il consiglio parlamentare di quale spetta la politica della conferenza.

Nel campo degli antinucleari è sceso con decisione anche il pci, che per l'autorevole voce di Zangheri avverte: «*Di fronte alle inadempienze ed al riaperturismo denso di pericoli, non credo che potremo a lungo dare*».

Sarà possibile riaggiustare i cocci? Un tentativo di sanare il braccio di ferro in corso tra gli ambientalisti e il ministro potrebbe venire già stasera, nella riunione ministeriale del comitato promotore della conferenza, dove gli ambientalisti chiedono segni concreti immediati, e gli antinucleari il governo dicono che potrebbe intanto procedere al blocco dei lavori per Trino e alla chiusura di Latina.

Il chiarimento finale comunque, si avrà domani nell'assemblea del comitato parlamentare, che annuncia in ogni caso tempestose. Tant'è che democrazia proletaria chiede un dibattito a Montecitorio «*per reimpostare la conferenza*», e questa richiesta incontrerà molte simpatie tra i socialisti.

Gianni Pennacchi

Il commercio riservato al solo mercato nazionale

STA PER ARRIVARE LA «PANDA YOUNG»

Equipaggiamento superiore ed estetica personalizzata. Motore a 4 cilindri in linea. Velocità 125 chilometri l'ora

La «Panda Young» equipaggiamento di livello superiore personalizzata

TORINO — Prima Panda Sisley a quattro ruote motrici, oggi la «Young», con equipaggiamento di livello superiore ed una estetica personalizzata. Riservata al solo mercato nazionale, la Young verrà commercializzata a partire dai prossimi giorni. Esternamente la nuova versione della Panda si distingue per alcuni particolari:

— una striscia adesiva bicolore (nero e giallo) lungo le fiancate ed il portellone;

— la scritta Young sulle fiancate inserita nella bicolore;

— la sigla di identificazione Panda 750 posteriore;

— cerchi con coppe ruota;

— indicatori di direzione anteriori di colore bianco.

Ma all'interno la «Young» ha subito le trasformazioni più radicali. I sedili anteriori, ad esempio, sono di forma più avvolgente, dotati di poggiatesta reclinabili e di poggiabraccia; il rivestimento degli sedili è in grigio scuro; tappeti di moquette, cappelliera, specchio retrovisivo interno con lo scopo antiabbagliamento ed il lavalunotto a richiesta) la dotazione.

Da un punto di vista meccanico, la novità di maggior rilievo è costituita dalla motore che è una evoluzione del motore Fiat a cinque cilindri in linea: 769 cmc, 34 cavalli, raffreddamento ad acqua, albero di distribuzione a basamento.

La velocità massima della Panda Young è di 125 chilometri l'ora.

I consumi, a 90 orari, 5,1 litri per cento chilometri; nel ciclo urbano: 8,6 litri per cento chilometri.

LA CLASSIFICA 1986

TORINO — La Fiat è stata anche auto d'importazione per l'anno 1986 in Spagna. La vettura della Fiat, che ha preceduto in classifica la Opel Omega e la Rover 800, è stata scelta, tra l'altro, per l'estetica, le prestazioni, l'impianto frenante, l'affidabilità di guida, la visibilità e il prezzo.

Un successo per il gruppo Fiat, che nel 1986 ha venduto in Spagna 22.427 vetture, contro le 7309 vetture dell' 85, di cui 17.687 di marchio Fiat e 4738 con il marchio Lancia.

Sulla Young è ovviamente presente la sospensione posteriore ad omega, adottata su tutta la Panda all'inizio accanto al posto della sospensione ad assale rigido con tubo a balestra con lo scopo di diminuire dondoli, tipici di strada a sicurezza.

La Panda, presentata cinque anni fa, ha avuto un immediato successo per l'originalità della formula costruttiva e per la sua indubbia doti di versatilità, funzionalità, capacità di carico. Finora ne sono state prodotte 1.600.000 unità.

In Italia la Panda ricopre un ruolo particolare, occupando il 10 per cento del segmento di appartenenza.

Nel 1986 ne sono state consegnate 113.000, che sono salite a oltre 165.500 nell'anno passato.

All'estero (105.000 nel 1985) la penetrazione media è di oltre il 40 per cento del segmento, con particolare peso in Germania (oltre il 51 per cento), nel Regno Unito (62 per cento) e persino in Francia (24 per cento) dove la categoria di appartenenza della Panda è tradizionalmente occupata da marchi nazionali.

a. f.

La protesta dei sindaci

TROPPA INCERTEZZA PER FINANZE LOCALI I SOCIALISTI CONTRO MINISTRO VISENTINI

Bruno Visentini

Giusy La Ganga

ROMA — Il decreto 222 sulla finanza locale è stato ieri al centro della giornata di protesta degli amministratori contro la situazione di impasse in cui si trova il provvedimento. Ieri moltissimi Comuni, aderendo all'invito fatto dall'Anci (l'Associazione dei Comuni) si sono riuniti in seduta straordinaria.

Gli enti locali non lamentano la precarietà della loro situazione finanziaria, alla quale la mancata approvazione di un provvedimento definitivo impedisce di varare bilanci a lunga scadenza.

Il socialista Giusy La Ganga responsabile per il pci degli enti locali accusa il ministro delle Finanze Visentini di tale ritardo e propone «*di convertire il decreto legge in legge ordinale che assicuri i trasferimenti ordinari ai Comuni, contemporaneamente all'approvazione di una mozione che impegni il governo a varare in tempi rapidi un provvedimento che riguardi l'autonomia impositiva, il riordino dei contributi e le norme per la responsabilizzazione degli enti locali nella spesa*».

Intanto a livello governativo si intensificano i contatti per trovare una via d'uscita. I due principali protagonisti della vicenda, cioè i ministeri del Tesoro e dell'Interno, si sono incontrati a Palazzo Chigi e sembra che abbiano trovato qualche punto d'intesa. Tutto però, ancora una volta, è legato a quanto proporrà il ministero delle Finanze riguardo il riordino dei tributi esistenti.

Per certo c'è la volontà del Tesoro e dell'Interno di mantenere il meccanismo perequativo nella distribuzione delle risorse statali. Il primo anzi si è mostrato d'accordo con la proposta del Viminale di detrarre i trasferimenti ordinari consolidati una quota di risorse da assegnare al fondo perequativo.

Qualche divergenza invece esiste sul come modificare i meccanismi di riparto. Attualmente il 70 per cento del Fondo è distribuito in proporzione alla popolazione e alla spesa per i servizi; il 20 per cento in base alla popolazione e al reciproco del reddito medio. La proposta di Carlo Fracanzani, sottosegretario al Tesoro, sarebbe invece di lasciare il 50 per cento da dividere con il medesimo criterio di cui si è detto. Il 20 per cento sempre correlato al reddito medio e il 30 per cento invece dovrebbe essere ripartito fra i Comuni che attualmente si trovano nelle posizioni più basse nell'elenco dei trasferimenti pro capite correnti.

Per tutto ciò sarà comunque importante la verifica effettuata con le Finanze.

In Consiglio comunale entrano verdi e Piemont

IL VOTO A SANTHIA' DC IN AUMENTO CALANO I COMUNISTI

SANTHIA' — Alle 20 di ieri sono stati resi noti a [illegible] i risultati delle elezioni [illegible] eministrative anticipate [illegible] hanno visto 171 candidati suddivisi in 9 [illegible] lottare per guadagnare un seggio in Consiglio comunale.

Dal voto di domenica e lunedì la democrazia cristiana è uscita rafforzata guadagnando i due seggi che aveva perso nelle elezioni 83 e ritornando così a quota 7. Come era nelle previsioni della vigilia, i comunisti hanno perso 2 seggi passando da 8 (amministrative dell'83) a 6; così come i liberali hanno ceduto un seggio, ne avevano 2 nella passata amministrativa. Il psi ha conservato i suoi seggi (2) così come hanno fatto i socialdemocratici, che restano fermi a uno.

Hanno conservato il loro seggio [illegible] indipendenti [illegible] sinistra. In aumento invece, i verdi e [illegible] Liga veneta Piemont non rappresentati nelle precedenti amministrative del'83, che hanno un loro rappresentante [illegible] Consiglio comunale. Questo è il quadro completo dell'ordine di presentazione delle varie liste. Indipendenti di sinistra 631 voti e un seggio (378 [illegible] nell'83), partito comunista 1587 voti e 6 seggi, tre in meno rispetto alle amministrative '83 in cui riportò 2274 voti. Verdi presenti per la prima volta 301 voti ed un seggio. Psi 821 voti e 3 seggi come nell'83 allorchè totalizzarono 1118 voti [illegible] 438 voti ed un [illegible] come nelle precedenti ele[illegible] quando i voti conseguiti furono 378. Liga veneta Piemont con 328 voti [illegible] seggio è presente per la prima volta. Mai 61 voti nessun seggio, nel'83 i v[illegible] no 124. Pli 415 voti e un seggio, nell'83 [illegible] due e 589 voti.

La democrazia cristiana infine ha totalizzato 1960 voti e 7 seggi due in più rispetto all'83 allorchè ottenne [illegible] suffragi.

Conclusa così [illegible] elezioni svoltesi [illegible] estrema regolarità e senza incidenti, la fase più delicata si sta delineando proprio ora allorchè si renderanno necessarie le alleanze per la costituzione di un governo omogeneo. Com'era nelle previsioni della vigilia, la [illegible] si presenta piuttosto complessa. [illegible] democristiani (7 seggi), liberali (1 seggio), socialdemocratici (1 seggio), indipendente di sinistra (1 seggio) come la [illegible] chia formula [illegible] di nuova collaborazione, si ritornerebbe alla parità numerica [illegible] quindi [illegible] nuovo in pericolo di ingovernabilità a meno che una delle due liste nuove con l'apporto del proprio seggio, decida di schierarsi dalla parte della vecchia giunta.

D'altra parte appare molto improbabile [illegible] il seggio rappresentato dall'indipendente [illegible] sinistra trovi i suoi [illegible] il alleati tra i socialcomunisti ed eventualmente [illegible] altre liste facendo così [illegible] la situazione. E' un problema assai delicato che i partiti dovranno valutare con [illegible] attenzione.

Certo la democrazia cristiana che ha visto aumentare i suoi suffragi e suoi rappresentanti in Consiglio comunale appare favorita nella designazione del [illegible] sindaco.

Antonio Raffino

Imperia. In vendita molte aziende

IL TRAMONTO DEI RE DELL'OLIO D'OLIVA

IMPERIA — La quasi totale [illegible] sparsa della famiglia Novaro dalla proprietà azionaria che controlla la ditta Basso a favore del gruppo Benedetti ha prodotto ad Imperia una viva impressione: «Autunno ed un vero e proprio crepuscolo degli Dei», ha commentato un vecchio operatore oleario locale.

In effetti ad Imperia per quasi un secolo [illegible] Novaro aveva significato «Olio d'oliva» e, quasi per antonomasia, «Ditta Basso». Fu infatti nel 1890 che Agostino Novaro e moglie Paola Basso iniziarono a commerciare l'olio d'oliva: quello che era inizialmente un piccolo affare divenne una grossa iniziativa con la seconda generazione composta dai tre figli Eugenio, Angiolo Silvio e Mario, gli ultimi due noti anche nel campo letterario per avere lanciato e diffuso la rivista «Riviera ligure» sulla quale scrissero i migliori scrittori del primo Novecento.

Anche la generazione successiva contribuì a potenziare la ditta sotto la direzione dei fratelli Bruno e Roberto, figli di Eugenio, di Guido, figlio di Mario, di Marco e Paolo, figli di Enrico. Il quarto cambio generazionale è stato quello fatale: complessivamente si trovarono a spartire il complesso delle azioni della Basso ben dieci cugini che hanno avuto a loro volta, complessivamente, altri dieci figli; fra tutti soltanto Giorgio, figlio di Paolo, riuscito a racimolare poco più del trenta per cento della proprietà, si era opposto alla vendita.

Così la «spartizione» dei Novaro si è aggiunta a quella dei Berio e dei Renzetti, altre «dinastie» che avevano contribuito a creare il mito dell'olio di oliva di Oneglia e Porto Maurizio.

Rimangono, tuttavia, ancora alcuni gruppi in ascesa: i Carli, gli Innardi, i Bresciano e, in altro settore, quello della pasta, gli Agnesi. Va detto che un certo compenso è venuto dall'avvento di qualche altra generazione rampante: i Tomatis, che guidano in crescendo l'attività industriale e commerciale della ex fratelli Berio, i Borelli di Pontedassio ed altre minori ben note nel settore della dieta mediterranea.

Bruno Viano

Sulle possibilità di una ripresa produttiva

PRIMA RIUNIONE A VERBANIA INCONTRO AL MINISTERO

VERBANIA — *(a. c.) E' annunciato per domani al ministero dell'Industria, un nuovo incontro tra sindacati e governo sulle possibilità di ripresa produttiva alla [illegible] Tigra Precipiss, lo stabilimento verbanese che la Pirelli ha chiuso più [illegible] tre anni fa motivando le sue decisioni con una pesante crisi nel settore della carta patinata. All'incontro dovrebbero presenziare anche due imprenditori che, preso atto del piano di fattibilità predisposto dai sindacati hanno palesato il loro interesse ad [illegible] mersi [illegible] ristrutturazione della fabbrica (670 i dipendenti [illegible] numento della chiusura) se supportati da adeg[illegible] interventi governativi [illegible] gli interventi che già avrebbero dovuto scat[illegible] [illegible] applicazione dell'accordo sindacati-governo del [illegible] [illegible] che purtroppo mai sono stati applicati per l'Alto Novarese» dice il segretario [illegible] merale della Cisl, Diego Corelli. «Certo — puntualizza polemico — sino a che di questi interventi saranno privilegiati solo Friuli e Valle d'Aosta gli imprenditori continueranno a [illegible] liere queste due regioni per ogni loro iniziativa industriale. Eppure nel protocollo dell'accordo del febbraio di tre anni [illegible] poteva leggere che il governo si impegnava a favorire iniziative per il reimpiego dei lavoratori del Verbano-Cusio-Ossola riconosciuta area di crisi per la chiusura di fabbriche dei settori siderurgico, delle fibre e della carta».

Reclutate da un'organizzazione di trafficanti

PALERMO, 20 CASALINGHE [illegible] DELLA DROGA

PALERMO — Venti casalinghe palermitane hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie per il reato [illegible] associazione per delinquere [illegible] al traffico [illegible] stupefacenti. Secondo l'accusa le donne venivano [illegible] da organizzazioni di trafficanti [illegible] stupefacenti come «corrieri» tra la Sicilia e gli Stati Uniti. L'organizzazione offriva [illegible] casalinghe un soggiorno di otto giorni nei migliori alberghi di New York ed un compenso di 25 milioni di lire per ogni «esportazione» [illegible] erolina [illegible]. A dirigere questo traffico sarebbero stati Salvatore Allegra e Francesco Rosciglione arrestati nell'ottobre scorso. L'inchiesta prese l'avvio dopo l'arresto di Vincenza Calì, casalinga, e madre [illegible] otto figli, bloccata l'estate scorsa a Punta Raisi mentre cercava di imbarcarsi su [illegible] aereo [illegible] a New York. La donna nascondeva sotto i vestiti tre chilogrammi di [illegible]. Secondo la polizia l'impiego [illegible] casalinghe nel [illegible] di [illegible] [illegible] trasferire negli Stati Uniti non meno di un centinaio di chili [illegible] eroina. I nomi delle donne sono stati desunti dai biglietti aerei emessi da un'agenzia di Palermo, che risultano acquistati sempre dalla stessa persona, e dai registri di alcuni alberghi di lusso di New York.

VENTIMIGLIA, FINITA LA PAURA DEL MANIACO HA CONFESSATO L'ASSASSINO DI GIUSEPPINA

VENTIMIGLIA — Con l'arresto di Giuseppe Cervaro, il manovale di 24 anni di Vallecrosia, l'assassino di Pina Sola, l'assistente sociale uccisa con tre coltellate la sera del 31 dicembre scorso nel portone della stabile di via Veneto n. 17 di Ventimiglia, l'incubo è finito. Per più di un mese i cittadini della zona che va da Ventimiglia a Bordighera hanno vissuto con la paura che l'uccisore di Pina potesse colpire ancora.

E Cervaro, un giovane psicologicamente fragile, un introverso, complessato, ha confessato fornendo dettagli precisi per un delitto che ha avuto sequenze drammatiche. Il manovale, che è ora nelle carceri di Sanremo, viveva con la madre — separata dal marito — e otto tra fratelli e sorelle in una modesta abitazione all'estrema periferia di Vallecrosia, in via Poggio Peraxia 5.

Quella fatale sera, rientrando dal lavoro a Cognes-sur-Mer, ora scesa dalla vettura del fratello Nicola e Ventimiglia, dove doveva incontrarsi con una persona per una proposta di lavoro in un bar sulla passeggiata a mare. Quindi si era avviato verso il centro, a caccia delle sue «donne necessarie» (ora già state più volte redarguite dalle forze dell'ordine perchè sorprese in atteggiamenti sospetti) e'era infilato nel primo portone trovato aperto. Con il suo arrivo, Giuseppina, che aveva accanto le luci, le sorprendeva intimità e malumturosi. La giovane avrebbe gridato qualcosa e avrebbe tentato davanti — pare — di colpirlo con la tornetta. Il fatto [illegible] la [illegible] violenta dell'uomo che, estratto un coltello dalla lunga lama (non è più stato trovato perchè gettato assieme alla borsa della giovane in alcuni bidoni della spazzatura, molto lontano dal luogo del delitto) ha colpito la Sola [illegible] la povertà fuggire cercando [illegible] libro [illegible].

Tutte le forze dell'ordine della [illegible] intendo si sono attivamente impegnate per identificare l'omicida. Ma il maresciallo dei carabinieri Vittorio Uccioli, comandante la stazione di Vallecrosia, e i suoi militi hanno intuito che l'efferato crimine doveva essere maturato nell'ambiente dei maniaci e non in quello del tossicodipendenti.

Così, dopo lunghe chiacchierate esplorative, poi con serrati interrogatori alla presenza del magistrato, sostituto procuratore di Sanremo Mariano Gagliano, il Cervaro è crollato ed ha confessato tutto, con dovizia di particolari. L'arrestato è sempre stato un solitario; giunto a Vallecrosia in tenera età da Scido (Reggio Calabria), non è mai riuscito ad integrarsi nell'ambiente dei suoi coetanei. Era stato sottoposto in cura presso il servizio di igiene mentale della Usl n. 1 ventimigliese, ma i colloqui con lo psicologo — lo scomparso dottor Sergio Berlolo — non erano riusciti a penetrare nella complessa e caotica personalità del giovane.

Il maresciallo Uccioli, già noto per brillanti operazioni svolte nella zona in tanti anni di servizio, spiega: «La sua confessione è stata dapprima incerta, poi precisa e dettagliata. Non si tratta di un rimorso; forse anche un certo rimorso può averlo indotto a confessare». Così il triste capitolo di un fatto che [illegible] tenuto col fiato sospeso tutti cittadini s'è concluso e la famiglia di Pina ha potuto dare un volto a chi con tanta crudeltà ha tolto la vita ad un creatura dotata sempre cercando d'essere utile al prossimo.

Italo Merlo

RCS
Dall'autore di "Recuperate il Titanic" e "Salto nel buio"
un nuovo romanzo d'azione
CLIVE CUSSLER
MISSIONE "EAGLE"
Il presidente [illegible] e il suo seguito scompaiono misteriosamente, come inghiottiti [illegible] Oscure macchinazioni, intrighi politici in un [illegible] disegno ricco di suspense e di colpi di scena
[illegible]

COMUNICATO
FUMO: SICUREZZA DI [illegible]
Dal 25 gennaio al [illegible] febbraio '87 è offerta una garanzia [illegible] risultato
RIMBORSO TOTALE IN CASO DI INEFFICACIA
In concomitanza della Campagna nazionale contro il fumo, sorretta direttamente e vigorosamente anche dal signor Sindaco e dal Comune di Torino, il Centro Italiano [illegible] (C.I.A.) vista l'altissima percentuale dei successi ottenuti nei propri Centri offre una garanzia [illegible] risultato.
Le statistiche dicono [illegible] oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti al Centro Italiano Antitabacco (C.I.A.) ha smesso di fumare.
I risultati sono formidabili e testimoniano la grande efficacia [illegible] [illegible] [illegible], anche perché a sostegno di questo notevole [illegible] c'è una grande organizzazione che oggi [illegible] sta adoperando per eliminare [illegible] l'ultima [illegible] di comodo» da parte [illegible] fumatori più scettici.
A questi il C.I.A [illegible] [illegible] garanzia sulla positività del risultato: se gli effetti dell'applicazione dovessero deludere [illegible] aspettative [illegible] successo, al fumatore sarà immediatamente restituito il suo denaro.
L'iniziativa costituisce un'ulteriore prova della serietà con cui il C.I.A. affronta il problema [illegible] fumo nell'interesse di tutti.
Si ritiene opportuno porre in evidenza che solo al C.I.A. viene praticato il «Metodo Blumstein», già favorevolmente citato ed apprezzato da riviste specializzate, quotidiani, Rai [illegible] Canale 5.
Per informazioni rivolgersi al:
Centro [illegible] Antitabacco
24 [illegible] in [illegible]
TORINO - Via San Quintino 34
Tel. (011) 544.070 - [illegible]
Aperto [illegible] i giorni: Orario d'ufficio
Il sabato ore 9-12,30

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Lorenzo Ceppa
ingegnere civile
di anni 70
Ne danno il triste annuncio la moglie Pinina Allasiosio, la figlia Lucietta con Flavio e il piccolo Giulio Cesare sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di San Bartolomeo-Lavina mercoledì 4 corrente alle ore 15 partendo dalla propria abitazione via Fratelli Vicari 8/A
— Castagnole Lanze, 2 febbraio 1987.

ing. Dino Fiore
arch. Vittorio Fiore
Enrico Tagliabene
Vittorio Tagliabene
partecipano

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Cima
[illegible] danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 3 corrente presso alle ore 14,30 a Castagnole Monferrato.
— [illegible] (At), 1 febbraio 1987.

E' mancata
Ernesta Franchini
[illegible] addolorati ne annunciano il lutto Flavio Boschetti con Graziella e Andrea. Funerali martedì 3 corrente 14,30 parrocchia S. Maria della Scala in Moncalieri. Un particolare ringraziamento alla direzione, ai medici e personale della Villa Rodolfo
— Moncalieri, 1 febbraio 1987.

Anna Maria Vercellio, Enrico partecipano al dolore di Flavio e Giuliana.

Giovanni Cavallini e Angiolina vi sono vicini

Giulio Cesare Cavallini e famiglia partecipano al lutto della famiglia Boschetti.

Sergio, Veronica, Daniela Aluffi partecipano al dolore di Flavio e Giuliana

Fiatavia Autoservizi S.p.A.
Novatour S.p.A.
Cisalpina Tours S.p.A.
Torinoggi s.r.l.
I Titolari ed i Dipendenti si uniscono al dolore della famiglia Pavesi per la scomparsa del loro caro
Ing. Giuseppe Pavesi
— Stella, 3 febbraio [illegible].

Giuseppe Gaccione e Elisa Bosino partecipano al dolore dei familiari per la perdita del consuocero
Ing. Giuseppe Pavesi
— Stella, 3 febbraio 1987.

Nina, Dada e famiglia, [illegible] vivo parte al dolore di Liliana, Ursula ed Enrico per la scomparsa del"
Ing. Giuseppe [illegible]
— Stella, 3 febbraio 1987.

Il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario Generale unitamente a tutto il Personale partecipano con profonda commozione al lutto dei consiglieri provinciali professor Livio Berardo per la scomparsa della madre signora
Maria Morano vedova Berardo
— Cuneo, 2 febbraio 1987

La Federazione degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Piemonte partecipa al dolore della famiglia e del medico di Alessandria per la perdita dell'indimenticabile e valoroso collega
[illegible] Ballestrero
già presidente della Federazione [illegible]-presidente dell'ENPAM
— Torino, 3 febbraio 1987

Olga e Brunella Oliveri con le rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Girardi per la perdita [illegible]
Niny Girardi
— Cuneo, 2 febbraio 1987

La SpA Tre Assi partecipa al dolore del vicepresidente geometra Guido Girardi per la scomparsa della mamma
Niny Girardi
— Limone Piemonte, 2 febbraio 1987.

Improvvisamente ci ha lasciati
Giusy [illegible] Valle
anni 39
La piangono il marito Vittorio con Fabrizio ed Elena e parenti tutti. Funerale in Cebrosa martedì 3 febbraio ore 15 dall'abitazione.
— Collobiano, 2 febbraio 1987

Ettore e La [illegible] SpA, Consiglio d'Amministrazione, Direttore, Impiegati e Maestranze partecipano al dolore della famiglia per la perdita della preziosa collaboratrice
Giusy Muzio Delle [illegible]
— Collobiano, 2 febbraio 1987

GRUSY sarete con noi sempre, per l'esemplare insegnamento di vostra genitrice e collega. Anna, Fiorella, Gabriella, Manuela e Pamela.

Il Consiglio S. Firenze ricorda con rimpianto la cara GRUSY e partecipa al dolore di Rino, Fabrizio ed Elena.

Gli Amici del Condominio di Via Torino 123 ricordano con affetto la cara GRUSY e partecipano al dolore di Rino e degli.

E' mancata
Domenica Casetta ved. Terzuolo
Addolorati ne annunciano la figlia Adolfo e Giuseppina, il genero, la sorella, i nipoti tutti. I funerali si svolgeranno nella Cappella del Cimitero Comunale oggi ore 14,30
— Torino, 3 febbraio 1987.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Argio
anni 80
Addolorati lo annunciano le sorelle Maria, Angela, Luigia e parenti tutti. Funerali martedì 3 febbraio, ore 14,30, a Bottighera d'Asti
— Bottighera d'Asti, 1 febbraio 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosina Bartolommei ved. Piovano
di anni 85
Addolorati lo annunciano i figli, le nuore, il genero, nipoti, sorella e parenti tutti. Funerali martedì 3 febbraio, ore 14,30, parrocchia S. Teresina.
— Torino, 1 febbraio 1987

E' mancato
Amelio Menegatti
Lo annunciano i figli: Alberto, Gianluigi, Mario con Tiziana e Andrea, la sorella Lina, parenti tutti. Funerali il 4 febbraio 1987, ore 8,30, parrocchia San Evangelista.
— Torino, 1 febbraio 1987

Ebalia Lusso, Silvio Lusso e Vito Luigi Tortiglia partecipano commossi al grave lutto di Mario Menegatti e della sua famiglia

Dipendenti tutti della ing. Tortiglia e Garigito s.n.c. sono vicini a Mario e famiglia per la triste perdita

Bruno Vaschetto si unisce fraternalmente al dolore di Mario e famiglia

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Cagnasso** profondamente commossa per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata in sua indimenticabile
Osvaldo
ringrazia tutti coloro che con preghiere, presenza, scritti e fiori hanno voluto partecipare al suo dolore. Un particolare ringraziamento alla autorità religiose e civile e al caro amico dr. Giulio Annovazzi che per molti anni lo ha premurosamente curato ed assistito. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di N.S. della Mercede martedì 3 febbraio alle ore 18
— Asti, 3 febbraio 1987

ANNIVERSARI

Nel terzo anniversario di
Bartolomeo Posetto
lo ricordano con affetto a ringraziare la moglie Franca ed i figli. Santa Messa Collegiata 7 febbraio ore 18 e il febbraio ore 11,30 a Vigone (Torino).
— Carmagnola, 3 febbraio 1987

3-2-1986 3-2-1987
[illegible] Vigorita Cirelli
Oggi come ieri sempre nei nostri cuori
Ricordiamo con immenso affetto suo amatissimo [illegible], figlio, papà

1903 1987
Pietro Bonetto
Ti ricorda Ada.

1909 1987
dott. ing. Giorgio Zapperoli
Papà sei sempre nei nostri cuori

1904 1987
Corrado Panà
Sempre vivi tra noi

1877 1987
Giorgio e Maria Cerve Bert
I vostri figli

Maestranze e Dipendenti tutti della ragazza Fregene Giordano S.p.A., Casa di Pesaro S.p.A., Chevrel s.r.l., Esso Di Alba S.p.A. si stringono alla famiglia nel ricordo di
Giordano Freydoz
— Champdepraz, 3 febbraio 1987

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa — Tel. 6568334/335
Pubblicità Publikompass — Tel. 65211
Copie [illegible] — Tel. 534,914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa — Tel. 534,914
Specchio dei tempi — Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale:
Inserzioni (Poligrafico dello Stato) — Tel. 6571452
Vendita (Edicola Internazionale) — Tel. 534,914
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Protestano gli avvocati di Cuneo

MANCA IL PRETORE DENUNCIATO IL CSM

CUNEO — Il Consiglio superiore della magistratura potrebbe essere denunciato per omissione in atti d'ufficio in quanto da oltre un anno rifiuta [illegible] nominare un titolare alla Pretura [illegible] Borgo [illegible] Dalmazzo la cui attività resta paralizzata con grave danno dei cittadini che attendono giustizia.

E' questa la proposta che l'avvocato Gianni Vercellotti, presidente del consiglio dell'Ordine di Cuneo, farà oggi al consiglio direttivo che [illegible] riunisce a palazzo di Giustizia alla vigilia della protesta nazionale degli Ordini forensi.

Spiega l'avvocato Vercellotti: «Occorre denunciare all'opinione pubblica la pratica [illegible] della [illegible] politica di impedire il funzionamento della giustizia. Questo nei tribunali di provincia viene tranquillamente avallata, ignorata perchè disegni inefficienti come nei grandi centri. Ora si [illegible] anche istituire il pubblico ministero nelle preture. Prima sarebbe logico e normale trovare almeno un pretore, come a Borgo [illegible] Dalmazzo. Ogni proposta diversa è solo fumo negli occhi, demagogia e stupidità. Per quanto riguarda quanto avviene a Borgo San Dalmazzo è tempo di denunciare per omissione di atti d'ufficio i responsabili del Consiglio superiore della magistratura che continuano a ignorare il problema».

A Borgo San Dalmazzo da tredici anni la pretura non ha un magistrato titolare. Fino al 31 dicembre '85 ha prestato il proprio lodevole impegno, quale vicepretore onorario reggente, l'avvocato Silvano Streri, di Cuneo. Improvvisamente, applicando una direttiva valida forse per certe province meridionali [illegible] nel Piemonte, il Csm ha rifiutato [illegible] confermare l'avvocato Streri per un terzo [illegible].

Per il primo semestre '86 la corte d'Appello di Torino ha autorizzato il presidente del Tribunale di Cuneo Nicolò Franco a mandare a Borgo [illegible] Dalmazzo un pretore supplente. L'autorizzazione non è stata però più rinnovata e quindi da sette mesi a Borgo San Dalmazzo si esauriscono solo gli atti urgenti, quali ad esempio i processi [illegible] imputati detenuti. [illegible] civile e penale ordinaria, cioè la mole maggiore dell'attività pretorile: è dal 1° luglio '86 completamente ferma, paralizzata.

Il presidente del Tribunale Nicolò Franco ci dice: «Nessuna legge impedirebbe di confermare ancora l'avvocato Silvano Streri, del resto il solo ad avere chiesto di prestare servizio a Borgo San Dalmazzo quale reggente. Ho tentato con energia e Roma e in tutte le sedi più autorevoli ma [illegible] ho finora ricevuto alcuna risposta».

Forse [illegible] si minaccia [illegible] degli avvocati contro il Consiglio superiore [illegible] magistratura riuscirà a smuovere la burocrazia romana consentendo alla Pretura [illegible] Borgo San [illegible] [illegible] tornare [illegible] [illegible] servizio dei cittadini.

Gianni De Matteis

LA «GUERRA DEL PESCE» [illegible] FINITA A GENOVA

(Segue dalla 1ª pagina)

turni le squadre devono lavorare con scarsa luce, orari, fumi nocivi, alto tasso di radioattività nella lavorazione di alcuni tipi di marce. Pare evidente l'intenzione, ben più di là del dispenso sull'impiego degli assistenti, di voler ridiscutere l'accordo firmato a Roma. E così il contenzioso si inasprisce, si allarga.

«Tutto questo allo scopo — affermano al Consorzio — di boicottare la nuova organizzazione decisa da decreti che pure hanno valore di legge». Divisione anche fra i sindacati. La esprime una dichiarazione di Franco Paganini, della Cisl: «Ora chiediamo al Consorzio di fare il suo dovere sino in fondo e di assumersi le decisioni che gli competono». Insomma: commissariamento della Culmv e denuncia per turbativa e interruzione di pubblico servizio. Oggi siamo su questa strada: pare, infatti, che un commissario straordinario sia già stato nominato. La Cgil (che ha il 90 per cento di tessere fra gli iscritti alla Compagnia autogestita) sta cercando faticosamente di ricucire lo strappo, ma il compito si presenta estremamente difficile.

Guido Ceppini

I cinque referendum intese per evitarli

REFERENDUM SI' O NO? DOMANI LO SAPREMO

Virginio Rognoni

R — Giornata campale per i referendum, quella di domani. Al Senato infatti il ministro Rognoni presiederà la riunione con i rappresentanti della maggioranza per concordare le correzioni al disegno di legge sulla responsabilità dei giudici. Contemporaneamente alla Camera, si riunirà la competente commissione parlamentare con il ministro Zanone, per tentare il rilancio della contestatissima conferenza energetica.

Così, sarà forse possibile tirare un primo bilancio previsionale e sapere quali referendum hanno serie possibilità di essere evitati con il varo di una legge ad hoc, e quali invece si terranno certamente. Ma gli osservatori fanno notare che la giornata si concludesse senza novità alcune sicure, con l'ennesimo rinvio, ciò sarà la spia di una fiducia, più o meno anonima, nello scioglimento anticipato delle Camere che rinvierebbe l'urgenza referendaria come minimo di un anno.

Ma i partiti, pressocché all'unanimità, continuano a dichiararsi la loro contrarietà ad elezioni anticipate, «meglio i *referendum*» dicono tutti. Dunque occorre dar credito alla buona volontà dei leaders e al loro desiderio di varare buone leggi sostitutive, che soddisfino anche i promotori del referendum, ed evitino il responso popolare. Ma la cosa è tutt'altro che semplice, e il tempo stringe.

I cinque referendum (due sulla giustizia e tre su) nucleare) ammessi dalla Corte Costituzionale, devono tenersi in una domenica compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno prossimi (salvo scioglimento del Parlamento, ovviamente). Ed entro quel tempo le eventuali leggi-tampone devono essere varate.

Cominciamo dalla giustizia, anche perché ufficialmente il vertice del pentapartito convocato da Rognoni a Palazzo dovrebbe esaminare l'intero pacchetto-giustizia, ben dieci disegni di legge che affrontano i vari e più spinosi problemi. Ma domani si parlerà principalmente del progetto per evitare il responso popolare.

Ora è pressocché sicuro che non si terrà il referendum sull'inquirente, dal momento che la legge di riforma del «*tribunale speciale*» per i politici gode dell'appoggio unanime ed ha già percorso metà della sua strada parlamentare. Resta da risolvere l'altro problema, il più serio, quello del referendum sulla responsabilità dei giudici, a cui «copre» è preparata dal ministro Vassalli e Giustizia è risultata sinora insufficiente.

Ieri è sceso in campo ufficialmente il Consiglio superiore della magistratura, per motivare il no dei giudici al progetto-Rognoni, e il pci ha fatto sue le richieste dei magistrati, i quali in sostanza temono la rivalsa da parte dello Stato sul giudice che sbaglia, e, ancor più rifiutano che arbitri della materia diventino i politici.

Il pci, per la verità, ha fatte sue anche le critiche dei più convinti promotori del referendum, radicali e liberali, i quali affermano che il meccanismo previsto dal ministro rende praticamente impossibile l'azione giuridica del cittadino vittima di ingiustizie e all'infinito il risarcimento del danno. Ora non è un mistero per nessuno che senza l'accordo più o meno tacito del pci, questa legge non ha alcuna possibilità di giungere in tempo utile per evitare il referendum. E il pci — lo ha ribadito lo stesso Natta domenica — appare deciso a rivendicare correzioni sostanziali: «O buona legge, oppure la *vada al referendum*».

La stessa cosa dicono, ovviamente, giudici, radicali e liberali. E anche se il socialista Andò dichiara che «*sono possibili soltanto aggiustamenti tecnici*», il ministro Rognoni appare tranquillo e fiducioso. Sta preparando una serie di correzioni, ipotesi alternative a scelta, mentre mantiene un filo diretto con i principali interessati, i magistrati, e le opposizioni.

Domani presenterà il tutto ai responsabili della maggioranza, e ottenutone il placet darà il via alla consultazione con le altre forze. Al ministero di Grazia e Giustizia dicono che le nuove proposte di Rognoni sono «*interessanti*», e che c'è un margine concreto di trattativa. «*Soddisfacente*» per tutti, purché «*non venga a mancare la buona volontà*».

Ben più disastrosa appare invece la situazione per chi vorrebbe evitare i tre referendum sul nucleare (uno blocca i finanziamenti per nuove centrali atomiche, l'altro rende vincolante il diniego del Comune che dovrebbe ospitarle, e il terzo vieta la partecipazione a progetti internazionali come il Superphenix), tanto il segretario radicale Giovanni Negri (forte anche del no venuto dal Csm a Rognoni) chiede al governo «*di fissare quanto prima la data*» della consultazione referendaria, prendendo atto dell'«*ormai definitiva decomposizione della conferenza energetica*».

Le cose sembrano davvero stare così, dal momento che gli antinucleari appaiono sempre più decisi a disertare la conferenza convocata per il 24 febbraio («*Saremmo in cinque contro ben trentacinque filonucleari*», spiegano), e insistono sui socialisti e socialdemocratici affinché seguano l'esempio di radicali e dp, [illegible] il comitato parlamentare al quale spetta la garanzia politica della conferenza.

Nel campo degli antinucleari è acceso non dicevamo anche il pci, che per l'autorevole voce di Zangheri [illegible] te: «*Di fronte alle inadempienze e ad una riapertura densa di pericoli, non credo che potremo starcene a guardare*».

Sarà possibile riaggiustare i cocci? Un tentativo di sanare il braccio di ferro tra gli ambientalisti e il ministro Zanone potrebbe venire già stasera, nella riunione ministeriale del comitato promotore della conferenza. Ma gli ambientalisti chiedono segni concreti immediati, e gli antinucleari al governo dicono che si potrebbe intanto procedere al blocco dei lavori per Trino e alla chiusura di Latina.

Il chiarimento finale comunque, si avrà domani nell'assemblea del comitato parlamentare, che si annuncia in ogni caso tempestosa. Tant'è che democrazia proletaria chiede già un dibattito a Montecitorio «*per reimporre la conferenza*», e questa richiesta incontra molte simpatie tra i socialisti.

Gianni Pennacchi

Il commercio riservato al solo mercato nazionale

STA PER ARRIVARE LA «PANDA YOUNG»

Equipaggiamento superiore ed estetica personalizzata. Motore a 4 cilindri in linea. Velocità massima 125 chilometri l'ora

La «Panda Young» con equipaggiamento di livello superiore ed estetica personalizzata

TORINO — Prima Panda Sisley a quattro ruote motrici, oggi la «Young», con equipaggiamento di livello superiore ed una estetica personalizzata. Riservata al solo mercato nazionale, la Young verrà commercializzata a partire dai prossimi giorni. Esternamente la nuova versione della Panda si distingue per alcuni particolari:

— una striscia bicolore (nero e giallo) lungo la fiancata ed il portellone;

— la scritta Young sulla fiancata inserita nella striscia bicolore;

— la sigla identificazione Panda 7 posteriore; cerchi con coppe cromate;

— indicatori di direzione anteriori di colore bianco.

Ma è all'interno che la «Young» ha subito le trasformazioni più consistenti. I sedili anteriori, ad esempio, sono di forma più avvolgente, dotati di schienali reclinabili e di poggiatesta; il rivestimento degli stessi sedili è in panno grigio chiaro; troppo di moquette, cappelliera, specchietto retrovisivo interno con lo scopo antiabbagliamento ed il tergilavalunotto (a richiesta) completano la dotazione.

Da un punto di vista meccanico, la novità di maggior rilievo è costituita dal motore che è una evoluzione del Fiat di 903 centimetri quattro cilindri in linea; 7 cmc, 34 cavalli, raffreddamento ad acqua, albero di distribuzione nel basamento.

La velocità massima della Panda Young è di 125 chilometri l'ora.

I consumi: a 90 km/ora 5,1 litri per cento chilometri; ciclo urbano litri ogni chilometri.

Sulla Young è presente la sospensione posteriore a omega, adottata su tutte le Panda all'inizio dell'anno scorso al posto della sospensione ad assale rigido con molle a balestra con lo scopo di migliorare confort, tenuta di strada e sicurezza.

La [illegible], presentata sette anni fa, ha avuto un immediato successo per [illegible] della formula costruttiva e per la sua indubbia doti di versatilità, funzionalità, capacità. Finora ne sono state prodotte 1.500.000 unità.

In Italia la Panda occupa un ruolo particolare, occupando il 75 per cento del segmento di appartenenza.

Nel 1985 ne sono state consegnate 113.000, che sono salite a oltre 166.000 nell'anno passato.

All'estero (105.000 nel 1986) la penetrazione media è di oltre il 40 per cento del segmento, con particolare peso in Germania (oltre il 51 per cento), nel Regno Unito (62 per cento) e persino in Francia (24 per cento) dove la categoria di appartenenza della Panda è tradizionalmente occupata da marche nazionali.

e. l.

LA CROMA [illegible]

TORINO — La Fiat Croma è stata eletta auto d'importazione per l'anno 1986 in Spagna. La vettura della Fiat, che ha preceduto in classifica la Opel Omega e la Rover 800, è stata scelta, tra l'altro, per l'estetica, le prestazioni, l'impianto frenante, l'affidabilità di guida, la visibilità e il prezzo.

Un successo per il gruppo Fiat, che nel 1986 ha venduto in Spagna 32.427 vetture, contro le 7506 vetture dell'85, di cui 17.697 di marchio Fiat e 6730 con il marchio Lancia.

La protesta dei sindaci

TROPPA INCERTEZZA PER FINANZE LOCALI I SOCIALISTI SCHITTO MINISTRO VISENTINI

Bruno Visentini

Giusy La Ganga

ROMA — Il decreto 922 [illegible] l'finanza locale è stato ieri il centro della giornata di protesta degli amministratori [illegible] situazione di impasse in cui si trova il provvedimento. [illegible] moltissimi Comuni, aderendo all'invito fatto dall'Anci (l'Associazione dei Comuni) si sono riuniti in seduta straordinaria.

Gli enti locali lamentano la precarietà [illegible] loro situazione finanziaria, alla quale la mancata approvazione di un provvedimento definitivo impedisce di varare bilanci a lunga scadenza.

Il socialista Giusi La Ganga, responsabile per il pci degli enti locali, accusa il ministro delle Finanze Visentini di ritardo e propone «*di convertire il decreto legge in una legge biennale che assicuri i trasferimenti ordinari ai Comuni, contemporaneamente [illegible] di una manovra [illegible] impegni il governo a varare in tempi rapidi un provvedimento che riguardi l'autonomia impositiva, il riordino dei contributi e le norme per la responsabilizzazione degli enti locali nella spesa*».

Intanto a livello governativo [illegible] intensificano i contatti per trovare una via d'uscita. I due principali protagonisti della vicenda, cioè i ministeri del Tesoro e dell'Interno, si sono incontrati a Palazzo Chigi e sembra che abbiano trovato qualche punto d'intesa. Tutto però, ancora una volta, è legato a quanto proporrà il ministero delle Finanze riguardo il riordino dei tributi locali esistenti.

Per ora è certo c'è la volontà del Tesoro e dell'Interno di mantenere il meccanismo perequativo nella distribuzione delle risorse statali. Il Tesoro anzi si è mostrato d'accordo con la proposta del Viminale di detrarre dai trasferimenti ordinari consolidati una quota di risorse da assegnare al fondo perequativo.

Qualche divergenza invece esiste ancora sul come modificare i [illegible] di riparto. Attualmente l'80 per cento del Fondo è distribuito in proporzione alla popolazione e alla spesa per i servizi; il 20 per cento in base alla popolazione e al reciproco del reddito medio. La proposta di Carlo Fracanzani, sottosegretario al Tesoro, sarebbe invece di lasciare il 50 per cento da dividere con il medesimo criterio di cui si è detto, il 20 per cento sempre correlato al reddito medio e il 30 per cento invece dovrebbe essere ripartito fra i Comuni che attualmente si trovano nelle posizioni più basse nell'elenco dei trasferimenti pro capite correnti.

Per tutto ciò sarà comunque importante la verifica effettuata con le Finanze.

A Febbraio conta su Fiat

CONTA SULLA RIDUZIONE DEL 25% SUGLI INTERESSI SAVA

Su tutte le auto e i veicoli commerciali FIAT disponibili presso i Concessionari e le Succursali, **fino al 28 febbraio** potete contare su un risparmio del 25% sull'ammontare degli interessi SAVA. In concreto, eccovi qualche esempio. Vi piace la PANDA YOUNG? La ritirate subito e, pagandola in 47 rate mensili L. 168.000, risparmiate L. 943.000. Vorreste invece la UNO 60 L 3 porte? Con 47 rate mensili da L. 252.000, risparmiate L. 1.265.000. Preferite REGATA 100 i.e.? Ecco che il vostro risparmio, con 47 mensili da L. 446.000, arriva a L. 2.238.000. poi occorre, per lavoro, un FIORINO JOLLY FURGONE DIESEL, con 47 rate mensili L. 329.000, il vostro risparmio netto è di L. 1.651.000. Invece pensate che i vostri problemi di trasporto possono essere risolti con DUCATO MAXI G. V. DIESEL, e conti fatti – con 47 rate mensili da L. 677.000 – risparmiate ben L. 3.398.000. Le cifre parlano chiaro: i conti, anticipate solo IVA e messa in strada, e bastano i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA.

CONTA SU UN RISPARMIO FINO A 2'000'000 CON SAVALEASING

Ecco un altro bel vantaggio: **al 28 febbraio**, SAVALEASING riduce il costo del finanziamento in vigore. Aziende, professionisti e privati possono così contare su un risparmio fino a L. 2.000.000, IVA inclusa. Per qualsiasi vettura o veicolo commerciale FIAT, SAVALEASING prevede comode soluzioni di finanziamento da 18 a 48 mesi: conti alla mano, dovete solo scegliere la proposta più conveniente per voi.

CONTA SU UN ANNO DI SUPERBOLLO PER TUTTI I DIESEL

Nelle vostre agende a febbraio, dovete registrare anche un'altra straordinaria facilitazione FIAT: perché, se decidete di acquistare una qualsiasi autovettura diesel della gamma FIAT, oltre ai vantaggi SAVA e SAVALEASING, mettete in attivo una riduzione sul prezzo chiavi in mano pari al valore del Superbollo per un anno. Tirato le somme? Allora, d'accordo. Una FIAT a febbraio e... i conti tornano.

Speciale offerta cumulabile con altre iniziative in corso. In più prezzi e tassi in vigore il 7/2/1987.

E' una speciale iniziativa di Concessionari e Succursali valida fino al 28/2/1987 su tutte le vetture e i veicoli commerciali della gamma FIAT.

FIATSAVA
I Servizi Finanziari del GRUPPO FIAT

FIAT

Lubrificazione specializzata OLIO FIAT.

La «Jihad» annuncia: i 4 insegnanti americani trasferiti in zone sicure

GLI OSTAGGI NON SONO PIU' A BEIRUT

Sventata una catastrofica esplosione nel porto della capitale

BEIRUT — I rapitori dei quattro insegnanti americani del «Beirut university college», sequestrati il gennaio scorso, hanno annunciato di aver trasferito i loro ostaggi in diverse «zone sicure fuori dalla regione» Beirut.

In un comunicato scritto a mano in arabo e consegnato nella tarda serata di ieri un'agenzia di stampa occidentale a Beirut, la «Jihad islamica per la liberazione della Palestina», annuncia di aver decretato la «mobilitazione generale» della sua forze dopo aver ricevuto notizie secondo le quali gli Stati Uniti starebbero preparando un'aggressione in Libano «con il pretesto di lottare contro il terrorismo e liberare gli ostaggi».

L'organizzazione riafferma anche che gli ostaggi in suo possesso saranno uccisi il 9 febbraio se non saranno liberati 400 militanti arabi prigionieri in Israele. L'ultimatum — fatto slittare di una settimana domenica scorsa — «non è più rinnovabile». Il messaggio accompagnato a colori di uno degli ostaggi, il professore Alan Steen, che appare con la barba lunga di qualche giorno.

Da parte sua, l'organizzazione integralista filo-iraniana «Hezbollah» (partito di Dio), si è dichiarata completamente estranea al rapimento dei quattro insegnanti, respingendo così le accuse formulate nei giorni scorsi dagli Stati Uniti.

La stampa della capitale libanese ha dato ieri risalto ad un comunicato di alcuni leader religiosi musulmani che hanno minacciato di denunciare pubblicamente gli autori dei rapimenti degli stranieri in Libano, e dei comunicato, che non hanno rivelato la propria identità, sono firmati come «i dottori della legge fedeli ai precetti dell'Imam Khomeini». Nel comunicato chiede all'ambasciata dell'Iran di «fare luce su questa vicenda e di rivelare i nomi di tutti coloro che ne sono implicati».

Da parte sua il leader druso Walid Jumblatt ha dichiarato ieri che «non si può far niente» per gli ostaggi occidentali in Libano, aggiungendo di avere «paura per la loro vita». Gli autori dei rapimenti, ha detto il leader druso, «offrono agli americani e agli israeliani il pretesto per attaccare nuovamente il Libano, come nel 1982».

D'altro canto da Atene si è appreso che il ministro degli Esteri francese Jean-Bernard Raimond, in visita in Grecia, ha dichiarato di avere il governo di Parigi riuscirà ad ottenere la liberazione di sei ostaggi francesi in Libano. «Con il dialogo con i governi interessati e aver mercanteggiato e venduto armi all'Iran — ha detto Raimond — abbiamo ottenuto la liberazione di cinque ostaggi. C'è ci fanno pensare non otterremo il rilascio di tutti gli altri».

A far la tensione, già alta, nella capitale libanese ha contribuito la notizia che Beirut ha corso il rischio di essere devastata da una esplosione catastrofica. Nella tra domenica e lunedì, una mina è esplosa su un mercantile cipriano attraccato al molo del porto di Beirut, gli artificieri ne hanno disattivate altre il carico della nave era composto principalmente da esplosivo proveniente dalle Filippine ed fonte del porto che ha parlato a condizione di non venire identificata, ha detto che è stata una catastrofe di giganteschee. Se la nave, cui viene taciuto il nome, fosse saltata in aria con tutto il suo carico, buona parte della capitale sarebbe stata distrutta e devastata.

Il mercantile era al quinto molo del porto, controllato dalle «Forze libanesi» coalizione di milizie cristiane.

Washington continua, intanto, a minimizzare i movimenti della Sesta Flotta. L'amministrazione americana esclude azione militare in Libano. Ma, fa notare a Washington, è inconsueto che «due portaerei operino insieme nel Mediterraneo».

I terroristi islamici ribadiscono l'ultimatum e decretano la mobilitazione generale - Washington minimizza i movimenti della Sesta Flotta

Salvador, di prigionieri

SALVADOR — Fonti governative e della guerriglia di sinistra del Fronte Farabundo hanno dato la notizia che ieri pomeriggio è lo scambio tra un colonnello 35 mesi fa guerriglieri e 97 prigionieri politici dal

L'alto ufficiale rilasciato dai suoi sequestratori è il colonnello dell'aeronautica Omar Napoleon Avalos, direttore dell'aviazione civile, il quale è stato consegnato all'arcivescovo di San Salvador, monsignor Arturo Rivera y Damas nel villaggio di Perequin, nel Nord-Est del Paese.

Fonti che hanno mantenuto l'incognito per ragioni di sicurezza, hanno detto che insieme all'arcivescovo c'erano anche delegati della Croce Rossa Internazionale.

Contemporaneamente, portavoce del governo, che hanno anch'essi preteso l'anonimato, davano l'annuncio che le autorità avevano rilasciato 97 detenuti politici, così come era stato richiesto dalla guerriglia.

Fonti del governo hanno detto che Avalos soffre apparentemente di anemia acuta e per tale ragione verrà sottoposto ad analisi ed esami clinici. Avalos è stato rapito nella sua fattoria nella provincia centrale di Cu- il 26 ottobre

Mortalità record per i a

WASHINGTON — Un bimbo nato nel Paese americano di Costa Rica ha più possibilità di sopravvivere dopo il suo primo compleanno di quante ne abbia un bambino negro nato nella capitale federale degli Stati Uniti. Questo dato è fornito dal «Fondo per la difesa dei bambini». Washington, secondo le rilevazioni del «Fondo», registra il più tasso di mortalità infantile negli Stati Uniti.

Nel ultimo anno preso in considerazione dal «Fondo», l'incidenza di mortalità infantile negli Stati Uniti fu di dieci morti per mille nati vivi, ma a Washington questo tasso fu di due volte superiore alla media nazionale e l'incidenza di mortalità per i bambini negri nella capitale federale fu ancor più alta.

Questi dati sono stati noti da Marian Wright Edelman, leader del «Fondo» difesa dei bambini».

Kabul, dopo il tregua

ISLAMABAD — Migliaia di soldati afghani appoggiati da forze sovietiche hanno lanciato un'offensiva contro posizioni della guerriglia nella provincia di Paktia, bastione dei Mujaheddin vicino alla frontiera con il Pakistan. Lo si è dalla resistenza afghana. Secondo le fonti, varie migliaia di soldati, trasportati in da Kabul negli ultimi giorni, partecipano all'operazione, che è la prima offensiva vera e propria delle truppe sovieto-afghane contro la musulmana proclamazione di un cessate il fuoco unilaterale da parte di Kabul il 15 gennaio scorso.

Colloqui a Washington in un clima disteso dopo i dissensi provocati dal blitz di Sigonella

ANDREOTTI-SHULTZ: RICUCITO LO «STRAPPO»

Proposte sul capo della e il Presidente Usa

WASHINGTON — Il presidente degli Usa ha confermato al ministro degli Esteri italiano Andreotti che verrà in visita ufficiale in Italia nel mese di giugno, alla vigilia del vertice Sette a Venezia. Nell'incontro ch'è stato tra i due alla Casa Bianca non sarebbe stato fatto alcun alla situazione politica interna italiana, ma pure un dato trascurabile dovendo definire il programma un viaggio così importante come quello del Presidente americano. «Ma che stiaffetta — ha risposto all'uscita dallo studio ovale Andreotti alle domande dei giornalisti —. Non diamo a queste cose troppa importanza, problemi di casa nostra».

Il colloquio è portato Reagan soprattutto sui rapporti Est-Ovest, un tema che Andreotti ha poi approfondito nell'incontro al Dipartimento di Stato con George Shultz. «La mia impressione — ha commentato il ministro — è che vi sia un proposito dell'amministrazione americana, del resto mi aveva anticipato il vicepresidente Bush, di portare avanti il discorso di Reykjavik e di cercare di condurre la politica di disarmo e dialogo molto fermezza».

Andreotti crede che gli scienziati possano dare un contributo concreto al disarmo: Reagan si è detto d'accordo. Il responsabile della Farnesina e il capo Casa Bianca si lasciati con l'impegno ad approfondire questo argomento. Dai colloqui è emersa l'idea di un accordo con il blocco sovietico per dagli scienziati, dell'Est che dell'Ovest, un passaporto permetta loro di girare

Subito dopo Andreotti incontrato segretario di Stato i due ministri degli Esteri hanno esaminato gli aspetti più importanti della scena internazionale: questione degli ostaggi occidentali in Libano e crisi del Medio Oriente in testa.

In un incontro con la stampa, Andreotti ha definito la sua conversazioni con Reagan e Schultz «molto costruttive». «Si è trattato di uno scambio di opinione molto cordiale, avvenuto in un clima di grande e reciproca sincerità, senza difficoltà esprimere le proprie idee, che è il modo migliore per avere rapporti utili, di valutare oggettivamente le cose senza pregiudizi favorevoli o contrari». Andreotti ha aggiunto che dai colloqui avuti è emerso che lo spirito di Reykjavik non deve essere influenzato vicende interne americane. Esistono condizioni oggettive, da tutte e le parti, per andare avanti.

Secondo il ministro degli Esteri italiano c'è la volontà di portare avanti il discorso di Reykjavik

La conferma di un clima disteso e molto cordiale Andreotti e Shultz, che pure in passato si sono spesso punzecchiati, è venuta dallo stesso segretario di Stato che parlando ad esponente della delegazione americana presente al colloquio ha detto: «Quando Andreotti dice una cosa la può mettere in banca perché è sicura».

Saranno disponibili ampi estratti

IRAN-GATE, REAGAN CONSEGNERA' I DIARI

WASHINGTON — Il presidente Reagan permetterà alla commissione della Camera dei rappresentanti che indaga sull'Irangate di accedere a «rilevanti estratti» dei suoi diari personali riguardanti la questione, qualora questa lo richieda.

Il portavoce della Casa Bianca Marlin Fitzwater ha precisato che «Reagan continuerà a fornire tutte le informazioni richieste da quanti conducono le inchieste sulla questione delle armi vendute all'Iran».

Si tratta, ha proseguito, di una decisione «coerente con l'impegno di cooperare totalmente. Il presidente vuole arrivare in fondo con questa faccenda ed appurare cosa è andato male».

Nessuna richiesta però è fino a questo momento presentata a riguardo degli inquirenti.

In precedenza il stesso Fitzwater aveva dichiarato che secondo diversi esponenti della Casa Bianca i diari del presidente Reagan terranno informazioni di importanza rilevante ai fini delle indagini.

In ogni caso, secondo il portavoce della presidenza, solo «note buttate giù presidente di in volta. Non si sa per quanto tempo il presidente appunti e pertanto quanto voluminosi essi siano».

L'esistenza diari era stata conosciuta solo nei giorni scorsi e in primo tempo la Casa Bianca aveva molto seccata e non sembrava disponibile a fornire i diari alla commissione. «Si tratta di dei privati, e il diritto di vederli» aveva commentato un funzionario della Casa

La «Washington Post» aveva sottolineato possibile analogia fra i diari di Reagan e le registrazioni di Nixon che praticamente furono il colpo decisivo sferrato contro il presidente nell'affare Watergate.

Vasto popolare al presidente delle Filippine

IL NOBEL DELLA PACE A CORY AQUINO?

candidata al Premio dopo la vittoria del referendum

MANILA — Cory Aquino ha ottenuto lo sperato plebiscito sulla nuova Costituzione. Il voto dei 25 milioni di filippini chiamati alle urne reclama, equivoci, stabilità, dopo i turbolenti avvenimenti dei giorni scorsi. Ed ora la Aquino potrebbe anche ottenere un altro, diverso ma non meno ambito riconoscimento: il Premio Nobel per la pace. Il presidente filippino è tra i candidati: il suo nome è stato fatto dal primo ministro olandese Ruud Lubbers.

Il vasto consenso popolare ottenuto dalla Aquino sul testo della nuova Costituzione è testimoniato anche dall'alta affluenza alle urne: circa l'80 per cento. Il movimento nazionale dei cittadini per elezioni libere «Namfrel», organismo filippino non ufficiale autorizzato dal ha diffuso i seguenti risultati parziali: 5.374.617 «sì», pari all'80,58 per cento, e 1.294.856 di «no», pari al 19,41 per cento. Secondo quanto dichiarato sia dal portavoce della Aquino, sia dal presidente della elettorale, Felipe, i risultati definitivi provenienti dagli 88.200 seggi elettorali distribuiti sulle oltre settemila isole che compongono l'arcipelago filippino non si avranno prima di sabato.

L'ex ministro della Juan Ponce Enrile, destituito dalla carica nel novembre scorso dopo un tentativo di golpe, ha ammesso che certa un'ampia maggioranza per la Costituzione. «Non si può sempre aspettare dal popolo — ha detto Enrile —. Sulla base dei primi risultati non posso negare che la Costituzione verrà approvata. Accetterò il verdetto del popolo».

Juan Ponce Enrile è stato il principale oppositore della costituzione. la Aquino di aver trasformato il referendum «in una elezione presidenziale nella quale non ha avuto concorrenti». Anche se ha detto che si atterrà al risultato del voto, sembra fuori di dubbio che la campagna il presidente continuerà, la previsione delle elezioni legislative di maggio. Se però, sembra, la percentuale dei consensi alla nuova carta andasse oltre il 70 per cento, le opposizioni, tanto di destra quanto di sinistra, troverebbero assai più difficile un presidente uscito vittorioso da una prova che aveva assunto soprattutto il carattere di un referendum sulla sua popolarità.

Mentre Enrile accetta il responso delle urne, di diverso tenore il primo commento rilasciato dal portavoce dell'ex presidente Ferdinand Dal esilio di Honolulu, l'ex dittatore sostiene che i dati provvisori diffusi sono falsi. Si tratterebbe di una tattica del governo per «preparare una tendenza». Il portavoce Arturo Aruiza ha detto che i sostenitori di Marcos nelle Filippine hanno telefonato al vecchio dittatore per informare che la nuova Costituzione era stata respinta dall'elettorato filippino.

Intanto, il direttore del quotidiano «Inquirer» Luis Beltran è stato allontanato dalla carica, probabilmente a causa di una disputa con il più stretto collaboratore della Aquino, il segretario esecutivo Joker Arroyo, sulla notizia pubblicata giornale fuga di documenti segreti. Beltran detto che non sono stati addotti validi per il suo allontanamento, ma secondo alcuni sarebbe dovuto appunto disputa con Arroyo. Beltran aveva scritto il mese scorso che documenti segreti sottoposti dai militari alla Aquino erano stati segretamente fatti pervenire a guerriglieri comunisti dall'ufficio di Arroyo, il quale aveva per parte smentito.

OSTERIA DEL PALUC BALDISSERO TORINESE

ALL'OSTERIA DEL PALUC

da oggi a pranzo e a cena
salvo la domenica sera
e il lunedì tutto il giorno

Sono gradite le prenotazioni
telefonando al 940.8750

MASSACRI PER RITORSIONE NELLA GUERRA DEL GOLFO

— lanciato dall'artiglieria campo iraniana ha colpito un quartiere residenziale di provocando tra popolazione civile un numero imprecisato di morti e feriti e distruggendo numerose e negozi. L'attacco, avvenuto alle 6,10, ha colto ancora nel sonno gran parte degli abitanti svegliati dalla deflagrazione del missile. Al fragore della esplosione è seguito il lacerante sibilo delle sirene delle ambulanze mentre dalla zona colpita si levava una densa colonna di fumo nero.

E' la ventiseiesima volta che un missile iraniano cade su Baghdad dal marzo del 1985 e la nona dalla recente offensiva scatenata dalle truppe di Teheran nel settore meridionale del fronte.

L'attacco di stamane ha avuto, al pari di quelli che lo hanno preceduto, il carattere della ritorsione. L'Iran ha voluto vendicare i 68 ragazzi uccisi nell'attacco che i caccia bombardieri iracheni hanno sferrato ieri su due scuole, elementare e media, di Mianeh, nell'Iran nord-occidentale.

Missile iraniano su Baghdad per «vendicare» il bombardamento iracheno su scuola

Secondo un portavoce militare iracheno, il missile è caduto in un quartiere residenziale alla periferia della capitale. Il portavoce ha dichiarato che «numerosi civili sono rimasti uccisi e altri feriti e parecchie abitazioni e negozi sono stati distrutti».

Quanto alle incursioni aeree irachene, il portavoce ha detto che durante la notte sono state attaccate le città iraniane di Shiraz, Tabriz e Isfahan. Gli apparecchi iracheni, ha precisato il portavoce, sono tornati indenni alle basi dopo aver colpito i loro bersagli.

L'aeronautica irachena, secondo il portavoce, ha anche attaccato un «grosso bersaglio navale» presso le irachene (il termine bersaglio è abitualmente dall'Iraq per indicare petroliere).

I resoconti di Teheran riferivano ieri che l'aviazione di Baghdad colpito altre città iraniane uccidendo un numero imprecisato di persone.

Ieri il quotidiano di Teheran «Kayhan» ha scritto che aerei iracheni hanno attaccato Nahavand, Marivan e Manjil. E' questa la prima notizia di un attacco aereo contro Manjil, situata a 220 chilometri a nord-ovest della capitale iraniana e vicina alla grande diga di Sefidrood.

L'agenzia iraniana «Irna» riferisce che un caccia iracheno Mirage F-1 di costruzione francese è stato abbattuto ed il suo pilota catturato. Forti militari iraniane citate dall'«Irna» hanno annunciato il prossimo invio al fronte di 100.000 nuovi volontari addestrati in occasione dell'ottavo anniversario della rivoluzione iraniana, il prossimo 11 febbraio.

Senza i capi delegazione americano e sovietico

OGGI RICOMINCIA A GINEVRA LA CONFERENZA SUL DISARMO

GINEVRA — La conferenza del disarmo di Ginevra — unico organismo mondiale dove il problema viene affrontato su basi multilaterali — riprende oggi i suoi lavori per la sessione 1987. Una sessione che comincerà comunque in sordina, poiché le delegazioni delle due superpotenze l'affrontano entrambe senza presidente: quella americano, Donald Lowitz, è morto infatti improvvisamente nella notte fra sabato e domenica, mentre il sovietico Israelyan è stato richiamato a Mosca ed ancora non si conosce il nome del suo successore.

Dai primi tre mesi di negoziato (la sessione annuale è infatti divisa in due parti, una detta di primavera e l'altra di estate) non sono quindi attesi grandi risultati. Anche perché la conferenza di Ginevra segna da tempo il passo: alcune decisioni concrete — la più importante delle quali è il trattato di non proliferazione nucleare — furono infatti prese negli Anni Settanta, quando il consesso si chiamava Comitato delle Nazioni Unite per il disarmo ed era composto da 18 membri. Ma a partire dal 1978, l'allargamento dell'assemblea a quaranta Paesi ne ridotto la funzionalità e soltanto nel settore delle armi chimiche è stato compiuto negli ultimi anni qualche significativo progresso: in materia è ormai pronta una bozza di convenzione, che potrebbe essere adottata nel corso del 1987.

Oltre alle armi chimiche, gli argomenti all'ordine del giorno sono quelli consueti: le di un programma globale di disarmo, divieto degli esperimenti nucleari, disarmo nucleare, prevenzione della guerra nucleare, prevenzione della corsa agli armamenti nello spazio, «garanzie negative» (cioè quelle che possano essere date ai Paesi che non posseggono armi nucleari), nuovi armi di distruzione di massa, armi radiologiche. Problemi per i quali quello conta è soprattutto l'accordo delle due superpotenze, di modo che il negoziato multilaterale diventa necessariamente tributario di quello bilaterale che conducono — sempre a Ginevra — Usa e Urss.

TAPPETI C.I.T.O. SEMPRE AFFARI DA MITO!

...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.

C.I.T.O.
TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala

Rispondete pre
al vostro futu

Pinella Gottsche

secondo
mercati
dal 4 al
ospiterà una manifestazione
tutte le
e e indi
entrare
e della cultura P
mondo. Anche un piccolo spez
inaria.

Grand Fiera d'Aprile Milano 4/12 apr

esente
ro.

P[illegible] presente [illegible] qui.

Cercate tra gli spazi della Grande Fiera d'Aprile quello che vi riguarda e telefonate alla corrispondente segreteria operativa.

[illegible] Salone della pubblicità, comunicazione e immagine. L'occasione per offrire un panorama dei nuovi orizzonti della ricerca per la creatività della comunicazione. La rassegna ospiterà editori e concessionari ■ pubblicità, produttori di servizi ■ tecnologie della comunicazione, associazioni di categoria ■ agenzie di pubblicità. *Segreteria Operativa: ABS 20123 Milano, Piazza Conciliazione, 2 - Tel. 02/4390208-4395395.*

IN ITALY Salone dei progetti, prodotti ■ servizi per una cultura dell'accoglienza, la qualità della vita ■ l'immagine Italia. I grandi progetti nei sistemi ■ comunicazione ■ trasporto, recupero dei centri storici, le bellezze artistiche ■ ambientali ■ altri interventi sul territorio. Le proposte turistiche più interessanti per il mercato internazionale. Moda, arredamento, alimentari e gli altri prodotti e servizi del più qualificato "made in Italy". *Segreteria Operativa: TRAST Srl 20121 Milano, Corso Venezia, 46 - Tel. 02/468700-490220*

PROGETTO [illegible] Per conoscere un'altra Europa e per farsi conoscere in Europa. ▮ salone, dedicato alle Istituzioni Comunitarie, alle multinazionali europee ■ alle nazionali con rete europea o nel terzo mondo, si incentra sui vari progetti di cooperazione attuali e sui possibili sviluppi. *Segreteria Operativa: CTA 1040 Bruxelles (Belgio) Rue Stevin 114 - Tel. 00322-2305074 CTA 20145 Milano, Via Tiziano, 5 - Tel. 02/4984430*

[illegible] Mercato Internazionale "Non fiction" dell'immagine ■ del suono. Produttori e Distributori di audio-video cassette. Home video. Programmi televisivi. Editoria Elettronica. Cinematografia scientifica, industriale, sportiva, educazionale, documentaristica. Video music, video clips, jingles, TV commercial. *Segreteria Operativa: FIERA MILANO 20145 Milano, Largo Domodossola, 1 - Tel. 02/4997267-4997270*

SALONE DELLA [illegible] Rassegna della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica pura e applicata, il salone costituisce, per organismi statali e privati, un'esclusiva opportunità di confronto con i grandi progetti europei, comunitari e nazionali. *Segreteria Operativa: SPI - Strumenti per l'Innovazione 20145 Milano, Via Tiziano 5 - Tel. 02/4984680*

FIERA LIBRO SCIENTIFICO E TECNICO Il salone, che ospiterà editori specializzati con funzione didattica e culturale, prevede attività di conferenze e presentazione ■ nuove iniziative editoriali. Un settore è riservato alle attrezzature audiovisive. *Segreteria Operativa: Editrice Bibliografica 20124 Milano, Viale Vittorio Veneto, 24 - Tel. 02/6597950-6597246 - Provincia di Milano - Settore Culturale 20129 Milano, Via Guicciardini, 6 - Tel. 02/77402914*

[illegible] **DEI SERVIZI** Salone internazionale per ▮ risparmio, l'assicurazione, l'investimento, il finanziamento ■ i servizi bancari. Articolandosi su questi grandi temi la rassegna ospiterà tutti gli espositori che operano nel settore dei servizi economico-finanziari. *Segreteria Operativa: Consul T.A. 20123 Milano, Via V. Monti, 41 - Tel. 02/4818121*

SALONE DELL'INFORMATICA ■ TELEMATICA IL Salone è dedicato alle Aziende produttrici di sistemi di informatica e telematica e aziende con attività collaterali. *Segreteria Operativa: EPI Ente Promozione Informatica 20139 Milano, Via Marocchetti, 27 - Tel. 02/5693973-5398267*

INTELLIGENZA ARTIFICIALE Salone dell'intelligenza artificiale ■ tecnologia della conoscenza. Sistemi per il riconoscimento della voce; sistemi esperti per un settore sperimentale ■ ■ avanguardia; sistemi didattici interattivi. Software, hardware, tecnologia informativa ed elettronica. *Segreteria Operativa: DIDANOVA S.P.A. 20092 Cinisello Balsamo Via Ferri, 6 - Tel. 02/6187172/6126820*

LAVORO [illegible] Salone della scuola, delle professioni e dell'occupazione. Un'opportunità, per istituzioni scolastiche pubbliche e private, di proporre gli orientamenti professionali ■ formativi a livello ■ terziario avanzato. *Segreteria Operativa: Consul T.A. 20123 Milano, Via V. Monti, 41 - Tel. 02/4818121*

SI.AN. Salone dell'antincendio e antinfortunistica. La rassegna è interamente dedicata alle aziende produttrici del settore e aziende collaterali. *Segreteria Operativa: M&C 20127 Milano, Via Puecher, 2 - Tel. 02/2840695-2894962*

INVESTIRE NEL MEZZOGIORNO Rassegna degli strumenti, delle risorse e delle opportunità per investire nel Mezzogiorno. Il Salone ospiterà istituzioni, piccole, medie ■ grandi aziende operanti in ogni settore interessate ad investimenti nel Sud. *Segreteria Operativa: ARPES 00195 Ro[illegible] Viale Mazzini, 55 - Tel. 06/3598003-3595744*

[illegible] [illegible] **DELLA COOPERAZIONE** Forum mondiale della cooperazione allo sviluppo. Rassegna dedicata alle aziende produttrici di tecnologie, alle aziende "Grandi lavori" e progettazioni per farsi conoscere nei Paesi e nelle aree in via di sviluppo ■ per verificare le opportunità ■ investimento. *Segreteria Operativa: SITEA S.r.l. 20121 Milano Largo La Foppa, 1 - Tel. 02/6554567-6554524*

[illegible] **PER LA CITTÀ** Rassegna dei grandi progetti per la città ■ delle nuove tecnologie per rispondere alle esigenze dello sviluppo urbano. *Segreteria Operativa: CENTRO COLLABORAZIONE CITTÀ DEL MONDO Fiera Milano - Palazzo CISI Largo Domodossola, 1 20145 Milano - Tel. 02/3990443*

[illegible] Salone italiano della promozione ippica. La rassegna ospiterà istituzioni ippiche, circoli ippici, produttori ■ equipaggiamenti per gli sport equestri. *Segreteria Operativa: EUROPEL S.r.l. 20123 Milano Via G. Leopardi, 14 - Tel. 02/4815182-9-496825*

FILAMA Mostra mercato dei filati per aguglieria. *Segreteria Operativa: PROFORMA S.a.s. 20145 Milano Via Rasori, 13 - Tel. 02/496825*

[illegible] Salone della salute, bellezza, termalismo. Sono ospitati i settori ad alta qualificazione che assicurano una buona gestione del corpo. Aziende termali, palestre, produttori ■ cosmetici naturali, centri della salute e di medicina estetica, centri di dietetica, prodotti naturali per alimentazione e bellezza. *Segreteria Operativa: ABS 20123 Milano Piazza Conciliazione, 2 - Tel. 02/4980545-4818330*

AREA HOUSING Arredamento: una grande rassegna europea dedicata alle novità ed alle soluzioni d'avanguardia del variegato sistema merceologico che riguarda la [illegible]a e l'abitare. Dai mobili ai sistemi di illuminazione, alle moquette, carte da parati ed elettrodomestici fino ai complementi di arredamento

Edilizia: i progetti innovativi, i sistemi prefabbricati con macchinari e materiali per edilizia.
Segreteria Operativa: ELLEPIELLE S.r.l. 20144 Milano Via Vincenzo Foppa, 7 - Telefono 02/4812372-4814852-4812843-4812690

[illegible] **OSPITALITÀ** Forniture alberghiere: sistemi integrati di forniture e impianti per alberghi ■ comunità.
Ristorazione: forniture e impianti per centri di ristorazione individuale ■ collettiva, tradizionale e fast-food. *Segreteria Operativa: ELLEPIELLE S.r.l. 20144 Milano Via Vincenzo Foppa, 7 - Tel. 02/4812372-4814852-4812843-4812690*

Alla Grande Fiera d'Aprile troverete inoltre le merceologie di sempre, ma collocate ■ [illegible] contesto più razionale, per consentire agli espositori di essere facilmente trovati dai visitatori che potranno seguire, nella loro visita, dei percorsi logici. Grandi momenti culturali di incontro costituiranno un supporto di conoscenza di grande utilità. Essere alla Grande Fiera d'Aprile significa porsi sulla traiettoria giusta.

FIERA MILANO

L.go Domodossola, 1
20145 Milano - Tel. 49971
Telex 331360 EAFM I

[illegible]tto con chi fa te[illegible]sto nel mondo dell'industria, del commercio, [illegible]all[illegible]ile e [illegible]uno spazio al[illegible] può essere utile [illegible]starne [illegible]grande sul[illegible] vostro m[illegible]per[illegible] bile telefonando alle ser[illegible] che trovate in que[illegible]Perché al centro del mondo c'è posto. Ma non per tutti.
1987.

1987 L'ANNO DELLE VITAMINE

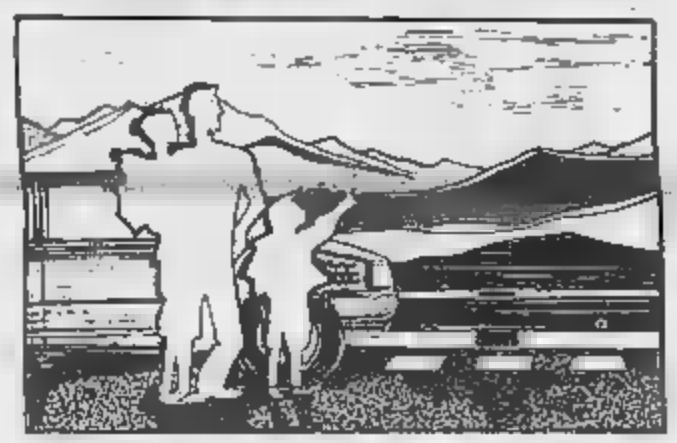
DOLDIETA & VITAMINE

DISTINGUE GLI ESERCIZI PIÙ

KARÍNZIA

LA PIÙ ACCREDITATA ORGANIZZAZIONE DI DISTRIBUZIONE IN ITALIA

SERENO ACI 87



ASSISTENZA TOTALE ESCLUSIVA

L'ACI-ASSISTANCE OMAGGIO:

AUTO GRATIS per 15 giorni in caso d'incidente oppure in alternativa
TRASPORTO GRATUITO dell'autovettura fino a domicilio
RIMBORSO SPESE: anticipate per il traino e demolizione fino al luogo di domicilio
RIMBORSO SPESE mediche e ospedaliere
ASSICURAZIONE INFORT. omaggio fino a 12.000.000 di capit. assic.
ANTICIPAZIONI fino a 500.000 [illegible]
SPEDIZIONE gratuita dei pezzi di ricambio non reperibile nella provincia di forma auto

ancora oltre:

- un nuovo servizio gratuito di assistenza legale stragiudiziale tecnica, assicurativa ed amministrativa presso la sede di via Giolitti 15 e con orario [illegible] mane d'ufficio;
- una simpatica guida per la degustazione dei più caratteristici piatti piemontesi;
- il 2° volume dell'Atlante geografico dell'artigianato italiano.

ASSOCIATI ALL'ACI TORINO

NON [illegible] L'OCCASIONE.....
..... [illegible] MONTICONE!

SALDI

CON SCONTI FINO AL 60% SUI CAPI D'ABBIGLIAMENTO

SCI KASTLE RX NATIONAL TEAM 86	~~L. 447.000~~	[illegible]
SCI VOLK RENNTIGER COMPETITION	~~L. 400.000~~	320.000
SCI TARGA COMPETITION	~~L. 360.000~~	[illegible]
SCI ROSSIGNOL 3G/86	~~L. 430.000~~	290.000
SCI ROSSIGNOL XRS COMPETITION	~~L. 320.000~~	240.000

sport MONTICONE

VIA GOITO 1 - TORINO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ECOCASA centro ristrutturato libero 2 camere cucina servizi da natura terzo ristrutturato L. 34 milioni Tel. 588.285
EDILCASE 548.154 via Breglio 76 con autorimessa libero tre locali accessori. 1-2 camere cucina e bagno, ristrutturati L. 70 milioni camera e mutuo disponibili.
EDILGESTIONI 447.4844 S. Donato libero appartamento 3 camere bagno cucinino servizi terzo L. 93 milioni trattabili.
EDILGESTIONI 447.4844 via Breglio libero libero 1/2 camere cucina bagno vendesi in blocco L. 47 milioni trattabili.
EDILGESTIONI 447.4844 Tesserete ingresso camera cucina abitabile servizi terzo camera L. 31 milioni trattabili
EDILGESTIONI 447.4844 corso Umberto ristrutturato camera cucina bagno 2 arie posto auto L. 30 milioni trattabili
EDILGESTIONI 447.4844 libero centrale ristrutturato ingresso camera cucina servizi terzo camera L. 25 milioni trattabili.
EDILGESTIONI 447.4844 corso Peschiera libero ingre.. o camera cucina abitabile servizi terzo camera trattabili.
EDILGESTIONI 447.4844 Barriera Milano mansarda servizi con annesso box 18 mq totale L. 25 milioni trattabili
EDILIBERA via Indipendenza Alpignano in 3 piani bilocale camera cucina bagno giardino box. Tel. 512.012.
EDILIBERI Collegno La Fiorida in palazzina bilocale 2-3 camere cucina servizi giardino box. Tel. 512.012.
EDILIBERO Alpignano 2 camere tinello cucinetta servizi terzo ascensore Tel. 512.012.
EDILIBERO Rivoli su piazza ampia camera cucina bagno L. 45 milioni trattabili. Tel. 512.012.
EDILIBERO Venchiglia su piazza adiacente ampia camera cucina bagno ottimo prezzo. Tel. 512.012.
EUROCASE 513.691 libero corso Sebastopoli salone 3 camere tinello cucinino servizi ristrutturato.
EXPOCASE prestigioso corso O. Sella 0 piani e accessori casa signorile soggiorno 3 camere cucina L. 170 - 92 milioni Tel. 525.906.
EXPOCASE 504.253 corso Francia (piazza Massaua) libero: 2 camere, cucina, servizi ingresso, L. 54 milioni.
EXPOCASE 506.458 via Don Bosco libero 3 camere cucina servizi ingresso terzo abitabile L. 42.000.000, stati occupati da L. 32.000.000 circa cadd.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina 2 camere cucina bagno mq 70 terzo ascensore L. 33 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero barriera di Milano soggiorno mq 48 con bagno terzo centrale L. 33 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Francia Aeronautica camera tinello cucinino bagno mq 55 ascensore L. 39 milioni trattabili.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario signorile casa 6 piani mq 200 salone 3 camere cucina 2 servizi.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero ultimo zona Rebaudengo ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 55 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia Cellegno (giardino) signorile mq 170 salone 3 camere cucina doppi servizi L. 182 milioni.
FIRIM 581.760 libero C. Cavour stabile casa camere cucina bagno ristrutturato L. 10 milioni, mutuo di stato.
FIRIM 581.750 zona Nizza vendesi 2 camere cucina bagno ottimo stato terrazzo scansorio L. 13 milioni, mutuo di stato.
FIRIM 585.902 libero corso Vittorio signorile cucina bagno ristrutturato ascensore L. 4 milioni contanti mutuo di stato
FIRIM 585.902 libero Garibaldi splendida mansarda 100 mq bagno abitabile ristrutturata bella casa mutuo disponi
FIRIM 585.902 libero nona piazza Statuto 3 camere tinello bagno balconi buono stato panoramico mutuo di Stato.
FIRIM 585.902 occasione libero S. Donato decoroso 3 camere cucina bella casa L. 10 milioni più L. 360 rata mensile mutuo.
FIRIM 585.902 libero palazzo ristrutturato zona Bertolla stato 1-2 camere tinello bagno terrazzino, mutuo di Stato.
FIRIM 585.902 libero prestigioso decoroso camere cucina bagno bella casa senza ascensore L. 250 000 mese no agenzia.
FIRIM 525.273 libero zona Rivoli (eccezionale ristrutturato 2 camere cucina terzo ascensore L. 18 milioni e mutuo casa.
FIRIM 585.273 Rivoli frazionamento vi. Cirpa eccezionali reno-bilocali vendita anticipata da L. 160.000 mese tutto compreso.
FIRIM 582.807 libero centro Società decoroso 2 camere cucina bagno bella casa L. 40 milioni 10% contanti mutuo di stato.
FIRIM 585.902 libero Collina nuova signorile palazzina 3 camere cucina bagno 2 balconi giardino 30% mutuo disponi.
FIRIM 585.902 ottima investimento v. Genova camere cucina decorosi, ristrutturamento, senza anticipo 110 mila mese
G.E.A. vendesi libero zona Barca salone 2 camere cucina doppi servizi + garage. Tel. 519.939
G.E.A. vendesi libero via Benevagienna soggiorno camere tinello cucinino servizio ottimo stato. Tel. 519.939.
GESIM corso Fermucci adiacente corso Peschiera appartamento di 3 camere cucina bagno Tel 517.585
GESIM libero corso Francia adiacente piazza Massaua stabile casa 1-2-3 camere tinello cucinino bagno volendo box auto. Tel. 517.585
GESIM libero via Ascoli ultimo piano 1 camera cucina bagno L. 19 milioni più L. 300 rata mensili. Tel. 517.585.
GENERALE IMMOBILIARE 66.20 via Cavour ingresso 7 camere tinello cucinino bagno terrazzino. Occasione.
GENERALE IMMOBILIARE 66.20 via Cavour ingresso 7 camere tinello cucinino bagno centrale termo. Occasione
GENERALE IMMOBILIARE 66.20 via Cernaia ingresso 7 camere tinello cucinino bagno centrale termo, ottimo prezzo.
GESTIM Nizza adiacenza corso Sebastopoli luminoso ingresso 2 camere cucina bagno box disponibili mutuo. Tel. 655 676.
GESTIM libero corso Rosselli piano rialzato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno uso ufficio Tel. 441.744
GESTIM libero adiacente piazza Statuto ingresso camera cucina bagno ripostiglio L. 30 milioni Mutuo. Tel. 650 3053.
GESTIM libero 3. Rita luminoso ingresso 2 camere pranzo cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo Tel 650.3053
GESTIM libero Vanchiglia d'epoca ingresso living 3 camere cucina bagno ampio ripostiglio cantina. Tel. 650.3053
GRIMALDI corso 3 Maggio libero ampio appartamento da ristrutturare 4 camere cucina L. 40 milioni. Tel. 530.827.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Vanchiglietta angolo camere tinello cucinino bagno seminuovo. Tel. 582.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero v. Monginevro recente 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 582.152.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero v. Vigliani palazzo 2 camere cucina servizi ascensore Studio Tel. 582.318
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Madonna 5 camere cucina servizi box L. 75 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero prossimi via Monginevro 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso S. Maurizio salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Francia 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via G. Vigliani camere tinello cucinino bagno L. 34 milioni Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Vittorio ristrutturato 3 camere cucina servizi Tel. 505.991
LA BARCA zona mirabile proprietà commercio centrale posto a breve termine vende ultimi alloggi 2-3 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio spaziosa panoramica finiture signorili studio e direzioni. Ceto Organizzazione immobiliare tel. 540.220.
LIBERA zona Tribunale mansarda camere cucina ingresso bagno L. 38 milioni dilazioni Tel. 510.801. Chiammusoli.
LIBERO A.ve fl. Marmo (B. Rsa) recente signorile vasi 3 camere cucina ingresso 2 servizi box. Tel. 827.934
LIBERO adiacente piazza Crimea ristrutturato salonone 2 camere cucina doppi servizi Barbaroux 798.804 359 823.
LIBERO Barriera Milano (via Balme) mq 45 luminoso camera cucina bagno L. 28 milioni. Casamercatoqua 746 263.
LIBERO Borgo-Vittoria camera tinello cucinino servizi funzionale panoramico. Cesana Agenzia C sel 746.895
LIBERO Borgo S. Paolo via Issoria camere cucina terzo bagno L. 23 milioni dilazionabili, mutuovabile 299.762.
LIBERO corso Polonia (adiacenze) 2 camere cucina bagno L. 63 milioni terreno 20 milioni contanti A. Busi 746.044.
LIBERO Crocetta 100 mq: salone 2 camere servizi, cucina camera e bagno di servizio 2 ingressi cantina solaio. Infocasa 544 029
LIBERO panoramico corso Regina 196 pranzo cucinino 2 camere terzo bagno ascensore L. 80 milioni. Tel. 598.782.
LIBERO [illegible] recente 2 camere cucina bagno giardino privato L. 20 milioni più mutuo. Tel. 758.983.
LIBERO prestigiosa 3° piano: ingresso 3 camere cucina servizio, L. 110 milioni. Edilcasa 548.154. Mutuo Bancario.
LIBERO Lingotto-Filadelfia camera tinello bagno angolo cucina L. 15 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
LIBERO vero affare tutto nuovo via Di Nanni 2 camere tinello cucinino bagno mutuo Casamercatoquattro 29 05 05.
LIBERO via Frejus nuovo ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno cantina L. 57 milioni. Salon 447.1238.
LIBERO via Monginevro ristrutturato salone 3 camere cucina bagno L. 97 milioni permute Casamercatoquattro 752.688
LIBERO via Pinelli 3 camere cucina servizi cantina mutuo vendesi mq 100 L. 62 milioni. Crimea ass. Tel. 541.856
LIBERO via Piano Cosso 111 camera tinello cucinino L. 50 milioni dilazionabili Immobiliare 888.787.
LIBERO via B. Quintino 3 camere bagno ripostiglio adatto uso ufficio L. 140 milioni dilazionabili Tel 510.001
LUCIANA VOLA libero palazzo Maria Teresa in palazzo signorile appartamento ingresso-soggiorno camera cucinetta bagno parzialmente arredato Tel 531.078
MANSARDA in splendida palazzina d'epoca libera ottima finitura 90 mq terzo ascensore cristalli Salm 645 460
MILLEFONTI libero v.. Lazio luminoso 2 camere cucina [illegible] terzo mutuo permute. Casamercatoquattro 748.293
PRESTIGIOSO via Peyron libero salone 4 camere cucina 2 servizi terzo ascensore mq 300 volendo box. Salm 447 1238.
PRIVATO a privato vende via Genova piano 6° terzo soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno Tel. 500.346.
S. RITA libero corso Sebastopoli piano alto ampio camere tinello cucinino servizi, Immobiliare Associati 715.548.
S. RITA libero libero piano rialzato camera tinello servizi L. 40 milioni Telefono 364 491
S. RITA libero recente: 3 camere tinello, stesso con camera piano cucinino. Casamercatoottre 500.803.
S. RITA libero corso Siracusa recente piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi, Immobiliare Associati 715.548.
S. RITA libero in palazzina ingresso soggiorno camera cucina bagno ripostiglio terzo autorizzato completamente ristrutturato box compreso L. 95 milioni. La Cittadella, tel. 510.280

SANGIORGIO ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazzino buon prezzo. Casalne Agenzia C tel. 538 7958
SITUAZIONE libero camera cucina servizi Ottimo prezzo. Agenzia esperto consiglia. Casalne Agenzia C 746.895.
MONCALIERI libero luminoso camere cucina servizi terzo mutuo. Casamercatoquattro 390.666.
PARELLA adiacente corso Taranto libero appartamento camere tinello cucinino servizi 2 arie L. 55 milioni. Tel. 541.856.
PARELLA Ripetti 3 camere tinello cucinino, stessa casa camera singola. Mutuo al 12%. Casamercatoqua 505.633.
PIAZZA Statuto/Martiri Marzari Generali vendesi 4° piano ultimo ascensore 3 camere cucina bagno. Felix 335.879.
PIAZZA Rivoli libero 2 camere tinello cucinino ristrutturatissimo. Mutuo 12%, permute Casamercatoqua 505.633.
PRECOLLINA libero in villa bifamiliare 3 vani servizi da ristrutturare box doppio Telefonare Studio A.T. 832.327.
PRECOLLINA via Boccaccio 3 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina L. 70 milioni. Crimea ass. Tel 541.856
TAIT 513.931 libero (Barriera Milano) camera tinello cucinino ingresso bagno 2 arie L. 34 milioni 500 mila.
TAIT 513.931 libero 3. Rita (via Tripoli) signorile recente ampio camere tinello cucinino ingresso bagno).
TAIT 513.931 libero corso Giambone (Corso Unità) 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 53 milioni 000 rmq.
TAIT 513.931 libero (zona Crocetta) alloggio da ristrutturare. Camere cucina servizio recentemente costruito
TAIT 513.931 libero primo corso Monte Grappa (via Lessona) piano alto 3 camere cucinino bagno terzo ascensore.
TAIT 513.931 libero primo corso G. Sella in palazzina ristrutturata e recentemente adibita 2 camere cucina bagni box.
TAIT 513.931 libero (via Servais) alloggio in signorile palazzina salone 2 camere cucina bagno e ripostiglio.
TC IMMOBILI 486.072 libero via Vaglio (6 Rita) camere tinello cucinino bagno ristrutt. L. 30 milioni più dilazioni.
TC IMMOBILI 472.400 libero via Montebaldo (3. Rita) 2 camere cucina bagno ristrutt. L. 18 milioni a trattare.
TC IMMOBILI 486.072 libero monocamere corso Polonia (Madia) mq 40 con cucina e bagno casa 7/8 L. 10 milioni e mutuo
TC IMMOBILI 486.702 libero via Cecchi (Barriera Milano) 3 camere tinello cucinino bagno cassa 60 milioni mutuo.
TC IMMOBILI 588.072 libero c. Grosseto (Madonna Campagna) 2 camere tinello bagno cassa 60 L. 30 milioni e mutuo.
TC IMMOBILI 483.702 libero via Legnano (Rebaudengo) bilocale ristrutturato ascensore mq 60 L. 30 milioni e mutuo
TC IMMOBILI 472.400 libero via Cuneo (Barriera Milano) 2 camere cucina bagno cantina L. 20 milioni e mutuo.
TECNOCASA 545.662 Alpignano villa prestigiosa salone cucina 4 camere semiarredato mansarda giardino box 300dl.
UTIP 518.099 vende libero S. Rita prossimi via Tripoli camere tinello cucinino bagno terrazzo centrale ascensore
UTIP 547.828 vende libero S. Donato via Francesco Cilea 2 camere cucina angolo cottura bagno terrazzo cantina
UTIP 547.828 vende libero panoramico Vanchiglia signorile salone 3 camere cucina bagno ripostigli.
UTIP 547.828 vende libero primo corso Valdocco 2 camere cucina L. 18 milioni, ristrutt. L. 6 milioni più mutuo.
VIA Parini libero in palazzina d'epoca alloggi di 85 e 150 mq progetti trattati con permuta e mutui. La Cittadella, tel. 519.280
VIA S. Paolo ristrutturato spazioso ingresso camera cucinetta bagno possibilità mutuo. A.B.I. 85-20.
ZONA Libero corso Trapani in stabile recente signorile salone, 2 camere, cucina, balconi, bilocale. Studio Massimi 544.444

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio ma ad uso camere alloggi vuoti e arredati primo interessato No agenzie. Tel. 533.074
A.A. AGENCY in affitto alloggi uso ufficio e abitazione anche 1° cinque e non minimo Tel. 332.407.
A. CERCASI alloggio o monocamere comodo centro massima serietà referenze controllo uso 2° casa. Tel. 533.9409
A. MEDICO cerchiamo ricerca appartamento vicino-accesso controllo uso ufficio abitazione Tel. 519 604
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° cinque per dirigenti stabili. Tel. 534.840.
ABBIGLIAMENTI urgentemente alloggio uso piedi a terra contratto annuale massima serietà Tel. 505.434
BENECASA 598 850 cerca alloggio in affitto uso ufficio abitazione piedi-a-terra. Serietà, senza spese di provvigione.

(continua)

LA FIRMA A TORINO

ramello

ECCEZIONALMENTE PER IL [illegible]

SALDI

DI [illegible]

OLIVERO

continua
la vendita stagionale di

SCAMPOLI

articoli di

SPUGNA

Via XX Settembre 54 - Tel. 531.414

BODY BUILDING

Per avere un fisi[illegible] sano ed [illegible] compatti.

13 mesi

L. 300.000

1 mese L.30.000

NUOVO GINNIC CLUB

Torino

Sanremo, ministoria del Festival della canzone

ROCK CONTRO LACRIME

E ADRIANO IL MOLLEGGIATO VOLTA LE SPALLE

Mike Bongiorno è il presentatore «fisso». Arrivano i complessi e i capelloni. Gli svenimenti di Peppino Gagliardi e gli amori infelici di Dori Ghezzi e Patty Pravo. La tragica protesta di Tenco

Domenico Modugno nel 1958 è il re della canzone italiana. Nel mondo il suo *Nel blu, dipinto di* [illegible] verde 22 milioni di copie in pochi mesi, e la sua ancora oggi è una delle canzonette più suonate dalle orchestre ai quattro angoli [illegible] Terra.

La canzone è altrettutto rivoluzionaria per l'epoca, e de[illegible] ad aprire la strada a tutte le successive evoluzioni.

[illegible]: Scandal[illegible]

La seconda rivoluzione è opera di Juia De Palma. La cantante che una volta si era espressa a favore del divorzio, ora canta *Tua* e non arriva ai primi tre posti. Ma la sua canzone è quella di cui si parla di più: l'Associazione Madri Italiane chiede la testa dei dirigenti Rai che hanno ammesso una canzone con un testo così sfacciatamente erotico. In viale Mazzini scoppia il putiferio, e solo più tardi arriva una smentita da parte dell'Associazione Mamme: nessuno ha [illegible] protestato, nemmeno ufficiosamente. Si tratta di una trovata pubblicitaria che [illegible] qui funziona perché l'erotichissima canzone *Tua*, roba da educande, stravende.

L'edizione, la nona, è presentata da Enzo Tor[illegible] assieme a Gianna Serra. Arriva ancora primo il duo Modugno-Durelli, con *Piove*. I secondi sono Latilla e Testa, con *Io sono lì* [illegible]. Teddy Reno e [illegible] Tagliani sono terzi con *Conoscerti*.

1960: l'urlo

Ora Sanremo è contrazata contro il Re, Modugno. I presentatori sono Enza Sampò e Paolo Ferrari. Modugno si ripresenta [illegible] *Libero*, ma il suo alter ego [illegible] non è più Durelli, sostituito da Teddy Reno. E la coppia arriva seconda. Vince l'urlo dell'ex fattorino Antonio Lardera, in [illegible] Tony Dallara, che canta [illegible] in accoppiata con un vecchio leone, Renato Rascel, che si dice [illegible] stato fatto scendere in [illegible] proprio per contrastare Modugno.

Terzo arriva un debuttante. Si chiama Joe Sentieri, e canta. Quando *Quando* è sera assieme a Wilma De Angelis. E' Sentieri il vero trionfatore di questa edizione. E' lui, [illegible] Dallara, a lanciare la nuova [illegible] degli urlatori. E gli urlatori sono il non plus ultra della scapigliatura musicale. Dove andremo a finire...

1961: Il molleggiato

Ecco Celentano: è bagnare. Il nuovo, incredibile personaggio della canzonetta si muove come un ossesso, e per alcuni secondi volta anche le spalle al pubblico. Canta una canzone priva o quasi di senso. Così *centiquattromila baci*, e la giuria ha il coraggio di piazzarlo al secondo posto. Chi è il suo partner? Un altro cantante americaneggiante, Antonio Ciacci, in arte Little Tony. Sul mercato vinceranno loro.

Vincitori ufficiali invece sono i melodici Luciano Tajoli e Betty Curtis. La canzone è *Al di là*. Claudio Villa si presenta con un braccio ingessato, e tutti dicono che si tratta di [illegible] manovra pubblicitaria.

Compaiono due nuove cantanti: Mina, che propone *Le mille bolle blu* senza successo, la golfissima Milva, Maria Monti, che arriva col cantante romantico Giorgio Gaber col quale si dice abbia un flirt. Milva arriva terza, in accoppiata con [illegible] Latilla. Canta *Il mare nel cassetto*.

[illegible] Re a Roccolo

[illegible] Villa e Domenico Modugno si coalizzano. Tutti si sono uniti contro l'uno prima e contro l'altro poi? I due cantanti si presentano insieme. Il brano, *Addio... addio tristezza*.

Con *Tango italiano* si piazza al secondo posto un'altra strana coppia: Milva e il napoletanissimo Sergio Bruni.

Adriano Celentano, il «molleggiato». Sotto e sinistra: Iva Zanicchi e Caterina Caselli. A destra: Gigliola Cinquetti con Patricia Carli

Quello di Bruni è il nome emergente: il cantante arriva anche terzo, in coppia con Ernesto Bonino, *La [illegible] Gondola, gondola...*

Chi organizza il Festival? Un ex concorrente, Gianni Ravera, che riuscirà a convincere i colleghi della sua generazione, quella di qualche anno prima, a partecipare in massa. Sfilano così Aurelio Fierro, Giacomo Rondinella, Narciso Parigi e Corrado Lojacono. Il presentatore è [illegible] Tagliani. Al suo fianco c'è [illegible] starlet Laura Efrikian, nota più che altro per essere divenuta, anni dopo, la moglie di Gianni Morandi. Le giurie [illegible] Ravera, suo grande punto debole, prend[illegible] abbaglio scartando lo sconosciuto Tony Renis e la sua *Quando, quando, quando*. Sarà un successo mondiale.

Le cantanti Wilma De Angelis e Tania scoprono all'ultimo di avere lo stesso abito di chiffon bianco. Chi dovrà cambiarselo? La sconosciuta Tania, che non si chiama ancora Lara Saint-Paul.

L'edizione vanta il record del [illegible] di canzoni presentate: trentadue. Cadra nel [illegible]

[illegible]63: allegriasa!

Mike Bongiorno viene chiamato a presentare la tredicesima edizione del Festival della Canzone Italiana. E arriva circondato da quattro vallette. Le più note sono Giuliana Coperni e Rosanna Armani, oggi dimenticate. Un Sanremo quasi senza storia: la giuria recupera Tony Renis e lo fa vincere con *Uno per tutte*, cantata in accoppiata con Emilio Pericoli. Seconda classificata è *Amor, mon amour, my love*, cantata da Claudio Villa e dalla simpatica Eugenia Foligatti, dalla carriera veramente lampo. Terzi arrivano Pino Donaggio e Coky Maxsetti con *Gioventù, gioventù*. Donaggio ora compone colonne sonore per il cinema (ed è uno fra i dieci più pagati del mondo). Ma che fine ha fatto Maxsetti?

1964: acqua e sapone

Stravince il volto acqua e sapone di Gigliola Cinquetti che canta *Non ho l'età*. Fochissima gloria invece per la sua alter ego, Patricia Carli.

Bobby Solo arriva secondo con *Una lacrima sul viso*. Il cantante che s'ispira a Elvis Presley introduce una novità destinata a fare storia. Dice di avere la laringite, e invece di rinchiudersi in albergo come aveva fatto Villa nel '55, chiede e ottiene il permesso di cantare in playback. Glielo rinfacciano ancora oggi. Sono due anni soltanto che qualche cantante è tornato a cantare dal vivo.

Il terzo è per la prima volta un [illegible] straniero, Paul Anka. Assieme a Roby Ferrante canta *Ogni volta*, e non gli va benissimo. Per il pubblico giovane rimarrà l'idolo di *Diana* e *You are my destiny*. C'è anche un altro straniero, è Gene Pitney. Canta *Quando vedrai* [illegible] *ragazza*.

Il presentatore, ormai fisso, è Bongiorno. Con lui c'è — piovuta chissà come — Giuliana Lojodice, la moglie di Aroldo Tieri.

La Cinquetti non ha davvero l'età. E' sopranominata «Oia» ed è lunghissima. La *Lacrima* di Bobby Solo vende un milione di dischi. Lacrime che versa anche la statunitense Peggy March, celeberrima in patria, qui scartata dalla giuria. I giornalisti ricordano ancora la sua scenata.

1965: super Bobby

Un altro [illegible] storia. Mike Bongiorno porta con sé come partner la «bellona» del cinema di allora, Orsella Maria Spina. Il vincitore è Bobby Solo che canta *Se piangi, se ridi* in coppia con i Ministrels. Ci sono tanti stranieri, con Petula Clark in testa. E gli stranieri vendono più degli italiani. Il disco tutto sommato però vende meno.

In [illegible] termine: «congiuntura». Esce anche un film...

1966: quanti complessi!

[illegible] parla già [illegible] «beat», e [illegible] i ciuffi «capelloni». [illegible] Bongiorno è un poco a disagio sul palcoscenico dove sono approdati, in massa, i complessi: dai *Ribelli* all'*Equipe 84*, chiamata così perché le età dei suoi quattro componenti sommate danno 84 anni. Torna Modugno, e si affianca a «Oia» Cinquetti. I due stravincono con *Dio, come ti amo!*, e l'implacabile regista Ettore Fizzarotti, che ha costretto tutti i nostri massimi cantanti a recitare, sfoltirà il film smodatamente pochi mesi dopo.

Dietro le quinte Peppino Gagliardi segna il record degli svenimenti. Canta *Se tu [illegible] fossi qui*, le giurie lo bocciano ma i giornalisti si mostrano solidali con lui e ne chiedono la riammissione in [illegible] E [illegible] Caterina Caselli, [illegible] ragazza castana e timidissima alla quale i discografici hanno tinto i capelli di biondo platino per poterla chiamare «casco d'oro». Quando canta *Nessuno mi può giudicare* si scatena. Emergono anche, [illegible] i cantautori. Si chiamano Del[illegible] Endrigo, Remigi, Paoli, Gaber, Di Bari, Plinio Maggi.

1967: Tenco

Luigi Tenco apprende che la canzone che interpretava assieme a Dalida, *Ciao amore*, è stata squalificata alla prima tornata dalla giuria. Nella notte, [illegible] nella sua stanza d'albergo, si uccide. E' [illegible] clamorosa protesta di un cantautore di classe contro un meccanismo che manda invece in finale una canzonetta come *Io, tu e le rose*, di Orietta Berti.

Il Festival, contrariamente a quanto tutti si aspettano, non s'interrompe. Vince Claudio Villa in coppia con Iva Zanicchi. La canzone, oggi dimenticata, è *Non pensare a me*. Tony Renis è il vincitore «commerciale»: il suo *Quando dico che ti amo* venderà centinaia di migliaia di copie. Lo canta in coppia con la maestrina Annarita Spinaci. I Giganti sono terzi con i Bachelors. La canzone è *Proposta*. Si tratta di una delle primissime canzoni «di protesta». Dice: *mettete dei fiori nei vostri cannoni / perché non vogliamo mai del cielo / molecole malate, ma note musicali / che formino gli accordi per / una ballata di pace, di pace, di* [illegible]...

1968: [illegible]

Torna Celentano, [illegible] però [illegible] la sua *Canzone* arriva terza e non si fa notare, mettendosi più che altro in luce grazie alla lite col «luogotenente» Don Backy. Don Backy, al secolo Aldo Capone, ha composto sia la sua canzone che quella arrivata seconda *Ciao bionca*, cantata da Marisa Sannia e Ornella Vanoni, e ora si dà un po' d'aria.

Vince il duo formato da Sergio Endrigo e dallo straniero Roberto Carlos. Cantano *Canzone per te*.

C'è un nuovo presentatore: Pippo Baudo, quello di *Settevoci*. Pochi anni prima la Rai lo aveva escluso dopo un provino giudicandolo in grado di condurre al massimo «*trasmissioni leggere di secondaria importanza*». Al suo fianco c'è Luisa Rivelli.

1969: Ravera lascia

Ravera cede il posto a Radaelli, suo arcinemico, non senza polemiche. I presentatori sono Nuccio Costa e Gabriella Farinon.

Trionfo per Bobby Solo con la sua *Zingara*, presentata assieme a Iva Zanicchi. La Zanicchi è alla prima delle tre vittorie che la porteranno a detenere il record femminile di primi posti a Sanremo (la Pizzi ha vinto due edizioni e altrettante la Cinquetti). Al secondo posto troviamo *Lontano dagli occhi*, cantata da Endrigo e Mary Hopkin, mentre al terzo posto c'è Don Backy, stavolta anche cantante, con *Un sorriso*.

Arrivano i contestatori, e si teme perfino per lo svolgimento della manifestazione. La Rai decide di registrare la serata finale per sapere certa che vada in onda. E' la prima e unica volta che accade. La polizia controlla a vista i cantanti.

[illegible] [illegible] Terna

Nasce la 2 Erre, società che affianca i [illegible] Ravera e Radaelli e promette grandissime cose. Innanzitutto si [illegible] i presentatori, e sul palco arrivano: Enrico Maria [illegible] Nuccio [illegible] e Ira Fürstenberg, che dopo la Al[illegible] il record delle [illegible]. Per festeggiare il ventennale del Festival i due Erre organizzano una sfilata di [illegible] con la presenza di tutti [illegible] eroi «storici» di Sanremo. Manca solo Nilla Pizzi, che voleva anche [illegible] e all'ultimo rifiuto di Ravera (o di Radaelli), decide di disertare la festa.

Vince [illegible] coppia Celentano-Claudia Mori con *Chi non lavora non fa l'amore*, ed è subito contestazione da parte delle sinistre che giudicano antisociali la canzone, Celentano e il Festival. Il gruppo dei Ricchi e Poveri è secondo, con Nicola Di Bari. La canzone è *La prima cosa bella*.

Terzo è Sergio Endrigo, che canta *L'Arca di Noè* assieme alla Zanicchi. C'è Dori Ghezzi, che dietro le quinte fa [illegible] tutto per riconquistare il suo ex, Mal. Non ci riesce e piange a dirotto. E ci sono le lacrime di Patty Pravo: piange per un amore che non telefona mai. Si scatena la caccia all'uomo, ma nessuno riuscirà a scoprirne il nome. E' l'ultimo dei grandi Festival fatti di musica e pettegolezzi: non è più il momento delle canzonette, e sono gli stessi giovani ad abbandonare la canzone made in Italy e il suo contorno. Bisognerà aspettare anni perché Sanremo torni ai fasti di quest'epoca.

Stefano Pettinati

(2 - Continua)

Fotocinevideo

[illegible] IN ITALIA UN NUOVO [illegible] SCOTCH COLOR FILM

A Milano nei giorni scorsi la 3M Italia, nella persona [illegible] Guido Polla Mattiot, consigliere delegato per il fotografico, ha presentato alla stampa di settore il marchio Scotch Color Film. Così è stata commentata l'unificazione dei marchi: «*La 3M è il numero uno nel settore di prodotti colore amatoriali per il "Private brand" e la produzione è predominante su tutti i mercati mondiali in questa importante parte del mercato fotografico. E' intenzione della Società, oltre che mantenere la posizione di leader nel campo dei prodotti "Private brand", di accelerare la crescita a livello mondiale della sua presenza sul mercato anche nei prodotti "brand". E' indispensabile oggi per avere successo poter utilizzare economie di scala e poterni muovere sul piano mondiale. Il marchio Scotch rappresenta nelle analisi la migliore opportunità per accelerare la nostra partecipazione al mercato della immagine nei prodotti di consumo.*

«*L'industria fotografica va evolvendosi verso [illegible] limita e graduale interazione fra tecnologie tradizionali ai sali d'argento e l'immagine elettronica. Ecco la prima risposta della 3M all'evoluzione del mercato: Scotch riunisce in un'unica nuova struttura la divisione Photo Color System e la Magnetic [illegible] offrendo una linea completa di prodotti Consumer sotto un'unico marchio comune che copre pellicole, audio video cassette e floppy disks.*

L'introduzione del nuovo marchio era peraltro già in pista lo scorso anno a febbraio al P.M.A. di Las Vegas e successivamente, in seconda battuta, in photokina a settembre.

Per i complimatori che cosa cambia? Esteticamente le confezioni sono più gradevoli e risaltano meglio nelle vetrine dei negozianti. Il contenuto raccoglie e corona lo sforzo di ricerca svolto negli ultimi anni dalla divisione Color Systems della 3M Italia nei laboratori di Ferrania. Quindi: sostanziali miglioramenti non solo nelle caratteristiche fotografiche, ma anche nel campo dell'affidabilità e compatibilità con i sistemi esistenti.

I dati tecnici segnalano inoltre che la qualità dell'immagine, nelle nuove pellicole Color Print HR, è contraddistinta da una resa cromatica particolarmente fedele e brillante, da una grana ultrafine e da una elevata definizione.

Questi sono i nuovi prodotti: Scotch HR 100 Color print Film, ideale per tutte le occasioni (massimo risalto del dettaglio e alta risoluzione anche nei ritratti); Scotch HR 200 Color Print, pellicola con caratteristiche di maggiore versatilità (condizioni di luce precarie); Scotch HR 400 Color Print, materiale sen[illegible] alto per fotografia sportiva, soggetti in movimento e per [illegible] teleobiettivo; Scotch 100 Color Slide, elevata brillantezza, saturazione [illegible] colori e grana fine; Scotch [illegible] Slide, pellicola versatile nell'esposizione; [illegible] 640 T Color Slide, bilanciata per luce al tungsteno, e Scotch 1000 Color Slide, ad altissima sensibilità per luce diurna.

Novità in breve

● Video 8 «made in Germany» da Sony. Sembra paradossale ma, vista la crescente richiesta di attrezzature Video 8 millimetri, la Sony Deutschland Gmbh costruirà a Stoccarda (fabbrica di Wega) questo particolare sistema amatoriale. Le nuove saigenze del mercato europeo, peraltro assai fiorido per la nota casa giapponese, hanno permesso di realizzare stab[illegible] menti di produzione nei seguenti Paesi: in Gran Bretagna, a Bridgend (1974), primo impianto per la fabbricazione di tv color; in Alsazia, a Colmar, ci si appresta a costruire compact disc player: questa ultima produzione si estende anche in Austria, mentre a Roverto in Italia (primi mesi 1988) si costruiranno audiocassette.

Nell'area Mec l'anno scorso si sono venduti più di 5 milioni di videoregistratori, a fronte di 4,5 milioni dell'anno precedente. In questo apprezzabile incremento si sono distinti i nuovi camcorder 8 mm, particolarmente interessanti per le riprese attive ed in esterni: valida ragione per la Sony di produrre almeno 5 mila pezzi al mese del modello con sigla CCD-V100 E, un gioiellino dell'elettronica giapponese.

Altro nuovo marchingegno è stato presentato in questi giorni a Milano da Sony e Caddy Italia: «Videodisco e computer insieme» per il primo catalogo elettronico dell'arredamento. Si chiama «LaserList» la nuova applicazione integrata, nella quale Sony Italia ha fornito le apparecchiature videodisco, i personal computer che pilotano il disco ottico e ha realizzato la masterizzazione del disco stesso, mentre la Caddy Italia ha congeniato sia la parte iconografica che il software applicativo e di base (Liste) e provvederà alla commercializzazione del nuovo sistema di «videocomunicazione» presso gli utenti settoriali.

● Corso di fotografia al gruppo «Mole». Dura da febbraio ad aprile il tradizionale corso teorico pratico di fotografia organizzato dal gruppo fotografico «La Mole» di Torino. La sede è in via Arvier 14 presso la S.B. «La costanza» e le lezioni sono state fissate ai venerdì alle ore 21,15. Durante il corso si effettueranno gite domenicali per mettere in pratica tutte le informazioni didattiche ricevute.

● Non cercate Erca al Sicof. In linea con la nuova politica distributiva, la Erca di Milano [illegible] presente [illegible] prossimo Sicof, ma [illegible] i visitatori nello show-room della sede in viale Certosa 49 per la diretta visione [illegible] prodotti.

● [illegible] veneziano a «Spazioimmagine». Come di consueto il gruppo Fo[illegible] presenta, presso il Teatro Nuovo [illegible] Sarino, nell'ambito della rassegna permanente «Spazioimmagine», una interessante mostra fotografica di Daniela Galtari sulle maschere veneziane. Tutta da vedere nel foyer della sala Valentino l'esposizione, con orario continuato dalle 9 alle 22 compresi festivi, chiuderà i battenti il 13 febbraio prossimo.

a cura di
Angelo Arpaia

1987 L'ANNO DELLE VITAMINE

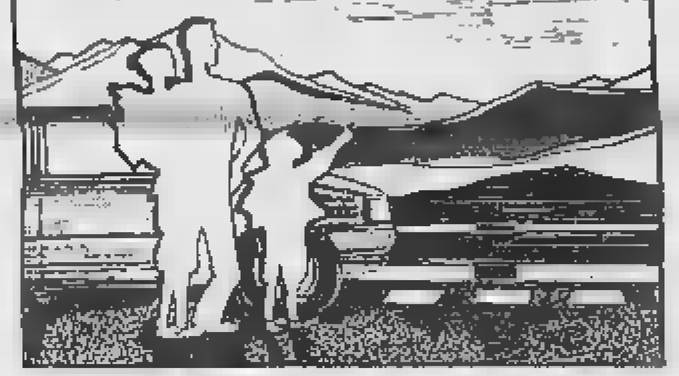
DOLDIETA E VITAMINE

DISTINGUE GLI ESERCIZI PIÙ QUALIFICATI

KARINZIA

LA PIÙ ACCREDITATA ORGANIZZAZIONE DI DISTRIBUZIONE IN ITALIA

SERENO ACI 87



TOTALE ESCLUSIVA

L'ACI-ASSISTANCE OMAGGIO:

AUTO GRATIS per 15 giorni in caso d'incidente oppure in alternativa
GRATUITO dell'autovettura fino a domicilio
RIMBORSO SPESE ferroviarie per il titolare e familiari fino al luogo di domicilio
RIMBORSO SPESE mediche e ospedaliere
ASSICURAZIONE INFORT. omaggio fino a 15.000.000 di coperti assic.
ANTICIPAZIONE fino a 500.000 in caso di necessità
SPEDIZIONE gratuita dei pezzi di ricambio non reperibili nella provincia di fermo auto

ancora altro:

- un nuovo servizio gratuito di assistenza legale stragiudiziale tecnica, assicurativa ed amministrativa presso la sede di via Giolitti 15 e con orario normale d'ufficio;
- una simpatica guida per la degustazione dei più caratteristici piatti piemontesi;
- il volume dell'Atlante geografico dell'artigianato italiano.

ASSOCIATI ALL'ACI TORINO

NON PERDER L'OCCASIONE.....
..... VIENI DA MONTICONE!

SALDI

CON SCONTI FINO AL 60%
SUI CAPI D'ABBIGLIAMENTO

EFF. COM. LEGGE 80

SCI KASTLE RX NATIONAL TEAM	~~L. 447.000~~	300.000
SCI VOLK RENNTIGER COMPETITION	~~L. 400.000~~	320.000
SCI TARGA COMPETITION	~~L. 360.000~~	
SCI ROSSIGNOL 3G/86	~~L. 430.000~~	290.000
SCI ROSSIGNOL XRS COMPETITION	~~L. 320.000~~	240.000

sport MONTICONE

VIA GOITO 1 - TORINO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ECCOCASA cambio mansarda libero 2 camere cucina servizi da rifinire termo ascensore L. 34 milioni. Tel. 558.286.
EDILCASE 548.134 via Breglio 70 con ascensore stessa casa liberi occupati 1-2 camere cucina e bagno, sufficienti L. 10 milioni contanti e mutuo Sanpaolo.
EDILGESTIONI 447.4644 S. Donato libero saloncino 2 camere tinello cucinino servizi termo L. 51 milioni dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4644 via Breglio stesso stabile 1/2 camere cucina bagno vendesi in blocco L. 47 milioni dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4644 Tesoriera ingresso camera cucina soggiorno servizi termo centrale L. 31 milioni dilazionabili.
EDILGESTIONI 447.4644 corso Umbria ristrutturato camera cucina bagno 2 arie posto auto L. 30 milioni dilazionabili.
EDILGESTIONI 447.4644 libero centrale ristrutturato ingresso camera cucina servizi cantina L. 25 milioni dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4644 corso Peschiera libero ingresso camera cucina autonomi servizi termo centrale dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4644 Barriera Milano monocamera servizi con annesso box 18 mq solo L. 25 milioni dilazionabili.
ESIM libera villa indipendente Alpignano su 3 piani soggiorno camera cucina bagno giardino box. Tel. 512.012.
ESIM liberi Borgaro Le Fronde in palazzina soggiorno 2-3 camere cucina servizi giardino box. Tel. 512.012.
ESIM libero Alpignano 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Tel. 512.012.
ESIM libero Rivoli su piazza ampie camere cucina bagno L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
ESIM libero Venchiglia su piazza saloncino ampie camere cucina bagno ottimo prezzo. Tel. 512.012.
EUROCASE 513.581 libero corso Sebastopoli salone 3 camere tinello cucinino lussuosi dilazionando.
EXPOCASE precollina corso Q. Sella liberi e occupati casa signorile soggiorno 2 camere cucina L. 130 - 68 milioni. Tel. 305.206.
EXPOCASE 504.263 corso Francia (piazza Massaua) libero 2 camere, cucina, servizi, ingresso, L. 54 milioni.
EXPOCASE 508.456 via Don Bosco libero 2 camere cucina servizi ingresso termo ascensore L. 42.000.000, altri occupati da L. 37.500.000 stessa casa.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina 2 camere cucina bagno mq 70 termo autonomo L. 33 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera di Milano alloggetto mq 48 con bagno termo centrale L. 33 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Francia Aeronautica camera tinello cucinino bagno mq 53 occasione L. 39 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario signorile casa d'epoca mq 200 salone 2 camere cucina 2 servizi.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero attico zona Rebaudengo termoascensori 3 camere cucina bagno L. 65 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia Collegno (dicembre) signorile mq 170 salone 2 camere cucina doppi servizi L. 162 milioni.
FIRIM 561.750 liberi p. Carducci stessa casa camere cucina bagno termoascensore L. 10 milioni, mutuo di Stato.
FIRIM 561.750 zona Nizza recente 2 camere cucina bagno primo arrivo termoascensore L. 10 milioni, mutuo di stato.
FIRIM 565.002 libero corso Vittorio camere cucina bagno ristrutturato doppio L. 4 milioni contanti mutuo di stato.
FIRIM 565.002 libero Bernini splendida mansarda 100 mq bagno ascensore ristrutturata bella casa mutuo dilazioni.
FIRIM 565.902 libero zona piazza Rebaudengo 3 camere tinello bagno balconi piano alto panoramico mutuo di Stato.
FIRIM 565.932 occasione libero S. Donato decoroso 3 camere cucina bella casa L. 10 milioni più L. 250 mila mese mutuo.
FIRIM 565.002 liberi recenti abitabili zona Bengasi attico 1-2 camere tinello bagno terrazzi box, mutuo di Stato.
FIRIM 565.902 libero precollina decoroso camera cucina bagno bella casa senza anticipo L. 250.000 mese rio ipoteca.
FIRIM 595.273 libero zona Ruffini recente ristrutturato 2 camere cucina termo ascensore L. 16 milioni e mutuo casa.
FIRIM 595.273 fino trasconamento v. Oropa economici monolocali senza anticipo da L. 100.000 mese tutto compreso.
FIRIM 592.897 libero corso Spezia decoroso 2 camere cucina bagno bella casa L. 40 milioni 10% contanti mutuo di stato.
FIRIM 509.887 liberi Carrara nuova tinello palazzina 3 camere cucina biservizi box, contanti 70% mutuo compreso.
FIRIM 509.887 ottima investimento v. Genova camere cucina decoroso. Recidiamento, senza anticipo f 10 mila mese.
G.E.A. vende libero zona Barca salone 2 camere cucina doppi servizi e garage. Tel. 519.939.
G.E.A. vende libero via Benevagienna alloggio camere tinello cucinino servizio ottimo piano. Tel. 519.939.
GEDIM corso Ferrucci adiacente corso Peschiera appartamento di 3 camere cucina bagno. Tel. 517.566.
GEDIM liberi corso Francia adiacente piazza Massaua stessa casa 1-2-3 camere tinello cucinino bagno volendo box auto. Tel. 517.566.
GEDIM libero via Asiago ultimo piano 1 camera cucina bagno L. 10 milioni più L. 300 mila mensili. Tel. 517.566.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Casteggio bellissimo alloggio mq 220 e terrazzo di 80 mq termo, facilitazioni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Cibrario ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo. Dilazioni.
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 via Carrera ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termo, ottimo prezzo.
GESTIM libero adiacente corso Sebastopoli luminoso ingresso 2 camere cucina bagno box dilazioni mutuo. Tel. 336.676.
GESTIM libero corso Rosselli piano rialzato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno uso ufficio. Tel. 441.744.
GESTIM libero adiacente piazza Bozzolo ingresso camera cucina bagno ripostiglio L. 30 milioni. Mutuo. Tel. 650.3053.
GESTIM libero S. Rita luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo. Tel. 650.3053.
GESTIM libero Vanchiglia d'epoca ingresso living 3 camere cucina bagno ampio ripostiglio dilazioni. Tel. 650.3053.
GRIMALDI corso S. Maurizio libero ampio appartamento da ristrutturare 4 camere cucina L. 40 milioni. Tel. 505.017.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Vanchiglietta ampio camera tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 562.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero v. Mongrando recente 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 501.767.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero v. Viglieni salone 2 camere cucina servizi ascensore. Mutuo. Tel. 562.318.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Mirafiori 2 camere cucina biservizi box L. 70 milioni. Tel. 505.001.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso via Mancrelli 2 camere cucina servizi mutuo. Tel. 505.001.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso S. Maurizio salone 2 camere cucina bagno. Tel. 505.001.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via D. Viglieni camera tinello cucina bagno L. 30 milioni. Tel. 505.001.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Vercelli ristrutturato 3 camere cucina servizi. Tel. 505.001.
LA BARCA zona Udine impresa costruendo condominio pronto a breve termine vende ultimi alloggi 2-3 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio esposizione panoramica finiture signorili mutuo e dilazioni. Orlab Organizzazione Immobiliare tel. 540.220.
LIBERA zona Tribunale mansarda camera cucina ingresso bagno L. 34 milioni dilazioni. Tel. 510.601. Chiarimmobili.
LIBERO A via S. Marino (S. Rita) recente signorile sala 3 camere cucina ingresso 2 servizi e box. Tel. 687.034.
LIBERO adiacente piazza Crispi ristrutturato saloncino 2 camere cucina (servizi) Battistino 290.004 259.820.
LIBERO Barriera Milano (via Bellea) mq 45 luminoso camera cucina bagno L. 35 milioni. Casamercatocinque 746.296.
LIBERO Borgo Vittoria camera tinello cucinino servizi funzionale panoramico. Casabe Agenzia C tel. 746.695.
LIBERO Borgo S. Paolo via Monzo camera cucina ampio bagno L. 25 milioni dilazionabili. Unimmobili 599.762.
LIBERO corso Potenza (adiacente) 2 camere cucina bagno L. 60 milioni mutuo 20 milioni contanti. A. Dueli 748.044.
LIBERO Crocetta 140 mq. salotto 2 camere servizi, cucina, camera e bagno di servizio 2 ingressi cantina ampio. Unicase 544.629.
LIBERO panoramico corso Regina 100 tinello, cucinino, 3 camere termo bagno ascensore L. 60 milioni. Tel. 590.782.
LIBERO Pozzostrada recente 2 camere cucina bagno giardino privato L. 20 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
LIBERO precollina 3° piano: ingresso 3 camere cucina servizi, L. 110 milioni. Edilcase 548.134. Mutuo Sanpaolo.
LIBERO (Tanj) Francese-Rivoli camera tinello bagno ripostiglio giardino L. 18 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
LIBERO vero affare tutto nuovo via Di Nanni 2 camere tinello cucinotto bagno mutuo Casamercatoquattro 33.05.08.
LIBERO via Frejus nuovo ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno cantina L. 37 milioni. Selm 447.1239.

LA FIRMA A TORINO

ramello

ECCEZIONALMENTE

SALDI

DI ... SUA COLLEZIONE

ramello
A TORINO

COM. EFFETTUATA

LIBERO via Monginevro ristrutturato salone 2 camere cucina bagno L. 87 milioni permute. Casamercatoquattro 752.888.
LIBERO via Pinelli 3 camere cucina servizi cantina medio signorile mq 100 L. 82 milioni. Crimea ste. Tel. 541.856.
LIBERO via Pietro Cossa 111 camera tinello cucinino L. 50 milioni dilazionabili. Ilpiemmobili 590.782.
LIBERO via B. Cantore 5 camere bagno ripostiglio adatto uso ufficio L. 140 milioni dilazionabili. Tel. 510.601.
LUCIANA VOLA libero piazza Maria Teresa in palazzo signorile appartamento ingresso-soggiorno camera cucinotta bagno parzialmente arredato. Tel. 531.075.
MANSARDA in prestigiosa palazzina d'epoca libera ottime finiture 90 mq termo ascensore dilazioni. Selm 447.460.
MILLEFONTI libero via Baiardi luminoso 3 camere cucina servizi termo mutuo permute. Casamercatocinque 746.003.
PRESTIGIOSO via Peyron libero salone 4 camere cucina 2 servizi termo ascensore mq 300 volendo box. Selm 447.1239.
PRIVATO a privato vende via Genova libero piano 1° termo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 600.345.
S. RITA libero corso Sebastopoli piano alto ampio camera tinello cucinino servizi. Immobiliari Associati 715.348.
S. RITA libero subito piano rialzato camera tinello servizi L. 40 milioni. Telefonare 364.401.
S. RITA libero recente: 3 camere tinello, servizi bella camera tinello cucinino. Casamercatotre 505.803.
S. RITA libero corso Siracusa recente piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 715.348.
S. RITA libero in palazzina ingresso salone camera cucina bagno ripostiglio termo autonomo completamente ristrutturato box compreso L. 98 milioni. La Cittadella, tel. 518.200.
TAIT 513.931 libero (Barriera Milano) camera tinello cucinotto ingresso bagno 2 arie L. 34 milioni 500 mila.
TAIT 513.931 libero S. Rita (via Tripoli) signorile recente ampio camera tinello cucinino ingresso bagno.
TAIT 513.931 libero corso Giambone (corso Unione) 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 63 milioni 500 mila.
TAIT 513.931 libero (zona Crocetta) alloggio da rinnovare camera cucina servizi riscaldamento centrale.
TAIT 513.931 libero presso corso Monte Grappa (via Lessona) piano alto 3 camere cucinino bagno termo ascensore.
TAIT 513.931 libero presso corso D. Delia in palazzina lussuosa e recentissima ampio 2 camere cucina bagno box.
TAIT 513.931 libero (via Servais) alloggio in lussuosa palazzina salone 2 camere cucina biservizi e tavernetta.
TC IMMOBILI 488.972 libero via Vaglia (S. Rita) camera tinello cucinino bagno recente L. 20 milioni più dilazioni.
TC IMMOBILI 472.498 libero via Monpantero (S. Rita) 2 camere cucina bagno recente L. 18 milioni e dilazioni.
TC IMMOBILI 488.972 libero monolocale corso Potenza (Martel) mq 60 con cucina e bagno casa 70 L. 10 milioni e mutuo.
TC IMMOBILI 499.759 libero via Cecchi (Barriera Milano) 2 camere tinello cucinino bagno casa 60 dilazioni mutuo.
TC IMMOBILI 488.972 libero c. Grosseto (Madonna Campagna) 2 camere tinello bagno casa 60 L. 30 milioni e mutuo.
TC IMMOBILI 499.759 libero via Lagrange (Rimessone) bilocale monolocale indipendente mq 80 L. 30 milioni e mutuo.
TC IMMOBILI 472.498 libero via Cigna (Barriera Milano) 2 camere cucina bagno bellissimo L. 30 milioni e mutuo.
TECNOCASA 645.882 Alpignano villa prestigiosa salone cucina 4 camere ammezzato mansarda giardino mq 2000.
UTIP 518.056 vende libero S. Rita (Mirafiori) via Tripoli camera tinello cucinino bagno termo centrale ascensore.
UTIP 547.528 vende libero S. Donato via Principessa Clotilde 2 camere cucina angolo cottura bagno termo centrale.
UTIP 547.528 vende libero panoramico Vanchiglia signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi dilazioni.
UTIP 547.528 vende libero presso corso Vadacco 3 camere cucina L. 18 milioni, sufficienti L. 8 milioni più mutuo.
VIA Peyron liberi in palazzina d'epoca alloggi da 65 a 150 mq pagamento facilitato con permute e mutui. La Cittadella, tel. 518.200.
VIA S. Paolo ristrutturato splendido ingresso camera cucinotto bagno possibilità mutuo. A.G.I. 65.20.
ZONA Vibert corso Traiano in stabile recente signorile: salone, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. Studio Messina 606.684.

OLIVERO

continua
la vendita stagionale di
SCAMPOLI
e articoli di
SPUGNA

Via XX Settembre 54 - Tel. 531.414

MIRAFIORI ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno terrazzino buon prezzo. Casabe Agenzia B tel. 630.7958.
MIRAFIORI libero camera cucina servizi. Ottimo prezzo. Aperto sabato pomeriggio. Casabe Agenzia C 746.695.
MONCALIERI libero luminoso camera tinello cucinino servizi terrazzo mutui. Casamercatocinque 390.066.
PARELLA adiacente corso Telesio libero spazioso camera tinello cucinino servizi 2 arie L. 55 milioni. Tel. 641.856.
PARELLA libero 3 camere tinello cucinino, stessa casa camera tinello. Mutuo al 12%. Casamercatotre 505.803.
PIAZZA Galimberti Mercati Generali recente 4° piano termo ascensore 3 camere cucina bagno. Falo 335.0394.
PIAZZA Rivoli libero: 2 camere tinello cucinino termoascensore. Mutuo 12%, permute. Casamercatotre 505.803.
PRECOLLINA libero in casa bifamiliare 3 vani servizi da ristrutturare box cortile. Telefonare Studio A T. 832.327.
PRECOLLINA via Boccaccio 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina L. 70 milioni. Crimea ste. Tel. 541.856.
SABATELLI IMMOBILI 655.350 casetta via Chambery (borgata Parella) 2 appartamenti 5 camere servizi più monopiano L. 145 milioni dilazionabili.
SANGANO appartamento libero 3° piano 4 vani 2 servizi posto macchina giardino Grimaldi Rivoli 953.2832.
SETTIMO libero piano alto camera tinello cucinino bagno termo-ascensore mutui. Casamercatocinque 390.066.
STILCASE 517.603 affare libero S. Rita ottima camera tinello cucinino bagno mq 56 L. 34 milioni 500 mila rateali.
STILCASE 517.603 affare libero Barriera Milano camera tinello cucinino bagno mq 55 L. 15 milioni e comodo rateale.
STILCASE 545.574 libero S. Rita recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno mq 100 saldo giugno '87.
TAIT 513.931 amico libero presso corso Vittorio (via Nizza) signorile recente 3 camere tinello cucinotto bagno.
TAIT 513.931 libero (Italia 61) corso Trieste signorile piano alto salone 3 camere tinello cucinotto biservizi.

20 Domande affitto

A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria ed uso dirigenti alloggi vuoti o arredati ottime referenze. No spese. Tel. 533.914.
A.A. RICERCO in affitto alloggio uso ufficio o abitazione anche 1° cintura e non residenti. Tel. 322.407.
A. CERCASI alloggio o monolocale comodo centro massima serietà referenze contratto uso 2ª casa. Tel. 830.8409.
A. MEDICO chirurgo ricerca appartamento vuoto-arredato contratto uso ufficio abitazione. Tel. 519.808.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1ª cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.
ASSISOCIAMI urgentemente alloggio uso pied à terre contratto annuale massime referenze. Tel. 605.434.
BENECASA 596.590 cerca alloggi in affitto uso ufficio abitazione pied-à-terre. Serietà, senza spese proprietario.

(continua)

BODY BUILDING
Per Lui e per Lei:
Per avere un fisico sano ed asciutto
e ... forti, tonici, ...
13 mesi
L. 300.000
1 mese L. 30.000

GINNIC

dalle 10 alle 22
104 Torino tel. 745571

Sanremo, ministoria del Festival della canzone

ROCK CONTRO LACRIME

E ADRIANO IL MOLLEGGIATO VOLTA LE SPALLE

Mike Bongiorno è il presentatore «fisso». Arrivano i complessi e i capelloni. Gli svenimenti di Peppino Gagliardi e gli amori infelici di Dori Ghezzi e Patty Pravo. La tragica protesta di Tenco

Domenico Modugno nel 1958 è il re della canzone italiana. Nel mondo il suo *Nel blu, di blu* vende 22 milioni di copie in pochi mesi, e la sua ancora è una delle canzonette più suonate dalle orchestre ai quattro angoli della Terra.

La canzone è oltretutto rivoluzionaria per l'epoca, e destinata a aprire la strada a tutte le successive evoluzioni.

La scandalosa Jula

La seconda rivoluzione è opera di Jula De Palma, la cantante che una volta si batté a favore del divorzio, ma Tua non arriva ai primi tre posti. Ma la sua canzone è quella cui si ispirano più: [illegible] Madri [illegible] testa dei dirigenti che hanno ammesso una [illegible] un testo così [illegible] erotico. In viale Maxxini scoppia il putiferio, e solo più tardi arriva una smentita da parte dell'Associazione Mamme: nessuno ha mai protestato, [illegible]no ufficiosamente. [illegible] tratta di una trovata pubblicitaria che comunque funziona perché l'erotismo [illegible] Tua, roba da educande, stravende.

L'edizione, la nona, è presentata da Enzo Tortora assieme a Gianna Serra. Arriva ancora primo il duo Modugno-Dorelli, con *Piove*. I secondi sono Latilla e Tozzi, con *Io sono il vento*. Teddy Reno e Achille Togliani sono terzi con *Conosceti*.

1960: l'urlo

Ora Sanremo è coalizzato contro il Modugno. I presentatori sono Enza Sampò e Paolo Ferrari. Modugno si ripresenta *Libero*, ma il suo alter stavolta è più Dorelli, sostituito Teddy Reno. E la coppia arriva seconda. Vince l'urlo dell'ex fattorino Antonio Lardera, in arte Tony Dallara, che Bonaldica in accoppiata con un vecchio leone, Renato Rascel, e dice stato scendere in pista proprio Modugno.

Terzo arriva un debuttante. Si chiama Joe Sentieri, e canta *Quando vien lo sera* assieme a Wilma De Angelis. E' Sentieri il vero trionfatore di questa edizione. E' lui, con Dallara, a lanciare la nuova moda degli urlatori. E gli urlatori sono il non plus ultra della famiglia musicale. Dove andremo a finire...

E [illegible]

Celentano: il bagarre. Il [illegible] personaggio della canzonetta si muove come un ossesso, e alcuni secondi volta anche le spalle al pubblico. [illegible] una canzone priva [illegible] Con *ventiquattromila* baci, e giuria ha il coraggio di piazzarlo al secondo posto. Chi è il suo partner? Un altro cantante americaneggiante, Antonio Olacci, in Little Tony. Sul mercato vinceranno loro.

Vincitori ufficiali invece sono i melodici Luciano Tajoli e Betty [illegible] canzone è *Al di là*. Claudio Villa si presenta con un [illegible] ingessato, [illegible] si tratta una manovra pubblicitaria.

Compaiono due nuove cantanti: Mina, che propone *Le mille bolle blu* senza successo, la goffissima Milva, Maria Monti, che arriva col cantante romantico Giorgio Gaber col quale si dice abbia un flirt. Milva arriva terza, in accoppiata con Gino Latilla. Canta *Il mare nel cassetto*.

[illegible] e a Reuccio

Claudio Villa e Domenico Modugno si coalizzano. Tutti si sono uniti contro l'uno prima e contro l'altro poi? I due cantanti si presentano insieme. Il bravo, *Addio... addio* trionfa.

Con *Tempo italiano* si piazza al secondo posto un'altra strana coppia: Milva e il napoletanissimo Sergio Bruni.

Adriano Celentano, il «molleggiato». Sotto a sinistra: Iva Zanicchi e Caterina Caselli. A destra: Gigliola Cinquetti con Patricia Carli

Quello di Bruni è il nome [illegible] il [illegible]tanto arriva anche terzo, in coppia con Ernesto Bonino. La canzone è *Gondola, gondola...*

Chi organizza il Festival? Un ex concorrente, Gianni Ravera, che riuscirà a convincere i colleghi della sua generazione, quella di qualche anno prima, a partecipare in massa. Sfilano così Aurelio Fierro, Giacomo Rondinella, Narciso Parigi e Corrado Lojacono. Il presentatore è Renato Tagliani. Al suo fianco c'è la starlet Laura Efrikian, nota più che altro per essere divenuta, anni dopo, la moglie di Gianni Morandi. Le giurie di Ravera, suo grande punto debole, prendono un abbaglio scartando lo sconosciuto Tony Renis e la sua *Quando, quando, quando*. Sarà un successo mondiale.

Le cantanti Wilma De Angelis e Tania soprono all'ultimo di avere lo stesso abito di chiffon bianco. Chi dovrà cambiarselo? La sconosciuta Tania, che non si chiama ancora Lara Saint-Paul.

L'edizione vanta il record del maggior numero di canzoni presentate: trentadue. Cadrà nel 1973.

1963: allegriassa!

Mike Bongiorno viene chiamato a presentare la tredicesima edizione del Festival della Canzone Italiana. E' arriva circondato da quattro vallette. Le più note sono Giuliana Gopreni e Rosanna Armani, oggi dimenticate. Un Sanremo quasi senza storia: la giuria recupera Tony Renis e lo fa vincere con *Uno per tutte*, cantata in accoppiata con Emilio Pericoli. Seconda classificata è *Amor, mon amour, my love*, cantata da Claudio Villa e dalla simpatica Eugenia Foligatti, dalla carriera veramente lampo. Terzi arrivano Pino Donaggio e Coley Mazzetti con *Giovane, giovane*. Donaggio ora compone colonne sonore per il cinema (ed è uno tra i dieci più pagati del mondo). Ma che fine ha fatto Mazzetti?

1964: acqua e sapone

[illegible] volto acqua e [illegible] Gigliola Cinquetti che canta *Non ho l'età*. Fortunatissima gloria invece per la sua alter ego, Patricia Carli.

Bobby Solo arriva secondo con *Una lacrima sul viso*. Il cantante che s'ispira a Elvis Presley introduce una novità destinata a fare storia. Dice di avere la laringite, e invece di rinchiudersi in albergo come aveva fatto Villa nel '55, chiede e ottiene il permesso di cantare in playback. Glielo rinfacciano ancora oggi. Sono due anni soltanto che qualche cantante è tornato a cantare dal vivo.

Il terzo è per la prima volta un cantante straniero, Paul Anka. Assieme a Roby Ferrante canta *Ogni volta*, e non gli va benissimo. Per il pubblico giovane rimarrà l'idolo di *Diana* e *You are my destiny*. C'è anche un altro straniero, è Gene Pitney. Canta *Quando vedrai la mia ragazza*.

Il presentatore, ormai fisso, è Bongiorno. Con lui c'è — piovuta chissà come — Giuliana Lojodice, la moglie di Aroldo Tieri.

La Cinquetti non ha davvero l'età. E' soprannominata «Ola» ed è timidissima. La *Lacrima* di Bobby Solo vende un milione di dischi. Lacrime ne verrà anche la statunitense Peggy March, celeberrima in patria, qui scartata dalla giuria. I giornalisti ricordano ancora la sua scenata.

1965: super Bobby

Un altro Sanremo senza storia. Mike Bongiorno porta con sé come partner la «bellona» del cinema di allora, Grazia Maria Spina. Il vincitore è Bobby Solo che canta *Se piangi, se ridi* in coppia con i Ministrels. Ci sono tanti stranieri, con Petula Clark in testa. E gli stranieri vendono più degli italiani. Il disco tutto sommato però vende meno.

In Italia è di moda un termine: «congiuntura». Esce anche un film...

1966: quanti complessi!

Si parla di «beat», e spuntano i primi «capelloni». Mike Bongiorno è un poco a disagio sul palcoscenico dove sono approdati, in massa, i complessi: dai *Ribelli* all'Equipe 84, chiamata così perché le età dei suoi quattro componenti sommate danno 84 anni. Torna Modugno, e si affianca a «Ola» Cinquetti. I due stravincono con *Dio, come ti amo*, e l'implacabile regista Ettore Pizzarotti, che ha costretto tutti i nostri massimi cantanti a recitare, sfodera il film omonimo pochi mesi dopo.

Dietro le quinte Peppino Gagliardi segna il record degli svenimenti. Canta *Se tu non fossi qui*, le giurie lo bocciano ma i giornalisti si mostrano solidali con lui e ne chiedono la riammissione in gara. Emerge Caterina Caselli, una ragazza castana e timidissima alla quale i discografici hanno tinto i capelli biondo platino per poterla chiamare [illegible] d'oro». Quando canta *Nessuno mi può giudicare* scatena. Emergono anche, in massa, i cantautori. Si chiamano Dalla, Endrigo, Remigi, Paoli, Gaber, Di [illegible] Maggi.

1967: Tenco

Luigi Tenco apprende che la canzone che interpretava assieme a Dalida, *Ciao amore*, è stata squalificata alla prima tornata dalla giuria. Nella notte, solo nella sua stanza d'albergo, si uccide. E' la clamorosa protesta di un cantautore di classe contro un meccanismo che manda invece in finale una canzo[illegible] *Io, [illegible] e le rose*, [illegible] Orietta [illegible].

Il Festival, [illegible] a quanto tutti si aspettano, non s'interrompe. Vince Claudio Villa in coppia con Iva Zanicchi. La canzone, oggi dimenticata, è *Non pensare a me*. Tony Renis è il vincitore «commerciale»: il suo *Quando dico che ti amo* venderà centinaia di migliaia [illegible] copie. Lo canta in coppia con la maestrina Annarita Spinaci. I Giganti sono terzi con i Bachelors. La canzone è *Proposta*. Si tratta di una delle primissime canzoni «di protesta». Dice: *mettete dei fiori nei vostri cannoni / perché non vogliamo mai dal cielo / missili malati, ma note musicali / che formino gli accordi per / una ballata di pace, di pace, di pace...*

1968: Fira di Adriano

Torna Celentano, che però con la sua *Canzone* arriva terzo e non si fa notare, mettendosi più che altro in luce grazie alla lite col «luogotenente» Don Backy. Don Backy, al secolo Aldo Caponi, ha composto sia la sua canzone che quella arrivata seconda, *Case bianche*, cantata da Marisa Sannia e Ornella Vanoni, e ora si dà un po' d'aria.

Vince il duo formato da Sergio Endrigo e dallo straniero Roberto Carlos. Cantano *Canzone per te*.

C'è un nuovo presentatore: Pippo Baudo, quello di *Settevoci*. Pochi anni prima la Rai [illegible] dopo un provino giudicandolo in grado di [illegible] al massimo «*trasmissioni leggere di secondaria importanza*». [illegible] fianco c'è Luisa Rivelli.

1969: Ravera lascia

Ravera cede il posto a Ra[illegible], suo archirivale, non senza polemiche. I presentatori sono Nuccio Costa e Gabriella Farinon.

Trionfo per Bobby Solo con la sua *Zingara*, presentata assieme a Iva Zanicchi. La Zanicchi è alla prima delle tre vittorie che la porteranno a detenere il record femminile di primi posti a Sanremo (la Pizzi ha vinto due edizioni e altrettante la Cinquetti). Al secondo posto troviamo *Lontano dagli occhi*, cantata da Endrigo e Mary Hopkin, mentre al terzo posto c'è Don Backy, stavolta anche cantante, con *Un sorriso*.

Arrivano i contestatori, e si teme perfino per lo svolgimento della manifestazione. La Rai decide di registrare la serata finale per essere certa che vada in onda. E' la prima e unica volta che accade. La polizia controlla a vista i cantanti.

1970: Ravera torna

Nasce la 2 Erre, società che affianca i nemici Ravera e Radaelli e promette grandissime cose. Immediatamente si cambiano i presentatori, e sul palco arrivano: Enrico Maria Salerno, Nuccio Costa e Ira Fürstenberg, che dopo la Alasio detiene il record delle papere. Per solennizzare il ventennale del Festival i due Erre organizzano una serata di gala con la presenza di tutti gli ex «storici» di Sanremo. Manca solo Nilla Pizzi, che voleva anche cantare e all'ultimo rifiuto di Ravera (o di Radaelli), decide di disertare la festa.

Vince la coppia Celentano-Claudia Mori con *Chi non lavora non fa l'amore*, ed è subito contestazione da parte dello sinistre che giudicano antisociali la canzone, Celentano e il Festival. Il gruppo dei Ricchi e Poveri è secondo, con Nicola Di Bari. La canzone è *La prima cosa bella*.

Terzo è Sergio Endrigo, che canta *L'Arca di Noè* assieme alla Zanicchi. C'è Dori Ghezzi, che dietro le quinte fa di tutto per riconquistare il suo ex, Mal. Non ci riesce e piange a dirotto. E ci sono le lacrime di Patty Pravo: piange per un amore che non telefona mai. Si scatena la caccia all'uomo, ma nessuno riuscirà a scoprirne il nome. E' l'ultimo dei grandi Festival fatti di musica e pettegolezzi: non è più il momento delle [illegible]nette, e sono gli stessi giovani ad abbandonare la canzone made in Italy e il suo contorno. Bisognerà aspettare anni perché Sanremo torni ai fasti di quest'epoca.

Stefano Pettinati

(2 - Continua)

Fotocinevideo

ARRIVANO IN ITALIA LE NUOVISSIME PELLICOLE SCOTCH COLOR FILM

A Milano nei giorni scorsi la 3M Italia, nella persona di Guido Polla Mattiot, consigliere delegato per il fotografico, ha presentato alla stampa di settore il marchio Scotch Color Film. Così è stata commentata l'unificazione del marchio: «*La 3M è il numero uno nel settore di prodotti colore amatoriali per il "Private brand" e la produzione è predominante su tutti i mercati mondiali in questa importante parte del mercato fotografico. E' intenzione della Società, oltre che mantenere la posizione di leader nel campo dei prodotti "Private brand", di accelerare la crescita a livello mondiale della sua presenza sul mercato anche nei prodotti "brand". E' indispensabile ogni per avere successo poter utilizzare economie di scala e poterci muovere sul piano mondiale. Il marchio Scotch rappresenta nella realtà la migliore opportunità per accelerare la nostra partecipazione al mercato della immagine nei prodotti consumo.*

«*L'industria fotografica va evolvendosi verso una lenta e graduale [illegible]ne fra tecnologie tradizionali ai sali d'argento e l'immagine elettronica. Ecco la prima risposta della 3M all'evoluzione del mercato: Scotch riunisce in un'unica nuova sinergia la divisione Photo Color System e la Magnetic Media offrendo una linea completa di prodotti Consumer sotto un'unico marchio comune che copre pellicole, audio video cassette e floppy disk*».

L'introduzione del nuovo marchio era peraltro già in pista lo scorso anno a febbraio al P.M.A. di Las Vegas e successivamente, in seconda battuta, in photokina a settembre.

Per i consumatori che cosa cambia? Esteticamente le confezioni sono più gradevoli e risaltano meglio nelle vetrine dei negozianti, il contenuto racconta «a colori» lo sforzo di ricerca svolto negli ultimi anni dalla divisione Color Systems della 3M Italia nei laboratori di Ferrania. Quindi: sostanziali miglioramenti non solo nelle caratteristiche fotografiche, ma anche nel campo dell'affidabilità e compatibilità con i sistemi esistenti.

I dati tecnici segnalano inoltre che la qualità dell'immagine, nelle nuove pellicole Color Print HR, è contraddistinta da una resa cromatica particolarmente fedele e brillante, da una grana ultrafine e da una elevata definizione.

Questi sono i nuovi prodotti: Scotch HR 100 Color print Film, ideale per tutte le occasioni (massimo risalto del dettaglio e alta risoluzione anche nei ritratti); Scotch HR 200 Color Print, pellicola con caratteristiche di maggiore versatilità (condizioni di luce precarie); Scotch HR 400 Color Print, materiale sensibile [illegible]to per fotografie sportive, soggetti in movimento e per riprese con il teleobiettivo; Scotch 100 Color Slide, elevata brillantezza, saturazione dei colori e grana fine; Scotch 400 Color Slide, pellicola versatile nell'esposizione; Scotch 640 T Color Slide, bilanciata per luce al tungsteno, e Scotch 1000 Color Slide, ad altissima sensibilità per luce diurna.

Novità in breve

● **Video 8 «made in Germany»** da Sony. Sembra paradossale ma, vista la crescente richiesta di attrezzature Video 8 millimetri, la Sony Deutschland Gmbh costruirà a Stoccarda (fabbrica di Wega) questo particolare sistema amatoriale. Le nuove esigenze del mercato europeo, peraltro assai florido per la nota casa giapponese, hanno permesso di realizzare stabilimenti di produzione nei seguenti Paesi: in Gran Bretagna, a Bridgent (1974), primo impianto per la fabbricazione di tv color; in Alsazia, a Colmar, si è appresta a costruire compact disc player; quest'ultima produzione si estende anche in Austria, mentre a Roverato in Italia (primi mesi 1988) si costruiranno audiocassette.

Nell'area Mec l'anno scorso si sono venduti più di 5 milioni di videoregistratori, a fronte di 4,5 milioni dell'anno precedente. In questo apprezzabile incremento si sono distinti i [illegible] camcorder 8 mm, particolarmente interes[illegible] per le riprese attive ed in esterni: valida ragione per la Sony di produrre almeno 6 mila pezzi al mese del modello con sigla CCD-V100 E, un gioiellino dell'elettronica giapponese.

Altro nuovo marchingegno è stato pr[illegible] in questi giorni a Milano la Sony e Caddy Italia: «Videodisco e computer insieme» per il primo catalogo elettronico dell'arredamento. Si chiama «LaserList» la nuova applicazione integrata, nella quale Sony Italia ha fornito le apparecchiature videodisco, i personal computer che pilotano il disco ottico e ha realizzato la masterizzazione del disco stesso, mentre la Caddy Italia ha congeniato sia la parte iconografica che il software applicativo e di base (Lisiel) e provvederà alla commercializzazione del nuovo sistema di «videocomunicazione» presso gli utenti settoriali.

● **Corso di fotografia al gruppo «Mole».** Dura da febbraio ad aprile il tradizionale corso teorico pratico di fotografia organizzato dal gruppo fotografico «La Mole» di Torino. La sede è in Arvier 14 presso la [illegible] «La costan[illegible] e le lezioni sono [illegible] al venerdì [illegible] 21,15. Durante [illegible] effettueranno gite domenicali per [illegible] in pratica tutte le informazioni didattiche ricevute.

● **Non Erre al** [illegible] In linea con la nuova politica distributiva, la [illegible] non [illegible] presente al prossimo Sicof, ma attenderà [illegible] nello show-room sede in viale Certosa 49 per la diretta visione dei suoi prodotti.

● **Maschere veneziane a «Spaziolmmagine».** Come di consueto il gruppo Fotoalternativa.uno presenta, presso il Teatro Nuovo di Torino, nell'ambito della rassegna permanente «Spaziolmmagine», una interessante mostra fotografica di Daniela Callari sulle maschere veneziane. Tutta [illegible] vedere nel foyer della [illegible] Valentino l'esposizione, con orario continuato dalle 9 alle [illegible] prefestivi, chiuderà i battenti il 15 febbraio prossimo.

A cura di
Angelo Arpaia

Le vetture dei dipendenti

Mod.	colore	targa	optional	anno/mese	tel. venditore	

FIAT 500

II	blu	TON1		72.00	011	8471070

FIAT 126

BASE	amaranto	TOP8	acces	77.00	011	292136
BASE	[illegible]	TO19	[illegible]	86.09	011	4118660

FIAT PANDA FIRE

[illegible]	[illegible]	TO3F		86.10	011	6063031
[illegible]	azzurro	[illegible]		86.09	011	33337504
CL 750	bianco	TO2F		86.09	011	727940
CL 750	bianco	TO2F		86.09	011	8002158
CL 750	grig Oslo	TO1F		86.07	011	0961104
CL 750	grig Oslo	TO2F		86.06	011	9116432
CL 750	grig Oslo	TO3F		86.09	011	9845337
CL 750	grig Oslo	TO3F		86.08	011	9681487
[illegible]	grig Oslo	TO4F		86.10	011	8846150
CL 750	nero	TO2F		86.10	011	33312430
CL 750	rosso	[illegible]		86.08	0172	33344
[illegible]	[illegible]	TO2F		86.08	011	952881
CL 750	[illegible]	TO3F		86.09	011	9338043
CL 750	rosso	TO3F		86.09	011	3467374
CL 750	rosso	TO2F	acces	86.09	011	9068793
[illegible]	[illegible]	TO2F		86.09	011	235448
L 750	[illegible]	TO1F	acces	86.07	011	600722
L 750	rosso	TO1F		[illegible]	011	2180688
L 750	rosso	[illegible]		86.09	011	9058792
S 1000	[illegible]	TO6E	acces	86.03	011	8404135
S 750	[illegible]	[illegible]		86.04	011	723030
S 750	[illegible]	[illegible]	acces	86.09	011	[illegible]
S 750	grig vm	TO1F	[illegible]	86.07	011	368564
S 750	grig vm	TO1F	[illegible]	86.07	011	9654181
[illegible]	[illegible]	TO0F	acces	[illegible]	011	9825121
S 750	rosso	TO2E	acces	[illegible]	011	8640357

FIAT PANDA

30	azzurro	TOW8	[illegible]	84.00	011	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	acces	85.05	011	342583
[illegible]	grig vm	TO6A	acces	[illegible]	011	9739116
45 SUPER	grig vm	TO3D		85.00	011	[illegible]
CL	amaranto	TO1D	acces	[illegible]	[illegible]	203723

FIAT PANDA DS

[illegible]	[illegible]	TO1F	[illegible]	[illegible]	011	3488868
[illegible]	bianco	TO1F	acces	[illegible]	011	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	acces	[illegible]	011	343452
[illegible]	grig Oslo	TO1F	[illegible]	86.07	011	[illegible]

FIAT 127

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	74.00	011	[illegible]

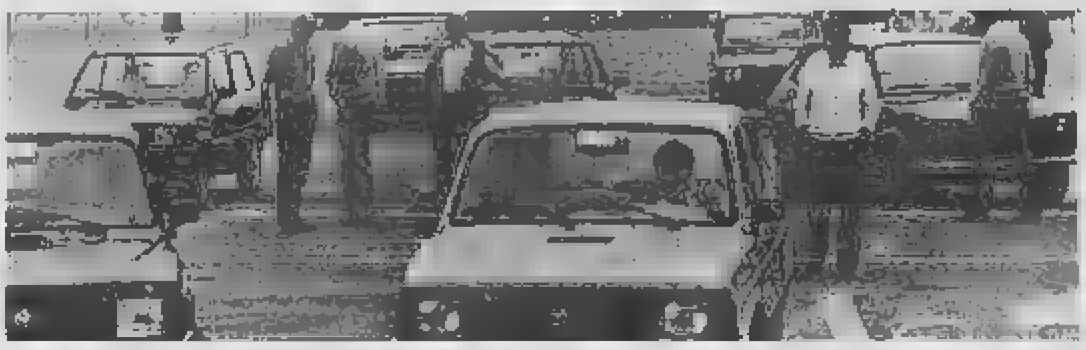
FIAT UNO FIRE

45 3P L	[illegible]	TO2F	[illegible]	86.07	011	3581880
45 3P L	[illegible]	VC48	acces	86.03	015	25939
45 3P L	[illegible]	TO1F	[illegible]	86.07	011	326833
45 3P L	[illegible]	[illegible]	[illegible]	86.09	0172	47174
45 3P L	[illegible]	TO4F	acces	86.10	011	9568155
45 3P L	nero	TO1F	acces	86.07	011	0051034
45 3P L	rosso	TO1F	acces	86.07	011	5610272
45 3P L	verde	TO1F	acces	86.07	011	8407446
45 3P L	[illegible]	[illegible]	acces	86.07	011	6471295
45 3P L	verde	[illegible]	acces	86.07	011	7391323
45 3P S	amaranto	TO6E	acces	86.02	011	5734336
45 3P S	bianco	TO1F	acces	86.07	011	305602
45 3P S	grig sc vm	TO3F	acces	86.09	011	8713000
45 3P S	grig sc vm	TO3F	acces	86.09	011	712611
45 3P S	verde	TO2F	acces	86.07	011	3400494
[illegible] S	verde	TO6E	SDP	86.04	011	279111
[illegible]	bianco	TO3F		86.08	011	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
45 3P SL	grig vm	TO9D		86.07	011	9032973
45 3P SL	grig vm	TO7E	acces	86.05	011	3352287
[illegible]	[illegible]	TO3F	[illegible]	86.09	011	9200740
45 5P L	azzurro	TO0F	acces	86.00	011	7381608
45 5P L	azzurro	TO5E	[illegible]	86.02	011	8052692
45 5P L	azzurro	[illegible]	acces	86.08	[illegible]	[illegible]
45 5P L	[illegible]	[illegible]	[illegible]	86.07	[illegible]	[illegible]
45 5P L	bianco	TO2F	acces	86.08	011	4117427
45 5P L	[illegible]	[illegible]	acces	86.09	011	8062483
45 5P L	bianco	TO3F	[illegible]	86.09	011	612567
45 5P L	[illegible]	TO4F	[illegible]	86.00	011	3470847
45 5P L	[illegible]	[illegible]	acces	86.10	011	6472253
45 5P L	blu	TO0F	[illegible]	86.00	011	332363
45 5P L	rosso	TO2F	acces	86.09	011	334534

FIAT UNO

45 3P ES	azzurro vm	TO5A	acces	84.00	011	8060863
45 3P L	azzurro	TO0A	[illegible]	84.00	011	8673366
[illegible] S	azzurro	TO2A	acces	84.00	011	6094164
[illegible] S	[illegible]	[illegible]	acces	84.00	011	9665568
60 5P S	[illegible]	TO1F	acces	86.07	011	7713262
60 3P S	grig sc vm	TO0F	acces	86.07	011	33332060
45 5P S	grig sc vm	[illegible]	acces	86.09	011	9066302
60 5P S	grig sc vm	TO5F	acces	86.02	011	4111450
60 5P SL	azzurro	TO1F	[illegible]	86.07	011	615053
60 5P SL	[illegible]	TO6E	[illegible]	[illegible]	011	[illegible]
60 5P SL	azzurro vm	[illegible]	[illegible]	86.07	011	9716791

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (a anche [illegible] maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, [illegible] quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà [illegible] un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.



Mod.	colore	targa	optional	anno/mese	tel. venditore	
60 5P SL	blu vm	TO4F		86.10	011	5068572
60 3P SL	grig sc vm	TO3F	acces	86.09	011	714457
[illegible]	grig sc vm	TO2F	acces	86.07	011	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
45 5P SL	grig sc vm	TO1F	SDP	86.07	011	8199149
STING	azzurro	TO6E	acces	86.04	011	053497
STING	[illegible]	TO1F	acces	86.07	011	9012850
[illegible]	[illegible]	TO1E	acces	86.06	011	836000
STING	[illegible]	TO4F	acces	86.10	011	7338230
[illegible]	[illegible]	TO1F	acces	86.07	011	5610789
[illegible]	grig vm	TO4F	acces	86.10	011	630242
[illegible]	grig sc vm	TO8D	acces	85.07	011	208341
TURBO	ardesia vm	[illegible]	acces	86.08	011	278048
TURBO	bianco	TO4E	TA	86.02	011	541208
TURBO	grig j vm	TO0F	acces	86.07	011	9058308

Mod.	colore	targa	optional	anno/mese	tel. venditore	
TURBO	grig vm	TO2F	acces	86.08	011	3098210
TURBO	verde	TO2F	acces	86.09	011	9657000

FIAT UNO DS

SP	azzurro	TO4A	acces	[illegible]	011	[illegible]
SP	amaranto	TO8E	[illegible]	85.05	011	379115
SP	azzurro	TO7A	acces	84.00	011	219533
SP	bianco	TO0F	[illegible]	86.09	0121	62931
SP	bianco	TO6D	TA	85.04	011	9011561
SP	grig sc vm	TO1F	acces	86.07	011	0645408
SP	grig sc vm	TO3D	[illegible]	85.03	011	614580
SP	grig sc vm	TO4E	acces	85.02	011	9066390
SP	visone vm	TO1F	[illegible]	86.07	011	9068104
SP L	[illegible]	TO5F	[illegible]	86.10	011	9068181
SP L	[illegible]	TO0F	acces	86.09	011	9014684

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
[illegible]	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
[illegible]	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

Mod.	colore	targa	optional	anno/mese	tel. venditore	
TURBO [illegible]	[illegible]	TO3F	[illegible]	86.09	011	300338
TURBO SP	ardesia vm	TO0F	SPS	86.07	011	890193
TURBO SP	[illegible]	TO1F	[illegible]	86.07	011	4114272
TURBO SP	grig j vm	TO0F	[illegible]	86.07	011	9711204
TURBO SP	grig sc vm	TO1F	[illegible]	86.07	011	7860272
TURBO SP	grig sc vm	TO1F	[illegible]	86.07	011	9066641
TURBO SP	grig sc vm	TO1F	acces	86.07	011	546056
TURBO SP	grig sc vm	TO5E	[illegible]	86.06	011	9689198
TURBO SP	grig sc vm	TO1F	acces	86.07	011	9067594
[illegible]	grig sc vm	AT25	CRA	86.07	0141	94457
TURBO [illegible]	grig vm	TO5E		86.06	011	9087360
TURBO SP	grig vm	TO1F	TA	85.07	011	4764014

FIAT RITMO

60 CL 5P	grig ver	TO5D	[illegible]	85.05	011	703225
60 CL 5P	verde	TO7E	[illegible]	85.06	011	282139
[illegible]	grig sc vm	TO8E	SDP	85.03	011	[illegible]
70 S	azzurro vm	TO1F	cond	[illegible]	011	796587
[illegible]	[illegible]	TO5A	[illegible]	84.00	011	695784
ES	[illegible]	TO3D	[illegible]	[illegible]	011	[illegible]
TEAM	azzurro	TO8E	acces	[illegible]	011	6406654
TEAM	bianco	TO1F		86.07	011	[illegible]
[illegible]	grig vm	[illegible]		86.09	011	6404134

FIAT RITMO DS

CL	azzurro	TO7E	acces	86.04	011	6407681
CL	azzurro vm	TO5E	TA	86.02	011	343663
CL	blu	TOY8	acces	84.03	011	9491291
CL	grig vm	TOY7		83.00	011	9003960
TURBO	bianco	TO0F		86.06	011	9683268
TURBO	grig sc vm	TO7E	acces	86.04	011	340455

REGATA

70	azzurro	TO0F	acces	86.07	011	239833
70	blu	TO7D		85.05	011	664484
[illegible]	grig vm	TO4D	acces	85.04	011	9464332
[illegible]	azzurro vm	VC45	[illegible]	85.07	015	590707
WEEK 70	grig vm	TO0F	acces	86.09	011	9377508

REGATA DS

[illegible]	azzurro vm	[illegible]	acces	86.01	011	[illegible]
[illegible]	grig vm	[illegible]	acces	86.08	011	3023292

[illegible]

1[illegible]	azzurro vm	TO8E	[illegible]	86.05	011	390388
1600	grig sc vm	[illegible]		86.07	011	9451758

[illegible]

ELITE	nero	[illegible]		82.00	011	3471091
UNIF	azzurro	TO2E	[illegible]	86.09	011	5810347

Y10

FIRE	amaranto	TO9E		86.07	011	8487352
FIRE	bianco	TO3F		86.00	011	8405500
FIRE	grig sc vm	[illegible]		86.10	011	2167364
FIRE	rosso	TO2F		86.09	011	9609027
FIRE	rosso	TO4F		86.10	011	2620181
LX	amaranto	TO0F		86.09	011	8083112
TURBO	grig sc vm	TO8D	[illegible]	85.07	011	8068613

DELTA

1600	marrone	TO27	acces	81.00	011	[illegible]
LX	azzurro vm	TO0F		86.05	011	[illegible]
LX	grig sc vm	TO1E		85.11	011	[illegible]
LX	grig sc vm	TO5E		86.03	011	610900
LX	grig vm	TO1F		86.07	011	580112
LX	rosso vm	TO8F		86.08	011	201641

DELTA DS

TURBO	grig sc vm	TO0F	[illegible]	[illegible]	011	289809

PRISMA

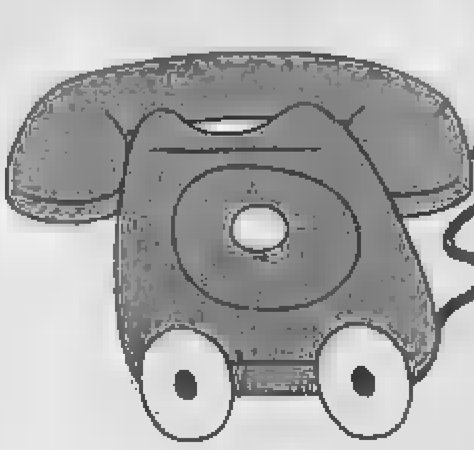
1300	azzurro	[illegible]	[illegible]	86.05	011	342585
1300	azzurro vm	TO5F	acces	85.11	011	6611130
1300	azzurro vm	TO8E	acces	86.08	011	2620186
1300	grig sc vm	TO1F		86.07	011	9088164
1300	grig sc vm	TO2F	[illegible]	86.09	011	614280
1300	grig sc vm	TO2F	acces	86.09	011	704718
1300	grig sc vm	TO8E	acces	86.05	011	703270
[illegible]	grig sc vm	[illegible]	CRA	86.07	011	9084483
1300	grig sc vm	TO0F	TA	86.08	011	304318
1300	grig sc vm	TO8F	TA	86.05	011	444506
1300	grig sc vm	TO9E	TA	86.06	011	359356
1300	grig vm	TO0F	CRA	85.07	011	3094885
1300	grig vm	[illegible]	CRA	86.09	011	876711
1300	plat vm	TO3E		86.00	011	361553
1300	plat vm	[illegible]	[illegible]	86.05	011	6191639
1500	bianco	TO5A	CRA	84.00	011	8663858
[illegible]	grig sc vm	TO1F	[illegible]	86.07	011	3062248
[illegible]	rosso vm	TO2F	acces	86.08	011	6080963

PRISMA DS

[illegible]	grig sc vm	[illegible]		86.07	011	6407984
TURBO	grig vm	TO2F	[illegible]	86.07	011	9101568

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE [illegible] VENDITA
"L'AUTO [illegible] DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° [illegible] TELEFONO
011.360907
Basta [illegible]na telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 [illegible]
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e [illegible] ottenere il finanziamento IFA. [illegible] LANCIA

ECONOMICI

20 Domande affitto

CENTRO CASA 513.531 ricerca in affitto abitazioni, uffici vuoti o arredati per propria selezionata clientela.
PROFESSIONISTA cerca alloggio vuoto o arredato da mq 120 a mq 150 anche contratto uso ufficio. Tel. 594.703.
STUDIO MESSINA ricerca per dirigente appartamento uso abitazione salone 3/4 camere preferibilmente in zona precollinare o Crocetta. Tel. 506.668.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamenti dimensioni monolocale vuoto o arredato zona comoda Centro referenze. Tel. 639.6453.
ABBIAMO disponibili in Torino appartamenti 1-2-3 camere servizi stesso casa. Tel. 586.234.
ABBIAMO libero subito villetta signorile Pino salone cucina 2 camere 3 servizi taverna dispensa 2 posti auto giardino prezzo interessante. Tel. 606.0118.
AFFITTASI appartamento a persona o nucleo famigliare referenziato vuoto arredato zona semicentrale. Tel. 542.526.
AFFITTASI arredato signorile zona centrale 2 camere cucina e servizi. Tel. Registro 566.344.
AFFITTO a prossimi sposi comperando mobili 2 camere cucina L. 300 mila via Bianzè no ascensore. Tel. 293.675.
AFFITTO a prossimi sposi comperando i mobili camera tinello L. 115 mila via Verdolino. Tel. 393.615.
BILOCALE ingresso bagno via Ogna recente riscaldato primo abitazione affittasi L. 220 mila. Tel. 540.785.
CENTRALISSIMO in stabile d'epoca signorile salone 2 camere cucina servizi uso studio o ad abitazione. Studio Messina 506.868.
CORSO Traiano stabile recente affittasi uso pied-à-terre arredato camera tinello servizi L. 280 mila. Tel. 618.316.

CROCETTA
affittasi su corso 10 vani più servizi mq 320 solo uso ufficio. Comtel 544.173.

CROCETTA prestigioso recente mq 180 5 camere 2 servizi doppi ingresso esclusivamente uso ufficio. I.B.L. 445.433.
CROCETTA vuoto presso corso Rosselli salone 2 vani studio cucina 2 servizi centrale L. 750 mila. Tel. 544.790.
FIERE 581.750 piazza Bodoni uso ufficio lavabile affittasi 5 camere cucina [illegible] portineria mq 200 bella casa.
MIRAFIORI affitto esclusivamente uso ufficio 2 ampi vani proprio ingresso servizi piano rialzato. Tel. 369.183.
RESIDENCE SAN PAOLO (c.so Peschiera angolo c.so Ferrucci) affitto monolocali ben confortevoli. Tel. 011.331.010.
SIGNORILE affittasi studio-abitazione salone 2 camere cucina L. 650 mila mensili. Edicentro 583.434.
SOFFITTA affittasi studenti alloggetti L. 90 mila mensili più cauzione no abitazione servizi generali. Tel. 546.7984.
TECNOCASA 345.662 affitta prestigiosa villa alloggio Le Fronde Buttigliera salone 3 camere box mansarda.
UFFICIO corso Galileo Ferraris casa d'epoca piano rialzato 4 vani doppi servizi L. 900 mila affitto Cavri 593.685.
VOLPIANO via Brete signorile camera tinello L. 207 mila affitto a prossimi sposi comperandoci mobili. Tel. 393.615.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI meccanici per montaggio trattori e tubisti per impianti oleodinamici. Telefonare 900.241.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Almese casetta ristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi riscaldamento posto auto in cortile L. 65 milioni dilazionabili. Gestim 850.3052.
A.A.A. ASTIGIANO casa indipendente 5 camere cucina 2 bagni box legnaia cortile terreno mq 2000 L. 65 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 850.3052.
A.A.A. L. 270 mila mensili casetta ristrutturata di 2 camere cucina bagno terrazzo. A.G.I. 65.20.
A.A. A Fenestrelle appartamento ingresso soggiorno camera cucina servizi 40 mq L. 30 milioni. Immogest 534.358.
A.A. RICERCANSI rustici casette villa vicinanze Torino anche senza incarico per nostra clientela. Immogest 534.358.
AFFARE Giaveno ingresso 2 camere cucina servizi balconi L. 14 milioni più spese. Tel. 019.644.287.
ANNU nuovo. Regalati un angolo di paradiso alpino nella più favolosa esposizione panoramica di Pragelato. A 8 chilometri dal Sestriere e fronte piste comprensorio sciistico alloggi soleggiatissimi bilocali bagno antibagno terrazzi box giardini predisposizione caminetto. Mutuo agevolato, Iva 2%. Oneri Turistica s.a.s. Pragelato, cantiere sabato e domenica telefoni 0122.78.048 – 78.074; Torino, telefono 011.531.027.
BARDONECCHIA via Medail splendido salone 2 camere cucina doppi servizi box per informazioni Gedim. Tel. 517.856.
CASA con 4 vani Sonzia (vicolo) terreno acqua luce vicinanze Cavour Pinerolo vendo L. 27 milioni. Tel. 0121.71.274.

CASA PADRONALE
a S. Giorgio abitabile 500 mq circa rifinibile in parte con impianto riscaldamento unitario. Richiesta L. 250 milioni. Telefonare 363.448.

CASALBORGONE casa completamente ristrutturata indipendente da 3 lati disposta su 2 piani prezzo affare. Immobiliare vende tel. 011.600.4564.
FRABOSA Prato Nevoso monolocale a bero arredato a nuovo con bagno e ripostiglio L. 39 milioni. Il Portico 873.364.

LOANO
500 mt mare nuova costruzione consegna estate '87 e '88. 2-3-4 vani giardini privati tennis autonomo Iva 2% mutuo fino al 70%. Visite in cantiere sabato e festivi. Inedi Il Progres tel. 011.596.2122.

PIETRA Ligure 6 km sulla riviera panorama 2 piani più fondi L. 16 milioni più rate. Tel. 019.644.287.
PRAGELATO a 10 km dal Sestriere libero ingresso soggiorno camera cucinino bagno posto auto. Il Portico 873.478.
PRAGELATO adiacente impianti sci libero bilocale signorile completamente arredato box auto. Studio Messina 011.506.868.
PRAGELATO bilocale spazioso soleggiato box mansarda mq 35 adiacente all'alloggio casa recente. Tel. 011.683.040.
PRAGELATO miniappartamento signorile arredato 4 posti letto soggiorno cucinotto abitabile bagno box auto giardinetto vendiamo con mutuo. Vero affare Orso Turistica s.a.s., telefono 011.531.027; Pragelato, sabato e domenica, telefoni 0122.78.048 – 78.074.
PROMOFIN vende a Oulx chalet con giardino riscaldamento autonomo salone pieve da L. 60 milioni mutuo dilazione fino a 5 anni. Tel. 011.502.110.
SAVONA 15 km bilocale più servizi giardino da rifinire L. 17 milioni pagamento rateizzabile. Tel. 019.644.287.
STUDIO BOSCO 047.6334 vende a Montoso nuovo complesso residenziale alloggio camera soggiorno con angolo cottura arredato e servizio. Ampia terrazza prezzo interessante.
VILLINI Lago Maggiore, terreno, camino privati, golf, sciovie, L. 3 milioni anticipo, mutuo, dilazioni, panorama splendido. Tel. 02.345.2067.
VINOVO Dega (bivi) villa composta da salone 3 camere cucina 2 servizi box giardino L. 320 milioni. Mutuo. A.G.I. 65.20.
19.000.000 pianura di Pinerolo rustico con prato acqua luce studio professionale vende a rate. Telefonare 506.300 - 658.225. No mediazione.
21.000.000 collinare breve distanza Torino rustico abitabile cascina con giardino studio professionale vende a rate. Tel. 506.300 - 658.225 no mediazione.
31.000.000 pressi Chivasso rustico indipendente con prato buono abitabile studio professionale vende a rate. Tel. 506.300 - 658.225 no mediazione.
8 minuti da Cherasco rustico abitabile salone 2 camere terreno L. 27 milioni pagamento rateale. Tel. 519.581 - 515.469.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO affitta alloggi febbraio da L. 250.000 compreso riscaldamento Agenzia Edilriviera, tel. 0182.970.358.

47 Alberghi, pensioni residence

FINALE Ligure villa Arianna 019.600.084 tranquilla riscaldata camere e servizi parcheggio giardino. Inverno L. 27 mila.
PIETRA Ligure albergo Casella 019.647.141 camere servizi parcheggio. Telefonare ore 9-10 oppure 18-22.

[illegible] Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Portone 34, tel. 472.950, pomeriggio dalle ore 15.30.

[illegible] Varie

ACQUISTO mobili 800 quadri argenti oggetti vari sgombero alloggi vetrine locali pagamento contanti. Parrini 879.290.
RETI e materassi tutte le misure e modelli ortopedici, vendita in fabbrica. Via Servais 15, telefono 749.3138.

Campionato & dintorni

L'INTER E' BELLA A META' E IL CORSARO AZZURRO RIDE

I nerazzurri a Brescia hanno giocato bene soltanto per venti minuti, dimostrando di non poter impensierire troppo l'arrembante Napoli, che a Udine ha ottenuto il quinto trionfo esterno. Liedholm mantiene la promessa rientrando nel gruppo che conta. Previsti il successo granata e il pari bianconero

La primavera del Milan è sempre Virdis: anche domenica contro il Verona, l'attaccante ha segnato un gol molto importante per il futuro nerazzurro

L'Inter è bella soltanto a metà, ride per Maradona, il corsaro azzurro. Il Napoli è sempre più favorito nella corsa allo scudetto, quest'ipotesi, peraltro non nuova, riprendendo la marcia intrapresa in settembre, quando cominciò a vincere soprattutto fuori casa, proprio come fanno i corsari. Per la squadra di Bianchi si tratta soltanto di mantenere i nervi saldi e di lasciar stare le chiacchiere e le polemiche, che si trasformano in *boomerang* (vedansi le dichiarazioni di Maradona, squalificato per un turno).

La punizione più pesante è toccata a Mancini, si tratta di un verdetto scontato. Che forse penalizza troppo la società, ma che andava emesso. Da oggi i tesserati due volte prima di diffamare gli arbitri con sospetti assurdi. Ed ora si attende una esemplare sanzione anche nei confronti di Luciano Revelli per le irresponsabili frasi rilasciate («gli arbitri ci stanno mandando a B, perciò dovremmo aprire i cancelli, così spacceranno tutto»). Il vicepresidente bresciano medita su quelle parole provocatorie, che servono a fornire pretesti violenti a chi cerca atmosfere turbolente.

L'Inter vista domenica è stata bella per venti minuti, poi è rimasta in balia del Brescia. Continuando di questo passo non vediamo (passo impensierire il capolista. Nils Liedholm, dal canto suo, ha mantenuto la promessa ha ricacciato il Verona nella nebulosa di provincia.

Il tagliato per ora di mezzo i giallobli e rimette in discussione Liedholm, che vive la sua stagione più incerta, oggi sugli altari e domani nella polvere. Nils non la bussola, anzi, proprio all'indomani della sconfitta di dichiarare che «*le grandi faranno i conti con noi; sono convinto, le batteremo tutte*».

La prima risposta non è dunque di marinaio ma di un gentiluomo, troppo spesso maltrattato dal proprio presidente che tiene alle promesse. Il gruppo che insegue per rendere dura la vita a Napoli, conta da ieri sull'aiuto di una grande ritrovata.

Il resto appartiene alla «routine», con il Torino che vince soffrendo contro un Como chiuso per necessità (è senza le punte Cornelusson, Borgonovo e Giunta) nel bunker, la Juventus prende punto ad Avellino, ma che vive nel torpore, pronta a solo dopo subito e, dunque, non ancora prossima al decollo. La Roma resta nel gruppone dopo sofferto qualche disagio dall'Atalanta, mentre la Samp tiene fede al carattere lunatico e rende ancor più drammatica la classifica della Fiorentina. A questo punto non sappiamo a quale santo possano rivolgersi Pier Cesare Baretti e Bersellini, per tenere a galla la barca.

Angelo Caroli

Dicono di lui

ORA MILANO S'E' INNAMORATA DELL'INDIO ARGENTINO

Anche Liedholm e Castagner si uniscono al coro di consensi nei confronti di Passarella, considerato «l'uomo in più» dell'Inter

MILANO — «*Passarella è stato l'acquisto più importante che l'Inter abbia fatto negli ultimi anni. Senza di lui Trapattoni avrebbe dovuto lasciare di più per sistemare la difesa nerazzurra e dargli sicurezza e copertura, tanto da diventare il reparto che non guasta, è il meno peggiore del campionato*». Questo il ritornello che più o meno ripetono tutti gli addetti ai lavori quando vengono interpellati lui e sul suo buon momento.

Dice, infatti, Liedholm: «*L'arrivo dell'argentino all'Inter è stato determinante. Il libero ha dato sicurezza a tutto il reparto che, essendo composto in maggioranza da giovani, aveva bisogno di uno guida che non perdesse mai la testa nemmeno nei momenti più delicati e difficili della partita. E' lui l'anima vincente di questa formazione*».

Aggiunge Nello Castagner, che fino al novembre del 1985, ha condiviso la nerazzurra: «*Trapattoni è molto bravo a dettare le sue condizioni prima di accettare di diventare l'allenatore dell'Inter. Ha posto infatti pregiudiziale l'ingaggio di Passarella, il più forte libero in circolazione, così ha eliminato tutte le squadre. Inoltre, non dimentichiamo che Daniel ha già realizzato tre gol, tutti determinanti per la sua formazione. Senza questi sei punti in classifica, dove sarebbe adesso l'Inter? Quando i nerazzurri hanno giocato contro l'Ascoli, la mia attuale squadra, qualche settimana fa, ho visto Fanti e Bergomi trasformati. Erano spariti dal loro volti la tensione e la paura che hanno accompagnato tutto il periodo della mia permanenza a Milano. E i benefici si vedono*».

Anche i , spesso critici e difficili da accontentare, hanno una grande stima l'argentino. Quando il stato dato l'annuncio del suo ingaggio, le schiere nerazzurre non si erano mostrate molto state. Ignoravano che avrebbe il campione argentino fosse logoro fisicamente e che potesse fare la fine di altri giocatori che sono costati tion di milardi e che poi secondo le previsioni. Invece Passarella, dopo alcune partite, era già entrato nelle bentanni e adesso è considerato/a insopprimibile. Tanto che un mese fa quando si è fatto espellere per uno stupido fallo di reazione che ha in sua assenza a Verona, ha dovuto soccombere di fronte uomini di Bagnoli, lo hanno subito perdonato.

E nei giorni scorsi, quando hanno appreso che Passarella aveva già raggiunto un accordo definitivo per restare un altro anno all'Inter, i loro nerazzurri hanno tirato un sospiro di sollievo. «E' il miglior libero in circolazione — dice un capo della organizzato — senza di lui l'Inter potrebbe ritornare ad essere formazione degli anni che ci fatto tanto soffrire. Se fossi nei panni del presidente Pellegrini cercherei di convincere Daniel a firmare un contratto biennale così saremmo sicuri di non rischiare di perderlo alla fine del prossimo campionato. Perché il suo allarme finito di soffrire allo stadio. Prima l'Inter risolve il suo e meglio è: a ottenere un buon margine di vantaggio sugli avversari ma le continue distrazioni difesa molte nasi gli sforzi attaccanti. Adesso Alzabelli o Rummenigge mettono a segno un gol e il gioco è fatto: i due punti sono assicurati se vogliamo vincere quel benedetto scudetto abbiamo per forza bisogno di lui».

E lui, il diretto , come reagisce a tutti questi elogi? «I risultati buoni o cattivi che siano — risponde Passarella — sono da dividere a parti uguali tra tutti i giocatori. Certo lottare per i traguardi più importanti il ha più giovate. è di essere ritornato ai tempi del River Plate, quando mise a segno 24 gol in 35 partite. Giocare in Italia non è facile specie per uno come me che viene dall'Argentina, dove ci sono abitudini ed esigenze diverse. Ma questa Inter mi sembra molto e penso che prima di smettere potrò tranquillamente la gioia di vincere uno scudetto nel campionato più difficile del mondo. Oggi la maglia dell'Inter».

Nino Bergamo

Processo al Processo

TOCCANO DIEGO UN'INTERA CITTA' VERSA LACRIME PER L'OFFESA

«*Maradona, hanno squalificato a Maradona!*». Un brivido percorre Napoli da rione Forcella ai Quartieri Spagnoli. «Ed dovrà stare fermo giornata. Orrore. Biscardi aggia la palla al balzo ed istruisce un «Processo» contro coloro che nel calcio parlano troppo ed istigano la folla alla violenza.

Napoli dunque trema di sdegno e si schiera compatta contro l'ingiusta sentenza della Disciplinare. Davanti ai microfoni di Rai l'ugola giornalisti campani. vero Maradona o biechi interessi di Un sospetto: il giornalista del quotidiano sportivo del Centro Sud avrebbe avuto fremiti di sdegno se a subire la squalifica fossero Platini o Rummenigge? Dolce e appiccicoso come un babà al rum, «sfogliatella» Corbo scaglia però parole velenose contro i giudici, sicuro che la Csi porrà a questa ingiustizia «*ripristinando la regolarità del campionato*». Lo spalleggia Biazzo che aggiunge: «*Maradona ha subito falli gravi e non ha mai parlato*». Forse è stata l'unica occasione che ha tenuto la lingua a freno.

Tuona il cannone De Cesari: «*Maradona paga le colpe di Mancini. È un'ingiustizia. Nelle sue frasi non compare mai la parola arbitro*». E già perché quei complimenti erano rivolti al custode dello stadio. A proposito di stadi. De Cesari ha un suo rimedio infallibile contro la violenza: chiuderli. Ma se prima di chiudere gli stadi qualche qualcuno si una regolata. tanta violenza avrebbe più ragione d'esserci. Ma queste cose non a neppure pensare, perché in Italia bravissimi ad ostacolarci.

Per fortuna qualcuno giudica legittima la sentenza della Disciplinare. Gamanga aggiunge: «*Maradona deve ricordarsi anche degli arbitraggi a suo favore*». In tema di arbitri una bella tirata d'orecchie tocca al vicepresidente del Brescia Luciano Ravelli che merita una condanna esemplare per certe frasi pronunciate durante o dopo la partita contro l'Inter. Ieri il dirigente negava di aver mai detto che «*a volte bisogna aprire i cancelli ai tifosi, così spacchiamo tutto*», ma il naso gli si allungava come quello di Pinocchio. L'ha smentito con molta fermezza il giornalista Cascioli ed altrettanto possono fare coloro che erano presenti domenica nella tribuna stampa di Brescia.

Mentre De Cesari continuava ad urlare come in preda ad un raptus «*eliminiamo il calcio se genera violenza*», gli aggiungevano altre testimonianze tragicomiche di brutalità cieca e gratuita. Per esempio quella di un padre milanese, al cui figlioletto è stata distrutta l'auto dagli ultras veronesi. Il poveretto non era neppure tifoso e la gli serviva per «andare in comperella» con la fidanzata.

Da Avellino microfono a Caminiti. E' l'unico che ha il coraggio di quello che pensa: «*Secondo Corbo Maradona dovrebbe essere proposto per una medaglia d'oro. Invece Maradona ha più doveri di Mancini, perché quando si è grandi nella vita si hanno più obblighi nei confronti della società. Con Maradona forse siamo ancora più severi. Dicano di adeguarsi. Non è Gesù. Parli poco e giochi meglio*». Nasce subito un battibecco e volano minacce di querele in diretta. Ma Carlo («*Caminiti mi sembra la parodia di un giornalista*») non sente ragioni: Maradona non si tocca. Così attacca anche il presidente della Disciplinare avvocato D'Alessio, che al telefono spiega la sentenza, emessa di lunedì proprio per permettere agli eventuali squalificati di inoltrare reclamo. «Sfogliatella». Corbo incalza: «*La positiva di D'Alessio influenzano la commissione d'appello*». Siamo al patetico, anzi, al ridicolo.

La comica però, come la storia del cinema insegna, è alla fine. Il sindaco di Avellino dice che nella sua città la violenza non esiste. Ma allora i dolori di Schuchmer al fondo schiena sono solo frutto della fantasia popolare?

f. r.

A BRINDISI UN ARBITRO HA RUBATO LA PARTITA CONTRO UN ARBITRO

ERCOLANO — La violenza non ha limiti. Gli episodi di Milano e di Brescia hanno soltanto da comica ad un caso assurdo e clamoroso. In Campania, ad Ercolano per l'esattezza, alla finestra del camerino dell'arbitro si è affacciata... una pistola. E siccome nessuno crede all'arbitrio, la filosofia secondo cui un corpo si muove senza la volontà umana, quell'arma pericolosissima era tenuta in mano da un tesserato. Il quale, secondo la versione dell'arbitro Bresca e dei collaboratori, ha detto con voce minacciosa: «*Fate attenzione, se l'Ercolano non vince vi spacco la bocca*».

L'atmosfera non era delle più serene, anche se un guardalinee, sfoggiando humour, ha sdrammatizzato l'episodio dicendo: «*Vuol dire che mi metterò il paracenti*». E' stato subito avvertito il commissario di campo, il quale ha convocato i dirigenti dell'Ercolanese (che giocava contro il Trapani) affinché avvertissero la polizia. Le forze dell'ordine hanno indagato su una scala usata dal malfattore e sulle tracce fresche di scarpe lasciate per terra.

La partita è cominciata alle 15 in punto. Ma il pomeriggio doveva registrare ancora un fatto clamoso. Mentre l'Ercolanese vinceva per 1 a 0 e il Trapani si faceva avanti per accaparrarsi il pareggio, il giocatore più anziano tra i locali diceva all'arbitro: «*Se il Trapani pareggia, succede il finimondo*». Ed era espulso. A Ercolano il presidente Dal Prete dice: «*Non c'è prova di quanto hanno riferito gli arbitri. E io ho i miei dubbi*».

Fiorentina in crisi e l'allenatore si dispera

5° col personaggio

QUEL MAZZOLIN DI VIOLE CHE VIEN DA BERSELLINI SBOCCIERA' A PRIMAVERA?

«*Fiorentina, hanno squalificato a Maradona!*». Un brivido percorre Napoli da rione Forcella ai Quartieri Spagnoli. «Ed dovrà stare fermo giornata. Orrore. Biscardi aggia la palla al balzo ed istruisce un «Processo» contro coloro che nel calcio parlano troppo ed istigano la folla alla violenza.

Napoli dunque trema di sdegno e si schiera compatta contro l'ingiusta sentenza della Disciplinare. Davanti ai microfoni di Rai l'ugola giornalisti campani. vero Maradona o biechi interessi di Un sospetto: il giornalista del quotidiano sportivo del Centro Sud avrebbe avuto fremiti di sdegno se a subire la squalifica fossero Platini o Rummenigge? Dolce e appiccicoso come un babà al rum, «sfogliatella» Corbo scaglia però parole velenose contro i giudici, sicuro che la Csi porrà a questa ingiustizia «*ripristinando la regolarità del campionato*». Lo spalleggia Biazzo che aggiunge: «*Maradona ha subito falli gravi e non ha mai parlato*». Forse è stata l'unica occasione che ha tenuto la lingua a freno.

Tuona il cannone De Cesari: «*Maradona paga le colpe di Mancini. È un'ingiustizia. Nelle sue frasi non compare mai la parola arbitro*». E già perché quei complimenti erano rivolti al custode dello stadio. A proposito di stadi. De Cesari ha un suo rimedio infallibile contro la violenza: chiuderli. Ma se prima di chiudere gli stadi qualche qualcuno si una regolata. tanta violenza avrebbe più ragione d'esserci. Ma queste cose non a neppure pensare, perché in Italia bravissimi ad ostacolarci.

Per fortuna qualcuno giudica legittima la sentenza della Disciplinare. Gamanga aggiunge: «*Maradona deve ricordarsi anche degli arbitraggi a suo favore*». In tema di arbitri una bella tirata d'orecchie tocca al vicepresidente del Brescia Luciano Ravelli che merita una condanna esemplare per certe frasi pronunciate durante o dopo la partita contro l'Inter. Ieri il dirigente negava di aver mai detto che «*a volte bisogna aprire i cancelli ai tifosi, così spacchiamo tutto*», ma il naso gli si allungava come quello di Pinocchio. L'ha smentito con molta fermezza il giornalista Cascioli ed altrettanto possono fare coloro che erano presenti domenica nella tribuna stampa di Brescia.

Mentre De Cesari continuava ad urlare come in preda ad un raptus «*eliminiamo il calcio se genera violenza*», gli aggiungevano altre testimonianze tragicomiche di brutalità cieca e gratuita. Per esempio quella di un padre milanese, al cui figlioletto è stata distrutta l'auto dagli ultras veronesi. Il poveretto non era neppure tifoso e la gli serviva per «andare in comperella» con la fidanzata.

Da Avellino microfono a Caminiti. E' l'unico che ha il coraggio di quello che pensa: «*Secondo Corbo Maradona dovrebbe essere proposto per una medaglia d'oro. Invece Maradona ha più doveri di Mancini, perché quando si è grandi nella vita si hanno più obblighi nei confronti della società. Con Maradona forse siamo ancora più severi. Dicano di adeguarsi. Non è Gesù. Parli poco e giochi meglio*». Nasce subito un battibecco e volano minacce di querele in diretta. Ma Carlo («*Caminiti mi sembra la parodia di un giornalista*») non sente ragioni: Maradona non si tocca. Così attacca anche il presidente della Disciplinare avvocato D'Alessio, che al telefono spiega la sentenza, emessa di lunedì proprio per permettere agli eventuali squalificati di inoltrare reclamo. «Sfogliatella». Corbo incalza: «*La positiva di D'Alessio influenzano la commissione d'appello*». Siamo al patetico, anzi, al ridicolo.

La comica però, come la storia del cinema insegna, è alla fine. Il sindaco di Avellino dice che nella sua città la violenza non esiste. Ma allora i dolori di Schuchmer al fondo schiena sono solo frutto della fantasia popolare?

f. r.

— Signor Bersellini, Fiorentina nel dramma. Come si può risollevare?

«*E' un problema molto grosso. Non mi sarei mai aspettato che a questo punto la squadra si in condizioni simili quattro squadre sotto noi, dovremmo fare molta attenzione*».

Perché la Fiorentina è arrivata a questo punto?

«*Perché la squadra dell'anno dell'anno commette sempre gli stessi errori: disconcentrazione, scarsa attenzione, scarsa capacità nel controllo degli avversari*».

Di chi sono le colpe?

«*Di noi. Mia, soprattutto*».

Avete mai avuto tanti problemi?

«*No; mai tanti insieme*».

Eppure, anche l'anno scorso alla Samp le cose erano andate per storta.

«*Lo dice lei. Un anno fa la portai per la seconda volta consecutiva alla finale di Coppa Italia. Se avessi vinto, quest'anno, saremmo tornati di nuovo in Coppa delle Coppe*».

Domenica, a Genova, la Fiorentina ha preso tre gol. In tutto il campionato ha subito finora 19 reti. Quali sono stati gli errori più grossi commessi a Marassi?

«*Errori antichi: sul primo poi, abbiamo permesso a Mancini di scambiare e poi di girarsi dentro l'area. Sul secondo, doveva esserci uno della Fiorentina davanti a Briegel e non dietro. Così il tedesco si è trovato solo davanti a Landucci*».

Situazione drammatica, abbiamo detto. E la soluzione?

«*E' lontana, perché quarte squadre commette sempre gli stessi errori. Ora dobbiamo battere il Brescia, non ci sono altre soluzioni*».

Perché la Fiorentina non capisce le sue critiche?

«*Questo non lo so. Io mi sforzo, lavoro sul campo e Napoli spogliatoi. Ma la squadra si disconcentra sempre*».

Ha subito una valanga di reti nei primi e negli ultimi minuti del primo e del secondo tempo. Vuol dire che c'è un calo di tensione?

«*Sì, penso proprio di sì. Abbiamo preso gol da Dirceu, Elkjaer, Mancini, Vialli, Barezi su rigore, Chierico, e anche in Coppa Uefa Nelson ci ha fatto un gol dopo sei minuti di gioco. Non può essere una coincidenza*».

Molti infortuni le hanno impedito di schierare la formazione migliore, questo va pur detto.

«*Ma non è una scusa sufficiente. Comunque, mi sono mancati a turno Antognoni, Baggio, Carobbi. Contro l'Avellino, la presenza di Carobbi mi permise di bilanciare perfettamente la squadra. E gli effetti si videro subito. Ma Carobbi non c'è, lo riavrò forse alla fine del campionato. E non ho neppure Baggio*».

A Genova, Baretti non si arrabbiato moltissimo. detto che aspetta la riscossa contro il Brescia.

«*Non entro mai in merito alle dichiarazioni altrui. Non rispondo, non replico, non commento*».

Pensa che i tifosi continueranno ad incitare la squadra?

«*Dobbiamo molto ai nostri tifosi, cercheremo di dare loro qualche soddisfazione*».

Però il pubblico continua a diminuire a Firenze.

«*Sì, ma la flessione è generale*».

Quale giocatore può risolvere la situazione della Fiorentina?

«*Non uno, ma tutti. Tutti insieme*».

La Fiorentina disputerà in gli scontri decisivi per la salvezza. Ha già iniziato battendo l'Avellino. Ora c'è il Brescia. Deciderà a Firenze la sua salvezza?

«*Probabilmente sì. Ma dovremo stare attenti anche alla partita in trasferta. Del resto, noi ci troviamo meglio contro le squadre che giocano a calcio in maniera aperta e lo dimostrano i risultati*».

Per esempio?

«*Beh, abbiamo battuto la Sampdoria all'andata, il Napoli, la Roma, abbiamo fatto una grande partita contro la Juventus pur perdendo. Segni evidenti che la Fiorentina si trova a suo agio contro le grandi del campionato*».

Alessandro Rialti

Bersellini, un tecnico che vive sull'orlo dell'abisso

LA SVEGLIA SUONA TARDI E LA JUVE NON DECOLLA

Bonini, che ad Avellino era in tribuna, è spaventato non tanto dal distacco di 4 punti dal Napoli quanto dal suo ritmo. E' ancora sorpreso per l'esclusione (ma non vuole creare un caso: «Meglio riflettere») e sogna una squadra meno timorosa, che imponga il gioco prima di subire un gol

Bonini (qui mentre parla con un avversario) sostiene con per una Juve bella e vuole coraggio

Per Bonini, Avellino è stata una tappa forse decisiva: estromesso a sorpresa dalla Juve, sacrificato alla scelta più offensivistica di Vignola, è escluso che il centrocampista sammarinese abbia imboccato proprio in quella irpina la strada che potrebbe portarlo fuori squadra.

La prerogativa del potente «corridore» bianconero, tanto prezioso nella strategia di Trapattoni, sarebbero più ritenute indispensabili da Marchesi che preferirebbe gente magari meno appariscente ma più «piedi buoni»: se così fosse, Bonini sarebbe vittima di una scelta tecnica anche discutibile ma praticamente inattaccabile.

Parlando con l'interessato, si ha l'idea di una persona frastornata dagli avvenimenti, ancora incapace di rendersi conto della strada da percorrere. Uno stato d'animo per altro comprensibile per un giocatore che è anche rappresenta una inamovibile pedina nello schieramento bianconero. «*Francamente non l'aspettavo* — si limita a dire — *anche perché prima della gara è avvenuto nulla che lasciasse presagire del genere da parte dell'allenatore*».

Potrebbe essere un provvedimento contingente ma si può escludere un orientamento definitivo: in questo caso, farà valere le sue ragioni in società? «*Una risposta sarebbe prematura, debbo riflettere*».

Alla fine della stagione le scadrà il contratto: chiederà di essere ceduto?

«*Presto parlare anche di questo*».

Ad Avellino, suo malgrado, ha seguito la partita da un osservatorio privilegiato, la tribuna. Che cosa manca alla Juve? «*La capacità di spingere un po' di più. Con maggior coraggio, forse ce l'avrebbe fatta*».

In passato, l'unico obiettivo di una partita come quella di domenica era la vittoria. Adesso, accettato serenamente anche il pareggio. «*Si parte sempre con l'idea di vincere, non sempre si riesce*».

Con 4 punti di vantaggio, il Napoli è irraggiungibile? «*Il distacco è grave per la misura in cui perché la capolista viaggia a una media tuttavia che incontrerà momenti difficili e allora starà a noi approfittare delle sue debolezze. Se è solo ritardo, chissà...*».

Piercarlo Alfonsetti

Marchesi

FRANCINI E TORO VERSO LA FIRMA IN SETTIMANA LA FUMATA BIANCA?

L'ambiente granata è euforico dopo il successo ottenuto contro il Como e per il sempre più probabile accordo fra la società ed il fortissimo difensore. Ci da perfezionare alcuni dettagli economici, anche se la differenza non sembra cospicua. Dossena è felice per la splendida rete realizzata domenica con un'acrobazia. «Non importa chi segna, dice Beppe, contano soltanto i due punti»

Il Torino batte il Como, con affanno nel finale. Luciano Moggi, vecchia volpe del campionato anche se gioca, è la battuta pronta: «*Va bene, va bene, io sostengo che le cose hanno bene così. La nostra non è stata una partita esaltante abbiamo vinto proprio di misura. Ma non importa, pensiamo a quante volte abbiamo giocato meglio ed abbiamo perduto, farei la firma, a chiudere tutte le partite così. sono anche contento per Dossena che ha avuto una grande soddisfazione per la rete segnata. Un grande gol*».

Giriamo la domanda a Dossena: grande gol, della partita. Soddisfatto?

«*Direi molto soddisfatto. E' stato un gran bel gol, anche se non dovrei to a dirlo. E poi, francamente, io non sono un goleador, vado a rete piuttosto di rado. Erano più di due mesi che non mi succedeva*».

Il Torino ha vinto la partita e Dossena è felice della soddisfazione.

«*Bella niente da dire, ma il fatto importante è che il Torino abbia vinto la partita, non che io sia riuscito a segnare il gol. Sono che dicono tutti, però sono importanti: non bisogna pensare soddisfazione singolo, ma al successo della squadra*».

Un è stato avviato da Dossena e Junior, tanto dimostrare che nella squadra di Radice contano qualcosa e che le ultime polemiche hanno un fondamento molto relativo. Junior si stringe nelle spalle: «*Tutto quello che è accaduto nei giorni scorsi non conta più. La partita contro il Como è conclusa in modo positivo e tanto basta. ho giocato po- fare, non problemi. Anche se abbiamo vinto un solo gol scarto ci siamo mossi bene. Adesso si tratta di continuare, naturalmente anche per quanto riguarda la coppa Uefa che è diventata per noi il traguardo certamente più importante e che speriamo interessi fino alla sua conclusione. speriamo che l'epilogo sia favorevole al Toro*».

Dossena

Tutti contenti, anche Beruatto nonostante giocato soltanto uno scampolo partita. E' contento anche Francini, che in settimana firmerà il contratto. Chiaro che vorrà spuntare qualcosa più, anche se le pretese non saranno troppo Dice Moggi ridendo: «*Non credo che ci chiederà la luna. Chiaro che un piccolo ritocco e faremo il possibile per tentarlo, la nostra politica, a voi mi riferisco soltanto a Francini, resta quella abbiamo seguito sempre cioè di valorizzare i ragazzi del vivaio, che se lo meritano. Non credo che voglia molto a capire tutto ciò, che è poi l'essenza della nostra politica societaria*».

Ultima notizia: sabato scorso, prima della partita contro il Como, l'amministratore delegato Nizzola si esprimeva con estrema sicurezza: «*Non ci devono essere dubbi, per dimostrare di una squadra valida dobbiamo battere il lo sono certo che ci riusciremo*». Ha avuto ragione. Vedremo se riuscirà ad essere altrettanto buon profeta per la Coppa Uefa.

Beppe Bricco

Basket, serie B2: Vignale, Gallizzi e Iar k.o.

PEGGIO DI COSI' NON SI PUO' A FONDO LE SQUADRE PIEMONTESI

La terza giornata del girone di nella serie di basket è stata la più deludente in assoluto della stagione per le squadre piemontesi. Sette giorni dopo aver fatto bottino pieno, la Vignale Alessandria, la Gallizzi Asti e la Iar Casale sono cadute contemporaneamente.

La sconfitta più pesante sul piano del punteggio è toccata alla Gallizzi Asti che a Treviglio ha definitivamente capito che le vorrà almeno un anno (e qualche ritocco alla sua «rosa») per puntare alla promozione in serie B1.

Le battute d'arresto più gravi e brucianti tuttavia hanno avuto protagoniste la Vignale e la Iar. da quattro vittorie consecutive, scivolate sulla classica buccia di banana, nel Palarsetto Lungotanaro al Primomercato Vlareggio per punteggio d'altri tempi (59-56).

L'allenatore Roberto Ricchini non è riuscito ad evitare le trappole che in settimana prima erano costate la al Microsystem Oslo ed ora la Vignale vede il primo posto, che pare se più saldamente a Muuri Treviglio.

La Iar Casale, infine, è uscita sconfitta di due soli punti a Carrara in una giornata contrassegnata da ben quattro vittorie squadre lottano per la salvezza. Il suo insuccesso in Toscana suona come una condanna prematura.

C — All'Abet Bra non è riuscito il miracolo di battere il capolista El.Mo. Mortara, indiscutibile sua verso la promozione in B2.

A ridosso di Mortara e Cus Torino, l'Elettronica Fidenza e l'Arengo Asti che ha superato il Derthona nel confronto più interessante della terza giornata di ritorno.

Ma i movimenti più importanti si registrati nelle retrovie: il Giornalino Alba si è fatto sfuggire dalla sua a maggior rischio aggancio l'Albadoro Torino, sconfitto nel confronto diretto, ed il Valenza ha vinto a Biella contro la Phantatex un incontro che poteva già considerarsi (o quasi) fine permanenza in serie C.

E' tornato alla vittoria anche l'Autorighi Chiavari grazie alla... munificenza dei cugini dell'Erg Genova che hanno di colpo dimenticato essere una delle squadre più in forma trovandosi di un'altra formazione ligure in cattive acque.

D — Nel girone piemontese, già virtualmente vinto da Nuova Italtermica Collegno Novara, il largo del Verbania sull'irriconoscibile Toolbest Torino potrebbe aver segnato una svolta decisiva anche nella lotta per la salvezza, ingualando sempre più il quartetto formato da Seirus, Crocetta e Conim, tutte torinesi, e Agnotu Borgosesia.

Renato Botto

Le tre «big» dell'atletica piemontese a Firenze

CUS TORINO, RISPOSTI ALLO E UNA PRIMAVERA AL CAMPIONATO ITALIANO INDOOR PER CLUB

Le tre «big» dell'atletica piemontese (Cus Torino nel settore maschile, Atletica Alba e Ina Primavera in quello femminile) parteciperanno domani a Firenze al campionato italiano indoor per società che aggrega i primi accasati dell'87 e rappresenta una rivincita della finale all'aperto dello scorso anno, spuntata a Cesenatico con le stesse 16 (8 maschili ed 8 femminili) in .

C'è molta curiosità per questo appuntamento fiorentino, che a seguito giorni dai campionati assoluti indoor di Torino (11-12 febbraio) permetterà di vedere all'opera gran parte dei principali protagonisti dell'atletismo nazionale di vertice e di saggiare la forza e la competitività delle formazioni più quotate alla luce degli «acquisti» operati quest'anno.

favoriti per la conquista titolo tricolore i due nell'88 hanno fatto l'accoppiata outdoor-indoor: la Fiamme Oro Padova il gruppo squadroni «militari», che comprende anche Fiamme Fiamme Azzurre e Carabinieri, incalzati dalla Pro Patria Prendent e dalla Banca Toscana; le milanesi della Snia e FD gareggeranno essenzialmente le rivali della Sisport Alsa, mentre la rivelazione della competizione femminile potrebbe proprio l'Ina Primavera, che presenta una formazione rinnovata e competitiva di quella che l'anno scorso si piazzò settima a Cesenatico.

E' la rivincita della finale all'aperto dello scorso anno, con le stesse sedici formazioni (otto maschili ed otto femminili) lizza. Il «meeting» tricolore s'inizierà domani alle 19: alcune fasi sulla Rete 2 alle 23,30 circa

Gli obiettivi delle tre giornate sono quindi facilmente individuabili. La Atletica Alba punta al «sorpasso», battere Snia è necessario che nelle dieci gare in programma (60, 200, 400, 600, 1 60 ostacoli, alto, lungo, peso e staffetta) il club torinese ottenga il massimo dalle sue atlete più prestigiose (Rossi, Campana, Lazzaroni, Fossati e la velocista Balzani) e che contemporaneamente le lombarde falliscano qualche prova, a differenza ciò che avvenne nella finale romagnola scorsa estate.

Il terzo posto costituisce invece l'ambizioso traguardo dell'Ina Primavera, che a Firenze presenterà tre delle sue quattro rilevanti novità stagionali (correranno le velociste Perrian ed Airaldo, lancera la peduta Maffei mentre non la fondista Tomasini reduce da un'operazione ai tendini) e si avvarrà della possibilità offerta dal regolamento del campionato di utilizzare due atlete in prestito temporaneo «pescando» dal Frascati Carla Tuzzi e dall'Emar Schio la juniores Luisa Sella per chi i «buchi» venutisi a 60 hs. e 800.

Forzatamente più modeste sono le mire del Cus Torino, in gara per confermare i brillanti risultati colti nella scorsa stagione e per valorizzare ulteriormente i suoi tanti giovani d'interesse cresciuti nel vivaio della società.

Il meeting tricolore fiorentino si domani alle ore 10. Alcune fasi delle gare verranno trasmesse in differita su Rai2 e 23,30 circa.

Roberto Condio

Pallanuoto: per la squadra di Mattia Aversa brutta caduta contro il Vomero

LA TORINO '81 DOPO AVER SPICCATO IL VOLO ADESSO E' TORNATA CON I PIEDI PER TERRA

La Torino '81 è tornata con i piedi per terra. Dopo aver spiccato il volo nelle settimane battendo Medical Systems Sturla ed Cagliari, i ragazzi di Mattia Aversa hanno infatti compiuto pericoloso capitombolo, perdendo tabù nella quarta giornata del campionato di serie A2 di pallanuoto contro il Vomero.

squadra partenopea, nell'ungherese Ferendas il suo maggior punto di forza, appartiene certamente ad categoria ben diversa quella dei precedenti avversari, ma la sensazione è che la sconfitta subita dai piemontesi derivi più da loro colpe che dai reali meriti del Vomero.

La Torino '81 infatti è scesa in acqua quasi terrorizzata e, dopo aver subito un gol a freddo ad opera di Emanuele D'Abundo, è apparsa veramente frastornata, incapace di reagire e di imbastire azioni d'attacco degne di questo nome. Così in poco tempo i padroni di casa si sono trovati sotto di ben cinque lunghezze.

A quel punto, quando mi gara se n'era andata, erano veramente in pochi a credere in una qualche reazione da parte di Perasi e soci. Invece i piemontesi hanno iniziato il secondo tempo completamente trasformati, decisi a tutto, pur di cercare di rimontare lo svantaggio.

Un'impresa che la Torino ha fallito veramente per un soffio, mancando il gol del pareggio un minuto conclusione.

Ora viene quindi da chiedersi: perché Torino '81 ha atteso di aver cinque reti da recuperare prima svegliarsi e di cominciare davvero a giocare a pallanuoto?

La risposta non è semplice, ma può essere ricercata nel fatto che squadra manca ancora dell'esperienza necessaria per affrontare incontri importanti quello di scorso. Una situazione indubbiamente preoccupante, specialmente se si tiene conto del fatto che parecchi atleti torinesi, come Macchia, Pernat e Bodrino, tanto per citarne alcuni, hanno conosciuto in passato l'atmosfera della serie A e, considerata la loro non più da sbarbatelli, essere ormai vaccinati per affrontare partite importanti come quella di sabato.

Al di là, questo, comunque, sconfitta casalinga il Vomero, che, dimenticabile parte del terzetto in testa alla classifica della A2, non deve pesare più di tanto sul futuro della Torino '81.

Deve però servire da lezione per gli incontri delicati che verranno in seguito, quando magari la posta palio sarà molto alta.

Per adesso quindi la Torino '81 deve guardare al prosieguo del campionato con serenità, anche perché si trova in una posizione di classifica estremamente tranquilla e può osservare dall'alto di ben quattro punti, ad esempio, il Bologna che invece ne ha uno solo.

Ora la formazione piemontese ha a disposizione qualche giorno per smaltire bruciante sconfitta, prima volare a Palermo per l'immediato riscatto contro il Calidarium.

m. pig.

Tifo calcistico, spettacolo degno della curva Maratona

COME IN UNO STADIO BOLLENTE

Per la discesa libera di sabato, quarantamila spettatori. Urla di gioia e di delusione, trombe e campanacci. Transenne travolte, gente arrampicata anche sui pali della luce

DAL NOSTRO INVIATO

CRANS MONTANA — Quando si parla di «tifo calcistico» Qui a Crans è calcistico anche il numero dei tifosi: quarantamila (paganti, visto che non [illegible] liberi alle piste) per la discesa libera maschile di sabato, quindicimila per le due gare di domenica, qualche [illegible] di meno per i supergiganti di ieri e stamane visto che non [illegible] più giorni festivi.

Ma immutato, «calcistico» appunto, il calore dei supporters. Fin [illegible] alcune ore prima [illegible] incominciano a rimbombare per Crans i campanacci degli svizzeri, che si dirigono al traguardo o si arrampicano lungo la pista. Uno spettacolo degno della curva Maratona sono le tribune poste a semicerchio intorno alla zona d'arrivo: striscioni inneggianti ai vari alfieri (sempre svizzeri, naturalmente) trombe e campane, personaggi vestiti nelle fogge più strane ma comunque sempre rigorosamente in bianco e rosso. Poi i vari gruppi di fans organizzati, con felpe e giacchi a vento che riportano a lettere cubitali i nomi di Maria [illegible] o Michela Figini, Heinzer o Zurbriggen.

Cori, slogan, [illegible] d'accompagnamento [illegible] musiche [illegible] dalla banda locale, risuonano per almeno un paio d'ore prima che incominci la gara. Ovunque un grande sventolio di bandierine rossocrociate o [illegible] lo stemma del Vallese.

L'annuncio da parte [illegible] speaker della partenza di [illegible] atleta svizzero è accolto [illegible] lo [illegible] boato di quando in uno stadio viene data la formazione di casa. E il pubblico praticamente [illegible] insieme [illegible] l'atleta: sul tabellone luminoso compaiono di volta in volta i tempi intermedi raffrontati [illegible] quelli di chi lino a quel momento è stato il migliore in quel tratto.

Ogni volta un urlo di delusione da parte di qualcuno, di gioia da parte di altri, visto che l'ironia si è quasi sempre trattata di lotta in famiglia fra rossocrociati. Entusiasmanti i duelli a distanza (Figini-Walliser, Zurbriggen-Mueller, Zurbriggen-Girardelli) che vedevano il pubblico [illegible] in piedi ed altrettanto numerose fasioni.

[illegible] il caso del dopo gara. Qui l'organizzazione svizzera cede regolarmente le armi: [illegible] intasate da auto e pedoni, circolazione praticamente paralizzata per qualche ora con i poveri [illegible] ziotti addetti [illegible] traffico impazziti. Si salvano solo i tre vincitori che vengono prelevati in elicottero e portati [illegible] conferenza stampa dove, però, spesso [illegible] sono ancora arrivati i giornalisti.

Il caos lentissimamente si sposta dalla zona gare al «Forum». Il centro del paese, dove, sulla pattinoire ricoperta di moquette, si svolge la premiazione. E siamo ancora sui immagini da calcio, con transenne travolte, gente arrampicata sui pali della luce e sui tetti degli edifici circostanti. Praticamente un gigantesco brulicchio di bianco e rosso. L'operatore fotografico o televisivo che non arrivi con adeguato anticipo è condannato ad andarsene a mani vuote.

Le stesse scene viste al traguardo si ripetono moltiplicate all'ennesima potenza — anche perché nel frattempo la birra bevuta mangiando salsicce ai banchetti sparsi lungo le strade incomincia ad entrare in azione — al momento degli inni nazionali (ma forse sarebbe più esatto [illegible] il singolare perché è risuonato quasi sempre solo quello svizzero) e della consegna delle medaglie.

[illegible] finalmente la grande giornata di «sci [illegible] livello calcistico» finisce, [illegible] il grosso del pubblico lentamente (sempre per [illegible] solite questioni di traffico) se ne torna a [illegible] [illegible] pullman e auto che lo riportano a valle, rimangono in marcia compatta i soliti campanari pro-Hèlg [illegible] pro-Zurbriggen. E qualche «hooligan» dello sci che, con tanto [illegible] fazoletto legato [illegible] fronte, giacca e vento sbrindellata no- [illegible] il freddo e sciarpa su cui il [illegible] e rosso sono [illegible] mescolati da birra, sempre e fango, si trascina fino ad addormentarsi [illegible] un mucchio di neve forse fidando nel [illegible] che ha in corpo per evitare una polmonite [illegible]

Giorgio [illegible]

Zurbriggen durante la gara e subito dopo la vittoria

Vogliono fare un provino alla bella Maria Walliser

PERDEREMO UNA CAMPIONESSA E ACQUISTEREMO UN'ATTRICE?

DAL NOSTRO INVIATO

CRANS MONTANA — *«Non c'è finalista, in questo mondo»*, [illegible] ripetendo da anni utopisti vari. Che [illegible] ce ne [illegible] nemmeno nel [illegible] dello sport? Parrebbe di sì, visto che il discesismo azzurro è costretto a pendere dall'... ginocchio [illegible] Mair e gli svizzeri si permettono [illegible] lasciare fuori squadra un certo Cathomen e Silvano Meli, giovane e simpatico fidanzato della [illegible] «ex» Ninna Quario, che da apripista ha fatto il 3° tempo [illegible] delle prove e il 5° nella gara.

● **TIFOSI [illegible]** — A poche decine di [illegible] dall' hotel occupato dagli [illegible] c'è [illegible] grazioso alberghetto in legno [illegible] in cui i nostri prodi [illegible] costretti [illegible] ogni volta che escono. Al lungo [illegible] [illegible] primo e unico piano [illegible] appeso uno striscione: «Forza azzurri». La firma? «Juventus [illegible] Crans Montana». Ma avranno [illegible] pito che non si tratta di Platini e Cabrini?

● **QUANTO MANGIANO!** — Tre quintali [illegible] pasta modenese all'uovo (maccheroni, tagliatelle, tortellini), altrettanto di pasta normale (spaghetti, penne), 3 quintali di salumi (massimo quantitativo tollerato alla dogana svizzera), 1 quintali [illegible] [illegible] e cotechini, 1 quintali [illegible] prodotti [illegible] scatola (di [illegible] ditta modenese anche questi, ovviamente), 190 chili [illegible] prosciutto crudo disossato, 15 forme [illegible] parmigiano reggiano, 800 bottiglie di Lambrusco di Sorbara e del consorzio vinicolo modenese in genere, 4 cartoni [illegible] cillege sotto spirito e «Nocino». [illegible] si devono aggiungere altri prodotti [illegible] diversa provenienza offerti da sponsor del settore: [illegible] le bottiglie di vini friulani, 240 di [illegible] champenois, 40 [illegible] grappa, 800 [illegible] di [illegible] extravergine Montini, [illegible] bottiglie di [illegible] balsamico, 2 quintali di caffè. Non sono le provviste di una carovana, ma quelle affidate alla sapienza [illegible] Tonino Manzini e Jim Pini per la gioia [illegible] tutti coloro che hanno la fortuna [illegible] [illegible] un pranzo a «Casa Italia». Il solo problema è se basteranno fino alla fine, vista l'affluenza [illegible] pubblico.

● **LA BELLA MARIA** — [illegible] [illegible] (24 anni, occhi verdi) [illegible] carinissima. Il produttore americano Arthur Cohn ha deciso di farle un [illegible] film. Ma Maria dice di essere ancora «molto ultimo» allo sci. Perderemo [illegible] campionessa o acquisteremo un'attrice?

● **I VERI ESPERTI** — Esperti a fronte assicuravano, appena domenica sera, che Zurbriggen era «cotto» dalla tensione, che le scoiattole la discesa e combinata lo avrebbero mandato a pezzi del tutto. Infatti...

p. d. s.

Maria Walliser: tutti la vogliono

E' successo alla Caminadabianca

ASPETTA L'AVVERSARIO E POI GAREGGIA CON LUI

La vittoria è stata assegnata ex equo a Franco Giordanetto ed a Giacomino Dematteis (che ringrazia l'amico-rivale). Prima fra le donne Maria Teresa Martinale

SAMPEYRE — Il bel tempo ha [illegible] la disputa della [illegible] edizione della «Caminadabianca della Valle Varaita», gara internazionale di gran fondo in cui si abbinano agonismo, ecologia e folclore in una riuscita miscela. Il titolo è stato assegnato, ex aequo, a Franco Giordanetto dello Sci Club Festiona e a Giacomino Dematteis, «bandiera» del locale [illegible] Club Comunità [illegible] Valle Varaita, che hanno fatto registrare ai cronometri il tempo di un'ora 36'16".

Franco Giordanetto (vincitore della scorsa edizione) ha voluto attendere Dematteis, che lo seguiva a breve distanza, prima di attraversare lo striscione d'arrivo posto nella piazza principale: i due hanno così tagliato la linea d'arrivo in coppia, festeggiati dal numeroso pubblico e dalla banda comunale di Brossasco. Entrambi sono stati accolti dalle ragazze nei costumi tipici valligiani che hanno messo loro al collo le corone d'alloro.

Prima fra le donne è giunta la cuneese Maria Teresa Martinale (Ski Club Valle Maira) che si è così riconfermata nell'albo d'oro della manifestazione, con il tempo di 2 ore 33'35".

Nell'ordine d'arrivo dei 107 fondisti (su 165 iscritti) figura nelle prime posizioni il francese Jean Golé, giunto quindicesimo, che fu il vincitore nella classifica individuale della gara «Sei ore di Casteldelfino» del 1986 in cui prossima edizione è in programma per domenica. Di certo Golé vorrà rifarsi di questo risultato e riconfermare quello ottenuto lo scorso anno, ma dovrà vedersela con numerosi protagonisti della «Caminada» già in lista per gli alfieri della Sei ore.

La [illegible] ha così raccolto il meritato successo, anche se i partecipanti sono stati meno [illegible] previsto a causa del rinvio [illegible] della [illegible] disputa, resosi necessario l'11 gennaio scorso per la mancanza di [illegible] Il calendario [illegible] «Nordico» domenica era piuttosto affollato e così gli appassionati e i concorrenti si sono suddivisi nelle varie [illegible]. *«Nonostante questo la Caminadabianca è giustamente la nostra manifestazione trainante la Valle per lo sci da fondo* — commenta Domenico Amoriaco, presidente della Comunità Montana —. *I suoi 12 anni di vita hanno consentito di maturare un'esperienza che ha convinto i responsabili della Federazione nazionale a disputare qui la quarta manche del campionato italiano di fondo per le categorie juniores e allievi, un grosso riconoscimento per il lavoro fatto e che intendiamo proseguire e ampliare»*. La gara è in programma per domenica 15 febbraio.

Mentre la [illegible] intonava fanfare e marce, gli alpini dell'Ana hanno distribuito polenta e salsiccia e si è svolta la [illegible] che ha assegnato numerosi premi ai partecipanti con l'estrazione dei numeri dei pettorali. «Fondo» ormai non è più considerato sport per pochi o, peggio, «parente povero» della discesa, ma una pratica sportiva che ha [illegible] più appassionati e seguaci che agli skilift preferiscono gli ampi panorami tagliati dalle piste che entrano nei boschi e costeggiano i torrenti.

Ordine d'arrivo. *Maschile*: 1. Franco Giordanetto (Festiona) e Giacomino Dematteis (Comunità montana Valle Varaita) in 1h36'16"; 3. Giacomo Genu (Comunità montana Valle Varaita) 1h45'44"; 4. Luigino Richard (Id.); 5. Gino Faustinelli (Vigili del Fuoco Aosta); 6. Yves Aubert (Jaussiera); 7. Antonio Baccega (Bassano); 8. Sergio Maritain (Guardia di Finanza); 9. Marco Monandrio (Cai AsU); 10. Enrico Bagnasco (Cuneo); 11. Piermario Garis (Donnas); 12. Lionel Isala (Jaussiera); 13. Luciano Piccolo (Cai Asti); 14. Sergio Dalmasso (Vernante); 15. Jean Golé (Jaussiera).

Femminile: 1. Maria Teresa Martinale (Valle Maira) in 2h33'35"; 2. Anna Anselmetto (Scinordico Torino) in 2h51'36"; 3. Silvia Cobal (Circolo San Paolo Torino).

Alberto Gedda

Pallavolo, serie A2: due sconfitte che pesano

VALPO E MULTITECNICA CUS TORINO LA SALVEZZA E' DAVVERO UN SOGNO

Ore difficili per il Multitecnica Cus Torino. Nella foto, una schiacciata di Paola Franco

Il sogno di raggiungere la salvezza per la Valpo Mondovì e per la Multitecnica Cus Torino rischia davvero di rimanere tale. Anche nella quinta giornata di ritorno del campionato di A2 di pallavolo le [illegible] formazioni non sono riuscite a raccogliere i punti necessari per poter continuare a sperare, anzi la loro situazione [illegible] facendo sempre più complicata.

In campo maschile, la formazione monregalese ha perso in casa con il Gabbiano Mantova, al termine di una battaglia durata cinque set. La squadra [illegible] Mario Sasso, che aveva assolutamente bisogno di conquistare il successo per cercare ancora di evitare la retrocessione, ha fallito invece l'obiettivo, soprattutto per mancanza di continuità nel rendimento. Spesso infatti i ragazzi della Valpo non sono riusciti a mantenere [illegible] concentrazione, gettando al vento quanto erano [illegible] [illegible]

Basti pensare, ad esempio, a quanto è successo nel primo set, [illegible] cui i monregalesi, dopo essersi portati in vantaggio per 12-3, sono riusciti a regalare il parziale agli avversari dopo ben 44 minuti di gioco, cedendo [illegible] il clamoroso punteggio di 23-21.

Il resto dell'incontro poi ha rivelato ancora di più la discontinuità di rendimento dei padroni di casa, che riuscivano ad aggiudicarsi un set, crollando clamorosamente in quello successivo. Di fronte ad una situazione del genere evidentemente il Gabbiano non [illegible] potuto fare a meno di vincere, grazie soprattutto alla buona prestazione [illegible] «Boom-boom» Orfa, ex atleta della Bistefani Cus Torino.

Per la Valco, quindi, è arrivata un'altra sconfitta che complica molto la situazione, [illegible] quanto la DiPo Vinovate si è imposta nettamente in casa contro l'Upa Brescia, lasciando i monregalesi completamente soli a recitare [illegible] ruolo [illegible] fanalino di coda della classifica.

Non hanno molto [illegible] rallegrarsi nemmeno le ragazze del Multitecnica [illegible] Torino, [illegible] sono state battute in casa in cinque [illegible] dal Volley 2000 Speranza. Un [illegible] peccato perché le «universitarie» si sono battute con grande determinazione, anche se spesso si sono lasciate prendere dal nervosismo e dalla solita paura di vincere, commettendo così una serie di errori veramente clamorosi.

«Ancora [illegible] volta abbiamo giocato a corrente alternata — commenta l'allenatore Antonio De Luca — e così abbiamo perso una partita che potevamo vincere. Considerata [illegible] munque la nostra attuale situazione non mi posso certo lamentare e forse essere arrivati al quinto set è stato anche un piccolo miracolo. I nostri limiti sono evidenti e quindi non possiamo pretendere molto: per competere con le altre squadre dobbiamo dare sempre il massimo ed a volte questo non è possibile».

Il Multitecnica dunque ha perduto un'altra occasione per cercare di risollevare la barca. Per il momento comunque non è ancora affondata del tutto e quindi vale ancora la pena di tentare di ritornare a galla, anche se le possibilità di riuscita dell'impresa non [illegible] più molte.

Maurizio Pignata

● **CALCETTO** — Si svolgono stasera al Palazzo a Vela le finali del torneo di calcetto organizzato [illegible] Uisp. Il programma: ore 20,30, categoria esordienti, Runtiosan Borgo Dora-Parini Giro; ore 21,30, categoria allievi, Runtiosan Borgo Dora-Old Stars.

E' la serie B maschile di volley

E' UN CAMPIONATO SEMPRE PIU' PAZZO

Sempre [illegible] «pazza» [illegible] indecifrabile, la serie [illegible] maschile pallavolistica offre in ogni turno grosse sorprese [illegible] tice.

Sabato la terza di ritorno ha [illegible] vinceto [illegible] Sa.Fa [illegible] sul [illegible] (un 3-1 che premia forse eccessivamente gli evanescenti lombardi) nell'unico scontro diretto in programma, ma [illegible] soprattutto registrato le splendide affermazioni delle matricole Pavic Ponti Romagnano [illegible] Autofontana Cuneo, che hanno fermato le serie positive [illegible] leader Glizy Reggio Emilia (battuto per la prima volta nella stagione sul campo di [illegible] e del Polenghi Asti se- [illegible] [illegible] (ridotte [illegible] le due ultime prestazioni [illegible] tro Olividi e Sa.Fa).

«Il nostro successo ha stabilito tutti ma [illegible] fa una grinza — afferma il d.s. valsesiano Enrico Baraggioni —. *I reggiani [illegible] convinti di rispedirci a [illegible] [illegible] fretta ma alla fine del match hanno dovuto applaudirci. [illegible] giocato [illegible] veramente [illegible] ed il merito è soprattutto del tecnico Vaitchev. [illegible] ha saputo ricavare il massimo da una squadra che molti alla vigilia del campionato davano per spacciata e che invece sta risuonando consensi anche sui campi più difficili»*.

A Cuneo il Polenghi ha invece visitato un'altra delle sue ormai tristemente famose «giornate-no» subendo una [illegible] batosta dal disastrato Autofontana che senza Bonsapetti, Borgna e Rebaudengo ha inflitto a Martino e compagni un 3-1 dai parziali stranissimi (15-8, 15-3, 1-15, 15-13).

Nei primi due set abbiamo offerto uno spettacolo veramente deplorevole — ammette l'allenatore astigiano Fausto Ferrara —. [illegible] pessime condizioni [illegible] *Ruffinatti e Martino non bastano per giustificare una metamorfosi così netta rispetto alle ultime positive esibizioni: evidentemente [illegible] siamo ancora maturi per battere al comando»*.

A [illegible] turni dal termine il discorso-promozione riguarda [illegible] quattro squadre: Glizy e Olividi conservano due punti di vantaggio sulla coppia piemontese [illegible] Ori-Polenghi.

Nella B femminile il Pinerolo ha perso a Lecco l'ultima occasione per rimettere in discussione il primato del Picco.

Il tecnico Claudio Mina spiega [illegible] 3-2 conclusivo:

Sorprendenti affermazioni delle matricole Pavic Ponti ed Autofontana Cuneo, che hanno interrotto le serie positive del leader Glizy Reggio Emilia e del Polenghi Asti

«Abbiamo mancato alle volte il colpo del k.o. e nella frazione decisiva le lacchesi ci hanno punito. La differenza l'hanno fatta le loro battute [illegible] Per il resto non ho nulla da rimproverare alle mie ragazze che per quattro set [illegible] state bravissime. La sconfitta ci proibisce di [illegible] gnare la A2 ma non ci abbatte assolutamente; abbiamo [illegible] un prestigioso secondo posto da difendere e vogliamo fare strada nella Coppa di Lega eliminando proprio il Picco che a Pinerolo abbiamo già battuto 3-0 e che domani sera ritroveremo a Lecco in una sfida che comunque per noi non avrà il sapore della rivincita dello sfortunato match di sabato».

Due brevi [illegible] infine, sul campionato di Of maschile. Nel girone A Novara e Chivasso hanno rischiato grosso nelle trasferte contro Finpreleasing ed Herno Borgomanero rimontando due set di svantaggio ma restano nel «pokerissimo» di candidate al successo finale che comprende anche [illegible] Di Nova e Piacenza.

Nel gruppo B il Piacenza ha ced [illegible] [illegible] schiantò [illegible] la «bestia nera» Albisola perdendo contatto con i genovesi del Colombo vittoriosi al quinto set a Quarantà. *«Siamo stanchi* — confida il presidente novese Gilberto Barbagelata — *Abbiamo tenuto ritmi altissimi per tutta la prima parte della stagione ed ora attraversiamo un momento delicato che speriamo non pregiudichi il nostro campionato. Sabato l'Albisola gioca contro il Colombo: se Foggia si scatena come ha fatto contro di noi, la situazione potrebbe tornare subito in equilibrio»*.

r. con.

VIENI A VEDERE I NUOVI TAILLEUR, CAPPOTTI, JEANS, GIACCHE, PANTALONI, GIUBBOTTI, IMPERMEABILI, GONNE, ABITI DA SERA, CARDIGAN, SPOLVERINI, FUSEAUX, CAMICIE, SPENCER, DOPPIOPETTI, SOPRABITI, GIACCONI, MONTGOMERY: ALLA RINASCENTE TROVI SCONTI ECCEZIONALI FINO AL 50%.

VIA LAGRANGE
la Rinascente

Autorizzazione Com. legge 80

«Ternosecco» al Nazionale e «The Hitcher» al Vittoria

DA DON MIMI' A JIM E JOHN

NAPOLI E IL TEXAS NEI FILM DI GIANNINI E HARMON

Giancarlo Giannini attore e regista del film in prima visione «Ternosecco»

TERNOSECCO di e con Giancarlo Giannini, Vie[illegible] Abril, Lino Troisi. Com[illegible] drammatico, produ[illegible] a colori. [Ci[illegible] Nazionale].

Un altro attore brillante passa dietro la macchina da presa. C'è in chi ha successo una voglia di essere personale, di dire tutto, che quasi soffoca.

TRAMA — Don Mimì riesce a mettere insieme la smorfia e la camorra. Ignorante, spettinato, credulone, finisce in [illegible] per aver propalato attraverso le previsioni del suo banco lotto un atroce delitto della malavita organizzata. La fidanzata, appunto perde il padre in circostanze oscure, si rifugia in cuore e corre a un avvocato da str[illegible]

In [illegible] lo sfortunato Don Mimì gode la confidenza d'un mammasantissima e ne diventa l'erede. dire, spiritoso. Il delinquente si rivede giovane e ambizioso nell'occasionale compagno di cella e a poco a poco gli fa da [illegible] dogli in regalo [illegible] di informazioni preziose ricatti estorsioni. La carriera dell'ultimo arrivato non conosce soste, appesa al filo delle intuizioni avute in sogno e concretate attraverso la loro spietata esecuzione.

Per Don Mimì, ripulito al punto da parere un autentico e rispettabile fetente, non ci sono più né punti d'onore né momenti di sosta. Procede nell'eliminazione dei concorrenti e sopporta la vicinanza dei complici. Sfugge agli attentati e rimedia agl'imprevisti: possibile che si tratti meramente della retta applicazione della smorfia appresa negli anni oscuri bottegheggiando nel cuore di Spaccanapoli?

GIUDIZIO — Giancarlo Giannini, per dimostrare di essere un improvvisatore, ha girato Ternosecco con estrema cadendo nell'eccesso opposto dell'enfasi nel racconto e della nel ritmo. Forse lo ha tradito l'amore per Napoli, la passione per il dialetto alla meridionale che in tante occasioni aveva portato sullo schermo con successi anche internazionali.

Infatti si direbbe che Giannini entri ed esca contentemente dai suoi innegabili e ripetuti successi. Persino il nome del personaggio *metallurgico ferito nell'onore*, come pure la disinvolta d'arrangiarsi richiama della per il attore preferito (*Pasqualino Settebellezze*, che conquistò l'America). Per non parlare di *Mi manda Picone* di Nanni Loy, candidato all'Oscar e pericolosamente vicino nella memoria dello spettatore.

Come regista Giannini privilegia il primo piano e analizza il particolare. Muove con allegria la cinepresa, non rinuncia alla contemplazione della femminilità e sa che il sangue non è sangue vero ma salsa al pomodoro. Sa, come l'ecosso opposto dell'enfasi nel racconto e della nel ritmo. Forse lo ha tradito l'amore per Napoli, la passione per il dialetto alla meridionale che in tante occasioni aveva portato sullo schermo con successi anche internazionali.

Infatti si direbbe che Giannini entri ed esca contentemente dai suoi innegabili e ripetuti successi. Persino il nome del personaggio *metallurgico ferito nell'onore*, come pure la disinvolta d'arrangiarsi richiama della per il attore preferito (*Pasqualino Settebellezze*, che conquistò l'America). Per non parlare di *Mi manda Picone* di Nanni Loy, candidato all'Oscar e pericolosamente vicino nella memoria dello spettatore.

Come regista Giannini privilegia il primo piano e analizza il particolare. Muove con allegria la cinepresa, non rinuncia alla contemplazione della femminilità e sa che il sangue non è sangue vero ma salsa al pomodoro. Sa, come gna del gatto con il topo. In sostanza la sua azione si rivela ancora più sottile, poiché dimostra al ragazzo l'ineluttabilità della violenza. Se vuole addirittura liberarsi della pre- Jim deve cancellare il sentimento e l'educazione. bisogna solo battere, insinua l'autostoppista dalla lucida follia, e batterai fare male, per risolvere i contrasti incomodi testimoni.

Lo stile e elicotteri disegnano nel deserto e nel cielo di una serie di irreali traiettorie che la criminalità di John, e di Jim costretto a uccidere, stroncano con l'insensatezza d'un videogame.

GIUDIZIO — Nella demitizzazione progressiva perdita d'ogni valore *The Hitcher* tiene confronti. Il regista Harmon, proveniente dal documentario, esercizza la violenza che mostra ripetutamente angoscia (lo fa in preda a o sopraffatti di moralismo. il male fosse insinuato definitivamente in noi stessi).

Lo stile del film ne al tempo stesso pesantemente sospinto verso la brutalità della cronaca e librato verso la fulmineità della metafora. In questo senso vale il riferimento a Spielberg e alla sua insuperabile opera d'esordio *Duel*. E del duello tra Jim il buono e John il cattivo parlano i dei paesaggi sono e delle notti ambigue.

Immersi in un banale universo di crudeltà, i due antagonisti ottengono da Harmon indicazioni risolutive. Rutger Hauer, il replicante di *Blade Runner*, si dim intellet- nello sfoggio della mostruosità e C. Thomas Howell, che era tra i ragazzi di Coppola nella 56ª Strada, tratteggia enfasi il significato di un'innocenza perduta.

Sotto il sole e nell'oscurità primeggia l'apporto della fo- di John Seale, fu l'operatore di Peter Weir per *Picnic ad Hanging Rock*, il titolo che rivelò la cinematografia australiana. Anche allora si magistralmente sospesi tra verismo e illusione.

Piero Perona

Lo sceneggiato che sta dividendo gli Stati Uniti

AMERIKA E SPONSOR

NEW YORK — Il timore di perdere il favore degli inserzionisti pubblicitari e conseguentemente grossi guadagni impedirà alla «Abc» di mandare regolarmente in onda, a partire dal 15 febbraio prossimo, «Amerika», la in sette puntate che ha ipotizzato un'America sotto dosovietica.

Lo hanno annunciato i dirigenti grande network televisivo americano. Proprio l'altro giorno automobilistica americana che è il cliente principale della «Abc», ha annunciato non consentirà ai suoi spot pubblicitari di andare in onda durante la programmazione di «Amerika».

Di contrario invece «General Corporation» e la «Northwestern Mutual Insurance», altre due compagnie americane clienti «Abc». Entrambe hanno deciso di essere presenti come immagine nelle sette in cui «Amerika» sarà proiettato sul piccolo schermo.

«Amerika andrà in onda regolarmente il prossimo perché crediamo nel programma e lo trasmetteremo senza curarci delle pressioni economiche» affermano alla «Abc».

Lo sceneggiato, che si in sette episodi per complessive quattordici ore di trasmissione, è costato 35 di dollari ed ha richiesto tre anni di lavoro.

Proprio qualche giorno fa la televisione di stato sovietica ha annunciato l'intenzione di trasmettere il serial certo che esso provocherà la giusta indignazione del popolo sovietico.

Proprio oggi in breve corrispondenza da New York la «Tass» che decine di persone si ieri davanti alla centrale della «Abc» per protestare contro la preannunciata trasmissione di «Amerika». Le persone che hanno sostato davanti all'edificio della rete televisiva americana, continua la Tass, hanno chiesto l'annullamento del programma. Al è distribuito volantino nel quale si afferma che lo sceneggiato è un che vuole danneggiare la pace e diffondere gli americani la paura nei confronti dell'Unione in modo da giustificare i tentativi compiuti dall'amministrazione Reagan per vanificare il processo di distensione e pace.

E sempre la Tass a rendere nota che la «Cbs», definita una delle principali reti televisive americane, manderà in onda più o meno contemporaneamente ad «Amerika», una serie di documentari sovietici ed americani ed altri programmi che avranno come tema di fondo la pace ed il miglioramento dei rapporti tra le due superpotenze.

Franca conferma

NO A BALLI PUBBLICITARI IN CASA SMITH A TEATRO

Franca Rame e gli annunci in tv

«Anche questa volta Franca ha detto le stanno, senza ipocrisia: la Carrà le ha rivolto domando, e lei ha risposto tutto sinceramente».

Così ha reagito Dario Fo dopo aver appreso domenica sera, in «diretta televisiva», che la moglie Franca Rame avrebbe deciso di lasciarlo dopo 33 anni di matrimonio.

Sia la Rame che hanno confermato: è vero, il rapporto è in crisi, e tempo. Che ne sarà, allora, della collaborazione artistica?

«Se questa crisi coniugale dovesse essere definitiva — ha detto Fo — *la nostra collaborazione professionale continuerà. Nel mese di aprile, tra l'altro, dovremmo andare insieme a Boston per curare insieme* la regia di Gli arcangeli non giocano al flipper».

Al Teatro Nuovo

UNA DOMENICA IN DANZA

Contrariamente alle precedenti, è stata di tono minore la *Domenica in Danza* presentata al Teatro Nuovo. Anche se da anni il fortunato ciclo di rappresen- viene valutamente allestito intendimenti divulgativi per coinvolgere un pubblico desideroso formarsi una competenza e anche se questa attività promozionale l'arte terpsicorea continua giustamente a riscuotere i favori di sempre crescenti neofiti, sarebbe comunque opportuno che i programmi in cartellone fossero costantemente scelti con una linea di rigorosa coerenza.

Il limite dello spettacolo è consistito appunto nella scelta e nella sequenza dei vari brani proposti, messi assieme senza un filo conduttore che aiutasse a comprendere lo svolgersi nel tempo dei vari climi estetici e delle varie tecniche, pezzi inopportunamente mescolati che badavano di più a conquistare l'uditorio con i virtuosismi a se stanti di celeberrimi estratti di repertorio arcinoti anche ai profani, che a svolgere un discorso progressivamente educativo. Sì è così passati dalle *Danze di carattere* dell'esordio, scolasticamente coreografate da Daniela Chianini per le più giovani allieve su imprecisato musiche popolari russe, al *pas de trois* di grande impegno del *Lago dei Cigni*, per inserire poi una coreografia di Carla Perotti, *Gemes*, tutta percussioni a vista e modern dance, quindi tornare al *grand pas de deux* di una Coppelia appena rivisitata, proceduta a sua volta da una *Pasquita Suite* che faceva ripiombare con Minkus e Petipa in piena atmosfera tardo-romantica. Data quindi la frammentarietà e l'altalena stilistica dei pezzi, non vi è stato nessun coinvolgimento né tensione emotiva, ancorché la cornice sia stata piacevole ed il tessico chiaramente leggibile.

Ciò non toglie che l'impegno della Compagnia Regionale di Danza del Teatro Nuovo sia stato apprezzabile, avendo acquisito con le varie repliche dei brani che ha ormai in repertorio soddisfacente affiatamento e coordinazione, ed i solisti raggiunto maggior sicurezza e precisione. Marina Fisso, ottima Coppelia accanto all'impeccabile Guy Poggioli, ha rinnovato i consensi delle scorse serate, mentre Marisa Milanese, Patrizia Canova e Lorenzo Cascelli nell'ardua variazione del *Lago* hanno animato un calligrafico e sincronico trio. Da segnalare in *Pasquita Suite* (dalla sua creazione luccicante vetrina per il virtuosismo delle soliste) la bella prestazione di Monica Caturegli, fluida e prestante nell'esecuzione dei mirabili passi accademici.

Hanno concluso lo spettacolo come primi ballerini ospiti i solisti scaligeri Bruna Radios e Francesco Sedano, che si sono esibiti in un unico brano: il *grand pas de deux* dal III atto de *La Bella Addormentata*. Tecnicamente ineccepibili ma un po' acerbi dal punto di vista interpretativo, hanno privilegiato il puro virtuosismo sull'espressività, rilettura peraltro congeniale a quel gioco di abilità della coppia che ne *Le Nozze di Aurora* è tutto impostato sull'accademismo brillante.

Spettatore attento e divertito il pubblico ha sottolineato con calorosi applausi il buon successo dell'antologico pomeriggio di danza.

Gianni Secondo

Questa sera aprirà a Genova il tour italiano

ECCO BABY SINATRA

«SONO UN ARTISTA E VE LO DIMOSTRERÒ»

GENOVA — Come sta suo padre? Tornerà a cantare in Italia? Lei non teme il paragone con un genitore tanto illustre?

Non è facile essere figlio di Frank Sinatra e fare lo stesso mestiere, ma questo giovanottone dalla faccia di luna, robusto, spesso lenti da miope, ci prova, sbrigando prima le domande sul padre, poi parlando di se stesso, sua musica, dei progetti.

Siamo di San Filippo, in via Lomellini, in pieno centro storico, dove, del gelo di uno stanzone di pietra, Frank Sinatra Junior prova al piano, canticchia e risponde ai giornalisti. E' vero che in America lo chiamano «*The Phantom*». Il fantasma? «*Sono qui per dimostrare che sono un artista*».

Ha 43 anni, è figlio di Nancy Barbato; ha alle spalle una carriera non fulgida avuta in gran parte a Las Vegas nei locali di proprietà della «*Sinatra Company*». Una somiglianza col padre c'è, nel volto e nella voce che, provando, flauta i motti «*I love*».

Il concerto è stasera al Teatro Verdi, sponsorizzazione del Comune e dell'Azienda di Soggiorno, incasso a favore della ricerca sui tumori.

Canterà accompagnato da un'orchestra jazz di diciassette elementi diretta da Billy Rogers e della quale fanno parte il trombettista Bobby Childers, il trombonista Carl Fontana e gli italiani Gianni Basso, Gustavo Pregoli, Paolo Tomelleri, Luca Bonvini, Amedeo Bianchi e Claudio Allifranchini. Canterà anche Lara Saint Paul, moglie dell'impresario Pierquinto Cariaggi, lo stesso che organizzò nel settembre scorso il concerto di Sinatra Senior a Milano.

Cos'ha, Junior, in comune col padre?

«*La buona musica, il desiderio di viaggiare (ho visitato 41 Paesi in tutto il mondo), il desiderio di conoscere gente nuova, di fare esperienze*». Il suo musicista preferito è Rory James. Il suo genere? Ha influenzato come musicista? Altra risposta scontata: «*Ella Fitzgerald, Peggy Lee, Billie Holiday*». Riferisce che il padre ha in progetto un ritorno in Italia, ha notizie precise: «*Forse in estate*». Ricorda una sua visita a Roma, vent'anni fa, per incidere un disco. Vorrebbe andare in Val Fontanabuona, nell'entroterra di Chiavari, dove nonna sarebbe stata sepolta.

Dopo Genova il tour di Sinatra Junior (costo complessivo sul mezzo di lire) comprende le altre città Carpi, Pavia, Mantova, Roma, Lugano, Torino. In tutto quattordici serate per il pianista-cantante-compositore. Indubbiamente favorito nella nascita, ma troppo nella carriera.

«*Sarò bravo, ma è come se giorno il figlio di Maradona, pure buono dolf, volesse fare il calciatore*», è uno dei commenti raccolti all'oratorio di San Filippo, mentre il figlio di tanto padre insisteva nell'affermare: «*Il pubblico deve giudicarmi dal mio talento e capire che quando mi metto al piano o davanti al microfono i privilegi tanto più*».

Guido Coppini

Sinatra Junior

E' in fin di vita

LIBERACE

Morta «Lescano»

FIDENZA — Alessandrina Lescan, 75 anni, componente del celebre Trio Lescano, è morta questa sera all'ospedale di Fidenza, dove era stata ricoverata 15 giorni fa per disturbi cardiaci. Sposata, la cantante abitava a Salsomaggiore.

Il Trio Lescano era diventato celebre in Italia nell'immediato dopoguerra.

NEW YORK - Nonostante le più severe cure, il leggendario cantante americano Liberace «è in punto di morte» in seguito all'acuta forma di anemia, aggravata da enfisema e complicazioni cardiache, di cui soffre tempo.

Lo ha reso noto l'agente pubblicitario del cantante, Denise Collier, specificando che «stretti amici e congiunti» continuano ad affluire nella sua villa di Palm Spring, in California, «per confortarlo fino all'ultimo momento».

«Potrebbe spegnersi da un momento all'altro entro le prossime 24 ore».

COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA FM 93,900
presenta
Jr.
in «SERATA
GIOVEDI' 12 21
★ • ★
UN FAVOLOSO SAN VALENTINO CON...
ALICE in concerto
SABATO 14 FEBBRAIO, ORE 21
Prev. botteghino h. 15-19
Tel. 869 80 34

ilgruppo
Questa sera, ore 20.45 - «PRIMA»
NUOVE PAROLE
di Woody Allen
regia di Flavio Ambrosini
con Ninni Gramigna, Enzo Robutti e Carla Rovetta
Prenota la compagna
Tel. 274.22.76 - 28.78.71

COLOSSEO TEATRO
Radio Veronica Ore FM 93,900
Martedì 10 Febbraio - Ore 21
ENRICO RUGGERI
Concerto in 1ª
Prevendita cassa teatro ore 15-19 - Tel.

TEATRO COLOSSEO TEATRO
Radio Veronica Ore - FM 93,900
presenta
ALICE
IN CONCERTO
Sabato 14 febbraio, ore 21
UN FAVOLOSO SAN VALENTINO CON...
Prev. casa teatro ore 15-19
Tel. 869 80 34

THE BIG CLUB
Sabato 3 febbraio, ore 22
DAMNED
Per informazioni, tel.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

GLI EX AREA

Buon jazz [illegible] *Camarca* [illegible] *Negro*

Teatro

Gipo Farassino. Al teatro Massaua proseguono le repliche della commedia comica «Troppo sposa per Monsù Pursì». Feriali, 21,15; festivi, 16,30 e 21,15.

Teatro D'Uomo. L'associazione culturale [illegible] iva Anna Bolena presenta «Ecuba» di Euripide. Recite per le scuole, ore 17-20, dal lunedì al venerdì.

Alfieri. Alle ore 21,15, fino all'8 febbraio, va in scena «Amanti Arturo». [illegible] Brachetti, Filippo Crivelli, Guido Davico Bonino, [illegible] Arturo Brachetti, Carmen Scarpitta e Carlo Valli. Musiche [illegible] Giancarlo Chiaramello. Regia di Filippo Crivelli.

Colosseo. Fino a domenica 8 febbraio la Compagnia Assemblea Teatro presenta «Voci malintenti dei Rolling Stones», uno spettacolo dedicato con «curiosità e [illegible]» alle musiche ed alle leggende [illegible] gruppo inglese. «Video-teatro, teatro d'avanguardia, new musical, sono alcune delle definizioni possibili per indicare il nostro ultimo lavoro — dice Renzo Sicco — Uno spettacolo [illegible] rappresentazione [illegible] divertente cercando, un far teatro [illegible] e viceversa un suono [illegible] molto ascoltato che diventa spettacolo».

Viva L'Italia(ità). Tutte le [illegible] alle 18, in [illegible] Monginevro 18, si replica «Viva l'Italia», allegoria patriottica a suon di musiche (1490-1940) Testo e regia di Franco Passatore. — *L'autore* [illegible] *rivisitare alcuni avvenimenti storici collocati tra il XV e il XX Secolo*. Prodotto dal Teatro Stabile di Torino [illegible] gazzi & Giovani.

Adua. Fino a domenica, la Compagnia Nuove Parole presenta, per il cartellone [illegible] abbonamento del Teatro Adua/Gruppo della Rocca, «Monte» (Una commedia) di Woody Allen. La regia [illegible] di Flavio Ambrosini, un gli interpreti [illegible] Sergio Kleiman, commesso viaggiatore rappresentante [illegible] biancheria femminile, ha un attacco di sonnambulismo: sogna di incontrarsi con la moglie che pensava gelosamente dalla fi- [illegible] comunicargli [illegible] è giunta l'ora. I due si sfidano in una partita a ramino la cui posta è un giorno di vita in più.

Massaia Borghese. [illegible] sera alle ore 21 al Teatro Massaia, in via [illegible] Massaia 104, «Madame Bianche, polvere fatale», [illegible] Roberto De Giorgio, presen- [illegible] dalla Compagnia Nuovo Repertorio, per la regia di Pier Giuseppe Corrado. [illegible] plicha fino [illegible] 15 febbraio. Per ogni informazione e prevendita biglietti, rivolgersi [illegible] Compagnia Nuovo Repertorio, via [illegible] 25, tel. 837.641.

Carignano. [illegible]urita giovedì 5 febbraio, in prima nazionale, alle [illegible], prodotto dal Teatro [illegible] Torino «Il critico», di Richard [illegible] Sheridan, con la regia di Ugo Gregoretti e l'interpretazione di Walter Chiari. Lo spettacolo fa parte della stagione in abbonamento [illegible] T.S.T e terminerà le repliche domenica 15 [illegible].

Cinema

Voglia [illegible]. Secondo appuntamento domani mercoledì 4 febbraio [illegible] Centrale, [illegible] la rassegna «Voglia d'Esotì», promossa dall'Aiace con la collaborazione dell'Assessorato per la Cultura della Città di Torino. Il film in programma domani sarà «*A futura memoria, Pier Paolo Pasolini*», di Ivo Barnabò Micheli. Ore 17,30 e 21. Alla proiezione serale sarà presente il regista. Il film, presentato al festival di Locarno e di Los Angeles, è un viaggio documentario nel mondo di una dei [illegible] più scomodi e discussi della nostra [illegible] temporaneità. Un viaggio nella sua biografia prima [illegible] a che nella sua [illegible], narrativo di testimonianza diverso.

Giovedì, Valdocco, [illegible] 7 febbraio, con la proiezione di «Paris Texas», di Wim Wenders, la tradizionale Rassegna Cinematografica [illegible] giovani ai giovani», giunta alla sua [illegible] edizione. I film verranno proiettati [illegible] il cinema teatro Piccolo Valdocco, di via [illegible]mo 12, ogni sabato alle ore 20.

Accade

Cotton Club. [illegible] nardino Galileo 9 per tutta la settimana si esibisce il gruppo francese «Trasformiste des al ballas» proveniente dal famoso locale «Les Parade Latin». Propone una *revue burlesque* con numeri di grande effetto visivo. Cena dalle [illegible] lire 60 [illegible] con menù fisso), spettacolo dalle ore 23,30 (a lire 30 mila); dalle 0,30 in poi, discoteca e piano bar.

Concerti

Associazione musicale Filly Hearlett, via Carlo Alberto 41, tel. 535.210. Per la Stagione di Concerti 1986-'87, stasera [illegible] Tadeu Coelho (flauto) e Peggy Pu (pianoforte). In programma: F. Schubert, Variazioni «Die Shöene Mueller in»; S. Prokofiev, Sonata in re maggiore; G. Enescu, Cantabile presto; Verdi-Demersseman, Variazioni su temi del «Rigoletto»; Bizet-Borne, Variazioni su temi della «Carmen».

Centrofino [illegible]. Nell'ambito di Jazz per [illegible] n. 3, stasera alle ore 22, «Giulio Camerca, Gianni Negro Quartetto», con Aires Tavolazzi e Giulio Capiozzo su Aras. Giulio Camerca e Gianni Negro [illegible] noti al pubblico torinese. Il primo come chitarrista, il secondo come pianista. In questo concerto però, Gianni Negro si presenterà nell'insolita veste di flautista.

Big Club. Per i Tours pro- [illegible] Barley Arts Productions, da s[illegible] venerdì al Big Club di Torino, concerto dei «The Damned».

In poltrona davanti alla TV

IL QUARTO SCND

Contro il Portiere di notte

Raidue

Ore 17,35: L'ago della bilancia, attualità. Si parla del Parlamento e della sua necessaria riforma. Il sistema bicamerale, Camera dei deputati e Senato, sarebbe all'origine dei troppi ritardi nell'approvazione delle leggi. Tra le riforme costituzionali in discussione, quella del Parlamento richiama maggiore interesse sia tra gli addetti ai lavori sia nella pubblica opinione. Il tema sarà affrontato in studio da rappresentanti di tutti i par- [illegible]. In programma inoltre un collegamento con Londra nel corso del quale sarà illustrato come funziona il Parlamento [illegible] antico d'Europa.

Ore 20,30: Agente 007 Thunderball — Operazione tuono. Gran Bretagna spionaggio 1965. Con questo film, forse quello che ha incassato di più tra i molti del ciclo di 007, si conclude il ciclo dedicato [illegible] Rai a James Bond. Diretto da Terence Young nel 1965 — il momento in cui la bondmania [illegible] al parossismo — il film vede ancora una volta Sean Connery nei panni dell'agente segreto impegnato contro l'organizzazione criminale Spectre, che si è impadronita di bombe atomiche e ricatta le potenze della Nato, minacciando di colpire [illegible] grandi città [illegible] non verrà [illegible] un milione di sterline.

Fra le interpreti femminili c'è l'italiana Luciana Paluzzi, splendida e cannibalesca rossa che appare la prima volta a Bond mentre è alla guida di una fantastica motocicletta color oro, dotata [illegible] un congegno sparaneve.

La donna, incaricata di far fuori 007 prova con l'ar- [illegible] [illegible] seduzione, ma non ha troppo successo. La «bocca» è Claudine Auger, amante del cattivo Adolfo Celi, che però si pente al momento giusto e dà una mano a 007. Adolfo Celi è il cattivissimo Emilio Largo. Se ne ricorda la voce gelida nella storica presentazione: «Signor Bond... », e la benda sull'occhio che l'attore rimise per gioco nel primo episodio di *Amici miei* nei panni [illegible] medico [illegible] che fa [illegible] scherzo a Bernard [illegible].

Coll sullo schermo è stato il più grande dei nemici di Connery. Il cinema s'impossessò di lui e gli fece girare [illegible] ciclone di pellicole di terza schiera affidandogli sempre parti [illegible] malvagio. Ma nonostante le suppliche dei produttori, Celi [illegible] mise più le [illegible] sull'occhio.

Il film andò noto per le lunghe e diverse fasi ripresa subacquea (una novità allora al cinema), girate nel fondo di uno strano mare che, completamente, o quasi, privo di pesci, [illegible] migliava a una piscina. Ci sono gli storici duelli [illegible] Bond [illegible] gli squali, e c'è il celeberrimo dialogo con Claudine Auger:

«*Che occhi sguzzi che hai*».

«*Perché non hai ancora assaggiato i denti...* ».

Raitre

[illegible] 17,05: **Dadaumpa**, antologia [illegible] varietà televisivo. La settimana è dedicata a Rita Pavone, protagonista [illegible]llo show di Rai- [illegible] Sono Ciao *Rita!* [illegible] data in onda nel 1971. La Pavone canta, balla, fa imitazioni, presenta. Intratteni- [illegible] gli ospiti. Fra gli altri vedremo Alberto Lupo, Rossana Fratello, Charles Aznavour, Ugo Pagliai e Gianni Nazzaro. I testi sono firmati dal duo Amurri e Verde.

Canale 5

Ore 22,30: Nonsolamoda, attualità. Il [illegible] Gino Paoli e il costumista teatrale Umberto Tirelli sono i protagonisti [illegible] puntata. Paoli parlerà di musica, amore e nostalgia in una lunga intervista realizzata passando con lui un'intera giornata nella sua Genova. Dal servizio esce un'inedita biografia del musicista, personaggio sulla cresta dell'onda oggi [illegible] più di ieri.

La cinepresa di Nonsolamoda si sposterà poi a Firenze, [illegible] splendide sale di Palazzo Pitti. Con la guida di Tirelli, [illegible]sta di fama internazionale, il pubblico visiterà la mostra (che chiuderà [illegible] prossimo) allestita con gli abiti e gli accessori che il sarto ha recentemente donato a Firenze per la galleria del costume. Nel filmato Tirelli, collezionista appassionato, illustrerà personalmente alcuni dei 600 costumi della mostra da lui realizzati per opere che sono famose tappe della storia del cinema e del teatro. Rivivranno così per un attimo la splendida Angelica del Gattopardo, Ludwig [illegible] momento dell'incoronazione [illegible] Maria interpretata dalla Cardinale per il film di Pasolini.

Rete 4

Ore 20,30: Il portiere di notte, Italia drammatico 1974. Dodici [illegible] fa il film [illegible] Liliana Cavani scandalizzò il pubblico che corse a r[illegible] le platee e piacque moltissimo ai critici [illegible] mezzo mondo. Stando [illegible] recensioni dei critici si può [illegible] che uscirono prima e dopo il *Portiere* pochi film migliori. Tullio Kezich parlò di «un intrigo alla Hitchcock che contiene però un'amarissimo giudizio politico», disse che «siamo in piena Kraft-Ebing nella ispirata intuizione di un tipico rapporto sadomasochista, ma la Cavani ha certo presente anche lo Strindberg di "Danza di morte"» e che «al di sotto della lettura storica, caldeggiata nelle dichiarazioni dell'autrice, "il portiere di notte" impone una lettura psicanalitica e sociologica» trattandosi di «una favola nera che è un apologo femminista sulla condizione della coppia nella nostra società». Perfino Giovanni Grazzini parlò di «film di indiscusso potere espressivo», di «insopportabile forza di scandaglio» e di «lucida contemplazione di un veleno universale».

Rintanciato dalle [illegible]sioni, il pubblico si precipitò ad assistere alla scena della [illegible]sitalia, bis di quella celeberrima del burro che rese famoso *Ultimo tango a Parigi*.

Raiuno

Robert Redford ore 20,30

15,30 **La centrale di Montalto**, documenti
16 — **Campionati del mondo di sci: Supergigante femminile**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Marco**, cartoni animati
17,55 **Dizionario: Metabolismo**, documenti
18,10 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**, attualità
18,30 **Laurel & Hardy**, due teste [illegible] cervello, le comiche e la vita di Stanlio e Ollio
18,40 **Almanacco** [illegible] giorno dopo
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Come eravamo**, di Sidney Pollack, con Robert Redford, Barbra [illegible]. Usa commedia 1973 — *Nell'America degli Anni Quaranta, durante la presidenza di Roosevelt, Katie è* [illegible] *comunista* [illegible] *lotta contro il Presidente,* [illegible] *ingiustizie e la bomba atomica, mentre Hubbel, proveniente da una famiglia benestante, è uno scrittore in cerca di successo. I due s'incontrano, s'innamorano, hanno una figlia, ma litigano troppo e si separano. Anni dopo si ritrovano... Non è un film divertentissimo*
22,30 **Telegiornale**
22,30 **Esplorando — L'ora del tempo**, dibattito sul film «*Come eravamo*». *Per partecipare telefonare al numero 06/3693*
23,45 **Tg1 notte**
24 — **Il tumore come malattia sociale**, documenti

[illegible]a..., chi gioca?, varietà e giochi a premi con Enrica Bonaccorti. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/6262
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto... [illegible] gioca? — L'ultima telefonata**, varietà con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il mondo [illegible] Quark**, documentari selezionati e presentati [illegible] Piero Angela
15 — [illegible] **Italiana**, attualità

Raidue

Sean Connery ore 20,30

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,25 **Tg2 come noi**, attualità
13,30 **Qu[illegible]** [illegible] **ena**, sceneggiato
14,30 **Tg2** [illegible]
14,35 **Tandem**, varietà per i ragazzi presentato [illegible] Fabrizio Frizzi e Stefania Bertola con la partecipazione [illegible] Jocelyn. Per partecipare [illegible] giochi telefonare [illegible]
— **Attualità, giochi & spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
16,55 **La città (casa)**, documenti
17,25 **Del Parlamento**, attualità
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **L'ago della bilancia**, attualità
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick: Rischio**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Agente 007 Thunderball — Operazione Tuono**, [illegible] Terence Young, [illegible] Connery, Adolfo Celi, Claudine Auger, Luciana [illegible]uzzi, Rik Van Nutter, Lois [illegible]xwell, Bernard [illegible] Usa avventuroso 1965 — *La Spectre ruba* [illegible] *bombe atomiche e le nasconde* [illegible] *largo* [illegible] *Bahamas, poi ricatta Londra e chiede migliaia di diamanti minacciando di farle esplodere,* [illegible] *a Nassau dove si mette sulle tracce* [illegible] *ricco italiano,* [illegible] *Largo, che pare coinvolto nella faccenda. Dopo* [illegible] *affrontato squali, killer e duelli subacquei, scopre il nascondiglio delle bombe e guida il contrattacco con l'aiuto di Domino, la bellissima amante di Largo, passata* [illegible] *sua parte dopo che l'italiano le ha ucciso il fratello*
22,40 **Tg2 sipario**
FILM 22,50 **Quattro passi** [illegible] **tra le nuvole**, [illegible] Alessandro Blasetti, [illegible] Corvi, Adriana Benetti. Italia commedia [illegible]42 — *Un rappresentante di cioccolatini, assillato da una moglie odiosa, conosce, mentre* [illegible] *in viaggio per lavoro, una ragazza che in* [illegible] *situazione disperata gli chiede di spacciarsi per suo marito* [illegible] *fronte ai genitori. Lui accetta, e dopo* [illegible] *po'* [illegible] *prende anche* [illegible] *sto;* [illegible] *quasi s'innamorerebbe anche della* [illegible] *...*
— **Tg2 stanotte**

Raitre

12,50 **Jekyll**, sceneggiato. Con Giorgio Albertazzi. Primo episodio
14 — **G.O.G. 9913 — Un aiuto per i compiti a casa**, in diretta [illegible] Torino
14,30 [illegible] **ma.** [illegible] [illegible] **lingua inglese**
15 — **I pomeriggi musicali di Milano**
16,05 **La**[illegible] [illegible] [illegible] **fine**, documenti
16,35 **Dimensione verticale**, documenti
17,05 **Dadaumpa**, antologia [illegible] varietà televisivo: **Ciao, Rita** (1971). Regia di Romolo Siena
18 — **Rockotlanta**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**, attualità
20,05 **Con licenza** [illegible]. Con Mario Scaccia
20,30 **Testimonianza di un ex alcolista**, documenti
21,30 **Geo, l'avventura e la scoperta**, documenti
22,20 **Tg3**
22,55 **Clip, gremi di videomusica**, musicale
23,25 **Blare**, musicale

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Charlotte**, cartoni animati
— **Capitan Futuro**, cartoni animati
14 — **Pagine della vita**, telenovela
15 — **Nido di serpenti**, telenovela
16 — **I mostri**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
— **Super Kid**, cartoni animati
— **Cocorinella**, cartoni animati
— **Charlotte**, cartoni animati
— **Carletto, principe dei mostri**, cartoni animati
— **Le avventure di Huck Finn**, cartoni animati
— **Capitan Futuro**, cartoni animati
19,30 **Insieme**, [illegible]
FILM 20,30 **E' [illegible] Rocca**, la [illegible] **l'ammazzo**, [illegible] [illegible] May, [illegible] Walter Matthau, Elaine May. Usa comedia 1971 — *Un ricchissimo dongiovanni scopre di essersi* [illegible] *mente impoverito avendo passato tutta la* [illegible] *esistenza* [illegible] *a correre dietro alle donne. Decide allora* [illegible] *di impalmare* [illegible] *ricchissima e avanta bolognese, ucciderla all'altare. I suoi propositi però evaniscono perché lei lo* [illegible] *veramente innamorare*
22,20 **Il bastardo**, sceneggiato
FILM 23,30 [illegible] **/ Basta la miliardaria**, di [illegible] Lowell Rich, con Rosalind Russell, [illegible] dra Cox. Usa [illegible] 1967 — *Una donna spende e spande a destra e a sinistra:* [illegible] *piena di soldi e può permetterselo. La figlia non* [illegible] *d'accordo, e per paura di perdere l'eredità le fanno causa. Trionfo dello spendaccione*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Evelyn** [illegible] **magia** [illegible] **sogno d'amore**, cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
18,30 **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **David gnomo amico mio**, cartoni animati
20,15 **Vola mio mini Pony**, cartoni animati
20,30 **I ragazzi della 3ª C**, telefilm
[illegible] 21,30 **Halloween II — Il signore della morte**, di Rick Rosenthal, con Donald Pleasence, Jamie Lee Curtis. Usa terrore 1982 — *Michael, colpito da otto rivoltellate e rinchiuso in un manicomio criminale sorvegliatissimo, riesce a scappare ancora* [illegible] *volta, nuovamente alla vigilia di Ognissanti, e incomincia a spargere morte a destra e a sinistra. Cade all'uomo,* [illegible] *rimette* [illegible] *giovane scherzoso che si era truccato* [illegible] [illegible] *schera spaventosa*
23,15 [illegible] **Hammer**, telefilm
0,15 **A-Team**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Bentleri**, sceneggiato
FILM 14,30 **Il grande peccatore**, di Robert Siodmak, con Gregory Peck, [illegible] Gardner. Usa drammatico 1950 — *Un uomo incontra sul treno una splendida donna, e, affascinato* [illegible] [illegible] *bellezza,* [illegible] *alla stessa stazione di lei. Finalmente riesce ad avvicinarla, ma scopre che lei* [illegible] *per sposarsi con un uomo* [illegible] *odia. Riuscirà a salvarla e a sposarla?*
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **Doppio Slalom**, gioco a premi
17,30 **Love Boat**, telefilm
18,30 **Baretta**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà
20,30 **Dallas**, telefilm. Con Larry Hagman, Barbara Bel Geddes, Linda Gray, Barbara Carrera, Dack Rambo
21,30 **Il profumo del potere**, serial. Con Linda Evans, Genie Francis, Donna Mills, Bruce Boxleitner, **Quarto e ultimo** [illegible]**sodio**; *due avvenimenti sconvolgono Chase: il primo* [illegible] *un* [illegible] *che distrugge* [illegible] *fabbrica* [illegible] *cui si sta producendo il profumo;* [illegible] *secondo è la presentazione organizzata da Melody di un nuovo profumo* [illegible] [illegible] *esattamente la copia* [illegible] *quello di Armand. Delusa, Chase decide di abbandonare,*
22,30 **Nonsolamoda**, attualità
23,30 **Golf**
0,30 **Squadra speciale**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao, per i ragazzi**
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Il grande sogno di Maya**, cartoni animati
— **Il giro del mondo di Willy Fog**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
14,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
15,20 **Questa è Hollywood**, documentario
16,50 **Il mondo intorno a noi**, documentario
17,20 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's A[illegible]**, telefilm
FILM 20,30 [illegible] [illegible] **di Liliana Cavani**, con Charlotte Rampling, Dirk Bogarde, Philippe Leroy. Italia drammatico 1974 — *Una donna,* [illegible] *deportata* [illegible] *campi di* [illegible]*nto nazisti, dopo molti anni ritrova l'SS che è quel tempo* [illegible] *stato* [illegible] *aguzzino. Fra i due esplode* [illegible] [illegible] *passione sadomasochista che si conclude tragicamente. Film celeberrimo e di grande successo,* [illegible] *grazie anche al fatto di essere uscito a breve distanza dal reclamizzatissimo «Ultimo tango a Parigi»*
FILM 22,45 **Paternity**, di D. Steinberg, con Burt Reynolds.
0,35 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
1,25 **Switch**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Federico Biagiono, Antonella Lualdi, Barbara Marchand presentano Via Asiago Tenda
14 — Master city
15 — Radiouno per tutti Gbb
16 — Il pagnone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '87 a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 Musica sera: vocl paralisle: Maria Callas
19,25 Audiobox di Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario. I mariti della signora omicidi ovvero il delitto attraverso i secoli
21,03 Club 21
21,30 Musica notte. Musicisti di oggi
22 — Stanotte la tua voce

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,20 Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta Perché non parli?
15-18,30 Lodolo presenta Sousi, ha visto il pomeriggio?
— — Siamo fatti così (ricerche sull'io e la vita di relazione)
16 — Di comune interesse: la medicina
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio a cura di Antonio Tonon
18 — Don Chisciotte di Miguel de Cervantes. Lettura e più voci dirette da Giuseppe Rocca
18,30 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
21 — Radiodue sera jazz coordinamento di Paolo Padula
21,30 Marco Guzzi conduce Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

15 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della

3° CANALE

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Lucia Stroppini
19,55 Una Stagione alla Scala. Trionfo della notte. Musica di Adriano Guarnieri
22,05 Funerale a Berlino di Lon Deighton
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,16 Silenzio, e comiche del cinema muto
13,30 Oggi News
13,55 Sport
14,10 Giungla di cemento, telenovela
FILM 14,45 La foglia d'oro, di Michael Curtiz, con Gary Cooper, Lauren Bacall, Patricia Neal. Usa drammatico
Il Paese della Cuccagna, per i ragazzi
17,30 Il cammino della libertà, telenovela
18,20 Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,30 Doppio imbroglio, telenovela
19,15 Sport News
19,30 TMC News
FILM 19,45 Sheri e i mercanti di schiavi, di John Guillermin, con Richard Roundtree, Vonetta McGee, Frank Finlay. Usa poliziesco 1974 —
21,55 Jacqueline Kennedy, miniserie. Con Jaclyn Smith, James Franciscus, Rod Taylor
22,40 TMC Attualità: Piazza Affari
23,15 TMC Sport
0,15 The Invaders, telefilm

Svizzera tv

16 — Tg
17,45 Disegnacci una storia, per i più piccoli
18,15 Pappagallo, telefilm
18,50 Specials, promozionale
Il cassetto segreto, sceneggiato. Con Jeanne Moreau, Rossano Brazzi
21,00 Musictime, videoclip
22,20 Mondiali di sci - Commenti e interviste
23,20 Telegiornale
23,25 Videocar, promozionale

Capodistria

14 — Tg notizie
14,10 Cartoni animati non stop
18 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Telegiornale
19,30 Punto d'incontro
20 — Victoria Hospital, sceneggiato
20,30 Il principe di Homburg, di Gabriele Lavia, con Gabriele Lavia e Monica Guerritore
23 — Basket, campionato italiano di serie

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 15 — Il favoloso Fittipaldi, di R. Farias, Emerson Fittipaldi. Brasile biografico 1976 — *La corsa e la vita privata del celebre corridore automobilistico*
17 — Shazzan, cartoni animati
17,30 Le nuove avventure dell'Ape Maga, cartoni animati
18 — Dadaumpa: antologia del varietà televisivo
19,15 Videocar, promozionale
19,30 TG4 Gazzettino
20 — Mariana: il diritto di nascere, telenovela con Veronica Castro
21 — Piemonte sport
22,30 TG4 Gazzettino
22,45 Proposte Alitalia, promozionale
24 — Videocar, promozionale
FILM 0,15 Film

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 29

Caccia all'uomo, con Umberto Orsini, Eleonora Rossi Drago. Italia drammatico
16 — Doctor Caribbe, telefilm
16,30 Natura selvaggia, documentario
17 — Karino, telefilm
17,30 Agente scolastico, telefilm
18,05 Mumbley, cartoni animati
19,30 Il cavaliere solitario, telefilm
19 — Speciale spettacolo, i film che vedremo sul grande schermo
19,10 Grp monitor
Videocar, promozionale
20 — Bolek e Lolek, cartoni
20,20 , i film che vedremo sul grande schermo
20,30 Bingo, gioco a premi presentato in Renzo Villa
23,30 Notiziario Grp monitor
FILM 24 — El Rojo
FILM 1 — L'inferno addosso, di Gianni Vernuccio, con Luporini, Jeanine Falconi. Italia drammatico 1959
FILM 3 — Madre degli angeli
FILM 6 — Reportage di giovani modelle

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Piedi d'acciaio
14 — La auto della settimana, promozionale
15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Le stelle su di noi, astrologia
18 — Tutti i frutti, musicale
20 —
20,30 Il sospetto, telefilm
21,30 La settimana, promozionale
22 — Medi Casa, promozionale
22,30 Cronache del Piemonte
1,30 La auto della settimana

Tele Subalpina Canale 46

FILM 12 — Il rally dei campioni
14 — Cartoni animati non stop
17 — Pallavolo serie A1: Santal-Bisterani
18,30 La ruota della fortuna, sceneggiato
19 — Osservatorio, attualità
Il regionale
FILM 20,30 Ascensore per il patibolo, di Malle, con Maurl Ronet, Jeanne Moreau, Lino
22,30 Speciale Telesubalpina, attualità

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — Barnaby Jones, telefilm
FILM 15 — Il malandrino, di Hugo Carvana. Denise Bandeira. Brasile commedia 1975 — *L'animatore di radio privata decine di storie della sua città*
17 — musio, videoclip
18,50 Skyways, telefilm
FILM 20,15 La trucido, con Luc Merenda. Italia poliziesco 1977
22,45 Skyways, telefilm
23,45 Spazio

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Tg notizie
14,10 Parola mia, rubrica
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
19,20 Videuno notizie
20 — La auto della settimana, promozionale
FILM 20,30 Il principe di Homburg, di Gabriele Lavia, con Gabriele Lavia e Monica Guerritore
23 — campionato italiano serie A1

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — La auto della settimana, promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Sherlock Holmes, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Rapsodia — Storia di Jean Christophe, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,30 Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
20,30 Signore e padrone, telenovela
21,30 Leonela, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,30 Sherlock Holmes, telefilm
23 — La della settimana, promozionale. Santo grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
23,30 Videonotizie
24 — Edgar Wallace, telefilm
1 — La auto settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — Vetrine che luccicano, shopping
16,30 Notiziario
19 — Monjino, telefilm
20 — Gli invasori, sceneggiato
21 — Il giustiziere di Londra, di Edwin Zbonek, con Hansjorg Felmy. Germania giallo 1963 — *Ogni anni molti criminali sfuggono alla giustizia. Un fantomatico personaggio decide di farli fuori ad uno ad uno. Sulle sue tracce si precipita un giovane ispettore di Scotland Yard. Uno dei tantissimi gialli tedeschi ambientati nella capitale britannica*
23 — famiglia Intraprendente, (dallm
FILM 24 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68 Canali 68, 57

14 — Jimmy Swaggart, promozionale
15,15 Cesaltari, promozionale
15,35 Cartoni
16 — La auto della settimana, promozionale
19,05 Torino sport
21,45 La auto della settimana, promozionale
0,15 La grande notte, varietà

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM 13,15 Sola per gioco, di Stephen Frears, con Derrick O'Connor, Gary Holton
14,30 Videocar, promozionale
15 — Cartoni animati non stop
19 — Videocar, promozionale
19,30 Pensiamo ai nostri risparmi, promozionale
20,25 Storie di donne, telefilm
21,30 Retepiemonte intorno
22 — Com'era verde la mia valle, telefilm
FILM 23,15 L'amante di cinque giorni, di Philippe De Broca,
1 — Ai confini della notte

Telecity Canali 63, 38,

14 — Innamorarsi, telenovela
15,15 Mama Linda, telenovela
16 — Mary Hartman, telefilm
17 — Tivù, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 Cuori nella , telenovela
19,30 Rosa de Lejos, telenovela
FILM 20,30 Il di violino, di Giovanni Fago, con Domo Modugno, Rena Niehaus. Italia commedia 1976 — *Giovanni, maestro di violino, ha fra le sue allieve anche la bella e giovane co Laura. Quando lei s'innamora fui le me tutto dissuaderla rinfocolandole il turbinoso passato musicista. Fa lo stesso: l'a è più forte*
22,30 Gente di Hollywood, telefilm
FILM 23,45 La mattoccia di fuoco

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 La auto della settimana, promozionale
15,15 The Beverly Hillbillies, telefilm
— La del giorno (ogni giorno su Stampa Sera troverete la ricetta tratta in tv da Anna Bona)
16,15 Capriccio e passione, telenovela
17,15 Temple e Tam Tam, cartoni animati
18 — Celeste, telenovela
19 — Le settimana, promozionale
19,30 Torino - Como
22 — Basket serie : Hamby
24 — The Beverly Hillbillies, film
FILM 0,30 Come sposare un milionario, Usa '53
2,30 La auto della settimana, promozionale
FILM 3 — Fibs non stop

Quinta Rete Canale 47

13 — Ai confini della notte; sceneggiato
14 — Carmin, telenovela
15 — promozionale
16,30 , cartoni animati
17 — Zorro, cartoni animati
17,30 Jane e Micol, cartoni animati
18 — Lambi, cartoni animati
18,30 Lancer, telefilm
19,20 Amica tv, attualità
20 — Una dolce casa, telefilm
FILM 20,30 Il cittadino si ribella, Enzo, G. Castellari, Franco Nero, Barbara Bach. Italia poliziesco 1974 — *Aggredito da una banda gangster, professionista al «stanca di sopportare» e si mette a fare il giustiziere della notte. Sulla prima i banditi hanno la meglio. Poi il cittadino ribelle si ad quante pentito e parte al contrattacco*
22,30 Il soffio del diavolo, telefilm
FILM 23,30 La donna uccide volta, Emilio P. Miraglia, con Barbara Bouchet, Ugo Paglia, Maltalti, giallo 1972
2 — Spy Force, telefilm
FILM 3 — Film non stop

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroDigo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Novità interessanti da sfruttare a proprio favore nel corso di una mattinata fortunatissima. Tali novità possono riguardare il lavoro come la sfera sociale oppure l'amore. Nel pomeriggio una pericolosa tendenza ad imporvvisare rende dubbi i risultati

(21 aprile - 21 maggio) Rapporti economici da mettere in chiaro e mattinieri da rispettare durante le prime ore della giornata. Nel pomeriggio il successo arriva per merito di una proposta interessante che occorre accettare perché potrebbe offrire nuovi indirizzi di vita.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Favorita la attività intellettuali e la pratica sportiva. Il pericolo è quello di un comportamento sbagliato nei confronti di persone influenti, di capacità ad affrontare razionalmente una circostanza e di instabilità sentimentale.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Risveglio agitato e caratterizzato da tensioni emotive nervose che allontanano il successo. Nel pomeriggio è possibile rimontare la situazioni e facilitare la fortuna con un comportamento più equilibrato. Agile, dunque, dopo mezzogiorno.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Mattinata di sicuro successo, affrontata con baldanza ottimistica. Fortuna sul lavoro, in campo sociale e nella sfera sentimentale. Ma durante la seconda parte della giornata, la sicurezza in se stessi sconfina nell'arroganza e crea nemici pericolosi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Difficile inizio della giornata con scelte complesse da fare e responsabilità onerose da subire. Occorrerà anche rivedere le proprie posizioni e correggere il tiro. Nel pomeriggio arriva un aiuto dalle Stelle e quindi anche il momento migliore per agire.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Le ore del mattino saranno fiacche e caratterizzate da tensioni nervose e fraveggiamenti astrali. L'equilibrio arriva dopo mezzogiorno, quando sarà possibile affrontare le situazioni in maniera razionale e trarre vantaggi piacevoli.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Agile nelle prime ore della giornata, mentre vanta ben disposti a decisi a raggiungere un risultato. Dopo mezzogiorno è opportuno preferire l'intraprendenza per non rovinare tutto, con il rischio di perdere ciò che si ha in pugno.

(23 nov. - 21 dic.) Atteggiamenti distaccati e larghezza di vedute caratterizzano una mattinata di sicuro successo in ogni campo della vita. Nel pomeriggio e nelle ore serali, la tendenza a salire in cattedra e ad essere dittatoriali incrina un rapporto.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) La forza decisionale non riesce a trovare uno sbocco adatto nel corso della mattinata. Ne deriva instabilità emotiva e nervosa. Nel pomeriggio una porta che pareva chiusa, o che si aveva paura di aprire si spalanca, presentando la fortuna a portata di mano

ACQUARIO (21 genn. - 18 febb.) Sfruttamento disinvolto di occasioni che presentano graditevoli vantaggi, specialmente nel corso della mattinata. Più tardi emergono la vaghezza di comportamento e la distrazione che sfociano in una totale quanto controproducente incoerenza.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) E' possibile per qualcuno un autentico colpo di fortuna, ottenuto dicendo o tacendo una cosa giusta nel momento più adatto, sostenuto per istinto e senza la minima parvenza di razionalità. Ragionando sulle cose si rischia soltanto a peggiorarle

Temperatura a Torino ore 8 — 4 TEMPO PREVISTO: cielo da poco nuvoloso a nuvoloso con nebbie in banchi. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: ulteriore aumento della nuvolosità.

Regioni ore 8	
Aosta	— 5
Alessandria	—10
Asti	— 6
Cuneo	+ 1
Novara	—12
Vercelli	— 5
Genova	+ 7
[illegible]	+ 8
[illegible]	+ 6

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Verona	— 4
Milano	— 7
Bologna	— 4
Ancona	— 4
Roma	+ 1
Napoli	+ 4
Bari	0
Reggio C.	n.p.
[illegible]	+11
Cagliari	+10

All'estero ieri		
Atene	n.p.	n.p.
Berlino	—13	+ 1
Bruxelles	0	+ 4
Buenos Aires	+16	+27
Ginevra	— 5	+ 1
Lisbona	+13	+15
Londra	+ 2	+ 7
Mosca	— 8	+ 1
New York	+ 3	+ 3
Parigi	+ 2	+ 3
Tokyo	+ 1	+ 3

SANREMO / Il comico escluso: «Il cast è troppo grande»

PATTY, TOTO, GIANNI & GRILLO

IL PRE-FESTIVAL SI ACCENDE TRA PROVE E POLEMICHE

SANREMO — Al teatro Ariston c'è aria di bagarre. Grillo non ci sarà. Ufficialmente vengono escluse ritorsioni in seguito al «Fantastico» polemico sul viaggio [illegible] Craxi in Cina («E...na stato [illegible] ed avviata una trattativa. [illegible] considerando il [illegible] sua presenza avrebbe sbilanciato la [illegible] zione» dice [illegible] comunicato della società di [illegible] Ravera. Ma i dubbi [illegible] tutti.

[illegible] allora si passa all'altro. Questa la notizia: si sta lavorando discretamente per vestire [illegible] nuovo (tipo Valentino?) il palco che ospiterà i protagonisti [illegible] 37° Festival della Canzone Italiana a Sanremo, che tutta [illegible] vedrà in tv domani sera.

[illegible] solito viavai di tecnici, elettricisti, addetti [illegible] consolle elettroniche, cameramen. E si prova. Quando si parla di Sanremo ai cantanti, rispondono convinti (da anni), che sono in una vetrina [illegible] grande spicco e che faranno di tutto per ben figu[illegible]. Vorremmo anche sentire dire [illegible] invece sono lì per [illegible] breve vacanza.

Ancora non resistono i sinceri tremori della vigilia, gli affanni che precedono la vera entrée. Per cui si ride, [illegible] si prende «delizioramento» [illegible] giro, [illegible] confabula.

Muori [illegible] teatro [illegible] no a stazionare i «piccoli fans» che [illegible] tanto piccoli non sono, anzi, alcuni sono maratoneti ma da come parlano [illegible] capisce che infantile è l'età; ricercano disperati [illegible] autografo per [illegible] un po' più grandi.

Certo che il cronista ha il suo daffare per strappare una notizia che una, che posta alimentare l'interesse per la manifestazione. Oltre le solite banalità «non sono qui per vincere, ma [illegible] ricevuto sol la gioia», [illegible] non si strappano indiscrezioni.

Patty [illegible] a Sanremo sarà certamente una protagonista

E poi nessun programma di trasgressione e chi potrebbe poi? Manca la Bertè gravida e non c'è Arbore col suo clarinetto tuttofare. Non si può pretendere che [illegible] Ghezzi si [illegible] a far zingarate: non [illegible] più [illegible] E [illegible] si deve [illegible] qualche exploit [illegible] comportamento di Patty Pravo, che tutta sofisticata spiega che a Sanremo lei ci sta bene perché mangia, dorme ed è coccolata.

E a vincere? [illegible] ci pensa? Eppure «Sorrisi e Canzoni» lo ha dedicato una copertina. Una volta la copertina significava almeno la finale.

«Non mi faccio venire la paranoia anti-Sanremo. Venir qui è sempre interessante per via della promozione che si ottiene con i passaggi in video. Vincere significherebbe tornare ancora in scena a cantare. Ragazzi, sono talmente pigro...».

Che cosa dice invece chi ha già trionfato al festival?

«Era il 1980 e lo vinsi lo quell'anno — sono parole di Toto Cutugno —. Stavo dietro le quinte, qualcuno mi buttò sul palco. Avevo pianto. Un'emozione che vorrei riprovare».

Peppino Di Capri, il marpione, osserva: «Spero nella sorpresa vincente. Vorrei cimentarmi, ma dopo nella classifica che a nella partecipazione del pubblico alle serate».

Per [illegible] esser qui, significa presentare una [illegible] sono «bellissima» e poi «ritrovarsi [illegible] due amici quali Tozzi e Ruggeri a far cose nuove», è un grande stimolo. C'è da credergli, se è vero che una s.r.l. di «magni associati», lo dà vincente.

Quest'anno sono in tanti a chiedere ai cantanti il segno zodiacale per poi arrogolarci sopra un oroscopo canoro. E si parla tante volte di segni, che qualcuno ha suggerito di chiedere il segno anche a Sorrisi. Ma non vida passano.

E' un Festival serio questo, all'insegna dell'efficienza di quel [illegible] di torti che il Baudo. Pippo indaffaratissimo, [illegible] dal teatro Ariston al [illegible]ock per mettere a punto ogni cosa. E se lui si dà tanto da fare vuol dire che il dirigibile festivaliero [illegible] per decollare [illegible] grosse chances di volo sicuro.

Un'informazione impo[illegible]te per gli appassionati. E' stato erroneamente scritto che per il Palarock i biglietti erano [illegible] esauriti. Non è vero. Ce ne sono ancora e per tutte quante le serate.

Nevio Bonì

Caporal Teo
ATTENTI

CASALE MONFERRATO — Ci sarà anche un militare di servizio di leva a salire sul palco del Festival di Sanremo. Si chiama «Teo» (al secolo Teodosio Losito) e dal 6 novembre presta servizio presso l'11° battaglione fanteria «Cuneo».

Il comandante dell'unità, Ten. [illegible] Leonardo Rizzi, gli ha [illegible] una licenza che inizierà domenica per presentarsi agli organizzatori del festival.

«Teo», che sta terminando un corso per diventare caporale istruttore, farà parte del gruppo di cantanti dello «Nuove proposte» e presenterà «Ma che bella storia».

Spiega il cantante in grigio-verde: «Canterò il 6 febbraio, venerdì, e spero [illegible] passare alla serata finale; Sanremo è il punto in cui volevo arrivare, ora sarà il pubblico a decidere [illegible] dovrò uscire dall'anonimato».

«Teo», che abita a Milano, ha scelto la carriera di [illegible] tante dopo aver conseguito il diploma in ragioneria. Dopo alcuni mesi di tournée in Italia, è arrivata però [illegible] chiamata alle armi.

Ora è giunta anche la grande occasione. Se il successo gli arriderà, dovrà comunque prima pensare a completare il servizio di leva: al congedarsi ad ottobre.

Intanto i suoi commilitoni della caserma «Nino Bixio» attendono con curiosità di seguire la prova del loro collega in Tv. Fin'ora in caserma «Teo» non ha tenuto concerti, ma al suo ritorno è [illegible] che si esibirà anche per i giovani «con le stellette».

m. fa.

SANREMO IN EDICOLA

Il biglietto d'ingresso costa 500 lire, un'esagerazione: è il 29 gennaio del 1951, un lunedì, e Nunzio Filogamo sta per dare il via al primo Festival della Canzone Italiana, trasmesso in diretta dalla Rai. Adionilla Pizzi, detta Nilla, è un'avvenente bolognese di trentadue anni. Vince con «Grazie dei fior» e si classifica contemporaneamente seconda e terza in coppia con Achille Togliani. Il «tris» viene ripetuto anche nel 1952: Nilla è prima con «Vola colomba», seconda con «Papaveri e papere», terza con «Una donna prega». Tutta l'Italia canta con lei.

E' un bel pezzo della storia della canzone italiana, così come la ripercorre la Fabbri Editori in ottanta fascicoli e cassette settimanali.

Il primo numero, in edicola in questi giorni, racconta la storia del Festival di Sanremo, dalla nascita ai giorni nostri. Dopo Sanremo, la trattazione riprenderà in ordine cronologico: dalle romanze alle canzoni misteriose e proibite del tabarin, dalle melodie di amanti abbandonate ai ritmi americaneggianti, ai motivi del trentennio al dopoguerra, fino alle tendenze attuali.

«La canzone italiana» è un lungo viaggio dagli Anni 30 agli Anni 80 attraverso i motivi, i personaggi, i volti, la storia, per rivivere i suoni, le immagini e le parole del nostro «cosmo sentimentale».

Caposale Teo
ATTENTI

CASALE MONFERRATO — Ci sarà anche un militare di servizio di leva a salire sul palco del Festival di Sanremo. Si chiama «Teo» (al secolo Teodosio Losito) e dal 6 novembre presta servizio presso l'11° battaglione fanteria «Cuneo».

Il comandante dell'unità, Ten. [illegible] Leonardo Rizzi, gli ha [illegible] una licenza che inizierà domenica per presentarsi agli organizzatori del festival.

«Teo», che sta terminando un corso per diventare caporale istruttore, farà parte del gruppo di cantanti dello «Nuove proposte» e presenterà «Ma che bella storia».

Spiega il cantante in grigio-verde: «Canterò il 6 febbraio, venerdì, e spero [illegible] passare alla serata finale; Sanremo è il punto in cui volevo arrivare, ora sarà il pubblico a decidere [illegible] dovrò uscire dall'anonimato».

«Teo», che abita a Milano, ha scelto la carriera di [illegible] tante dopo aver conseguito il diploma in ragioneria. Dopo alcuni mesi di tournée in Italia, è arrivata però [illegible] chiamata alle armi.

Ora è giunta anche la grande occasione. Se il successo gli arriderà, dovrà comunque prima pensare a completare il servizio di leva: al congedarsi ad ottobre.

Intanto i suoi commilitoni della caserma «Nino Bixio» attendono con curiosità di seguire la prova del loro collega in Tv. Fin'ora in caserma «Teo» non ha tenuto concerti, ma al suo ritorno è [illegible] che si esibirà anche per i giovani «con le stellette».

m. fa.

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★
★★★ CONSIGLIO ★★
★★ DISCRETO ★
★ SCARSO

[illegible] di martedì e mercoledì tariffa ridotta [illegible]
(riduzione del 20% agli studenti e del 30% ai soci dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible]

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 859.321
FX Effetto mortale, di Robert Mandel, con Bryan Brown, Brian Dennehy, Martha Gehman, Diane Venora (Usa-Colori) — Esperto di effetti speciali viene ingaggiato per intascare un produttore e si ritrova contro mafia e polizia. Non vietato.
Avventuroso ★★★/★★
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 859.321
Vedi Teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 33 — Tel. 847.007
La legge di Murphy, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Carrie Snodgrass (Usa - Colori) — Murphy, ingiustamente incolpato dell'omicidio della moglie, si mette alla caccia del vero assassino con l'aiuto di una ladruncola. Viet. 14.
Poliziesco ★/★★★★
[illegible], 17, 18,50, 20,25; 22,35

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.007
Yippies 3, di Enrico Oldoini, con N[illegible], Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio (Italia-Colori) — Secondo episodio delle avventure dei giovani rampanti, grintosi e furbi e loro rispettivi amici, amanti e famiglie. Non viet.
[illegible]
15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,20 ★/★★★★

MILLECCHINO — corso Sommeiller 23 — Tel. 657.196
Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Colori) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Non viet.
Avventuroso ★★/★★★★
16,25; 18,40; 20,35; 22,30

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 540.506
Una perfetta coppia di spioni, di Peter Hyams, con Gregory Hines, Billy Crystal (Usa-Colori) — Due spasimanti poliziotti, sospesi dal servizio, si danno il buon tempo in Florida, ma tornano a combattere contro un boss [illegible] droga. Non viet.
Commedia ★★★/★★★
15,40; 18; 20,15; 22,30

CENTRALE — [illegible], Alberto 37 — Tel. 540.119
Deathstalk, di Jim Jarmusch, con Roberto Benigni, [illegible] Waits, John Lurie (Usa-Colori) — Due scalognati vagabondi incappano in prigione un italiano che insegna loro come evadere e prendere la via per il gusto verso N.V.
Comm. ★★★★/★★★★
18; 20,20; 22,30 Ore 15 Fuori orario, di M. Scorsese. V.14

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 22 /II — Tel. 545.945
Un fiore nel deserto, di Eugene Corr, con Annabeth Gish, Jon Voight (Usa-Colori) — Una ragazzina nella Las Vegas Anni 50 alle prese con una famiglia impossibile e l'incombere dei primi esperimenti atomici nel [illegible].
[illegible]
16,15; 18,30; 20,40; 22,45 ★★/★★

CHARLIE [illegible] 2 — via Garibaldi 22 /II — Tel. 545.249
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Colori) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non viet.
Commedia ★★★/★★★
16,50; 20,30; 22,40. Vers. orig. ore 18,10

CRISTALLO — via Cotta 8 — Tel. 660.71.00
La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14.
Fantascienza ★★★/★★★★
16,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

DORIA — via Cigna 47 — Tel. 340.422
I ragazzi della parte accanto, di Penelope Spheeris, con Maxwell Caulfield, Charlie Sheen (Usa-Colori) — Alla fine della scuola, due ragazzi diventano nemici senza motivo apparente. Viet. 18.
Drammatico
15,10; 17,00; 18,55; 20,45; 22,35 Prima visione

[illegible] GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.3241
Navigator, di Randal Kleiser, con Joey Cramer, Veronica Cartwright (Usa-Colori) — Un dodicenne vede atterrare un'astronave, ci salta dentro e incomincia a viaggiare in compagnia di un surreale e comico robot gigante. Non vieta.
Fantastico ★★/★★★
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino — Tel. 447.3241
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra giochi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dal folletto del castello Jareth (Bowie). Non vieta.
Fantasia ★★★/★★★★
15, 16,55, 18,50; 20,45; 22,40

[illegible] — piazza Sabotino — Tel. 447.3241
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. Non vieta.
Giallo storico ★★/★★★★
15; 17,30; 20,2[illegible]

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 272.097
Corto circuito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Colori) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per disfarsene, i progettatori per salvarlo. Non vieta.
Fantascienza ★★/★★★★
16,45; 18,40; 20,35; 22,30

GIOIELLO — via G. Cagliero 31 — Tel. 590.789
Quelli dell'Accademia Militare, di Bert Convy, con Chris Lemmon, Lloyd Bridges, Vic Tayback (Usa-Colori) — Bella vita di un gruppo di reclute di una caserma californiana, ma uno zelante deputato decide di mettere ordine. Non vieta.
Commedia ★/★★
18,30; 18,36; 20,30; 22,30

IDEAL — corso Sommeiller 4 — Tel. 531.43.16
92 gloca a mani, di John Frankenheimer, con [illegible] Schneider, Ann Margret (Usa-Colori) — Industriale ricattato per [illegible] relazione extraconiugale, decide di difendersi dai criminali con stratagemmi suoi, senza rivolgersi alla polizia. Viet. 18
Drammatico ★★/★★★★
16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]

[illegible] CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.72.03
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, C. Slater, F. M. Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia «gialla» di [illegible] misteriosi [illegible] in una abbazia medievale. N.V.
Giallo storico ★★/★★★★★
15,15; 17,40; 20,05; 22,30

LILLIPUT — via XX Settembre 88 bis — Tel. 537.100
Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Colori) — Fra giochi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dal folletto del castello Jareth (Bowie). [illegible]
Fantasia ★★★/★★★
14,50; 16,45; 18,40; [illegible] 22,45

[illegible] — Galleria S. Federico — Tel. 561.732
Salvador, di Oliver Stone, con James Woods, Jim Belushi, John Savage (Usa-Colori) — Vera storia di due giornalisti partiti per il Salvador in cerca di scoop e coinvolti, anche personalmente, nella tragiche vicende di [illegible] paese. Non vieta.
[illegible]
15,40; 18, 20,15; 22,30 ★★★/★★★

[illegible] — via Pomba 7 — Tel. 518.585
Tarnsecpco, di Giancarlo Giannini, con Giancarlo Giannini, Lina Tiziani, Vittoria Alpri, George Gaynes (Italia-Colori) — Mimì vive vendendo i sogni, ovvero numeri da giocare al lotto. Quando viene ucciso il suocero, la polizia lo incolpa N.V. Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Prima visione

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — Tel. 532.449
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, E. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non vieta.
Commedia drammatica ★★★★/★★★
15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — Tel. 532.449
Hotel colonial, di Giulio Ton, Torrini, con John Savage, Rachel Ward, Massimo Troisi, Robert [illegible]vali (Italia-Colori) — Comicità e avventura nell'intricata storia di un uomo sulle tracce del fratello scomparso. Non vieta.
Avventuroso ★★/★★★
16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI — Settembrini 15 — Tel. 221.469
Il vincitore, di John Badham, [illegible] Willem Dafoe, David Grant (Usa-Colori) — Due fratelli partecipano ad una durissima corsa in bicicletta su[illegible] Montagne Rocciose. Ma durante la gara uno dei due scopre di avere una grave malattia. N.V.
Sportivo ★★★/★★★
15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] — Colonia Eritrea — Tel. 819.149
La mosca, di David C[illegible], con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Colori) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14.
Fantascienza ★★★/★★★★
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ — via Aosta 2 — Tel. 835.881
Pirati, di Roman Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis (Tunisia-Colori) — Ironica esposizione di tutti i luoghi comuni della letteratura piratesca: il capitano crudele, il tesoro, la belle. Non vieta.
Avventuroso ★★/★★★★
16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA — via Reiss 230 — Tel. 511.788
The Witcher, di Roberto Harmon, con Rutger Hauer, C. Thomas [illegible] (Usa-Colori) — Motociclista raccoglie [illegible] cattivismo un autostoppista [illegible] è infatti un cavaliere maledetto condannato all'eccidio. Viet. 14.
Horror
15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 Prima visione

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 12 — Tel. 749.2927
Mission, di Roland Joffé, con [illegible] De Niro, Jeremy Irons (Usa-Colori) — La storia della missione dei [illegible] Gabriel, al confine fra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. N.V.
20,15; 22,30 ★★★/★★★★ Avventuroso
ZETA RAGAZZI: Oggi chiuso - Domani Bambi, di W. Disney

PROSEGUIMENTI

[illegible]

[illegible] — via C. Saluzzo 77 — Tel. 397.197
7 chili in 7 giorni, di Luca Verdone, con Carlo Verdone, Renato [illegible], Tiziana Pini, Lella Fabrizi (Italia-Colori) — [illegible] promettono risultati eccezionali in una clinica per chi vuole dimagrire. Mantengono le promesse?
Comico ★/★★★★★
20,50; 22,30

FARO — via Po 30 — Tel. 832.314
Super Fantozzi, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Liù Bosisio, Gigi Reder (Italia-Colori) — Continuano le avventure del tragico ragioniere, ancora una volta coinvolto in vicende e deviazionismi più grossi di lui. Non vieta.
Commedia ★★/★★★★
20,40; 22,30

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 696.880
Cineclecaio «Il Pungolo». Ingresso riservato soci. Ore 18,30; 21,15

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.300
Vedi Teatri

NUOVO ODEON — via Venaria 9
Oggi riposo. Domani King Kong 2

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 23 — Tel. 374.171
Heartburn - Affari di cuore, di Mike Nichols con Meryl [illegible] Jack Nicholson, Maureen Stapleton, Blackard Channing, M[illegible] Forman (Usa-col.) — Evolversi di una crisi coniugale: lui [illegible] e. Lei avrebbe voglia di perdonarlo.
Commedia ★★/★★★★

ALTRE VISIONI

[illegible]

ARMELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.100)
Oggi chiuso. Da sabato 7° rassegna cinematografica «Il cinema, uno sguardo nel quotidiano»

[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 331.764)
Oggi riposo. Vedi Teatri

CORSO (via Nizza 58, tel. 667.246)
A passeggio lo Italia (Passeggio in Italia). Versione [illegible] inglese. Ore 17; 18,45; 22,15

FALCHIERA (via Taranto 30, tel. 262.19.60)
Chiuso.

LANTERN (c. G. Cesare 50, tel. 264.134)
Oggi chiuso per riposo

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 621.12.62)
Da sabato 7 febbraio Rassegna cinematografica «I giovani si giovani». 9°

[illegible] (c. Cosenza 54, tel. 369.638)
IV Rassegna del Cinema delle Donne: stasera, di Nadia Tass. Ap. ore 20; film ore 21
Drammatico

LUCI [illegible]

[illegible]

ALESSANDRIA (via Bocchi 18, tel. 511.200)
Marina gigolo' perno, con Marina Frajese. Ore 14,05; 16,25; 18,45; 18,10; 19,30; 21; 22,30.

UGO PASQUATI (c. F. Cadorna 37, tel. 434.021)
Femmine sedocenti in calore, con Brigitte Lundau; Animali erotomani. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831 667)
Anni ribelli; Play orchard's. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 821 4440)
Adolescenti vogliosi, con Marina Frajese. No stop dalle 16 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

IMPERO (Via P. Tommaso 6, tel. 855.304)
Stravaganze erotiche, con Cathy Stewart. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (corso G. Cesare 106, t. 267.374)
Manolenta. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

[illegible]
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70)
Superbabes di giovani vogliose, con Lynda Bell. ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible]
(via Milano 8, tel. 530.366)
Christina star penetration: il piacere, il desiderio. Dalle 10 alle 24 (ult. 22,30). L. 3500, rid.: 2500, 3000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8881)
La orge segrete di una zarina inglese. Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg Margh. 123, t. 530.000)
Ether dolce signora; Calde voglie di sesso. Ap. 10, ult. 22,30. L. 4500, rid. 3000-2500.

ALTRE VISIONI

ROYAL SUSE (v. S. Donato 40, t. 467.765)
La mia carne brucia di desiderio, con Vanessa del Rio (An. american picture [illegible]). [illegible] ore 15; ult. 22,30. Ingresso 3500.

SVEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617)
Calda, the e sex (novità). Ap. ore 16; ult. 22,30.

TORINO (via Sacchi 8, t. 630.356)
Ragazze svedesi a Beverly Hills, con Hilgard... ss. Ap. Ore 10, ult. 22,30. [illegible] rico

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.552)
Vizi proibiti a Dallas; La sopravvoglio. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Morte di un commesso viaggiatore.
CIRIE'
ITALIA: Mondo perso di pio meglio. Viet. 18.
CHIVASSO
MODERNO: Oltre ogni limite.
CUORGNE'
MARGHERITA: Inferno lontano.
MONTANARO
VITTORIA: Il colore della lucciola - Calde notti della vogliosa Dominique. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: Cattivissimi amici gatti.

Ore 21 - ULTIMI 5 GIORNI
ATER/Emilia Romagna Teatro
A[illegible]MI, ARTURO [illegible] BRACHETTI
CARMEN SCARPITTA
CARLO VALLI
regia
FILIPPO CRIVELLI

BERGAMASCO e ALASJÄRVI
MASSAUA PROSA
[illegible] 6 all'8 febbraio al [illegible] Massaua ore 20,30 [illegible] 15,30
Il MUSICAL ROCK
[illegible] 1
di Volker LUDWIG
GRIPS THEATER BERLIN
Int. L. 20.000 - Rid. L. 15.000
Int. e pren. O.S.C., via G. Alberto, 9 Tel. 53.65.00 - 636.51.83
SPETTACOLO IN ABBONAMENTO

danze AMERICA
Via Frejus 27 - tel. 437.7171
Un angolo di LAS VEGAS a Torino
Stasera ore 21
LISCIO NAZIONALE
con
spettacolo
BOCCOLARI

FERMATO: HA UCCISO CUSTODE DELLA CONSOLATA?

— E' trattenuto da stamane negli uffici della squadra mobile il «barbone» che pomeriggio avrebbe ucciso all'interno del santuario della Consolata il Bartolomeo Blengio. La polizia l'ha rintracciato lavato e sbarbato, con vestiti cambiati, in una soffitta di dei Mercanti. Sandro Clemente, 35 anni, il suo Affittava una soffitta in via Sant'Agostino. Quando è preso non aveva più la sacca e il giaccone giallo, il berretto sporco la peluria sul viso. Domenica sera e lunedì era stato a

Agli agenti l'hanno fermato non ha negato di conoscere il . ha detto di av più volte aiuti da lui, di entrato nel tempio domenica nel primo pomeriggio, cad ne di non ricordare l'altercò, i pugni, la caduta sul pavimento. Eppure subito dopo il fatto praticamente to il suo crimine.

Che cosa era accaduto? Nella sacrestia era nata una lite una borsa, finita con degli spintoni e con due pugni che avevano cadere a terra il custode. Mentre i soccorritori il Clemente aveva confessato che se le sue parole erano confuse. Si era anche seduto in un banco della chiesa per aspet l'arrivo della polizia. poi

al. rig.

• SEGUE A PAGINA 3

Sandro Clemente

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 32

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.561 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI DOPPIO - SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 1987

ELEZIONI ALBANIA: TUTTI SI', 1 NO!

TIRANA — Nelle elezioni parlamentari di domenica scorsa in Albania i candidati del Fronte democratico, presentati in una lista unica, hanno ottenuto il 100 per cento dei voti, mentre un solo voto in tutto il Paese è risultato non valido. Secondo le fonti ufficiali, tutti i cittadini aventi diritto (1.630.653) si sono recati a votare.

I MOTIVI DEL NO AI REFERENDUM CACCIA

«Quesiti poco chiari» - Pubblicate stamane le sentenze della Corte Costituzionale (anche centrali nucleari responsabilità civile del giudice)

ROMA — La Corte Costituzionale ha pubblicato la con la quale ha dichiarato ammissibili i tre referendum sulle centrali elettronucleari. Il referendum sulla responsabilità civile del e il referendum sulla commissione inquirente per i procedimenti d'accusa ed ha invece dichiarato inammissibili i due referendum sulla e quello sul elettorale del Consiglio superiore della magistratura.

decisioni della Corte ufficialmente informati il Presidente della Repubblica, quelli delle due Camere, il presidente del Consiglio, i promotori del referendum, l'ufficio centrale per i referendum della Corte di Cassazione.

Intanto, il confronto nel Paese continua sul piano parlamentare. Dei referendum e delle strade aperte e percorribili per evitarli, parlano domani sia i deputati alla Camera che i senatori a Palazzo Madama (vedi servizio a pagina 11).

Ma torniamo alle motivazioni rese note dalla Corte. la richiesta referendaria fissava otto, le sentenze sono solo cinque: una di esse riguarda, infatti, tutti e tre i referendum sul «nucleare» ed un'altra i due referendum sulla caccia.

Le decisioni della Corte erano già state rese note la sera del 16 gennaio — appena prese — dal presidente La Pergola. Ora la loro pubblicazione, con le relative motivazioni, permette di perché sono state assunte tali decisioni.

• **Centrali nucleari.** Le tre richieste referendarie sono volte ad abrogare le norme che:

— a) prevedono contributi e favoriscono dei Comuni e delle Regioni di centrali elettronucleari (i primi comuni dell'articolo della legge 10 gennaio 9);

— b) il Comitato interministeriale per la programmazione economica, anziché al Parlamento, la scelta dei luoghi sui quali costruire le centrali (tredicesimo comma del articolo unico);

— c) consentono all'Enel di partecipare con società straniere alla costruzione e all'esercizio di centrali nucleari (primo comma dell'articolo unico della 15 dicembre 1973 n.).

Nel dichiararli la numero 25/87 (relatore il giudice costituzionale Francesco Saja) fa rilevare che contro questi tre referendum non può essere opposto il limite (articolo 75 della Costituzione) dei trattati internazionali che l'Italia si è impegnata a rispettare.

I tre referendum, in particolare, sono «*del tutto estranei*» al trattato istitutivo della Comunità Europea dell'energia atomica e concernono problemi di politica interna.

L'eventuale abrogazione delle leggi che ne sono oggetto produrrebbe effetti politico-economici circoscritti all'ordinamento italiano e riguardanti le competenze del Parlamento nazionale, quelle di Regioni e Comuni e quelle dell'Enel e dell'Enea.

• **Responsabilità civile del giudice.** La richiesta referendaria propone l'abrogazione degli articoli 55 e 74 del codice di procedura civile, che limitano i casi nei quali un magistrato è civilmente responsabile sui suoi ri e condizionano in vario modo la possibilità di avviare contro di lui azione risarcitoria.

Nel dichiarare ammissibile questo referendum, la sentenza numero 26/87 (relatore il giudice costituzionale Giovanni Conso) afferma che il quesito da sottoporre ai cittadini è «*unitario e omogeneo*» e che le norme sulla responsabilità civile del giudice rientrano nell'ambito delle leggi ordinarie suscettibili di modifica, anche per effetto di un referendum e non godono di una specifica copertura costituzionale né sono di contenuto «*costituzionalmente vincolato*» (se lo fossero non potrebbero essere sottoposte a referendum abrogativo).

La responsabilità civile dei dipendenti statali può essere «*variamente disciplinata per categorie o situazioni*» e la peculiarità della funzione giudiziaria «*suggerisce*» di disciplinare la responsabilità civile dei magistrati in modo da non ledere l'autonomia e l'indipendenza ad essi riconosciute dalla Costituzione.

Ma — ha stabilito la Corte Costituzionale, confermando un principio generale da essa già affermato nel 1968 — tutto ciò non toglie che anche i magistrati siano dipendenti statali e come tali «*personalmente responsabili*» delle azioni commesse nell'esercizio della loro funzione.

• **La caccia.** I due referendum sulla caccia sono stati giudicati «*non ammissibili*», perché — secondo l'Agenzia Italia — la Corte ha ritenuto che «*i quesiti sottoposti agli elettori sono poco chiari e avrebbero creato disorientamento*».

A TORINO NON SCATTA ANCORA PIANO AIDS IN CASERMA

ROMA — decisione della Sanità militare per fronteggiare il virus dell'Aids e prevenire il rischio di contagi fra i militari. Il ministero della Difesa, retto repubblicano Spadolini, ha predisposto vero e proprio piano di emergenza che riguarda tutte le caserme e che prevede, oltre a controlli, test e colloqui informativi, anche la distribuzione gratuita di profilattici ai soldati leva. Il piano scattato a Pavia e Venezia, non a Torino. allarme esagerato? Gli esperti dicono no; i dati fra le Forze Armate giustificherebbero l'apprensione.

• **Le statistiche.** Tre anni fa i controlli effettuati a campione *fra* i militari non avevano riscontrato alcun di nell'83, sette soldati erano risultati sieropositivi. Nell'86, il numero era salito a nove. Ben un i registrati nel gen- di quest'anno.

• **Torino attende.** Nessuna disposizione tecnica sull'applicazione del piano anti-Aids annunciato ministero Difesa è giunta per agli Comandi della Regione militare Nord-Ovest. Sulla affrontare l'emergenza-Aids anche nelle dicono all'ufficio stampa torinese dell'Esercito, il momento «*quello che hanno pubblicato i giornali stamane*». E' comunque probabile che chiarimenti sui metodi di controllo, informazione e prevenzione sul rischio diffusione della sindrome da immunodeficienza acquisita fra i militari verranno domani, nel corso della visita del ministro Spadolini a Torino.

• **Prime iniziative a Pavia e Venezia.** Pavia è stata scelta dal ministero della Difesa per la prima indagine campione per il test-Aids in Italia fra i giovani di leva. La direzione generale della Sanità militare, d'accordo con i mi- della e della Difesa, predisponendo un'indagine a tappeto che avrà come centro pilota e livello nazionale il distretto militare di Pavia.

Anche a Venezia è partita ieri una iniziativa. Alcuni medici militari che fanno parte della Commissione-osservatorio permanente antidroga hanno illustrato all'Arsenale quali sono i rischi di contrarre l'Aids e i comportamenti più adeguati.

• **Protesi dentaria rifiutata.** La psicosi continua. Intanto, a far registrare episodi di intolleranza. Dopo dimissioni di cittadinanne omosessuale colpito dalla sindrome di immunodeficienza acquisita da un cognato, ieri un odontotecnico convenzionato con la Usl Rm-31 di Civitavecchia si è rifiutato di applicare una protesi dentaria ad un giovane tossicodipendente. La madre del giovane aveva avvertito il medico dell'ambulatorio dentistico della Usl che il figlio era sieropositivo Aids.

• **Carenza negli ospedali.** Sono ripresi gli esami per individuare il virus dell'Aids alla terza clinica medica, malgrado le gravi carenze. Il professor Fernando Aiuti, titolare della terza cattedra, non rinnega neanche di una virgola le denunce effettuate. «*Ho telefonato a 3-3 asfaldi e ho avuto i risultati. Ma non si può andare avanti così. Non si deve fare affidamento sulle risorse personali*».

CINQUANTUNO NOMI ITALIANI PRIMO ELENCO DEI FUCILATI A LEOPOLI

Figurano in un libro pubblicato a Mosca, nell'ottobre '86. I lavori della Commissione d'indagine del ministero Difesa

ROMA — Una lettera a Gorbaciov, scritta da un gruppo di deputati democristiani, per sollecitare la creazione di una commissione mista italo-sovietica «*per mettere davvero la parola fine sulla vicenda degli italiani dispersi in Urss*», sarà consegnata nei prossimi giorni all'ambasciatore sovietico a Roma, Nikolai Lunkov, e costituisce l'ennesima presa di posizione suscitata dal «giallo di Leopoli», la misteriosa vicenda dei duemila soldati italiani che sarebbero stati trucidati dai nazisti nella città russa.

Intanto, il ministro della Difesa Spadolini la commissione incaricata di indagare sulla della diffusa nei giorni scorsi dalla «Tass». Presieduta dal sottosegretario Biasgno, sarà composta dagli scrittori e studiosi Giulio Bedeschi, Lucio Ceva, Romain H. Rainero, Nuto Revelli e Mario Rigoni Stern (Primo Levi, invitato, ha declinato). Sono stati anche invitati il presidente dell'Associazione alpini di Milano, avvocato Giuseppe Prisco, e Massimo Gotta.

Del comitato di indagine faranno parte, insieme con il capo di stato maggiore dell'Esercito, generale Luigi Poli, i direttori dell'ufficio storico dello stato maggiore dell'esercito, del commissariato onoranze caduti in guerra e dell'albo d'oro dei caduti. Questa mattina, Spadolini ha avuto un colloquio col sottosegretario, Biasgno, coordinatore della commissione, per la definizione delle linee dell'indagine che richiederà alcune settimane di tempo.

Ieri, il corrispondente da Mosca dell'agenzia *Ansa* ha diffuso alcuni passi di un libro di un autore sovietico, già defunto, Gerghiei Kusmin

Bedeschi

Mario Rigoni Stern

Nuto Revelli

Idal, pubblicato a nell'ottobre Nel in «Non soggetto a prescrizione», contenuta la più lunga ufficiali italiani a morte dal ti in Urss. Kusmin, funzionario di partito, combatté nella seconda guerra mondiale, prima di essere nominato membro della commissione straordinaria d'inchiesta sui misfatti degli invasori nazisti, e partecipò al processo di Norimberga.

Il libro, un volumetto di 300 pagine formato tascabile, narra delle atrocità nazifasciste commesse in vario modo dell'Urss e della Polonia. Ai massacri di Leopoli sono dedicati quattro dei 17 capitoli, nei quali l'episodio «italiano» è solo uno dei tanti stermini descritti.

L'autore, parlando degli italiani, scrive: «*Erano molti i soldati e gli ufficiali italiani morti a Stalingrado. Ma di quelli che erano salvati, non tutti tornarono a Essi trovarono la morte per mano dei carnefici hitleriani. Ciò accadde a Leopoli nell'estate 1943, quando il regime di Mussolini subì il crollo completo. Ai soldati italiani, molti dei quali erano arrivati a Leopoli da Stalingrado dopo essere stati feriti, fu ordinato di prestare immediatamente giuramento a Hitler. Coloro che si rifiutarono furono fucilati e, per cancellarne le tracce, i loro corpi furono bruciati*».

Kusmin arrivò a Leopoli appena liberata, nell'estate 1944. «*Sono un uomo dai nervi saldi — ricorda l'autore —, ma ciò che seppi e vidi mi fece dimagrire di 16 chili in poche settimane di lavoro infernale a Leopoli*».

L'autore cita anche una testimone oculare, rintracciata commissione d'inchiesta. E' Nina Petruszkowa, che aveva lavorato in qualità d'interprete presso l'unità italiana. Ecco il suo racconto: «*Dopo la caduta del regime di Mussolini i nazisti hanno preso dai militari italiani che si trovavano a Leopoli di giurare fedeltà Germania hitleriana. Molti loro no rifiutato. Così stati arrestati 2000 italiani. I tedeschi li hanno fucilati tutti. i fucilati ci erano cinque generali e ufficiali mia conoscenza. Ecco i loro nomi: i generali Enrico Mangianini, Alfredo Fornaroli, Giuseppe Giannotti, i colonnelli Luigi Mangianini, Ascenso, Carlo Stefanini, gli ufficiali Gino Caruso, Luigi Puserotti, Tom- Serafini, Enrico Farnaroli, Nono Manfa, Eduardo Mangianini, Alfredo Lombardi, Livio Corsini, Giovanni Giacomini, Luigi Stefanini, Cleno Persini, Castellani, Tullio Perrianini, Marino Delaleri, Alfredo Maroni, Giorgio Castori, Alfredo , Eduardo Storelli, Giovanni Bignami, Gino Valentini, Luigi Sato, Riccardo Sabo, Emanuele Vincenti, Lo- Veranini, Alfonso Tosoni, Massimo Rodocanachi, Marcello Liberi, Roberto Crimini, Giuseppe Citrini, Emilio Paulin, Donato Bichese, Luigi Giontini, Tullio , Ewald Toresse, Sergio Crestanini, Lorenzo Cedrianini, Alfredo Valentino, Riccardo Cauruso, Benito Ruzzini, Tul- Tiorzini, Cristallini, Farino Antonio, Marino Calzieri, Luigi Maroni, rino Calzari».*

La signora Petruszkowa è polacca e quindi i nomi sono stati trasliterati in russo molti errori. Inoltre va tenuto presente che in alcuni non esistono le doppie ed altri suoni simili. Ma nel libro di Kusmin sono citate anche altri riscontri che sembrano confermare le atrocità e le dimensioni dell'eccidio di soldati italiani.

«*Ottenemmo queste testimonianze* — prosegue l'autore — *quando avevamo già finito di indagare su tutti i luoghi di sepoltura delle vittime del regime nazista a Leopoli e nella regione. Non avevamo trovato cadaveri con la divisa italiana e con altre prove sull'appartenenza dei morti all'esercito italiano*».

INCRIMINATO PER TRAGEDIA HEYSEL CAPITANO DELLA GENDARMERIA BELGA

BRUXELLES — Il capitano della gendarmeria belga Johan Mahieu, che comandava le forze di sicurezza nello stadio di Heysel la sera della tragedia del 29 maggio 1985, è stato incriminato per omicidio colposo. L'incriminazione — riportata in un primo tempo da fonti di stampa belghe — è stata confermata oggi da ambienti giudiziari.

Secondo le stesse fonti, il giudice incaricato dell'istruttoria sugli scontri dell'Heysel, che co la vita a 39 spettatori (32 dei quali italiani) della partita Juventus-Liverpool, valida come finale di Coppa dei Campioni, comunicherà la prossima settimana alla procura i primi provvisori risultati.

Nei giorni scorsi si era appreso che, oltre all'incriminazione di 26 tappisti tifosi del Liverpool, il giudice istruttore si era pronunciato per il rinvio a giudizio di Alberi Roosen, segretario generale dell'unione belga, e del maggiore Michel Kensler.

Roosen è accusato di negligenza nella vendita dei biglietti, per cui tifosi italiani e britannici si trovarono fianco a fianco nello stesso settore dello stadio. Kensler comandava a quel tempo la gendarmeria del distretto di Bruxelles, e gravissime carenze erano state constatate nell'organizzazione del servizio di sicurezza attorno allo stadio e al suo interno.

Per quest'ultimo aspetto, il capitano Mahieu era direttamente responsabile, e milioni di telespettatori furono testimoni quel 29 maggio dell'inefficienza delle forze dell'ordine nello stadio. L'intervento delle forze dell'ordine infatti fu tardivo e molto ridotto. Solo due o tre agenti con mani lupo si avventurarono sulle scalinate della cosiddetta curva Z, ma furono costretti a fuggire sotto un fitto lancio di bottiglie di birra. Quando ormai i tifosi italiani erano schiacciati in un angolo dalla scalinata in preda al panico e molti di essi avevano già perso la vita, la polizia belga intervenne in forze, ma accanendosi in maniera particolare sui tifosi italiani che, per sfuggire alla furia bestiale degli inglesi, avevano cercato la salvezza disperdendosi sul terreno di gioco.

Non molto diversa la situazione attorno allo stadio. I fans inglesi riuscirono ad introdurre nell'Heysel cassette di birra. Infatti agli ingressi non c'era alcun controllo.

DOLLARO MENO 17

MILANO — Continua la corsa al ribasso del dollaro che oggi al fixing è stato quotato 1277,90 lire, contro le 1294,75 della chiusura di ieri.

BORSA — Il mercato azionario ha registrato oggi una ulteriore riduzione dei volumi di scambi. I prezzi sono apparsi irregolari di riflesso all'atteso comportamento della cosiddetta, con una prevalenza degli ribassi. Nel dopolistino le Generali quotano 122.600 lire e la Fiat ord. 13.490.

L'indice Mib oggi comunque è sempre ribassista, anche se di poco, in positivo ed ha chiuso a +0,10 per cento.

S'allarga, tra voci e smentite, lo scandalo dei «rimborsi facili»

DAL GIUDICE LE MOGLI DI DUE ACCUSATI COMMISSIONE D'INCHIESTA IN REGIONE

Interminabile riunione della giunta, oggi, in piazza Ca[illegible]. Il governo regionale è orientato a proporre al Consiglio [illegible] «commissione d'inchiesta» sullo scandalo dei rimborsi facili. Ma la decisione definitiva verrà assunta soltanto nel tardo pomeriggio in un incontro allargato [illegible] capigruppo della maggioranza di pentapartito.

È possibile, intanto, commissariare la Usl 1-23? La domanda non ha ricevuto una precisa risposta giuridica. Non si [illegible] infatti se un'ordinanza del genere spetti alla Regione o al Prefetto.

Stando ai dati ufficiali, l'Usl di Torino in questi ultimi [illegible] anni ha riversato [illegible] privati convenzionati (soprattutto laboratori d'analisi) il 40 per cento delle richieste d'assistenza.

Il resto [illegible] Piemonte invece esaurisce il 90 per [illegible] della propria domanda sanitaria [illegible] la struttura pubblica. [illegible] nelle casse dei centri privati piemontesi [illegible] finiti [illegible] lire, 95 dei quali distribuiti nella sola area della provincia di Torino.

I dati sono più che significativi. Ormai a tutti appare chiaro come «l'industria malattia» messa a nudo [illegible] l'inchiesta della [illegible] decollata appena due settimane fa, non già arrivata a [illegible] arresti e a oltre 20 inquisiti) prosperava grazie ai consi[illegible] dirottamenti [illegible] denaro, e di clienti, pubblici [illegible] il settore privato. Non solo: i privati facevano pagare almeno il doppio quel che sarebbe dovuto costare la metà.

Nell'indagine sui «rimborsi facili» pagati dall'Usl torinese ieri c'è stata una giornata di relativa pausa. [illegible] giudice istruttore Cuva si è limitato a reinterrogare alcuni imputati già arrestati, il dottor Michelozzi, amministratore dell'Istituto Miralfiori, e la moglie Emanuela Cervini.

[illegible] in programma, nel tardo pomeriggio, l'interrogatorio di due altri arrestati (i funzionari dell'ufficio liquidazioni dell'Usl Mario Parino e Liliana Cordero) ma [illegible] saltati perché il magistrato ha voluto sentire come testimone prima un funzionario [illegible] l'assessorato alla [illegible] Regione — il dottor Vincenzo Bianco che si occupa della stipulazione [illegible] convenzioni con medici e laboratori [illegible] — e poi esaminare l'ennesima montagna di documenti sequestrata e vagliata dagli agenti [illegible] Digos nelle molte perquisizioni.

Proprio nella nuova documentazione studiata ieri sera, il dottor Cuva ha [illegible] ta [illegible] elementi per [illegible] che altre tre [illegible] di [illegible] dici mesi fanno [illegible] istituti d'analisi finiti sotto inchiesta. [illegible] ripete insomma la storia e si può già comprendere dove si [illegible] a finire anche se non [illegible] ancora state emesse comunicazioni gi[illegible] per il nuovo [illegible]tolo.

Venerdì scorso [illegible] era venuto fuori che Paola Mantecchi, moglie del presidente dell'Usl Giovanni Salerno, e l'amica Giancarla Ceccardi, moglie dell'ex capo [illegible] personale dell'Usl Guido Masante, erano state [illegible] socie e [illegible] impiegate dell'Istituto Miralfiori, uno [illegible] laboratori che hanno [illegible] più «rimborsi facili» (c'è chi dice quasi tre miliardi in cinque anni) dall'Usl. [illegible] i giudici (il dottor Cuva è affiancato dal pubblico ministero Stella Caminiti) il «giro» era chiaro: l'istituto Miralfiori poteva permettersi la sua libertà d'azione — concedendosi addirittura delle sedi periferiche aperte senza convenzione — grazie alle commistioni ed agli intrecci «in famiglia» che avevano portato al graduale sfacelo della sanità torinese.

Questa mattina il dottor Cuva appena giunto in ufficio ha reinterrogato proprio le mogli di Salerno e Masante (sempre agli arresti domiciliari) mentre i carabinieri scortavano in una stanza attigua altri due imputati finiti a suo tempo in manette, Liliana Cordero e Mario Martino, funzionari dell'Usl corrotti. È evidente che il magistrato sta mettendo i puntini sulle «i» in attesa di far decollare per l'ennesima volta l'inchiesta. Oggi pomeriggio il dottor Cuva sentirà anche il dottor Canelli, amministratore dell'Istituto d'analisi Larc [illegible] Venezia.

Marco Vaglietti

La Uil Sanità denuncia l'Usl: «Credevamo fosse dalla nostra parte...»

PERVERSO IL SISTEMA SANITARIO DAL PUBBLICO NASCE LA CONCORRENZA

La segreteria provinciale [illegible] Uil [illegible] interviene, con un documento diffuso in giornata, sullo scandalo che ha coinvolto l'Usl 1-23 e nove laboratori privati per le analisi.

«La sanità torinese è allo sfascio — osserva il segretario Lo [illegible] — e quando discutevamo con l'amministrazione degli incentivi di produttività per i dipendenti del servizio sanitario, come strumento per recuperare fette di bilancio a favore del privato, pensavamo alle colore i quali gestivano la cosa pubblica fossero portatori dei nostri medesimi interessi».

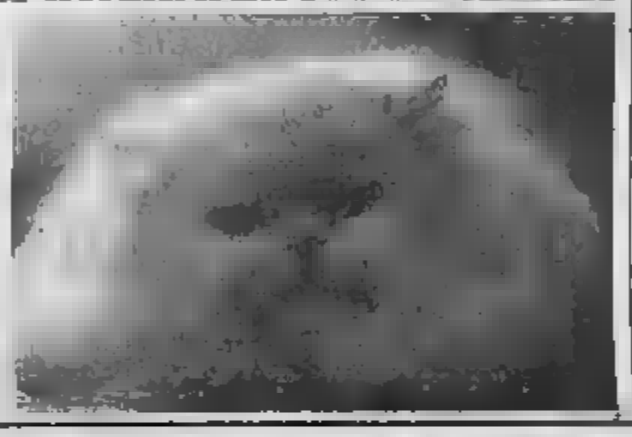
Invece, secondo i sindacati (e l'inchiesta della magistratura lo sta confermando), non era così. «In Italia — continua la Uil — il sistema è perverso. Il servizio pubblico non soltanto alleva nel suo seno e qualifica ciò che poi diventa concorrenza, ma, addirittura, mantiene al suo interno coloro che approfittano del pubblico per crearsi spazi di mercato a favore delle strutture private».

E allora risulta evidente che lo Stato, le Regioni, ma, soprattutto, i cittadini, pagano a strutture private prestazioni che potrebbero essere fornite dalla «Sanità pubblica» a [illegible] di [illegible] lunga inferiori.

«Quando affrontammo il problema della regolamentazione dell'istituto dell'incentivazione — continua Lo Grasso —, ci proponemmo d'inserire, anche all'interno del servizio pubblico, criteri di efficienza ed efficacia. Riteniamo che questo fosse anche nell'interesse dell'1-23, vista l'enorme spesa a favore [illegible] strutture private convenzionate che questa Usl deve sostenere anno dopo anno. L'occasione [illegible] persa. La [illegible] sanitaria [illegible] così grande, ci dicemmo come sindacato, da non poter [illegible] gestita [illegible] efficienza capillare. Oggi, invece, la magistratura ci [illegible] che forse ci fu dolo. E questo è un ulteriore scossone [illegible] cui una città come Torino non aveva certo bisogno. Non certo [illegible] né la magistratura non debba fare il [illegible] dovere. [illegible] perché tutto ciò non sarebbe dovuto succedere. E comunque questo non dovrà rallentare il processo di decentramento delle Usl, ma, anzi, accelerarlo».

Sabato e domenica prossimi, al Palazzo [illegible] Vela, in via Ventimiglia

PASSEGGIATA DEL «GATTO GIULIANO» ALLA ESPOSITIVA INTERNAZIONALE FELINA



Sabato e domenica prossimi si svolgerà [illegible] Palazzo a Vela, in via Ventimiglia 145, la quarantaquattresima esposizione internazionale felina. Vi parteciperanno [illegible] svariate razze provenienti [illegible] numerosi Paesi europei. [illegible] le razze in concorso [illegible] saranno i gatti persiani, i [illegible] Birmania, gli abissini, i siamesi [illegible] e orientali, i rex devon dal pelo cortissimo e riccio, gli [illegible]. Prenderà parte alla gara anche il famoso gatto «Giuliano» protagonista della serie televisiva «Love me Licia», molto amato [illegible] che seguono le sue avventure.

Sistemeranno le loro attrazioni in piazza d'Armi, [illegible] Valentino, alla Pellerina

COMUNE E GIOSTRAI, TREGUA PER CARNEVALE

[illegible] proposta [illegible] ieri. [illegible] la risposta [illegible]

Ieri [illegible] Candelora con le sue proverbiali incertezze meteorologiche sulla fine o meno del gran gelo, oggi un altro «giorno [illegible] marzo» riservato al prossimo svolgimento del carnevale torinese, dato che i giostrai sono autorizzati da stamane a iniziare il montaggio delle loro «attrazioni». In funzione poi dal 7 febbraio ai primi di marzo nelle due sedi tradizionali [illegible] Piazza d'Armi e della Pellerina ma per la prima volta dopo tanti anni non più in piazza Vittorio, da cui il Luna Park verrà trasferito nel '87 al Valentino.

Piaceranno per accettare la novità? Oppure sono davvero decisi a cancellare, per protesta, quel poco di carnevale che [illegible] rimane a Torino? [illegible] saperlo bisognerà attendere questa sera, quando i «baracconisti» [illegible] ripresenteranno ancora una volta in Comune [illegible] l'ennesimo incontro. Anche se [illegible] incertezze dell'ultima ora lasciano sperare in una vittoria generosa [illegible] buon [illegible]. Se lo augura, in un comunicato in cui punta a [illegible] una pietra definitiva sulla faccenda, l'assessore Guazzone che [illegible] ha tirato le ultime fila. Affrontando una situazione dove «la decisione di riqualificare piazza Vittorio e più in generale di valorizzare il centro storico [illegible] risultava già stabilita da tempo, esattamente come il rifiuto del giostrai rispetto ad alternative quali l'ex Foro Boario e Italia '61». [illegible] qui [illegible] stallo cui è infine seguita, meglio [illegible] che mai, una ridda quasi frenetica [illegible] contatti. Sottolinea Guazzone: «In venti giorni ci sono stati almeno sei incontri in cui si è passato a soluzioni via [illegible] verificate, contrastate e discusse. [illegible] è [illegible] infine la proposta [illegible] Valentino, di cui si era già parlato a novembre e che sembrava positiva per gli interessati». Sola in un primo momento, però, mentre le polemiche successive hanno complicato ogni congrua [illegible] luzione in proposito.

Riassume l'assessore: «Piazza Vittorio è inagibile causa i lavori all'impianto [illegible] illuminazione mentre, pur comprendendo le difficoltà legate al trasferimento al Valentino, siamo certi di poterle superare grazie ad un impegno comune. Ai giostrai [illegible] han tentato di boicottare la Fiera dei Vini alla Pellerina, infine, ricordo che questa si è sempre svolta su loro richiesta e che la sua contestazione può [illegible] un precedente pericoloso per le trattative destinate al carnevale dei prossimi anni».

Tutti i giorni in Questura

IN CODA, AL FREDDO PER IL PERMESSO

Un altro calvario per i lavoratori stranieri: ogni giorno, in coda, al freddo, per ore, davanti al palazzo della questura, per avere [illegible] dichiarazione [illegible] quale risulta che hanno presentato domanda [illegible] ottenere un regolare [illegible] di soggiorno.

Sono, in massima parte, nordafricani. Molti aspettano, al freddo, in giacchetta perché non hanno [illegible] cappotto. Con la dichiarazione [illegible] dalla questura potranno iscriversi [illegible] liste [illegible] collocamento o far [illegible] assumere. Nei primi due giorni [illegible] sono presentati quasi in cinquecento. Si parla [illegible] sei o settemila presenze nella sola Torino.

Processo al vigile: colpì di striscio il ragazzino che fuggiva sul Ciao

«NON USAI LA PALETTA DELL'ALT PER NON FARGLI MALE» MA DOPO GLI SPARO' UNA RIVOLTELLATA

Tentato omicidio. E' l'accusa da cui, davanti ai giudici della corte d'assise, deve difendersi il vigile urbano Franco Adrott che inseguendo un ragazzino di 15 anni ha sparato una rivoltellata. Un colpo che ha sfiorato i capelli di Antonio Mancosu e solo per miracolo non ha ucciso. Il presidente è Zagrobelsky, pubblico ministero Rizzo e avvocato della difesa Dal Piaz.

Lui, civich [illegible] 31 anni, capelli ricci e baffi sgumi, loden color grigio perla e occhi chiari, si difende: eppure sembra la recita di un brano di verbale. «Eravamo di pattuglia sulla carreggiata laterale di corso Novara da dove abbiamo svoltato sulla destra. [illegible] Il [illegible] avvistato un [illegible] che [illegible] motoretta faceva evoluzioni pericolose per se stesso e per i passanti». Cioè in un pomeriggio di ferragosto con le strade deserte di gente e il sollcone a liquefare l'asfalto [illegible] impennava [illegible] ruota del «Ciao» [illegible] la moda giovane comanda.

La Rilmo del Municipio si è avvicinata: «Ho sporto la mano intimando l'alt». Precisazione: «La mano e non la paletta per evitare di fargli male». Antonio Mancosu si [illegible] fatto prestare il motorino da un amico: su e giù per i marciapiedi di corso Brescia, davanti a casa, poi verso via Comino, accanto ai giardini pubblici. Non aveva il casco che era obbligatorio e ha avuto paura delle conseguenze. Il padre era stato definitivo: «Se vieni a casa ancora una volta [illegible] multe [illegible] pagare, [illegible] ti [illegible]...». Fermarsi per rischiare i guai della legge o la legnata di papà? Ha spinto l'acceleratore ed è stato il prologo di un episodio da Far West.

Il vigile Adrott usa i luoghi comuni della burocrazia: «Ha cercato di piegare verso i giardini ma il capopattuglia gli ha chiuso la strada, ha infilato via Comino per girare in corso Giulio Cesare mentre noi stavamo [illegible] largo per non fargli male. Mi sembrava [illegible] quel comportamento fosse anomalo. Allora ho estratto la pistola. Per precauzione...»

Per dire che Antonio Mancosu non gli sembrava un ra[illegible] di 15 anni precisa: «Le [illegible] fisiche di quella persona lo facevano apparire un adulto». Non c'era mica da scherzare: «Quel luogo è un covo di drogati e di teppisti protagonisti di scippi con il ciclomotore. La pistola era a [illegible] cautela [illegible] se quello avesse reagito». [illegible] Mancosu, [illegible] tratto dal mare da due giorni con la pelle color carbone, re[illegible] una maglietta girocollo e i pantaloni corti: chissà quali armi poteva nascondere per reagire.

La rivoltellata è partita quando il ragazzo in moto si è infilato sui marciapiede di corso Giulio Cesare. «L'auto [illegible] subito una [illegible] a una derapata. Io ho avuto una rotazione del corpo e ho finito per assumere una posizione innaturale». Sì, [illegible] innaturale come? Basta con le frasi fatte: «Insomma — capisce? — non me la sentivo...»

Ce n'è anche per i superiori. Conosce le disposizioni in materia di armi? «Ci hanno spiegato l'uso delle armi ma in modo molto superficiale. Di questo ci siamo lamentati, chiediamo più serietà. Le circolari sono esplicite ma non vengono commentate e poi le affiggono alle bacheche, il primo che passa se le porta via o gli altri non fanno in tempo a leggerle».

[illegible] Mancosu, il ragazzo ferito. Franco [illegible] stamane prima [illegible] processo

Lorenzo Del Boca

[illegible]
Michele [illegible] direttore responsabile
Carlo Grimaldo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluzzo - Amministratori Ennio Aulen, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Cesarino Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mottino - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Gervasini, Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

[illegible] N. 661 DEL 15-12-1986

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cardano, 20 - Tel. (02) 85 61
TORINO, c.so Al d'Angelo 90, via Roma 30 via Alfieri 33 - Tel. (011) 85 211
Filiali: ALBA, c.so Cavour 5 - Tel. 30 117 - ALESSANDRIA, v. Cavour, 8 - Tel. 443 643 - ASTA, v. Cavour 10 - Tel. 45 261 - ANCONA, v.le Europa, 40/a - Tel. 41 700 - ASTI, v. Massimo d'Azeglio 33 - Tel. 32 227 - BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 20 788 - v. Repubblica, 76 - Tel. 308 220 - BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 239 926 - CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 15 - Tel. 833 021 - CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 43 674 - CORENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 261 873 - CUNEO, v. G. Galimberti, 11 - Tel. 60 632 - FIRENZE, v. Strozzi, 30 - Tel. 21 46 - FIRENZE, via Masaccio, 54 - Tel. 56 01 162 - GENOVA, via C. R. Cavour, 1 - Tel. 541 908 - IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273 311 - MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361 329 - MESSINA, v.le S. Marone (Galleria Uno) - Tel. 78 21 854 - MODENA, via Aristotele, 3 - Tel. 218 540 - NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 341 - PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775 224 - PALERMO, v. Marqueda Ulloa, 150 - Tel. 334 629 - PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36 647 - REGGIO CALABRIA, Tel. Piemonte, 13 - Tel. 21 610 - REGGIO EMILIA, v. Due Almendole, 2 - Tel. 41 648 - ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - Tel. 47 55 004 - SANREMO, v. Cocchi, 47 - Tel. 884 948 - SASSARI, v. Porcellana, 8 - Tel. 275 429 - SAVONA, v. Astengo, 1/7 - Tel. 28 218 - VERCELLI, v. Foà, 63 - Tel. 60 426

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti della mamma e della nonna. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inviarne alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

ARROSTO DI MAIALE AL LATTE

1 kg lonza di maiale,
olio d'oliva,
burro,
farina bianca,
latte,
panna liquida,
½ cipolla,
sale e pepe.

Far rosolare in una padella la mezza cipolla tritata con olio e burro. Quando comincia a prendere colore aggiungervi il pezzo di arrosto passato nella farina bianca e far rosolare bene da tutti i lati.

Salare, pepare ed appena sarà ben colorito bagnare con due cucchiai di latte e due cucchiai di panna liquida, coperchiare e lasciare stufare a fuoco lento. Quando il latte e la panna saranno consumati, girare il pezzo di carne ed aggiungervi nuovamente due cucchiai di latte e due di panna.

Coperchiare e portare così a cottura per circa 45 minuti, sempre aggiungendo a cucchiaiate il latte e la panna, solo dopo il completo assorbimento del latte e panna precedenti.

Al termine della cottura, la carne risulterà morbidissima in un delizioso sughetto leggermente color nocciola.

Ringraziamo lo chef Domenico per questa ricetta molto delicata.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano, Via Cardano, 20 - Tel. (02) 85 561
10126 Torino, Corso M. d'Azeglio 90 - Tel. (011) 85 211

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.882 - Torino

Stamane prima riunione di giunta: il sindaco consegna le deleghe

ACCORDO IN EXTREMIS FRA I CINQUE PARTITI DOPO 50 GIORNI DI VERIFICA

Agostino Risaliti (pri) prende il posto di Romanini dimessosi dopo il disastro-neve. Pier Giorgio Re (pli) lascia il bilancio a Dondona per assumere l'urbanistica. Gli altri incarichi

Agostino Risalti, repubblicano, neo-assessore alla polizia urbana

Con la [illegible] del neoassessore Agostino Risaliti (pri), [illegible] sera dal consiglio comunale al posto del collega [illegible] partito Romanini, dimessosi in seguito al disastro-neve, stamane [illegible] riunita la giunta.

Il [illegible]co Cardetti ha consegnato le deleghe così come il pentapartito ha concordato a conclusione della lunga e tormentata verifica. [illegible] le novità divise [illegible] partito.

P.L.I. Piergiorgio Re lascia il bilancio a Giuseppe Dondona (cui resterà anche l'arredo urbano) per [illegible] l'urbanistica.

PRI. Agostino Risaliti è [illegible] [illegible] polizia [illegible].

DC. Gianfranco Guazzone dalla polizia urbana [illegible] ad occuparsi di ambiente e protezione civile. E' questa una parte dell'ex assessorato [illegible] repubblicano Romanini, perché l'altra (ponti, canali, fognature) va all'assessore ai lavori pubblici Giovanni Porcellana. Il quale, a [illegible] volta, cede la delega [illegible] patrimonio all'assessore [illegible] casa Gianpaolo Zanetta.

PSI e PSDI. Nessun [illegible] bio o avvicendamento.

Risaliti [illegible] stato eletto in giunta ieri sera con 38 voti su 73 presenti (30 [illegible] sono andati al capogruppo pci Carpanini, 5 schede bianche e [illegible] nulle). Calcolando che i consiglieri [illegible] presenti [illegible] 40 e sono [illegible] almeno 2 che [illegible] hanno votato secondo gli accordi [illegible] pentapartito.

Segno di un'alleanza non del tutto compatta?

Non c'è bisogno [illegible] ulteriori interpretazioni, il pentapartito [illegible] dimostrato [illegible] molta incertezza durante i cinquanta giorni di verifica, affondando più volte la [illegible] politica. Ieri, [illegible] l'altro, l'accordo [illegible] stato raggiunto in extremis, con sintomi evidenti di insod[illegible] da parte di alcuni autorevoli esponenti. Tra tutti, i liberali: Piergiorgio Re [illegible] apparso in sala rossa soltanto [illegible] votare; nel corridoi non ha nascosto il malcontento verso il [illegible] incarico anche se ha garantito che si impegnerà al massimo per realizzare alcune tappe qualificanti del capitolo urbanistica, lasciando capire, peraltro, che se ci [illegible] problemi saprà [illegible] le dovute conseguenze.

Ma che [illegible] futuro per la maggioranza sia [illegible] rassicurante lo si è agreto, soprattutto, dagli interventi. L'introduzione del sindaco [illegible] è dilungata sui programmi concordati, sulla riorganizzazione della giunta attraverso tre dipartimenti (territorio, cultura, macchina comunale) e la ridistribuzione di alcune deleghe.

Le conclusioni della trattativa spettavi all'insegna del dare all'amministrazione civica maggior funzionalità, collegialità e solidarietà, non sono apparse credibili per l'opposizione. Il comunista Carpanini, poi, ha ricordato l'assenza di azione sull'Usl, le figure per la neve e per lo stadio: «*Fate perdere di cred[illegible] all'istituzione pubblica*».

I missini Martinat (capogruppo) e [illegible] hanno parlato di giunta a termine, in [illegible] qualsiasi calamità.

Critiche anche da dp (Guidetti Serra), dalla sinistra indipendente (Tortaglia), dalla lista verde (Francone).

Per la maggioranza sono intervenuti la [illegible] Jona, il socialdemocratico Furnari, il repubblicano La Malfa, la socialista Magnani Noya e il democristiano Pizzetti.

Si è parlato di rilancio, ma anche [illegible] impegni «a controllare [illegible] dopo mesi — come ha detto Jona — *gli atti della giunta per ottenere non di fossero ritardi* [illegible] *solidale impe[illegible] del governo di maggio[illegible] per il raggiungimento degli obiettivi concordati*».

Il capogruppo da Pizzetti si [illegible] prodigato nel presentare al meglio [illegible] cose positive della verifica (intesa politica, programmi, rimpasto e rilancio del sindaco), ma in aula [illegible] riecheggiate anche le considerazioni del capogruppo del pri.

La Malfa ha chiesto maggior impegno e responsabilità agli alleati e specie agli uomini che guidano questa formazione di governo (in primo luogo il sindaco e il psi) ricordando che i repubblicani si sono sempre assunti le responsabilità del caso (vedi le dimissioni di Romanini). Rivolto al pci (e forse al psi) ha detto di non temere eventuali capovolgimenti di fronte: «*E' stando all'opposizione che siamo cresciuti maggiormente in questa città*». In una delle parti propositive, parlando dell'Usl, oltre a chiedere [illegible] dimissioni del presidente Salerno qualora non le avesse ancora date (richiesta fatta anche [illegible] [illegible] Pizzetti) ha lanciato un'idea: [illegible] vista della nomine dei nuovi comitati di gestione perché non far vagliare il curriculum [illegible] [illegible] organismi qualificati?

Per il psi il capogruppo Magnani Noya da un lato ha espresso apprezzamento per le novità introdotte dal sindaco per una fase che non dovrà ripartire da zero, dall'altro ha avvertito [illegible] non saranno più accettate iniziative individuali e di scollamento.

Il segretario provinciale del [illegible] Fasolino, dopo aver sottolineato che il pentapartito sta in piedi soltanto più come formula perché ancorata [illegible] all'alleanza nazionale, [illegible] rilanciato la proposta di una maggioranza di sinistra e di [illegible] grosso. «*Ci rivolgiamo al pri, al psdi, ma anche al pri, che non accetta mai di confrontarsi con [illegible] sui contenuti*». Una nuova maggioranza «*per ridare credibilità e ruolo all'ente pubblico, per [illegible] lasciare un vuoto di potere [illegible] favore di altri che hanno interesse a mettere le mani sulla città*».

Il sindaco Cardetti ha chiuso il confronto senza molti commenti, ha evidenziato la presenza di «diversità di accenti», aggiungendo un «*tuttavia [illegible] sugli impegni [illegible] suti ci saranno atti deliberativi*».

Luciano Borghesan

Per l'Ufficio di presidenza in Regione

E' GUERRA PER UN POSTO RICORSO DEL MSI AL TAR

La Regione emargina le minoranze? Secondo il msi, sì. Almeno così è successo quando s'è trattato di eleggere un nuovo consigliere segretario [illegible] di Presidenza. I consiglieri del movimento sociale avevano chiesto quel posto per un loro rappresentante. Ma nessuno ha dato loro ascolto [illegible]. E' stato eletto invece un consigliere comunista. [illegible] Nino Carazzoni, Gaetano Majorino e [illegible] Minervini non sono rimasti a guar[illegible]. Hanno firmato un corposo ricorso al Tar. Il Tribunale amministrativo regionale. Sono infatti [illegible] vinti [illegible] il Consiglio [illegible] Piemonte con la recente decisione abbia calpestato i diritti delle minoranze.

Perdò hanno [illegible] tredici pagine di carta [illegible] e ora attendono pazientemente [illegible] una risposta. Il ricorso è [illegible] prima di tutto [illegible] il presidente del «Parlamentino subalpino», Aldo Viglione; quindi contro Athos [illegible] eletto consigliere segretario; e, [illegible] contro i capigruppo di tutte le forze politiche che, secondo il msi, hanno reso possibile l'ingiusta scelta: Gian Paolo Brizio della dc, Rinaldo Bontempi del pci, Angelo Rossa del psi, Sergio Marchini del pli, Franco Ferraro del pri, Andrea Migliore del psdi, Nemesio Ala della lista verde civica, Igor Staglianò di dp, Germano Benzi del gruppo misto.

In pratica l'avvocato Giuseppe Gallenca che tutela gli interessi dei consiglieri msi chiede che la delibera

Maria Minervini

[illegible] Grasso

del Consiglio regionale del 4 dicembre '86 venga annullata.

La vicenda ha avuto inizio con le dimissioni di Nemesio Ala [illegible] «consigliere segretario» dell'Ufficio [illegible] Presidenza. Il suo posto doveva andare a un [illegible] to della maggioranza. Ma di quale partito?

L'ufficio di presidenza è presieduto dal socialista Aldo Viglione assistito [illegible] due vicepresidenti (Giuseppe Cerchio, dc, e Laura Marchiaro, pci) e da quattro «segretari» (Mario Fracchia del pri, Sergio Marchini del pli, Andrea Migliore del psdi e Nemesio Ala appunto).

«Era più che naturale che quel posto venisse dato a noi», [illegible] il capogruppo del msi Nino Carazzoni. Di qui la proposta [illegible] eleggere [illegible] Minervini al [illegible] [illegible] Ala. Scoppia qualche polemica e si va alle votazioni.

Il voto è segreto. Ci sono 43 consiglieri. Ecco i risultati: Nascerano Athos Grasso del pci ottiene 23 sì, 6 [illegible] vanno [illegible] rappresentante [illegible] gruppo msi-dn, le schede [illegible] sono 11. In quel momento, secondo i consiglieri missini, è [illegible] [illegible] piuta [illegible] pesante ingiustizia [illegible] [illegible] confronti delle minoranze [illegible] in genere e in particolare nei confronti del movimento sociale. «*Infatti nell'ambito de[illegible] minoranza* — si legge nel ricorso — *il gruppo consiliare del pci era già rappresentato, attraverso la persona [illegible] consigliere Maria Laura Marchiaro, [illegible] vicepresidente il 17 giugno '85; con [illegible] conseguenza che l'avvenuta attribuzione del secondo seggio [illegible] minoranza al consigliere Grasso del pci [illegible] inficiato [illegible] dalibera di ingiustizia grave e manifesta. Sotto due autonomi profili. Sotto [illegible] primo perché il pci ha avuto due seggi, uno in più [illegible] cia[illegible] degli stessi gruppi di maggioranza; sotto il secondo profilo perché il msi-dn è, per consistenza numerica, il secondo [illegible] [illegible] minoranza*».

g. m. r.

In via dei Mercanti

ARRESTATO L'ASSASSINO DEL CUSTODE

(Segue dalla 1ª pagina)

indisturbato mentre i presenti tentavano inutilmente [illegible] portare soccorso al povero sacrestano facendo intervenire un'ambulanza.

Ai funzionari della «mobile» intervenuti sul posto era rimasta soltanto la possibilità di ricostruire il suo identikit con l'aiuto di don Perruccio, del custode del tempio Gianni Berruto e di un'edicolante alla portineria e alle cucine, Luciana Calabrese.

Una ricostruzione abbastanza verosimile del viso, utile da mostrare a quanti si occupano di questi poveri disadattati. Sandro Clemente è nato a Rovigo, è divorziato, con precedenti per furto e lesioni. [illegible] volte è stato arrestato per [illegible] aver ottemperato all'ordine di non risiedere a Torino. Ora aveva ottenuto la residenza e viveva d'aiuti.

al. rig.

Giuseppina Fucci, la «Bonnie» degli Anni 70

PER IL BACIO IN PARLATORIO CONDANNATA A QUATTRO MESI

Un bacio nel parlatorio [illegible] carcere significa quattro mesi e mezzo [illegible] prigione. E' la pena cui il pretore Bosio ha condannato Giuseppina Fucci protagonista della cr[illegible] negli Anni Settanta per essere [illegible] [illegible] Bonnie degli [illegible] alle gioiellerie di Torino. [illegible] il marito Pasquale Viapiano aveva rapinato mezza dozzina di negozi con un bottino [illegible] decine di [illegible] ni.

«L'ho fatto per amore — ha raccontato poi alla scrittrice Stella Pende —. Ero parrucchiera e mio marito estetista: con quei soldi volevamo comprarci la licenza di un salone di bellezza: costruirci un futuro...».

Dopo le rapine il marito ha avuto altri guai con la giustizia e lei è tornata in prigione per episodi legati allo spaccio di droga. Il giorno dell'Epifania ha ricevuto la visita di un amico. I due nel parlatorio del carcere sono stati fatti andare su due sedie vicine fra loro ma dopo qualche attimo [illegible] vigilatrice è intervenuta: «Basta con queste sconcezze». Si erano appoggiati l'un l'altra una mano sulle spalle per [illegible] [illegible] bacio in punta di labbra.

«Ma che sconcezze... non rompere...», è stata la risposta risentita di Giuseppina Fucci che per il codice penale significa oltraggio a pubblico ufficiale e processo.

Giuseppina Fu[illegible]

L'avvocato della difesa Aldo Peria di Torino ha pronunciato un'arringa appassionata. L'atteggiamento della Fucci non sarebbe stato né immorale né sconveniente. Piuttosto sarebbe stato arbitrario l'intervento della vigilatrice che non aveva motivo di comportarsi in quel modo. «Perché — si è domandato il legale — credere sempre e soltanto alle guardie? Perché non sentire altri testimoni?».

Proposta [illegible] Regione [illegible] «verde civico» Pezzana

UNA LEGGE ANTIRUMORE?

Assente, [illegible] [illegible] normativa [illegible] proposito

Quando si parla di inquinamento si pensa generalmente all'aria, [illegible] terreno reali malsani se non addirittura velenosi dall'inquinazione di sostanze nocive o dall'accumulo [illegible] residui non degradabili. Sia pure a fatica e (a mille ostacoli le battaglie ecologiche contro questi tipi di inquinamento hanno cominciato a ritagliarsi spazi consistenti e a ottenere successi. Ma contro quello provocato [illegible] preso forse in minore considerazione perché [illegible] apparisce e solo in apparenza meno pericoloso per la salute (fisica e psichica), si è fatto e si fa molt[illegible] poco. Anche per questa ragione Angelo Pezzana, consigliere regionale per la Lista verde civica, ha presentato ieri in Consiglio un progetto di legge [illegible] proposito.

Partendo dalla semplice constatazione che «*non esiste in Italia e in Piemonte alcuna legge che prescriva limiti [illegible] rumorosità per l'ambiente e [illegible] popolazione, i cittadini sono privi di strumenti per difendersi concretamente da questa forma di inquinamento, in quanto a poco servono gli articoli del Codice civile e penale contro le attività moleste*», [illegible] propone l'approvazione di una [illegible] [illegible] norme per prevenire e limitare le fonti di [illegible] eccessivi.

Anche l'«inquinamento acustico» presenta notevoli rischi per la salute. Necessario regolamentare e limitare le attività produttive e umane più rumorose

Fra i punti qualificanti della [illegible] [illegible] sono, per quanto riguarda la pianificazione territoriale, i divieti di insediare attività rumorose in zone urbanistiche residenziali e l'obbligo per le aziende e le attività artigianali di dotarsi di misure precauzionali contro il rumore; nell'ottica invece del[illegible] «regolamentazione delle attività umane e del funzionamento delle macchine», [illegible] propongono rigidi limiti di orario per lo svolgimento delle attività produttive e ricreative [illegible], l'obbligo di [illegible] citarle in modo da attenuare il [illegible] possibile i rumori, nonché la regolamentazione «sonora» dei trasporti. Naturalmente Usl e Province dovranno essere dotate di appositi «Servizi so[illegible] per la rilevazione dell'inquinamento da rumore.

CON L'AUTO IN CITTA'? UN DRAMMA

Circolare con l'auto in città, nella nostra come in molte altre del Paese, diventa di giorno in giorno più difficile. Per questo motivo l'Associazione italiana ingegneri del traffico ha promosso un convegno che si terrà nei giorni 5 e 6 marzo prossimi, presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23.

Si dibatteranno problemi che riguardano il traffico, la sicurezza e l'ambiente. Sono previsti interventi di tecnici e di politici che discuteranno alla ricerca di soluzioni per la circolazione urbana ed extraurbana. Per informazioni si può telefonare alla segreteria tecnica dell'Aci di Torino: 67.79.218.

La tradizionale «Veglia della giovinezza» si è svolta al Circolo ufficiali

I 26 RAGAZZI DEBUTTARONO IN SOCIETA'

[illegible] [illegible] [illegible] delle più prestigiose [illegible] [illegible]

Tradizionale «Veglia della giovinezza» [illegible] sera [illegible] sabato scorso al Circolo ufficiali, con 26 debuttanti che hanno fatto il loro ingresso «in società» danzando composte al braccio di altrettanti allievi ufficiali delle più prestigiose Scuole di formazione militare italiane, presente il comandante della Regione militare Nord-Ovest, gen. Corcione.

Erano rappresentati istituti come la «Nunziatella» di Napoli, il Collegio navale «Morosini» di Venezia, l'Accademia Militare di Modena, l'Accademia Navale di Livorno, la Scuola del Corpo Veterinario di Pinerolo, la Scuola di Applicazione di Torino, l'Accademia della Guardia di Finanza di Roma.

ARRESTATO L'AMICO DRAGHETTO

Ancora una storia di [illegible] Qualche giorno fa al pronto soccorso [illegible] Molinette, era [illegible] un [illegible] di venti [illegible] anni: overdose. Qualcuno l'aveva scaricato davanti all'entrata e se n'era [illegible] via. Rianimazione, e in poche ore Luigi Conti era stato [illegible] vato. Il giovane [illegible] pelli veluto [illegible] fosse arrivato all'ospedale.

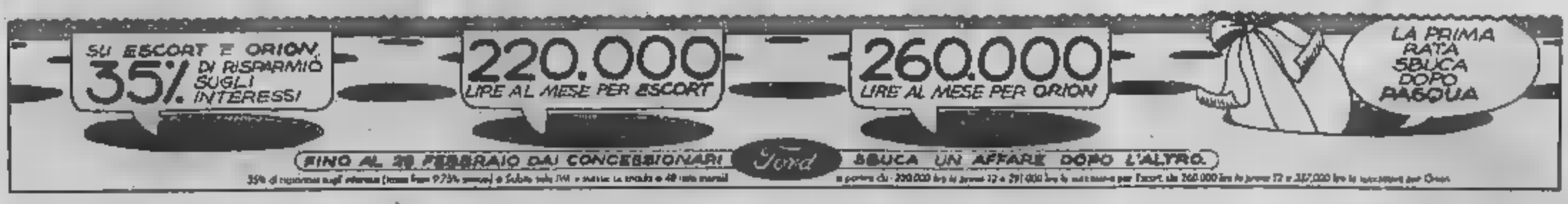
Una piccola indagine, e la squadra narcotici alla domanda ha risposto da sola. Ad accompagnare Luigi Conti alle Molinette è stato Leonardo Campione, 30 anni, via Fréjus 111. Campione [illegible] è arrestato per [illegible] gravi colpose. Ha confessato, [illegible] non ha voluto dire [illegible] [illegible] ha venduto l'eroina.

IL [illegible] [illegible] [illegible] A QUALCUNO

Il premio [illegible] Rossi» [illegible] quest'anno [illegible] professor [illegible] Franco Quaglieni. Gli verrà consegnato sabato 7 febbraio in occasione della commemorazione di [illegible] nel ventennio della morte.

Il premio è stato assegnato per la raccolta di articoli pubblicati [illegible] «Stampa Sera» [illegible] titolo «Figure [illegible] [illegible] laico».

Nella motivazione della giuria si [illegible] tra l'altro: «*L'autore è impegnato da sempre nella difesa della libertà e della democrazia nel solco tracciato da Piero Gobetti: i suoi articoli rappresentano una grande lezione di chiarezza di pensiero e di tolleranza*».



IDEA SPOSA '87

Dal 31 gennaio all'8 febbraio

Stampa Sera

Presentando questo tagliando all'ingresso del salone, al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211, il lettore avrà diritto [illegible] un biglietto [illegible] riduzione al prezzo [illegible] lire [illegible] anziché lire 5000.

Ogni sera alle 21 (il sabato [illegible] la domenica alle 17 e alle 21) si svolgerà presso il teatrino [illegible] sfilata. Compilando il tagliando il lettore può scegliere [illegible] «Sposa [illegible] 2000». Il tagliando dovrà essere imbucato in un'apposita urna all'interno del Salone. Per votare basta indicare il [illegible] preferito o la ditta.

Scelgo l'abito numero .....

Della ditta .....

Nome .....

Cognome .....

[illegible] .....

Indirizzo .....

Telefono .....

Il tagliando dà anche diritto a partecipare al concorso organizzato dalla Promark e rivolto a tutti i visitatori di «Idea Sposa '87». I premi in palio sono:

1) Una cucina Salvarani (offerta da Stampacolor).
2) Un viaggio [illegible] soggiorno per due persone [illegible] Palma De Majorca (offerto da La Bomboniera).
3) Un abito da sposa (offerto da Chérie Sposa)
[illegible] abito da [illegible] (offerto [illegible] De Benedetti).

L'estrazione dei premi avverrà [illegible] 28 febbraio. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su «La Stampa» e «Stampa Sera» nei giorni successivi.

Questo tagliando permette a tutti di accedere al salone «Idea Sposa 87» pagando il biglietto d'ingresso 2 mila lire invece di 5 mila. Il tagliando è valido per una persona, ma presentando più tagliandi è possibile ritirare più biglietti scontati. «Idea Sposa 87» resterà aperto fino all'8 febbraio al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia 211.

appuntamenti in città

Conferenze a Rivoli

● Stasera [illegible] 21 nella [illegible] comunale [illegible] [illegible] [illegible] Rivoli, in via Capra 37, prima [illegible] serie di conferenze organizzate dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Accademia delle Scienze, dal titolo «L'uomo e il suo tempo. Il tempo dell'uomo». Stasera l'argomento è «Informatica e democrazia». Interverranno Luciano Gallino, docente di sociologia all'Università di Torino, e Mario Losano docente di teoria generale [illegible] diritto [illegible] versità di Milano; ingresso libero. Le serate continueranno due martedì al mese fino a maggio. Il prossimo 17 febbraio è in programma [illegible] conversazione su «Società e progresso, come cambiano la cultura e le tradizioni» a cura di Luigi Pirpo.

[illegible] in fotografia

● Nell'ambito della [illegible] gna permanente «*Spaziolimmagine*», organizzata da Fotoalternativatino [illegible] Valentino del Teatro Nuovo, è in [illegible] la mostra «*Maschere, [illegible] carnevale a Venezia*». Le foto sono di Daniela [illegible] llari. Ingresso libero tutti i giorni dalle ore [illegible] alle [illegible]

Processo penale

● Domani sera alle 20 all'Hotel Turin Palace, in via Sacchi, Gilberto Lozzi, titolare della cattedra di procedura penale alla facoltà di giurisprudenza dell'Università di Torino, parlerà sul tema: «Crisi del processo penale». L'incontro è organizzato dall'Inner Wheel Torino in interclub [illegible] le Lionesse Torino Valentino.

Marche patenti

● Da ieri [illegible] in distribuzione presso i tabaccai le marche patenti del 1987. I valori sono rimasti invariati rispetto all'anno scorso; patente B, 15 mila lire; patente C, 12 mila; patente D/E 11 mila.

Idea sposa

● La rassegna «Idea sposa» organizzata dalla Promark al Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 211, resterà aperta fino a domenica 8 febbraio compresa. Orario nei giorni feriali 17-23,30. Sabato e domenica dalle 10 alle 23,30. Biglietto d'ingresso 5 mila lire. Sfilate tutte le sere alle 21. Sabato e domenica 17 e 21.

Videomontagna

● Da oggi cambia la programmazione del video montagna al Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini. Non stop saranno proiettati «Monte Bianco 1627», «Ascensione al Dente del Gigante» e «Punte d'acciaio nella fucina del Grivel». I filmati saranno replicati fino al 15 febbraio.

Asian Automotive

● Il Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi propone ai produttori di ricambi e accessori auto della regione, la partecipazione all'«Asian Automotive & Accessories Exhibition» in programma a Singapore dal 29 aprile al 2 maggio '87. Le imprese che intendono partecipare sono invitate a prendere contatto col Centro, al numero 011/696.00.96. I posti disponibili sono comunque limitati.

Cristiani e Stato

● Domani dalle 18,30 alle 20 nella sede del Centro teologico di corso Stati Uniti 11, sala Novasenda incontro con il prof. B[illegible] su «Dio e Cesare» al tempo della riforma: Lutero e [illegible]llarmino.

Giornali e giornalisti

● Domani sera alle 20,30 al Circolo [illegible] dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, cena sociale e dibattito su «Il Giornale quotidiano d'opinione: [illegible] società di redattori e impresa industriale»: intervengono [illegible] Crespi, amministratore delegato e direttore generale del quotidiano.

[illegible] al [illegible]

● Stasera alle [illegible] al Centrallino Club via delle Rosine 3, serata di jazz con Giulio Camarca e Gianni Negro in quartetto, con [illegible] Tavolazzi al contrabbasso e Giulio Capiozzo [illegible] batteria.

Bartolomeo [illegible] C.

● [illegible] premio «Notte di Natale» della fondazione Pro Juventute di Don Gnocchi [illegible] Milano, è stato assegnato tra gli altri all'associazione «Bartolomeo & C.» di Torino che da anni assiste tra mille difficoltà barboni ed emarginati

BINGO 5
STAMPA SERA
LA CEE RISPONDERA'
«OCCHIO PER OCCHIO»
AL NO COMMERCIALE

La grande tombola di
STAMPA SERA
realizzata in collaborazione con
Centro Commerciale Lagrange 15
LANCIA
Questa [illegible]a puoi vincere

1° PREMIO
[illegible] MITSUBISHI
Y10 FIRE

2° PREMIO
un buono acquisto
«Lagrange 15»
di L. 2.000.000

3° PREMIO
un buono acquisto
«Lagrange 15»
[illegible] L. 500.000

[illegible] 4° al 21° premio
[illegible] acquisto
«Lagrange 15» [illegible] L. 300.000

e [illegible] i vincitori di buoni acquisto
«Lagrange 15» verrà estratto
[illegible] buono extra [illegible] lire [illegible]

GIOCO N° 23 (23ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

24	79	90	9
68	49	84	30
53	34	83	19

DM 4/293847

Come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 5 si svolge il 1° settembre 1986 e termina il 28 febbraio 1987. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali di 20 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà a lunedì e terminerà il sabato successivo.
«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cartelle di regalia di cartolina. Altre verranno distribuite in ottobre, novembre e dicembre; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicate 24 giochi identificati con i numeri da 1 a 24 (corrispondenti alle settimane di gioco). Questi giochi sono doppi, cioè i numeri 1 - 3 - 13 - 15 hanno due cartelle per giocare e doppiamente, per vincere è sufficiente completarne una sola.
Comprato ogni giorno «Stampa Sera» dove vengono pubblicati i numeri estratti nel giorno e consentito il giuoco per tutta la settimana. Controllate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un segnetto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e cinque i numeri riportati sulla vostra cartella di gioco corrisponderà alla settimana in corso saranno resi noti estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto contattate al n° 699.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina in caso vi siano infatti dei dubbi particolari, inteso ad evitare errori ed equivoci.
Saranno considerate vincite tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.
Se il Bingo realizzato dovesse essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17 - 19 - 21 - 23, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18 - 20 - 22 - 24, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).
In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».
Nel caso in cui vengano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ad integrato montepremi finale estrazione tra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana successiva. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rimessi all'estrazione finale, andando ad accrescere il montepremi ad esso relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del montepremi finale dell'estrazione finale (con legge).
Nella settimana prima, ultima, tredicesima e diciannovesima, con due cartelle di gioco a disposizione per ogni cartolina (doppie chance), le Autobianchi Y10 Fire in palio saranno due.
Al termine del gioco 24, del 15 al 26 febbraio 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: «Stampa Sera» Bingo 5, via Marenco 32 - 10126 Torino, parteciperà all'estrazione di un supermontepremi consistente in un milione di lire, in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» stampato sul tagliando.
Potranno partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro [illegible] familiari.

Per ogni chiarimento telefonare allo [illegible]

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 909 - IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,45, «Prima» della Cooperativa Nuova Parola in Maria, di Woody Allen, regia di F. Ambrosini. Apertura casse ore 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti con due novità in cartellone. Tel. 274.3278 - 247.871.

ALFIERI: ore 21, ultime sei giorni., Amanti, Arturo, di A. Bachelin, F. Crivelli, G. Enrico Bonino, con Arturo Bachelin, Carmen Scarpitta, Carlo Valli. Regia di F. Crivelli. Compagnia Alfieri Emilia Romagna Teatro. Pren. casse (ant. 535.440).

ANALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.764). spettacolo per le scuole. La trappola di Cipollina. Compagnia dottor Bostik oggi ore 10 in collaborazione con Assessorato alla Cultura Città di Torino

ANALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): serata di teatro-cinema. Da giovedì 5 a sabato 7 il Teatro del Sole presenta Dennis sotto la[illegible]bile, di e con Renata Colucci e Serena Sartori. Segue il film Jimmy Dean, Jimmy Dean, di P. Altman. Per informazioni e prenotazioni telefonare giovedì, venerdì e sabato dalle 15 alle 18,30 al 331.764.

CARIGNANO - T. STABILE: riposo. Da [illegible] in «anteprima» riservata e da giovedì 5 febbraio per gli abbonati il Teatro Stabile di Torino presenta Vivere Chaplin in 8 atti(o ovvero)sia Le Prove di una Tragedia, di Richard B. Sheridan, traduzione di Massimo D'Arcais, regia di Ugo Gregoretti. Con Cesare Gelli e con Barbara Valmorin, Alessandro Esposito, Umberto Raho, Pino Patti, con la partecipazione di Cochi Ponzoni. Spettacolo in abbonamento.

C.S.D. BERGAMASCO & ALASIAR-VI-MASSAIA PROSA: dal 6 all'8 febbraio al Teatro Massaua la C.S.D Bergamasco & Alasiari presenta Linea 1, musical rock del Grips Theater Berlin, inizio spettacoli ore 20,30. Domenica ore 16,30 informazioni e prenotazioni: C.S.D. - via C. Alberto, 8 - tel. 836.500-537.8853 (mart. L. 20.000. Ridotti L. 15.000. Spettacolo in abbonamento.

D'UOMO TEATRO: Ass. Culturale - Circ. Anna Bolena, dal 3 all'1/2 Baubo di Euripide, recite scolastiche su pren. Dal 12-2 spettacoli pers. int., da lun. a ven. ore 17-20 tel 840.653.

GRANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16 Re Orso, spettacolo per le scuole e Laboratori di marionette su prenotazione. Visite al Museo feriali ore 9-12, festivi ore 10-12 e 15-18, inform. tel. 530.236.

NUOVO - DOMENICHINI DI GANZA: oggi, ore 16, Bruno Radice e Francesco Sedano, pellerini del Teatro alla Scala di Milano. C. d'Azeglio 17, tel. 655.562.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo del 16/2, ore 20,30, con Liliana Cosi e Marinel Stelenescu. C. d'Azeglio 17, tel. 655.562.

TEATRO COLOSSEO: giovedì 12 febbr., ore 21, serata di gala con Frank Sinatra jr. Prev. casse teatro ore 15-19, tel. 560.39.34

TEATRO COLOSSEO: un carosello San Valentino con... Alba in concerto, sabato 14 febbraio ore 21. Prevendita casse teatro ore 15-19, tel. 668.50.34.

TEATRO COLOSSEO: Assemblea Teatro presenta: Volet, mediterranei Les Rolling Stones. Questa sera sino all'8 febbraio ore 21,15. Ingresso L. 10.000. Per informazioni (tel. 771.02.26 (sabato e d[illegible] spettacolo ore 16 e 21).

TE[illegible] STABILE TORINO/[illegible]: PER RAGAZZI & GIOVANI: ore 10, VIVA L'ITAGLIA - Allegoria patriottica e lezioni di musica (1480-1548). Testo e regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotaz. tel. 683.188 - 650.9821. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai gruppi della circ. minist. n. 19 15808/13500 del 19/5/1984.

COT ABARTO: singer melodramma, trocco teatrale, mimo. Inf. 657.5366 ore 15-18.

[illegible] il 4 febbraio si terrà una conferenza sull'A.I.D.S., interverranno il dott. Maluta, la dott. Campus e il prof. Grifone dell'Ospedale Amedeo di Savoia. Per inf. tel. 636.022.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (Petranca 36): 14,30-18: [illegible]. Gigl. unico.

RITROVI

AMBROSIA (via Frejus 27): ore 21 / Delfini.

ARLECCHINO: ore 21 Gerani.

BELLE ARTI: 16,15 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 ritmi e danze per tutti.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, cap. bus 52): Nino Gallo invita al pomeriggi di discomusica lecca dal martedì al venerdì ore 15, ingresso libero.

LA LUCCIOLA (tel. 200.097): ore 15,30 discoteca. Ingresso libero.

PRINCIPE: ore 15,30 merenda con Remy Ingresso libero

TANGO (via Arsel 3): ore 21.

Y DISCOTECA (c. Venezia 3, tel. 511.736): si organizzano serate

LIPS - Café Chantant (c. V. Emanuele 84) si esibiscono Luciana.

ODEON NIGHT: danza ore 22-4. Tutte le sere 3 spettacoli: 0,15; 1,30; 3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

ZIG ZAG CLUB (v. Bertolotti ang. p. Bellarmino, tel. 532.648): Charly al piano bar; in discoteca F. Leone. Al sabato: Antonello canta Battisti.

GALLERIE

LINGOTTO: Mostra organizzata dall'Unesco sull'uomo. Orario: martedì-venerdì 9-14; 15-19, sabato e domenica 9-20; lunedì chiuso. Tel. 631.375.

ARTE CLUB (via della Rocca, 39 tel. 538.331): Felon.

ARTE 102 (Nizza 121, tel. 687.954): Matemi '500 e '900.

ANDREA (C. Alberto 24, tel. 532.[illegible]): '600 omaggio a Pietro Antonio.

CASTELLO DI RIVOLI: rassegna di 128 contemporanea «Internazionale»: Ouverture; dal 19 dicembre al 29 marzo 1987, Marisa Lupetti e Giulio Paolini, figure, colonne, finestre. Orario compreso 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel 956.1547.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Regione Piemonte - Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino: Augusto Rodin disegni e acqueretti. 12-2 - 28-3. Orario: 10-12,30; 15-18,30 lunedì chiuso

COMUNE DI MILANO - REGIONE LOMBARDIA - Segrate di piazza Duomo - Milano: Mostra antologica di Romano Gazzera. Orario: 9,30 - 12,30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di mantelli originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per aiutare la casa, l'ufficio o per un dono.

LA CHIARA (Via Stampatori, 9 tel. 881.220): Jolanda Schiavi: opere dal 1926 al 1980.

LA TELACCIA. XI Conc. Pittura Scultura Grafica - tema libero. Consegna opere entro il 27/2/1987, Inf. 918.220 (via P. Santarosa, 1).

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 284): «immagini di sbieco e specchio curvo» Anamorfosi a Renato Brozzaru. Or. 15,30-19,30.

PORTICI (p.zza Vitt. Veneto 22 tel. 885.478): G. Fiorali, R. Gombaro; L. Icardi, M. Rossari. Or. 15,30-19,30.

SCUOLA ROMANA (via P. Micca 21 - 2° pianerottolo) «I volti della Scuola romana» Or. 16-19,30, sab. 10,30-13.

STAMPERIA BORGO PO: ore 18-21 inaugurazione Mario D'Adda.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

BERMANI: Il segno grafico del Macchiaioli.

DAVICK: Dialoghi [illegible]

GALLERIA BARBUTI (via [illegible] 18): Collettiva. Orario 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): [illegible] Gandini

LA CORNICE - Asti: Scarpone [illegible] Opere contemporanee.

MICRO' (p. Vittorio, 10): P. Prandi.

NARCISO: Nicolay Diulgheroff, architetto e designer.

PERRA (corso Vittorio 62, tel. 543.393): Rassegna pittori italiani e francesi.

PINNA CERAMICHE: Maestri della Ceramica.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20 Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19 compreso. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: la mostra Cent'anni di Cubo (Via mostra per viaggiare 0 libri) Orario: dal martedì al sabato 9-19; domenica e festivi 10-12; 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina [illegible]stello): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 560.757).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo

MUSEO PIETRO MICCA (via Giolitti 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Valle Thover 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14, pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

LINGOTTO: 1° mostra «Origine ed evoluzione dell'uomo»; 2° mostra «I cacciatori neanderthaliani». Orario: dal martedì al venerdì 9-14, 15-19; sabato e domenica 9-20, lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 10-12, 15-18, lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERRONE di Chieri (25 km da Torino): 10 alle. Aperto tutti i giorni della settimana dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativatino. Dal 23 gennaio al 15 febbraio: «Maschere, un Carnevale a Venezia» di Daniela Calisti. Orario continuato 9-22, tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero.

IN GALLERIA

● Acquerelli di Piero Prandi — Galleria Mordì (Piazza Vittorio Veneto 10). Dopo la personale, nell'estate scorsa, a Portofino, Piero Margot Prandi espone in questi giorni acquarelli e schizzi che testimoniano un impegno spiccatamente figurativo, una personale capacità di «fissare» nello spazio un paesaggio e un interno o ancora [illegible].

[illegible] opere [illegible] avverte — [illegible] Paola Montalcini — [illegible] visione d'insieme [illegible] «attimi» e situazioni che esprimono l'immediatezza di fenomeni naturali».

[illegible] tale contesto l'indagine segnica suggerisce tramonti e [illegible] giornate invernali, un delicato nudo e marine piacevolmente definite dalla penumbra. In ogni [illegible] freschezza della [illegible] ni [illegible] contrassegnata — [illegible] detto Albino Galvano — da «i suoi mari, i suoi porti, la sua luce».

● Mario Cerchio — Studio Laboratorio (C. Lanza 105). Utilizzando la penna Rotring e carta, Mario Cerchio ha realizzato [illegible] quali la fi[illegible] cromatica, [illegible] particolarità delle composizioni, la [illegible] necessità del segno, si dispiega [illegible] nello spazio del quadro con il «gusto dell'abbandono a un proprio [illegible] errato e [illegible] calcolo [illegible] umorale». Segni e colori per esprimere interiori smarrimenti.

● Paselli a Chieri — Galleria Il Quadrato (Via Palazzo [illegible] Città 1). Attraverso quattordici incisioni, datate [illegible] al 1986, Franco Fasoli [illegible] una tecnica veramente preziosa, una fantasia che si libera sul «foglio» con una particolare risonanza lirica. La cadenza delle immagini assomma paesaggi memoriali, lontanissimi lontani, brevi accenti emozionali di un discorso che si identifica con acquatinte come «Luci nel deserto» e «Dirty Jones (», «Notturni» e «The Haunter of the dark».

● Inaugurazioni — [illegible] 3 al 28 febbraio, [illegible] del Borgo Po, in piazza Gran Madre di Dio 14, copia la mostra postuma di Mario D'Adda (1903-1976), presentazione di Pino Mantovani.

● Conferenze — Giovedì 5 febbraio, alle ore 17,30, nella sparta Margherita (via Lagrange 29) intervento di Giuliana Chiappo Jorio sul tema «Le donne architetto nel panorama torinese».

● Omar Galliani — Alla Tour Fromage ad Aosta è aperta, sino al 22 marzo, la personale di Omar Galliani: il lato oscuro dell'ombra. In quaranta opere l'artista di Montecchio Emilia dipinge «per il giorno, per la notte, [illegible] il vento, [illegible] per il tempo, per la scoperta della luce che proviene dalla materia».

Esposizione a cura di Janus, catalogo della Fabbri Editori.

● Mosè Bianchi a Monza — Dal 12 marzo a Villa Reale sarà inaugurata la mostra «Mosè Bianchi e il suo tempo 1840-1904», con catalogo del Gruppo editoriale Fabbri, mentre alla Rinascente, in Largo Mazzini, si aprirà la rassegna: «Monza e la Brianza».

■ «Ouverture» a Parigi — Sino al 13 marzo il Centre National des Arts Plastiques di Parigi presenta la rassegna «Ouverture» ordinata al Castello di Rivoli da Rudi Fuchs. Fotografia di Paolo Pellion di Persano e le opere di [illegible], Lupertz, Paolini, Sol Lewitt, [illegible]lo, Kounellis [illegible] mondano le scelte e i [illegible] di una [illegible] di indubbio interesse.

ITINERARI

● Torino — Galleria Narciso, Nicolay Diulgheroff, P. Carlo Felice 16 - Piemonte Artistico e Culturale, Renato Brozzani, V. Roma 284 - Studio «Scuola Romana», «I "Volti" della Scuola Romana», V. P. Micca 21 - Galleria Davico, Bergoni e Giulia, Gall. Subalpina 30 - Galleria La Giara, Jolanda Schievi, V. Degli Stampatori 9 - Librerie Agorà, «Sulla città»: fotografie, V. Pastrengo 9/F.

● Asti — Galleria La Giostra, Piero Scavarda, V. Verdi 34.

● Biella — Associazione «L'Uomo e l'arte», Almone, Bilietto, Campagnoli, Cordero, Cesonati, Eandi, Orbasio, Ramella, Soffientino, Tabusso, V. Lozzaro 15.

● Cirié — Palazzo Corio, Sergio Saccomandi.

● Druglasco — Centro «La Serra», Baldi, Bersezio, Ciacchella, Comini, Delprat, Donzelli, Thor, Mackendrick, Mese, Meneghello, Nyberg, Ragazzi, Thorné, V. Lanza 31.

● Milano — Galleria Mazzoleni, Francesco Somaini, V. Morone 8 - Palazzo dell'Arte al Parco, «Le Città Immaginate», Viale Alemagna 6 - Palazzo delle Permanenti, «Geografie oltre l'informale», e «Quinta triennale dell'incisione», V. Turati 34 - Galleria Ferranti, Ardeggio Soffici, Pondichetto di via Manzoni; Galleria Blein, Gilberto Zorio, V. Lazzaretto 15.

● Trento — Palazzo delle Albere, Piero Manzoni, V. da Sanseverino.

● Venezia — Galleria il Traghetto 2, Annibale Fabian.

In vetrina alla Bussola da Persano

UNA TAVOLOZZA DI CONTEMPORANEI

Accanto ai «volti» della Scuola Romana ed alla vicenda di Nicolay Diulgheroff, l'itinerario espositivo torinese propone alcune esperienze dell'arte contemporanea. Alla Galleria La Bussola (via Po 9), Pino Mantovani introduce l'opera di Marcolino Gandini, formatosi alla scuola di Casorati e poi trasferitosi a Roma.

In queste [illegible] l'intersecarsi delle [illegible] di [illegible] loro contraddistingue una divisione dello spazio in rapporti dove emergono la qualità e l'energia del dato cromatico. Si ravviva un coinvolgimento dell'osservatore dinanzi alle superfici lavorate secondo un valore «*architettonico, plastico, dinamico*» che assomma «*situazioni letterarie*», «*concretezza del reale*».

Nelle sale della Galleria Persano (Piazza Vittorio Veneto [illegible]) s'incontra una scelta di opere (quattro per autore) di Giulio Paolini, Michelangelo Pistoletto e Gilberto Zorio. In questo caso gli interventi, compresi in un arco di tempo che va dall'inizio degli Anni Sessanta al 1985, pongono in evidenza il rigore strutturale di Paolini che ha elaborato interventi razionali legati a una tela rovesciata, a pieni e vuoti e, quindi, alla condizione di positivo e negativo che si contrappone al reale. In Pistoletto si identifica il senso di un'indagine conoscitiva dei materiali impiegati che fanno da supporto alla germinazione dell'idea. E così il «Parallelepipedo», l'uomo di spalle riflesso nello specchio, il «Trittico bassorilievo», documentano le fasi della sua ricerca: lo spazio viene «occupato» da [illegible] pon tiranti, incastellature, che sorreggono il «Giavellotto con impugnatura» in un clima rievocante i miti dell'uomo in una vitale energia, in un moto in potenza, ma pronto a scattare.

Michelangelo Pistoletto: da sinistra, «Il presente», «Parallelepipedo dispari-nerumo» e «Trittico bassorilievo»

Libro di Proverbio

PORCELLANE FIRMATE DA LENCI

Curato dal pittore e incisore Luciano Proverbio è stato pubblicato dalle Edizioni Tipostampa il volume: *Lenci, Le ceramiche 1919-1937*. Attraverso un ampio nucleo di «oggetti», l'autore ripercorre la nascita e la diffusione delle ceramiche prodotte dalla Ditta Lenci che, nel 1922, si presentò all'annuale mostra della Società Amici dell'Arte con opere elaborate, tra le altre, dai pittori Sandro Vacchetti (che in seguito fornirà la ditta Essevi) e dal pittore-architetto Gigi Chessa. Nel 1925 partecipò all'Esposizione di Arti Decorative di Parigi, dove ottenne tre «Grand Prix».

Quattro anni dopo è la volta della mostra alla Galleria Pesaro di Milano; mentre lavorano in questo contesto gli scultori Giovanni Riva (l'autore della Fontana Angelica di Piazza Solferino) e Felice Tosalli ed i pittori De Abate, Quaglino, Giovanni Grande e Mario Sturani, Otello Da Milano, Porcheddu, la Bologna, Bernolini. Di quel periodo rimane, tra le altre, la testimonianza di Ugo Ojetti: «Ciò che piace in questi artisti e artigiani, è vederli felici solo quando si trovano davanti all'ostacolo di un prodotto».

All'Arte Club di via della Rocca

QUELL'ARMONIA SOTTILE NEL SEGNO DI POLON

L'Arte Club (via della Rocca 39) apre il 1987 con una personale di Jean-Michel Polon, nato a [illegible] nel [illegible]. Acquetarti e acquatinte, acquerelli, costituiscono [illegible] elementi [illegible] di un dipingere che racchiude «pezzi» come «Enfance» ed «Over the rainbow» (marzo), «La ville [illegible] un [illegible] e «L'homme [illegible] son double». La sua opera — scriveva Dino Buzzati — è il risultato dell'impegno di «*uno degli umoristi più geniali e poetici del momento*». In quella poesia vi è tutta la sospensione psicologica che permea le immagini, vi è il senso di una sottile ironia che esalta la freschezza delle immagini, la loro unicità e il loro essere esperienza e ricordo e denuncia, mentre i simboli della civiltà dei consumi divengono segnali e i segnali testimonianze in un alternarsi di [illegible] incantate, magiche, ireali.

In questa felice sintesi fra «scrittura» e lievità del colore si misura l'essenza di un «dire» che è ricerca, scoperta, denuncia: «L'immaginazione è più forte di noi, le cose che l'hanno colpita s'aggiustano fra loro e si mettono a vivere sulla carta. Io sono solo il primo spettatore del mio lavoro». Dal simbolismo di Polon si passa alle sculture di Giuseppe Bergomi e Girolamo Giulia, presentate da Vittorio Sgarbi alla Galleria Daniel (al 30 di Galleria Subalpina). Nelle terrecotte policrome del bresciano Bergomi si avverte una certa fissità delle espressioni, un realismo accentuato, una calma assoluta che sembra pervadere l'immagine in una dimensione «classica» che sfocia, nota l'artista, in una personale delicatezza compositiva: «Mi incanta molto la naturale armonia femminile, la dolcezza dei gesti, il morbido posare del corpo». In tale angolazione emergono «Laura» e «Paola», «Donna in poltrona» [illegible] «pezzo» decisamente interessante) e «Il bagno di Cristina».

Di Giulia, [illegible] si ammirano le sculture in pietra e in travertino, con il particolare [illegible] gallo delle figure che si identificano [illegible] la magia di un'operazione caratterizzata da quel suo guardare alla grande lezione di Michelangelo: [illegible] visto i suoi "Prigioni": non so dimenticare l'impressione profonda di tormento e di mistero, di luce e di buio» che contrassegna la forma e la volumetria del blocco del quale costituisce l'immagine. E in quel mistero emergono figure antiche, reperti arcaici, che sembrano percorsi dal vento.

FIRENZE TORNA A SOGNARE A PALAZZO STROZZI IL MERAVIGLIOSO SEICENTO

Ideata da Piero Bigongiari e Mina Gregori, la rassegna sul «Seicento fiorentino» presenta le manifestazioni artistiche che si svilupparono nella Firenze granducale da Ferdinando I a Cosimo III (dal 1590 al 1670).

Sui tre piani di palazzo Strozzi sono esposti 256 dipinti, 39 sculture, 400 disegni e incisioni, 11 oggetti di arti decorative, con riferimenti al Martino di San Lorenzo del Cigoli e poi al Passignano e Jacopo da Empoli, Giovanni Bilivert giovane e Lorenzo Lippi, Carlo Dolci, gli scultori Giovan Francesco Susini e Ferdinando Tacca, il pittore Antonio Novelli ed il classicismo archeologico di Domenico Pierotti. Nell'ambito dell'iniziativa si segnalano Jacques Callot, Stefano della Bella, le acqueforti di Remigio Cantagallina e Enoch Barricalupa, coordinati come tale tecnica era praticata nelle cerchie di Giulio Parigi.

Aperta sino al 4 maggio, la mostra sottolinea come «aspetti dei caratteri e dei sentimenti dominanti nel clima del Seicento fio-

rentino, la capacità di comunicare pensieri candidi e sentimenti cordiali, e il gusto per la delizia giovanile, discendono da Santi di Tito e dalla sua scuola». I restauri delle opere sono stati curati dalla Banca Toscana.

TAMBURELLO ANTOLOGICA A COMACCHIO

A Palazzo Bellini, sede della Galleria d'Arte Moderna di Comacchio, è stata allestita la mostra antologica del pittore Concetto Tamburello, curata da Franco Passoni e coordinata da Farina, direttore di Civici Musei di Ferrara.

L'esposizione rappresenta un momento preferenziale per accostarsi a una esperienza che «la porta — rileva Passoni — alla conquista fisiognomica delle sue opere, con evidenti qualità stilistiche derivate da un eccellente disegno che, tra l'altro, è frutto di naturali attributi...».

Ne deriva un dipingere che lega i simboli culturali alla manualità del segno, la forma del colore e le strutture geometriche che enunciano una particolare «interpretazione spirituale». Tra astrattismo e figurazione per ritrovare nella pittura il senso del vivere, di ritmi musicali, di segnali di un nuovo universo.

Improvvisamente è mancata
Luisa Ceffa ved. Falchero
Disperati piangono la dolcezza e adorata mamma i figli Roberto e Cettina con Mario e Annamaria, gli amatissimi nipoti Alessandro e Carla, la sorella Carlotta e parenti tutti. Funerale martedì 3 corrente ore 8,30 parrocchia Lingotto — Torino, 31 gennaio 1987.

I condomini Liliana e Armando Girola e Ida Casta partecipano sentito dolore per la scomparsa della cara LUISA. — Torino, 31 gennaio 1987

Ester Sergio Franchetti e famiglia sono unite al dolore dell'amico Roberto per la perdita della cara MAMMA.

Mirella prende viva parte al dolore del signor Roberto Falchero per la perdita della mamma
Maria Luisa Ceffa
Celestina Bazzini
Sabrina Pistoia
Nella Cavallari d'Oro
Franco Rebaldo
— Torino, 3 febbraio 1987

Gli amici Paola, Maria Luisa, Valeria, Alessandro, Giorgio e Sergio partecipano al dolore di Roberto e Anna.

E' mancato
Ennio Converso
Marisa, Cristina con Fabrizio, Claudia, Renata con Massimo e Roberto con Manuela ne danno il triste annuncio a funerale avvenuto.
— Rivoli, 3 febbraio 1987.

Matteo, Allegra, Teresa, Chiara, Filippo e Maria commemorano sempre il loro NONNO carissimo di giochi e di studio
— Rivoli, 3 febbraio 1987.

Profondamente addolorati per la scomparsa di
Ennio Converso
le partecipano, con infinito rimpianto, il tenente Luciano con la moglie Gilberta Rizzi e le figlie Maria Cristina e Graziella con la rispettiva famiglia.
— Rivoli, 3 febbraio 1987.

E' mancata
Lilia Biancotto ved. Borghi
Lo annunciano il figlio Vittorio, la nuora Rosina, il nipote Marco e parenti. Un ringraziamento riconoscente al dottor Francesco, alle signore Accetto e Famiglia per l'amorevole assistenza. Funerali oggi ore 10,30 partenza Nobile Signora Sede Grandis. Non fiori ma opere pietose.
— Torino, 3 febbraio 1987.

Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti della Kléber Ristoro spa partecipano al grande dolore del loro Direttore Amministrativo rag. Vittorio Borghi per la scomparsa della MAMMA.

Il 30 gennaio 1987 è deceduto il
dr. Umberto Lemba
Brigadiere Generale P.S. a riposo
Ad esequie avvenute lo annunciano la moglie Alba Capella, sorella, cognata e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 febbraio 1987.

Con molto rimpianto e vivo affetto la Sede del Lioness Club Torino-Castello partecipa al dolore di Maria Luisa, della signora Cettina e dei familiari per la perdita del
DR. UFF. RAG.
Eugenio Carbone
Ne ricordano la signorilità e rettitudine d'animo, la partecipata dedizione e conseguimento dei più elevati ideali lionistici.
— Torino, 3 febbraio 1987.

Partecipano a Cappuccetto, ad Oscar ed i Boci del Distretto 1991 A.

La Fede li ha chiamati a portare la pesante croce della malattia. E' mancata
Clara Nosengo in Einaudi
di anni 58
Ne danno il triste annuncio il marito Giordano, il fratello Serafino e famiglia, la sorella Severina, Maria con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo al Cimitero mercoledì 4 corrente alle ore 10,30 partenza dall'abitazione via Piave 31. Per espressa volontà del defunto non fiori ma all'istituto di martiani, eventuali opere di bene saranno indirizzate all'istituto Suore della Consolata di Grugliasco per le cure del lebbroso. Si presenta la partecipazione e ringraziamento.
— Chieri, 2 febbraio 1987.

Improvvisamente è mancata
Giovanna Sarioria vedova Padrini
anni 62
Lo annunciano la figlia Anna con il marito Roberto Bellarino e figlio Andrea, sorella, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali martedì 3 corrente ore 14,45 via Borgo 58. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo, 1 febbraio 1987

È ritornato serenamente l'anima buona di
Filippin nata Abello
anni 77
[illegible] i figli Silvano, Mariuccia, Andrea con rispettive famiglie, gli adorati nipoti, parenti tutti. Funerali in Lanzo martedì 3 ore 14,30 chiesa S. Croce
— Lanzo, 2 febbraio 1987.

Medici e Personale Paramedico della Divisione O.R.L. [illegible] al dolore dei dott. Silvano Filippin per la perdita della mamma signora
Maddalena Abello in Filippin
— Torino, 3 febbraio 1987

Ezio e Mariella Balocco [illegible] al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore dei dottori Andrea Filippin i condottieri:
Piero Albarello
Alberto Amerano
Aurelio Bellomo
Angelo Berlino
Ivo Bertinetti
Attilio Bruschino
Daniele Bussa
Gian Calcagnotto
Mariadomenica Cauti
Clemente Delvecchio
Luigi Erpetta
Luigi Ferrero
Martino Ferrero
Isabella Francone
Vittorino Galliano
Bruno Garzena
Giovanni Genta
Ernesto Graziano
Giuseppe Grivel
Sergio Maccario
Salvatore Mandalà
Giuseppe Motta
Bella Patrignani
Giovanni Polonio
Giovanni Rabacchi
Luigi Rivetto
Carlo Varvello
Nino Vernetti

L'Amministrazione, il Segretario, Dipendenti del Comune di Lanzo partecipano al dolore dell'assessore anziano Andrea Filippin per la perdita della MAMMA.

Ricordano con [illegible] nonna FILIPPIN
Arturo, [illegible] Cambiano
Gianni, [illegible]
Adriana, [illegible]

Le famiglie Chiabotto, Bergagna, Perassolone partecipano sentitamente.

Don Francesco Vallino e Bella sono affettuosamente vicini alla famiglia Filippin.

Il mercato all'ufficio dei suoi cari
Gino Grudina
Addolorati l'annunciano moglie, figli, nuora, generi e nipoti.
— Torino, 2 febbraio 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
DOTTORESSA
Agostina Maria Serralino ved. Semeria
Addolorati l'annunciano la sorella Emma col figlio Ezio Pigliò, zia cugini, parenti, amiche tutte. Funerali mercoledì 4 corrente ore 9,15 Cappella Mauriziana. La tumulazione avrà luogo a Pecetto di Valenza (Alessandria)
— Torino, 3 febbraio 1987.

Nina, Carla, Mauro, Elena Serralino partecipano al dolore

Condomini, inquilini, Amministratore di corso Re Umberto 149 partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata
Cecilia Pagani
anni 95
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti i nipoti Ugo e Giorgio Pagani. La Messa di trigesima verrà celebrata lunedì 2 marzo alle ore 18 parrocchia Santa Maria della Scala
— Moncalieri, 3 febbraio 1987.

Dopo una vita di lavoro e profonda fede è tornato alla Casa del Padre il nostro
Nino Biancio
L'annunciano il fratello Ciccio con la moglie Mirella, le nipoti Micaela e Paola, parenti tutti. La cerimonia avrà luogo mercoledì al Santuario della Consolata ore 9,30; la cara salma proseguirà per Castelnuovo Calcea
— Torino, 2 febbraio 1987.

Partecipano al dolore di Carlo e Mirella gli amici
Rosanda e Franco Morello
Vanna e Vitti Pasaglia
Lella e Aldo Carbonetto
Rosina e Sergio Barbano
Mirta e Guido Perardi
Dante e Dorys Bergese

I pensionati del Santuario della Consolata, con le mamme, si commuovono per il bello, partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa morte del caro
Nino Biancio
da tutti amato per la sua diligente attività al Santuario
— Torino, 2 febbraio 1987.

E' mancato
Giuseppe Boccardo
Cavaliere Vittorio Veneto
anni 94
Addolorati lo annunciano i figli: Luigi con la moglie Adina, Fernanda con Mario Maria, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 3 corr. ore 14,30 partenza dall'abitazione strada Mongreno 28.
— Moncalieri, 3 febbraio 1987.

Caldamente unito è mancato [illegible] dei suoi cari
Armando Noraso
L'annunciano con immenso dolore la moglie Giovannina, la figlia Silvana col marito Pier Angelo Gaveno, la sorella Lilla con il figlio Ugo, il cognato Giuseppe Tomani, parenti tutti. Un grazie riconoscente ai preti Vanna, al dottor Paolino e all'infermiere Fabrizio. I funerali mercoledì 4 corrente ore 10,15 parrocchia Santa Famiglia. La partecipazione è ringraziamento.
— Torino, 1 febbraio 1987.

Mirella e Noel Ferraro partecipano commossi.

Don Arturo, Carolina Gatti e figli partecipano commossi al lutto della famiglia Nicolosi

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Stefano Comune
Lo annunciano la moglie Floriana e figlia Grazia, cognata Giuseppina. Un particolare ringraziamento al dott. Antonio Ruiselli per le premurose cure. Funerali oggi, 2-7 ore 14,30 parrocchia Il Quadrifoglio.
— Torino, 31 gennaio 1987

Cristianamente è mancata
Maria Teresa Marocco ved. Rivotalla
Ne danno il triste annuncio il figlio Paolo, la nuora Giulia, il nipote Marco, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia N.S. della Pace.
— Torino, 3 febb[illegible].

Si unisce al dolore di Roberto per la ripartita del [illegible]
prof. Franco Guerriero
gli [illegible] e colleghi Agostini, Ambrosini, Aman, Bianchi, Bosi, Cala, Capezzuto, Colella, Degiacinto, Fiedi, Lauramanni, Magiera, Maculisi, Magoli, Mussa, Natalini, Rivera, Tagliabò, Tarantini, Tira, Zanglaferri.
— Torino, 3 febbraio 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Nacco
A funerali avvenuti, come da espressa sua volontà, ne danno doloroso annuncio la figlia Graziella Zaccolli, amici e conoscenti tutti
— Torino, 29 gennaio 1987

In Torino il 29 gennaio è mancata ai suoi cari
Margherita Maggiora ved. [illegible]
di anni 84
Ne dà notizia l'annuncio a funerali avvenuti per sua espressa volontà. Un particolare ringraziamento al prof. Adriano Visani e prof. Pasquale Marino, al personale medico e paramedico della Clinica Valsalice, al dott. Lorenzo Visti e dott. Claudio Vieno.
— Torino, 2 febbraio 1987.

L'avv. Italo Cominale e i Collaboratori dello Studio partecipano al dolore del dr. Giovanni Pesce per la perdita della MAMMA.

La famiglia Cominale e Lavagna esprimono le loro condoglianze al dr. Giuseppe Pesce per il grave lutto che l'ha colpito.

La LKI s.a.s. partecipa al dolore del suo amministratore dr. Giovanni Pesce per la perdita della MAMMA.

SIMA s.a. si unisce al dolore del suo amministratore dr. Giovanni Pesce per la perdita della MAMMA.

CO.SI.M. esprime le più sentite condoglianze al dr. Giovanni Pesce per il lutto che l'ha colpito.

I Dipendenti della AMLP. partecipano al dolore del dirigente dr. Giovanni Pesce per la scomparsa della MAMMA.

I figli Rita con Franco, Lidia con Sergio, Elisa con Irma annunciano la scomparsa della loro amatissima mamma
Giovanna Goria ved. Craveri
Funerali martedì 4 febbraio ore 14 da via Bernezzo 2 per Mercato d'Asti (servizio pullman)
— Torino, 2 febbraio 1987.

La sorella Anna e famiglia piangono la cara GIOVANNA.

Lucia con Leonardo e Valentina, Giorgio con Peggy, Roberto con Francesca e Giorgia ricordano sempre la dolcissima MAMMA.

Sergio e Maria Gemma Gattari con Elena e Lucia sono affettuosamente vicini a Rita, Franco e famiglia.

Paolo Prigiosca partecipa commosso al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Michiardi
anni 63
L'annunciano [illegible] la [illegible] Anna Cassa i figli Emanuela e Andrea, il papà, la mamma, sorella, il padrino, cugini, nipoti, amici e parenti tutti. Funerali: Balangero martedì 3 ore 15,30.
— Balangero, 2 febbraio 1987

Garbaccia, Franca, Piero e famiglia partecipano a caro MICHELE.

Angelina, Pino Spandre e famiglia commossi partecipano al lutto della famiglia.

La famiglia tutta partecipa al dolore di Emanuela e dei suoi cari

La famiglia Gallata Calvetti, il padrino Pino e Maria prendono parte al dolore per la perdita del caro MICHELE.

La SAI - Assicurazioni Italiane prende parte con sentito cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del dipendente
rag. Michelino Michiardi
— Torino, 3 febbraio 1987.

Partecipano addolorati per la scomparsa del caro
Michele Michiardi
amici e colleghi:
Caterina Airaudi
Paola Angius
Augusto Antistas
Marina Bellissero
Luisa Biolè
Elio Bordo
Rosi Bortolotto
Giuliana Bosco
Carlo Bertino
Cesare Bocagli
Alessandro Bosso
Anna Bubbolini
Giancarlo Bucci
Laura Cagliero
Lidia Canal
Giorgio Cannarozzo
Mariantonia Capello
Ugo Capra
Maria Carnaggione
Sergio Carrupo
Giuseppe Cavuoti
Daniela Cella
Giovanna Cordero
Aldo e Vittorio Dellarole
Mirta De Zanet
[illegible]
Franco Foti
Riccarda Galliani
[illegible]
Giuseppe Gaeta
Gioconda Gialdroni
Oliviero Gois
Ivo Golia
Giovanni Grimaldi
[illegible]
Eugenio Mirone
Antonella Mosca
Rosetta Ossidi
Francesco Pedata
Ivana Pighi
Jole Rivarossi
[illegible]
Gabriella Trucchino
Ferdinando Viale
Agnese Vidari
Giorgio [illegible]
Francesca Zangara.
— Torino, 3 febbraio 1987.

Addolorati partecipano al lutto che ha colpito la cara amica Giuseppina per la partenza del padre
Germano Giordano
gli amici
Dino Cichero
Fabrizio Policini
Nunzia Pastor
Gabriella Fabi
Marzia Cataldi
Ugo Cioli
Wilma Ghisoni
Anna Maria Igne
Filippo Ungaro
— Venasca, 2 febbraio 1987.

Emanuele Valenza e Guido Avigani addolorati partecipano al grave lutto che ha colpito la signorina Giuseppina per l'improvvisa perdita del padre
Germano Giordano
— Venasca, 2 febbraio 1987.

I Medici, gli Amministrativi ed i Collaboratori tutti della Psichiatria Ospedaliera Sanitaria partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del loro caro
Germano Giordano
— Venasca, 2 febbraio 1987.

Partecipano al lutto
Ernesto Rossa
Il Collegio Sindacale
Emanuele Valenza
Guido Avigani
Mario Rondoni
Paolo Rossotti.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Auto S.p.A. prendono viva parte al lutto dell'ing. Diego Avesani per l'improvvisa scomparsa del caro papà
Gino Avesani
— Torino, 3 febbraio 1987.

Partecipano al dolore dell'ing. Diego Avesani per l'improvvisa scomparsa del PADRE Dirigenti e Collaboratori della FIAT Auto - Divis. Produzione Carrozzerie:
Fernanda Agliano
Corrado Decoati
Carla Bruna
[illegible]
Mario Delfino
[illegible]
Rodolfo [illegible]ro Rossi
Renzo C[illegible]
[illegible]
Lorenzo [illegible]
[illegible] Ingarano
[illegible] Coppolo
[illegible] Laurta
Antonio Laiseta
Antonio Malaspina
Filippo Malvestiletto
Claudio Merlo
[illegible] Mongini
[illegible]
[illegible] Mariondo
[illegible] Negro
[illegible]
Deodato Patrono
Franco Pellegrino
[illegible]
Giorgio Pinamonti
Pierluigi Pistoia
Roberto Ricciardiello
[illegible] Sotto
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Tutino
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Giovanni Zanchini.
— Torino, 2 febbraio 1987.

Improvvisamente ha raggiunto il marito Renato e l'adorato nipote Edoardo
Letizia Audano ved. Soave
Ne danno il triste annuncio i parenti, gli amici e i conoscenti. I funerali avranno luogo martedì, alle ore 10,15, nella parrocchia Sacro Cuore di Maria via Cavigliana. Non fiori ma, eventuali offerte alle Opere Assistenziali della parrocchia Sacro Cuore di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 febbraio 1987.

Cristianamente è mancata
Maddalena Torrelli ved. Varca
Addolorati lo annunciano: i fratelli Gildoni ed Ilaria, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 4 corr. ore 14,30, parrocchia L'Ingotto.
— Torino, 3 febbraio 1987.

Giuliana Aldo Rondo e famiglia piangono la cara LINA.

(Continua a pag. 10)

Nei 6 grandi centri del
Gruppo Distribuzione Mobili
c'è
AFFARI$SIMA
LA FESTA 87 CONTINUA

Camera PATRIZIA L. 1.490.000

Soggiorno MONICA L. 880.000

Cameretta ALESSIA L. 780.000

Divano letto matrimoniale-piumone L. 645.000

Pagamento Ratealmobili (da 50.000 al mese fino a 8 anni senza cambiali).

AFFARISSIMA 87, mobili a prezzi che rivoluzionano il mercato dell'arredamento.
AFFARISSIMA 87 è nei 6 grandi centri del Gruppo Distribuzione Mobili che garantisce la migliore qualità, i migliori prezzi, la migliore assistenza (consegne ovunque, ritiro mobili usati) ■ consulenza ■ arredamento con le più convenienti formule di pagamento. E ricorda! Tra i 6 punti vendita (Mobilopoli, i quattro Supermec del Mobile ■ Casa del Mobile) c'è né senz'altro un vicino ■ una tua.

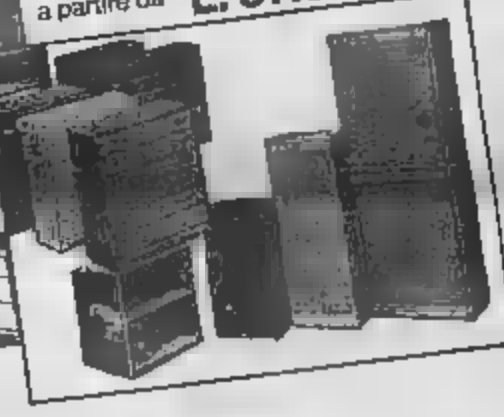
NOVITÀ 87
Migliaia di mobili SELF-SERVICE a prezzi INGROS.

Cucina BERLONI e altre grandi marche da L. 1.980.000

Arredamenti per monolocali e componibili di ogni tipo

Arredamenti per uffici, robustezza e funzionalità al prezzo più conveniente

Mobili letto e scarpiere a partire da L. 57.000



mobilopoli
la città del mobile
MAPPANO - Strada Statale Torino-Leini
Uscita tangenziale per Leini

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Potenza, 166
TORINO - Via Lanino, 9
ROSTA - Stat. Moncenisio Km. 17
TROFARELLO - Str. Torino, 244

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE
Strada Lanzo, 48

Eff. Com. Legge 80

ECONOMICI

Le ditte di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 presta personale in 2 giorni a tutti per ogni esigenza anche con brevi scadenze. Assegno L. 15 milioni rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Alcuni sportelli in 4 giorni anche seconda optata massimo L. 30 milioni rimborso 1-5 anni. Non siamo istituti finanziari tradizionali. Finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
771.0626 - 749 4303 corso Francia 15

A.A.A. CAPITA a vs disposizione di liquidità L. 5 milioni 36 mesi L. 178 mila 10 milioni 60 mesi L. 242 mila 15 milioni 60 mesi L. 383 mila. Tel 542.922.

ATTENZIONE società finanziaria eroga prestiti dipendenti e lavoratori autonomi qualsiasi scopo, anche protesti e pignoramenti. Tel. 011 503.531.

FINANZIAMENTI personali a tutti a tasso agevolato anche se protestati. Rivolti tel. 858 6358

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni dipendenti per serietà, rapidità e chiarezza. Informare bene di not non costa nulla ed evita spiacevoli sorprese. Via Garibaldi 5 (ai 4to piano) 280-338 427.

IMPRENDIBILI accedete al credito anche a non vi è rimasta la necessaria liquidità? Finanziamo fino a 70 milioni sulla fiducia anche in 24 ore. Minima documentazione. Piazza S. Rita 8, vc 263 987

SCONTO cambiali: provvediamo da vecchie comunque protestati grado prendi a tutti leasing. Tel. 781.257.

SOLO sulla fiducia L. 1-50 milioni soluzioni per tutte le esigenze anche acquisti scarsa capacità reddito. Tel. 696.5248

15.000.000 in 72 mesi L. 331.500 senza cambiali senza ipoteca in cinque giorni. Telefonare 472.0118.

7.000.000 in tre giorni rimborsabili con bollettini postali da L. 148.852 Telefonare 748.974.

3 Aziende, negozi

A. DI SALVATORE 547.193 - 567.035 corso Tunisi 12 D cassetti e sberi attività commerciali di ogni genere.

ADIACENTE via P. Micca 4 vetrina mag. disposta mq 92 più AS piano L. 500 mila cedesi L. 65 milioni. Tel. 548.313.

ANTICOLI regalo angolare 4 vetrine forte passaggio ottima clientela cedo L. 75 milioni. Prima 521.4020.

AVVIATISSIMA tabaccheria zona commerciale forte passaggio ottimo incasso garantito vendesi. Tel. 323.294.

AZIENDAUFFARI A 8812 finanziando l'acquisto cede azienda commerciale industriale direzione del Gruppo Casalfin.

AZIENDAL MARKET 650.2175 autostazione 1100 mq coperti, 400 mq cortile, ottimo giro d'affari. Pochissima concorrenza.

AZIENDAL MARKET 650.2175 supermercato zona Rivoli incasso annuo 800 milioni dimostrabile 20ennale duttoni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 specialità cosmetici zona Collegno, ampio negozio ceduti per motivi compresi 110 milioni.

BAR a conduzione familiare incasso L. 1 milione al giorno zona commerciale vendesi. Telefonare 360.810.

BAR centralissimo vendita ungarie pasticceria pasticceria con comodissima dilazioni, affitto. Tel 557.0155.

BAR pasticceria cremerie angolare incasso L. 1 milione al dì grande porto fisso anticipando 40 milioni. Tel. 547.186

BAR super ordine angolare cerveria prestigioso arredamento nuovo cedo anticipando L. 40 milioni. Tel 636.470.

BAR centralissimo vendita ungarie pasticceria pasticceria con comodissima dilazioni, affitto. Tel 557.0155.

BAR pasticceria cremerie angolare incasso L. 1 milione al dì grande porto fisso anticipando 40 milioni. Tel. 547.186

BAR super ordine corso incasso 350 mila giornaliero forte passaggio cede L. 110 milioni Tel 521 2272.

BAR super zona Aeronautica forte incasso alla vista cedesi L. 165 milioni dilazionando Prima 521.4020.

BAR zona Crocetta incasso L. 800 mila al giorno richiesta L. 120 milioni. Minimo anticipo richiesto. Tel. 283 298.

CARTOLIBRERIA giocattoli articoli ottima posizione commerciale buon giro d'affari. Tel 780.2568

CAVIT 568.092 cede tabaccheria zona centro Carignano 3 vetrine incasso L. 130 milioni anno L. 50 milioni dilazioni.

CAVIT 568.992 cede caffetteria pasticceria Rivoli Piossasco 80 mq più 80 mq dilazione ottimo incasso L. 40 milioni.

CAVIT 568.992 cede laboratorio con Telecentro zona Orbassano levata L. 12 milioni incasso L. 1 milardo anno, dilazioni.

CAVIT 568.992 cede bar in centro commerciale diretti corsi zona nuova incasso dimostrabile Anticipo L. 35 milioni.

CENTRO fotocopie centralissima zona Università anche locali allo incasso cede L. 195 milioni dilazioni. Prima 521.4012.

CLAVI cede bar corso Vittorio grande con la ben avviato incasso L. 650 mila al dì anticipo 80 milioni. Tel. 548.231.

CLAVI cede bar zona corso U. Sonnaz angolare incasso L. 550 mila al dì con 40 milioni di anticipo. Tel. 548.231.

CLAVI cede bar dati dati zona palazzo Cassino incasso L. 1 milione 220 mila, anticipo 80 milioni. Tel. 548.231.

CLAVI cede bar zona Stadio incasso L. 500 mila al dì con anticipo di 60 milioni. Tel. 548.231

CLAVI cede bar con alloggio su corso centrale incasso L. 700 mila al dì ufficio vendita. Tel. 812.380 - 548.231.

CLAVI cede tabacchi zona Crocetta levata L. 6 milioni prezzo nuovo ex via di grande passaggio. Tel. 812.380

CLAVI vende tabacchi zona Venchiglia levata L. 10 milioni buon giro di merce incassa 280 milioni. Tel. 812.380.

GESTIONE bar settimo 500 mila al dì grande incasso cedo causa malattia. Prima 521.2272.

GESTIONE piccolo bar adatto 2 persone cede causa malattia. Tel 521.2272.

GIOCATTOLI angolare su piazza 4 vetrine grosso monte incasso alla vista cede L. 85 milioni. Prima 521.4012.

MACELLERIA avviatissima zona Francia incasso L. 1 milione 600 mila al dì cede L. 70 milioni trattabili. Tel. 521.2272.

MERCERIA abbigliamento donna posizione commerciale buon giro d'affari vendesi. Tel. 720.2588.

PANETTERIA cedesi per ritiro salute ottimo giro d'affari posizione commerciale. Tel. 780 4400.

SETTIMO cedesi tabacchi licenza IV categoria levata previsti grossi profitti alloggio annesso immobile vende tel. 011 800.4584.

STELLA 447 6280 - 447 4902 bar chiuso in serata incasso L. 700 mila vigilanza Ortolano ambientamento nuova direzione.

STUDIO BOSCO 947.9334 vende in Chieri avviata materiale tipico a conduzione familiare. Parcheggio antifurto e posizione strategica commerciale.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO [illegible] bassa fabbricato [illegible] rinfr. Tel 501.384 ore 18-22 festivi

CERCASI Torino o prima cintura in affitto o acquisto locale industriale mq 2000-3000, possibilmente con carroponte. Telefonare [illegible] 810.341.

offerte

A. CASABUONCASTO 011.5566 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

APPITTASI Piossasco mq 4 mila (autostrada) in stabilimento unici ai prestigioso complesso con verso parco più vetrine da mq 3 mila magazzini Tel 810.341.

AFFITTASI Pecetto locale industriale mq 2900 più uffici mq 400 L. 2500 mq Tel. 810.341.

AFFITTASI Pecetto magazzino industriale mq 2200 altezza mt 4,80 piccolo lembo L. 3 mila mq Tel. 810.341.

AFFITTASI Pianezza posto laboratorio mq 1000 altro mq 800 vasti conte. Telefonare 810.341.

CAPANNONE attiguo Moncalieri mq 750 con ufficio L. 2 milioni mensili Fatta & Settimello 741.2074

CORSO Monte Cucco (privati) cedesi negozio semi arredato ottimo anche ufficio specialista. A. Quasi 748.044.

CORSO Roma Moncenisio semiarredato di mq 300 liberabile con piano cantina. Cenno immobiliare, tel. 516.229.

LOCALE mq 150 via Massena (corso Regio Parco) adatto negozio deposito laboratorio artistici. Tel 856.384

NICHELINO piano laboratorio ristrutturato mq 650 mq annessi abitazione 6 vani Bucco Cocorni 630.871.

RIVOLI 6a 537.444 affitta corso Vittorio Emanuele prestigiosi locali commerciali uso negozio o uffici rappresentanza mq 900.

UFFICI centrali mq 140 - 250 - 450 - 700 affittasi per studi o sedi società altamente referenziati condizioni vantaggiosissime. Dott Orlando Lanza Immobiliare, telefono 540.323.

UTP 547.626 vende Nuovo Beni [illegible] piano via Cuneo della Salute [illegible] seminterrato mq 250 con cantina adatto deposito con ufficio a servizi.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, aumisti, fattorini

A.A.A. ANCHE se privati impiega cantanisi magazzino per lavoro facile. Via Servili 9/D, tel. 858 410 ore ufficio.

Impiegati

AGENZIA immobiliare cerca impiegato/a esperto/a per settore possibilmente presso computer. Telefonare 710.773.

AUTOMPARI ricerca funzionario/a vendita. Richiedesi esperienza pluriennale settore auto età massima 30 anni. Presentarsi via Saluzzo 29, dal 9-12,30 esclusi sabato.

AZIENDA in espansione settore optometrico cerca 1° impiegato automuniti per lavoro commerciale non di vendita offresi fisso provvigioni possibilità di carriera. Tel 541.1804.

CERCANSI analisti programmatori ogni DCS settore operativo M.V.S., destinati, più che a/o DL / I linguaggio Cobol. Telefonare 543.008 - 545.488.

CERCASI impiegato/a 30/40 anni esperto/a in lingua inglese e francese e con conoscenza di contabilità generale. Scrivere: Posteompass 237 - 10100 Torino.

DIREZIONE commerciale azienda servizi leader nel settore per completamento proprio organico assume residenti provincia Torino Asti Alessandria Cuneo Novara Vercelli Milano Varese Pavia Imperia Savona Genova e La Spezia n° 1 categoriaperto esperto/a vendita diretta per conduzione gruppo venditori, n° 2 funzionari commerciali, n° 2 addetti pubbliche relazioni diplomati e automuniti valorizzati anche prima esperienza. E' previsto corso teorico-pratico a trattamento economico di alcuni migliaia. Presentarsi domani ore 10-12 - 15,30-18,30 istituto d'addestramento Marconi, via Di Nanni 25 - Torino. Solo se veramente interessati/ati scrivere con curriculum.

IMPORTANTE impresa di costruzioni sede in Torino ricerca responsabile per il proprio magazzino centrale, manovratore cumulatori, dettagliante e. Puntualmente 324 — 10100 Torino

RICERCHIAMO giovani diplomati/e massimo massimo 23anni per inserimento [illegible] settore. Per colloquio tel. allo 011

SOCIETA' affermata ricerca per ampliamento propria organico giovane dinamico automunito con esperienza vendita settore turistico qualificato. Tel. 748.974.

SOCIETA' nostro proprio settore assume funzionario/a massimo 30 anni diploma/o e grande propensione natura assicurativo immobiliare offresi inquadramento di legge reale possibilità di carriera. Tel. 587 091.

1.500.000 mensili lordi per nuova struttura età 20-35, cultura superiori, libert. Telefonare 788.818 oggi ore 9-12

8 Rappresentanti

ISTITUTO scolastico cerca funzionari/e provinciali zona assicurativo editoriale vendita per corrispondenza. Richiedesi cultura presenza, istruzioni in seguenti orari: Ufficio presenza, istruzioni in seguenti orari pomeridiani. Via Cernaia 37 - Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel 732.2364.

AUTOGRIP S.p.A., Cso Ct. Cavour 334, tel 207.833, vende permuta rateizza: Alfa 90 CD Turbo diesel '85, Opel Ibiza GLD '85, R9 '88, Alfetta Quadrifoglio Oro '84, Thema Turbo diesel '85, Ynyl 2000 i.e. '84, Alfasud 90 i.e. '84, Alfasud 90 Turbo diesel '86, A112 LX '83, garanzia 12 mesi.

BMW concessionario ufficio per Torino - Asti - Alessandria - Vercelli - Aosta vende in garanzia 924 Turbo 1982 bianco; 924 1983 blando, 911 Carrera coupè 1985 rosso aria condizionata, 928 S 1982 grigio scuro metallizzato 1800 litri sportello automatico carta negli elenchi: Torino, corso Tunisi 53, telefono [illegible]

SKODA 130 L la nuova 1300 ultima versione 5 marce lusso accessori, conveniente L. 7 milioni 650 mila chiavi in mano Autosev v. Tunisi 50 tel. 598.178.

WALTER BORGESE ABBONTENIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari 308 GTB 4 V, Porsche 911 Carrera, Mercedes 190 E, Mercedes 380 SE, Ferrari Mondial 4 V, Renault Espace 2.0 TSE, Lancia Thema turbo diesel Station Wagon, VW Golf GTI 16 V, Maserati biturbo S, VW Golf GTD, Jaguar 4.2 Sovereign Piazza Adriano 11 - Torino tel. 447.4545

(continua)

180.000 LIRE AL MESE PER FIESTA
35% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI
E SUI DIESEL FORD C'E' IN PIU' ANCHE LO STEREO
PRECIPITATEVI!
FINO AL 28 FEBBRAIO DAI CONCESSIONARI Ford SBUCA UN AFFARE DOPO L'ALTRO.

In un'assemblea ribadita l'importanza per Novarese e Vercellese

PROTESTE DI SINDACI A ORTA PER I FONDI STORNATI ALLA STRADA «CREMOSINA»

POGNO (Lago d'Orta) — La recente decisione del consiglio provinciale di Novara di destinare all'acquisto di un edificio a Verbania, per ospitarvi scuole e uffici di competenza provinciale, il finanziamento ottenuto per l'ammodernamento della Cremosina, la strada che mette in comunicazione il Lago d'Orta con la Valsesia, ha suscitando un vespaio di polemiche.

Alla realizzazione dell'opera considerata di notevole rilievo interprovinciale a sostegno di due economie, quella cusiana e la valsesiana, trainanti e fortemente interdipendenti, è interessata anche la Provincia di Vercelli che ha attivamente collaborato al progetto.

La decisione dell'amministrazione provinciale novarese è stata duramente contestata dall'ex presidente della Provincia di Novara, Franco Fornara, che a sostegno della sua tesi ha convocato venerdì a Pogno l'avampposto se sulla Cremosina, un incontro di sindaci e amministratori locali lungo l'asse da Gozzano a Borgosesia, di operatori a imprenditori (l'area è quella rubinetterie, ad sima densità industriale con oltre trecento operatori nel settore meccanico) con le loro rappresentanze sonali e provinciali di categoria.

L'assemblea ha riportato un successo di partecipazio imprevista.

L'invito di Fornara è stato accolto da un centinaio di persone tra cui i sindaci di Borgosesia, Valduggia, Pogno, San Maurizio, Pella e Gozzano con assessori e consiglieri; i rappresentanti dell'associazione industriali di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola, dell'Unione Artigiani e dell'Api (piccole industrie) con molti titolari di aziende, operatori scolastici e turistici e settore trasporti.

Sottolineata con grande rilievo la rappresentanza dell'amministrazione provinciale vercellese, presente l'assessore Vercellia (che ha portato del presidente Cantoni, con il consigliere provincia Oroso, presidente della Provincia di Vercelli quan con il collega Fornara di Novara, era due anni fa promotore dell'impegnativa «Operazione Cremosina», nel centenario di vita del valico ostinatamente voluto nel 1884 da Quintino Sella.

Dopo l'introduzione di Fornara, al vivace dibattito è stata portata anche l'adesione dell'assessore regionale alla viabilità Carutti che in un recente convegno a Serravalle ha ancora definito la Cremosina uno dei perni della programmazione viaria interprovinciale piemontese.

Col consenso unanime di tutti i presenti l'assemblea ha approvato un documento finale, presentato dal consigliere comunale di Pogno (autore anche di un volume sul centenario della Cremosina), Rolando Donatti, in cui s'invita la Provincia Novara a «*ritornare sulla propria decisione, nel rispetto di precedenti solenni impegni presi unanimemente dal consiglio, rivedendola per doverosa coerenza, sensibilità e realismo nei confronti di comunità e zone tra le più operose, in industrializzate dell'intero Piemonte*».

Il documento che è stato inoltrato a tutte le autorità vari livelli e, proprio rappresentante categoria degli operatori economici, sarà oggetto di una specifica forma di pressione sul vertice della Provincia di Novara a nome delle centinaia di aziende il cui sviluppo è vitalmente legato all'asse viario della Cremosina.

Audenzio Martinazzi

Lo strumento è stato approntato dal Consiglio regionale

NUOVA LEGGE IN VALLEE PER ASSEGNARE LE CASE

La decisione è conseguente a delibera del Cipe. Vi sarà una gestione più attenta dello Iacp, anche per quel che riguarda i canoni

AOSTA — Accogliendo i principi espressi delibera Cipe la Valle d'Aosta, come poche altre regioni italiane, è dotata di uno strumento legislativo che fissa le nuove normative i criteri generali per l'assegnazione, la determinazione canoni e la gestione degli alloggi di residenziale pubblica.

La Regione ha quindi messo un po' di ordine gestione dell'Istituto autonomo case popolari presieduto dal repubblicano Franco Salzone che ha contribuito non poco al lavoro della commissione istituita dal presidente della Giunta regionale Augusto Rollandin per la stesura della legge.

La commissione coordinata dal segretario generale della Regione, dott. Renato Barbagallo, ha predisposto un testo di legge, che sostituisce la normativa statale, di notevole levatura e completezza tanto che è stato votato all'unanimità dal Consiglio regionale. «*Uno dei punti più qualificanti della legge* — ha il presidente della Giunta Rollandin, illustrando il provvedimento al Consiglio — *è l'unificazione dei criteri di assegnazione di gestione e di determinazione dei canoni di tutto il patrimonio pubblico, indipendentemente dall'ente proprietario gestore. L'estensione delle norme a tutto patrimonio pubblico consentirà, oltre alla eliminazione di farraginosa congerie di norme, un patrimonio sparso fra i e impiego unificato delle risorse che ne derivano, mentre sul piano quantitativo dovrebbe in tal modo un significativo ampliamento dell'offerta alloggi pubblici in locazione per il soddisfacimento dei bisogni abitativi prioritari*».

La suo interno prevede tra l'altro la definizione di procedure per l'assegnazione più aderenti al ruolo dei Comuni e tali da consentire tempi più nella formazione delle graduatorie e nel loro aggiornamento; l'individuazione di metodi di selezione delle domande e attribuzione dei punteggi che privilegiano i familiari che hanno realmente bisogno della «*Non è meno importante* — ha sottolineato il presidente dello Iacp, Salzone — *la rielaborazione della nozione di reddito. Nella legge si considera reddito annuo complessivo il reddito imponibile fiscale, al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e assistenziali, degli assegni familiari e degli oneri deducibili, maggiorato dei redditi esentasse con esclusione dei redditi soggetti a tassazione separata e dei sussidi concessi dagli enti pubblici a fini assistenziali; e l'utilizzazione previa l'autorizzazione di quote di alloggi di edilizia residenziale pubblico per fronteggiare situazioni di emergenza abitativa, compreso il caso di sgombero di unità abitative da recuperare*».

Una legge, dunque, che intende solo di essere promulgata e che consentirà la realizzazione di una gestione più attenta alle esigenze generali di buon uso del patrimonio pubblico ed a quelle delle famiglie residenti con l'incentivazione dell'autogestione da parte degli assegnatari e la verifica del diritto degli attuali assegnatari a conservare l'alloggio.

Ettoro Minuzzo

La presenza delle Nazionali di calcio rilancerebbe l'immagine turistica

QUATTALIA' I GIOCATORI NELLA ZONA DI VERBANIA, STRESA E LAVENO

VERBANIA — (a. c.) Le amministrazioni comunali di Verbania, Stresa e Baveno hanno intrapreso contatti col Coni e con la Federazione italiana gioco calcio al fine di la presenza dei tre centri d'una delle di calcio che parteciperanno ai campionati Mondo 1990. Alla iniziativa, concordata fra le tre amministrazioni dopo che è avvio era stata Verbania fin da tre mesi ha hanno già dato la loro adesione le associazioni degli albergatori, navigazione Lago Maggiore e gli enti turistici locali. Verbania ha fatto anche pervenire direttamente a Lucca di Montecatini. pia documen di quanto attrezzature sp e per il tempo libero (palestre, campi da tennis, piscine, golf, minigolf, ecc) offrono la città e il suo retroterra.

Sulla stessa falsariga si sono mosse Stresa e Baveno mentre i tre Consigli comunali si preparano a votare un del giorno che verrà inviato a e alla Figc la disponibilità delle tre città a favorire il soggiorno una rappresentativa nazionale tutto il periodo di permanenza in Italia. Per quanto riguarda i terreni di gioco usufruibili per la preparazione quello dello stadio di Verbania è stato rinnovato la scorsa estate. Con una spesa di 250 milioni sono stati anche rifatti gli impianti igienici, di illuminazione e gli spogliatoi. Miglioramenti stadi sono stati anche approvati dai rispettivi Consigli comunali per Baveno e per Stresa. Gli albergatori verbanesi, dal canto loro, hanno ribadito la piena disponibilità a favorire l'operazione (applicando tariffe fortemente scontate ed accompagnatori e giornalisti) certi del ritorno promozionale che procurerebbe il soggiorno in città una delle impegnata nel Mondiale 1990.

SANREMO, I «FALSI D'ARTE LEGALI» UNA COLLETTIVA DI QUADRI COPIATI

SANREMO — Ormai, è consuetudine: mostra con il Sanremo, all'Hotel «Des Etrangers». Garibaldi. domani e domenica prossima, terrà una collettiva dei «falsi d'arte legali», che appartengono al Museo dell'Immaginario di Cremona. Saranno esposte cento opere di pittori celebri Picasso e De Chirico, Gauguin e Cezanne, Renoir e Matisse, Monet e Toulouse Lautrec, Van Gogh e Matisse.

Ma non sono i dipinti originali. Si tratta invece di quadri realizzati, come perfette imitazioni, dai più noti «falsari» italiani, fra i quali Cenni, Agazzi, Abeli, Bini, Barabaschi, Di Carlo, e Renzo Terreni.

I presentati a Sanremo sono falsi, ma «artistici» e legalizzati, a denominazione d'origine controllata. Ogni pezzo, è firmato dall'autore che ha copiato il noto modello.

I prezzi? Dipendono dalle dell'opera e dall'abilità falsario. Si va dalle 500 mila lire ai 5 milioni.

L'iniziativa ha pure scopi benefici. Lo scorso dicembre, a Genova, dal Lloyds Club Albaro, è stata indetta un'asta di questi quadri per raccogliere fondi e contribuire all'acquisto di un'autoambulanza per la Croce Bianca. Altre mostre sono allestite anche a Milano, Roma e Firenze.

Sulla scia della burla di Livorno con i falsi Modigliani, c'è stata una rivalutazione dei «copiati».

E così Daniele ha pensato di a Cremona, sede di un falsario. Alceo Dossena, al Museo dell'Immaginario. Perché, poi, il legame con Sanremo, dove già nell'86 si era tenuto il festival del Falso? E' la città dove è vissuto il pittore nato Peretti, in arte Reni, scomparso alcuni fa, e da molti ritenuto il falsario più vero, più autentico di Chirico.

La selezione presentata all'Hotel Des Etrangers, spiegano gli organizzatori, «è stata perfezionata dopo i successi ottenuti su tutto il territorio nazionale».

A Salerno, all'Opera Universitaria dell'Ateneo, l'argomento è stato affrontato di recente anche in un dotto dibattito falso d'arte, al quale sono intervenuti pure il pittore Enrico Baj e lo studioso Otilio Dorfles.

Delfino

Eletto ieri a Cuneo

IL NUOVO PRESIDENTE COLDIRETTI

— (p. d. m.) E' Lorenzo Bergese, anni, di Cuneo, il nuovo presidente della Federazione provinciale coltivatori che oltre cinquantamila soci: ha eletto all'unanimità nel pomeriggio di ieri il consiglio direttivo convocato per sostituire il senatore Carlo Baldi, dimissionario dalla carica che occupava da trent'anni.

Il nuovo presidente della Coldiretti della «Granda» è titolare di un'azienda agricola alla periferia della città a frutticolo e sootecnico.

Da cinque anni ricopre anche l'incarico di presidente del Consorzio agrario. La scelta è caduta sul suo nome in quanto a Lorenzo Bergese vengono riconosciute notevoli doti di capacità ed esperienza. Da tre lustri era anche vice del senatore Baldi, che conserva il suo seggio parlamentare e l'importante incarico di presidente della commissione Agricoltura a Palazzo Madama.

ESTORSIONI ED USURA AD ALBA

ALBA — (g. f.) Il tribunale di Alba ha condannato il commerciante di bestiame Walter Torrero, 39 anni, abitante a Sommariva Perno in località Ciura 5 ad un anno e tre mesi di reclusione e al pagamento di una multa di 400 mila lire. I giudici gli hanno concesso la sospensione condizionale della pena. Il Torrero doveva rispondere di tentata estorsione nei confronti di un altro commerciante di bestiame, Luigi Trinchero, 35 anni di San Damiano d'Asti. Tra i due in passato erano intercorsi rapporti di affari. Il Torrero era accusato di aver chiesto del denaro al Trinchero minacciandolo, telefonicamente, di mettere all'incasso un assegno con la sua firma di cui era indebitamente in possesso. Venne fissato un appuntamento in un ristorante di Verna, ma il Torrero, che sperava di ricevere circa sei milioni dal Trinchero, trovò ad attenderlo i carabinieri. Alcuni giorni dopo venne rimesso in libertà provvisoria ed è stato processato a piede libero. Il Torrero, dal canto suo, ha sempre respinto l'addebito.

Appello sindacati

LA SITUAZIONE ALLA GONDRAND PREOCCUPA I DIPENDENTI

TORINO — Sono ancora 56 i dipendenti della società di trasporti Gondrand-Torino in cassa integrazione da tre anni. Del 15 giugno '96 non percepiscono lo stipendio, come previsto dalla legge 675/77, quella Cassa integrazione Guadagni. Alberto Zaninetta, nominato commissario della società, dopo aver messo a punto il progetto per il rilancio ipotizzava la riapertura di alcune sedi dislocate in aggiunta a quelle funzionanti di Novara, Torino, Roma. Veniva assicurata la riassunzione di una parte dei dipendenti, mentre per gli altri era in vista il prepensionamento oppure il rientro, nel momento in cui l'attività fosse ripresa in modo soddisfacente.

Per quanto riguarda la sede di Torino ciò non è mai avvenuto. «Siamo tranquilli, faremo il possibile per farvi trascorrere un buon Natale», aveva detto il ministro del Lavoro nell'ultima riunione tenutasi alla Regione Piemonte. Il 15 dicembre e Sergio Michele Piazzi, portavoce degli operai Gondrand, «tale promessa fino a oggi non è stata mantenuta. Il ministro De Michelis non ha ancora firmato il decreto di concessione».

La situazione è ormai a un punto critico, anche perché — dice il sindacato — «la direzione Gondrand non ha dato seguito a una richiesta d'incontro degli operai».

DI
PROVINCIA TORINO
IL SINDACO RENDE NOTO
E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per n. 1 posto di «Istruttore - Coordinatore Vigili – VI qualifica funzionale, con riserva dei posti mesi a personale interno.
Scadenza presentazione domande: 26 febbraio 1997, ore 12.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comune.
Candiolo, gennaio 1997.
IL SINDACO
geom. Aurelio

Ringrazio di cuore il dr Carlo Buratti di Biella che mi ha guarito dall'asma fastidiosa che mi tormentava da anni.
Renato Mos - anni
Via A. Matteotti 47
Verolengo (TO)

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 546.262 - 535.147
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Orario: 9-12,30; 15-19,30

arsenio
Fine English Clothes
DA MESE BRITANNICO
SCONTI 20% - 30% - 40% - 50%
Venite a vedere le nostre vetrine
Via Di Nanni 72-74 (piazza Sabotino) - Tel.
Aut. Com. Legge 426

CITTA' DI
Amministrativa
VII Istruzione
COMUNICATO
Si comunica che dal giorno 4-2-1997 gli Uffici dell'Assessorato per l'Istruzione del Comune di Torino si sono trasferiti da via San Francesco da Paola n. 3 ai seguenti indirizzi:
SETTORE AMMINISTRATIVO SCUOLE PER L'INFANZIA - Palazzo Nervi - Via Veronese 201.
SETTORE AMMINISTRATIVO VII ISTRUZIONE - Via Piazzi n. 21.
Dr.ssa Lidia BOARO - Dirigente del Settore Amministrativo
Dr. Fausto SORBA - Dirigente del Servizio Amministrativo
Sig.na Margherita REGGIO - Responsabile di Nucleo Amministrativo
Segreteria Amministrativa - Ufficio Cassa e Bilancio - Ufficio Trasporti - Ufficio Soggiorni - Ufficio Integrazione Alunni Handicappati - Ufficio Insegnanti di Scuola Elementare - Ufficio Attività Integrative - Ufficio Protezione e Situazione.
SETTORE AMMINISTRATIVO VII ISTRUZIONE - Via Bazzi n. 4
D.ssa Daniela LUCIANI - Dirigente del Servizio Amministrativo
D.ssa Liliana CAVAGLIÀ - Responsabile di Nucleo Amministrativo
Ufficio Edilizia - Ufficio Economale e Borse di Studio - Ufficio Scuola Carcere - Ufficio Corsi di Formazione Musicale - Ufficio Operatori - Ufficio Cultura.
SETTORE AMMINISTRATIVO VII ISTRUZIONE - Corso Francia n. 285
Ufficio Coordinamento Lavoratori.
SETTORE AMMINISTRATIVO VII ISTRUZIONE - Via Medici n. 61,
Ufficio Scuole Speciali
L'ASSESSORE PER L'ISTRUZIONE

TI PIACEREBBE PARTIRE PER LE VACANZE UNA VOLTA AL MESE?
Weekend & Viaggi esce nuovo e si moltiplica. Con i servizi e le immagini più stupefacenti del mondo, per desiderare organizzare al meglio piccoli e grandi viaggi.
Weekend & Viaggi è anche *Dove Come*: consigli pratici per programmare una vacanza perfetta, 24 pagine per saperne di più.
Ogni mese, *Weekend in tasca*, 20 suggerimenti per un fine settimana da ricordare.
In più, in questo numero, *Vivere la città*, 40 città italiane vissute palmo a palmo, 140 pagi con 1.000 indirizzi "top".
Weekend & Viaggi. Per godersi la vita dalla pagina alla partenza.

IL IDEE, PROPOSTE,
CON LE DEL MONDO.

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli
Salone LA STAMPA di via Roma
presso la sede di via Marenco 32 - Torino
PK publikompass spa

COLOSSALE VENDITA STRAORDINARIA
SENZA CAMBIALI
SENZA ANTICIPO
CON SCONTO 50%

Ed. Com. Legge 60

[redacted] LETTO CLASSICHE	1.950.000
SALOTTI RUSTICI	650.000
LETTI OTTONE	480.000
ARMADI VENEZIANI	650.000
MATERASSI ORTOPEDICI LANA	100.000
[redacted] MATRIMONIALI	280.000
CAMERE [redacted] COMPLETE	1.900.000
TAVOLINI SALOTTO	25.000
POLTRONE LETTO	200.000
RETI ORTOPEDICHE	40.000
CAPPE DEPURANTI COMPLETE	129.000
RETE [redacted] MATERASSO [redacted]	75.000
DIVANI MATR. SFODERABILI	400.000

SVENDITA CUCINE COMPONIBILI CON SCONTI [redacted]

[redacted] 93 - [redacted]

Sir Wilson

DA OGGI
SETTIMANA INCLESE Sconti 20% 30% 40% 50%

Sir Wilson

[redacted] A VEDERE LE NOSTRE [redacted]
Piazza Carlo Felice 3 angolo [redacted] Roma - Tel. 512.482
Effettuata comunicazione [redacted]

PORCELLANE · CRISTALLERIE
LISTE SPOSI · ARTICOLI REGALO · TUTTO PER LA CASA

VALDATA
VIA GARIBALDI 5 · TORINO

[redacted] PO 51 Nuova Sede
VIA [redacted] 120

[redacted]

IL MARCHIO CHE DISTINGUE

SCONTI FINO AL [redacted]

BORSE - GUANTI - CINTURE

BORSE	L. [redacted]
BUSTE RETTILE	L. [redacted]
GUANTI	L. [redacted]
OMBRELLI TRACOLLA	L. 12.900
VALIGIE cm. 75 rotelle	L. 49.900
SACCHE	L. 20.900
CINTURE PELLE	L. [redacted]
BEAUTY	L. 25.900

VENDITA [redacted]

Le Spose di
Milena Russo
Via Madama Cristina 94/6
Torino - Tel. 650.93.26
Presso IDEA SPOSA

D&D
DISEGNARE & DIPINGERE

FINALMENTE ANCHE IN ITALIA
UN MENSILE CON TUTTE
LE TECNICHE DI DISEGNO
PITTURA E GRAFICA

IN EDICOLA

ECONOMICI

Motocicli

COMPERO enduro o motocross (preferibile Yamaha) purchè in buono stato. Telefonare ore ufficio 6473.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ARTIGIANO acquista comodo per matrimonio bella alloggio 3 camere servizi. Tel. ore ufficio 503.150
A.A. GIORNALISTA acquista in Torino, stabile decoroso almeno 3-3 camere servizi appartamento contanti. Tel. 707.0735.
A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in casa decorosa. Telefonare 539.9880.
ACQUISTASI alloggetto libero 1-2 camere servizi in casa decorosa anche pochi mesi. Tel. 473.0118.
ACQUISTASI camera pisello qualunque zona purchè libera in contanti Tel 749.5987.
ACQUISTASI libero 3 camere cucina bagno in zona S. Salvario e limitrofi no stabile mezzo. Tel 687 634
ACQUISTASI 2 camere tinello cucinino con ricollocamento libero entro giugno disponibili L. 80 milioni. Tel. 749 5987.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè entro giugno) metà subito salto consegna chiavi. Tel. 519.569.
ACQUISTO appartamento libero a Torino solo privatamente 5 camere e cucina. Tel. 532.198.
ACQUISTO contanti da privato mq 100-120 anche occupati no in stabile signorile zona v. Roma p. Castello, meglio piano alto ascensore box. Tel. 650.2567.
ACQUISTO da privato libero in Torino 1/2 camere tinello no piano rialzato pago in contanti. Tel. 657.987 pasti.
ACQUISTO privatamente appartamento libero o occupato di 1-2 camere tinello cucinino servizi Tel. 596.1158.
AMMINISTRATORE cerca da privato alloggio libero in Torino mq 80-120 zona signorile Tel 332.531.
APPARTAMENTO signorile centrale anche in casa d'epoca minimo 150 mq ricercasi libero. Tel. 473.0118.
APPARTAMENTO libero in Torino valido 2/3 camere cucina ripostiglio anche in casa da bocca. Telefonare 539 181
APPARTAMENTO 2 o 3 camere servizi ricerca privato zona bella Torino. Saldo contanti Telefonare 210.075.
BANCARIO acquista alloggio decoroso 2-3 camere servizi mq 75-120 in Torino. Tel. 756.843 - 506.840
CASAMERCATO Pagheremo contanti alloggi stabili vie centrali ogni zona. Tel 011 56 56, corso Massimo d'Azeglio 63.
CASETTA acquisto libera Torino o vicinanze possibilmente con terreno palazzina decorosa. Convento Tel. 533.602.
CENTRALE salone 2 camere cucina anche da ristrut. ma in palazzo signorile pagamento veloce. Tel 749.5987.
COMPRO libero in stabile decoroso sala 3 camere cucina 2 bagni eventuale box in zona ben servita. Tel. 650.4098.
ECCOCASA tel. 658.256 ricerca appartamenti ville vari stabili liberi o occupati valutazione rapida in contanti. Permute e anticipi anticipati.
LAVAGNA sede acquista alloggi liberi in Torino di qualsiasi metratura possibilmente da ristrutturare si assicurano trattative rapide e pagamento contanti. Tel. 532.170
LIBERO alloggio camera cucina bagno interno acquistasi in Torino disponibilità L. 33 milioni contanti. Tel. 532.409.
MONOLOCALE centrale libero anche da ristrut. casa decorosa acquistasi scopo investimento. Telefonare 532.409.
PENSIONATA acquista in comuni da privato alloggio libero semicentrale 2-3 camere cucina. Telefonare 304.623.
PICCOLO alloggio libero soli servizi in Torino ricercasi con urgenza. Tel. 340.5967.
PRIVATO acquista appartamento recente o case d'epoca Torino o prima cintura dalmq 130 a mq 180. Tel. 696.1136
PRIVATO cerca acquistare 2-3 camere cucina servizi libero entro maggio solo in Torino Tel 481.114.
PRIVATO compra per contanti alloggio di 3 o 4 camere servizi in bella zona a Torino. Tel. pasti e sera 788.145.

RICERCANSI

per nostra clientela alloggi in Torino anche senza ascensore. Pagamento contanti. Immediati 535.588 - 534.358.
S.P.A. acquista per investimento vari tipi appartamenti metri quadri pagando per contanti Tel al 715.540
SPOSI acquistano libero in Torino camere anche cucinino recente pagamento velocissimo. Tel. 481.114.
URGE a professionista libero 2-3 camere pisello anche zona semicentrale preferibilmente seconda. Telefonare 530.181.
VILLA libera in Torino o vicinanze personale acquista contanti direttamente per urgente trasferimento Tel. 533.927.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 500 606 libero grazioso Pz Umberto ottimo 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 60 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 500 606 libero corso Peschiera prestigioso 70 mq/p camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 500 606 libero corso Francia Tesoriera ottimamente ristrut. 3 camere cucina servizi L. 90 milioni.
A.A. CASACASE A 513.918 libero Crocetta piano alto terrazzo ascensore 3 camere cucina servizi mq 100 L. 82 milioni.
A.A. CASACASE B 513.918 libero luogo Tesoriera vicino casa recente 2 camere cucina servizi L. 71 milioni.
A.A. CASACASE C 513.918 libero zona Berlolla mai abitato ascensori 3 camere cucina balconi box L. 140 milioni.
ADIACENTE c. Tassoni appartamento ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino bagno. Studio Massena 505.596.
ADIACENTE corso Belgrano libero ridotto 2 camere tinello cucinino. Disponi Casamercatone 505.503.
ADIACENTE piazza Respighi libero 2 camere tinello cucinino servizi. Mobilificio 60 telefono 749.5000.
ADIACENTE via Berthollet libero cantina tinello cucinino bagno ascensore 20% contanti resto mutuo Tel. 758.843
AFFARE 518.901 vendo via Veglia grande via G. Reni camere cucina terrazzo bagno L. 23 milioni trattabili.
AFFARE 518 904 vendo libero B. Rita grande, via Gioberti, 2 camere cucina terrazzo bagno L. 55 milioni trattabili.
AFFARE 518 906 vendo libero Lingotto via Muzio 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo cantina L. 40 milioni.
AFFARE affittasi piazza Statuto ristrutturato camere cucina servizi L. 25 milioni casamercato Tel. 758.843
AFFARE vendesi Mirafiori libero ristrutt camere cucina servizi L. 27 milioni casamercato. Tel. 758.843
AFFARE corso G. Cesare alloggio 2 camere garantito servizio cantina L. 20 milioni possibilità mutuo Tel. 510.301.
AFFARE libero Regio Parco in piccolo condominio signorile 2 camere cucina servizi L. 63 milioni. Multicasa 534.124.
AFFARE libero B. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina e solo L. 64 milioni Multicasa 534.124.
AFFARE libero corso Peschiera grande ingresso soleggiato 2 camere cucina bagno L. 78 milioni Multicasa 534.124.
AFFARE libero B. Paolo spazioso ingresso 2 camere cucina servizi cantina solo L. 53 milioni Multicasa 534.124.
AFFARE via Sospello piano alto ingresso camere tinello cucinino servizi possibilità immobiliari Assocasa 715.548
AL 518 229 corso Giulio Cesare libero signorile palazzo 3 camere cucina riservati terrazza Consulimmobiliare.
AUGUSTO vicinanze piazza Valentino salone, studio, 4 camere, tinello cucinino doppi. Mutuo fondiario. Tel. 530.067.
ATTICO A via G. Reni grande piazza Pitagora libero camera tinello cucinino mq 50 a ampio terrazzo. Tel. 687.634.
BARRIERA Milano libero subito 3 camere cucina bagno piano alto 3 balconi L. 130 milioni. Cimasa s.a.s., tel. 841 854.
BARRIERA Milano fronte parco Sempione libero recente autonomo camere tinello bagno piastrelle. Tel. 530.163.
BARRIERA Milano libero recente 2 camere tinello, stesse case camere tinello. Mutuo. Casamercatone 505.503.
BENECASA 502.773 corso Francia Cristina Vico libero signorile 2 camere tinello servizi mq 85 L. 60 milioni, box auto.
BENECASA 502 773 B. Rita via Pomaro libero subito 2 camere tinello cucinino servizi veranda mq 70 L. 55 milioni
BENECASA 502 313 via D. Jolanda occupato ma liberabile 2 camere cucina servizi mq 80 L. 55 milioni casa d'epoca.
BENECASA 502 313 Parella via Bellardi ottima zona alloggio occupato 2 camere tinello servizi mq 75 L. 53 milioni
BILOCALE meraviglioso libero via Montebello (8 subito) vendiamo pari contanti vendiamo condizioni a prezzo vero affare trattative. Omeo Organizzazione Immobiliare tel. 540.250.
BORGO Vittoria libera casetta indipendente 60 mq con box giardino 150 mq. Piemonte Casamercatone 505.503.
BORGO Vittoria libero camera tinello angolo cottura bagno ottimo prezzo trattabile Casa e Agenzia 8.527.756.
CARIGNANO vendo alloggio nuovo 3 camere soggiorno cucinino box. Richiesta L. 85 milioni. Telefono 687 048

CASABIANCA libero Università camere cucina pagamento minimo senza anticipo di L. 300 mila mensili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero 2 camere pisello cucinino servizi no ascensore zona corso Re Umberto L. 40 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona Lagrange 2 camere cucina bagno L. 55 milioni minimo anticipo L. 5 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero via Cibrario 3 camere servizi no ascensore L. 55 milioni occasionissima. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Massimi angolo corso Francia ottimo 3 camere cucina servizi L. 85 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero via P. Francesco da Paola (via Po) ascensore 2 camere cucina servizi L. 60 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.008 libero piazza Cimarosa 3 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 64 milioni, modico anticipo.
CASABIANCA 531.310 libero B. Paolo camere cucina bagno pagamento minimo senza anticipo di L. 300 mila mensili.
CASABIANCA 531 008 libero corso Brunelleschi angolo corso Francia camere soggiorno cucinino servizi L. 50 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero adiacenze piazza Adriano camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni molto forte mutuo.
CASAFFARI 501.12 libero via M. Cristina molto signorile ingresso 4 camere cucina 2 servizi ampie dilazioni e permute.
CASAMERCATO 55.66 libero via del Pascoli (Pastrengo) 3 camere soggiorno cucina ripostiglio balconi. Mutuo fondiario.
CASAMERCATO 55.66 libero via Alessandri (d. Milano) 3 camere cucina servizi cantina ottima. Mutuo fondiario.
CASAMERCATO 55.66 libero via R. Gandolfi (d. Pilo) 2 camere cucina bagno cantina giardino privato. Mutuo fondiario.
CASAMERCATO 55 66 libero c. Francia (Campiglione) 3 camere cucina ripostiglio bagno cantina. Dilazioni e permute.
CASAMERCATO 55 66 libero via Sampierdarena (M. Campofregoso) ristrutturatissimo ingresso camere cucina bagno cantina. Mutuo.
CASASTANDARD 548.044 libero zona Dora ad un passo '92: 2 camere cucina bagno L. 36 milioni e rate L. 443 mila mese.
CASASTANDARD 547.066 c. Agnelli piano alto 4 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni e rate di L. 454 mila mese.
CASATRE adiacenze via Lanzi (Lagrange) ingresso camere cucina servizi. Ampie dilazioni. Tel. 539.953.
CASATRE libero piazza Statuto grande camere tinello cucinino servizi piano alto ascensore. Mutuo. Tel. 539 953.
CASATRE libero via Boccardo (Borgo Vittoria) camere pisello cucinino servizi. Ristrutturato. Tel. 539.953.
CASATRE libero Mirafiori adiacenze camere tinello cucinino servizi ristrutturato. Rateizzare Tel. 539.953.
CASATRE libero via Boccardo (Borgo Vittoria) camere pisello cucinino servizi. Ristrutturato. Tel. 539.953.
CASATRE libero zona Crocetta ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted] ascensore. Tel. 539.953.
DASATRE zona Piazza Statuto libero ingresso 3 camere cucina servizi. Mutuo. Agente sesso pomeriggio tel. 530.953.
CASETTA in blocco barriera Milano particolarmente libera vendo Eurocasa Tel 749.096
CERNIA libero ampio luminoso 5 camere cucina doppi servizi piano alto ascensore. Casetta Agenzia C.so, 749.095.
CENTRALISSIMO libero corso Vittorio completamente ristrutturato mq 135 adatto ufficio Tel. 539.962.
CIT TURIN libero signorile recente ingresso salone/box 3 camere cucina 2 servizi terrazzo abitabile. Salmi 447.1238.
CIT TURIN via Principi libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina servizi L. 43 milioni Chiamori. Salmi 848.480.

CONFAI

corso Trieste in stabile moderno ultimi appartamenti 1/2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo. Tel. 548.122.

CONFAI

libero piazza De Agostini salonicino 3 camere cucina servizi mq 120. Piano rialzato. Lire 70 milioni. Tel. 548.123.

CONFAI

libero Crocetta 1 camera cucina bagno piano A°, no ascensore. Lire 29 milioni. Tel. 548.123

CORSO Agnelli adiacenze vendesi libero tinello e servizi Bertolino. 396.004 548.433.

CORSO Marconi libero camera tinello cucinino servizi vendesi recente finiture pagamento 1 B L. 445.433.
CORSO S. Maurizio libero ristrutturato 3 camere cucina servizi terrazzo autonomo Immobiliari Associati. tel. 715.548.
CORSO S. Maurizio libero ampio ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina. Gruppo Immobiliare 505.358.
CORSO Vittorio libero adiacenze ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi via Cibrario Gruppo Immobiliare 505.358.

CAMEA

prestigiosa palazzina indipendente su 3 piani mq 1000 adatta uffici inizio primo alloggio Tel. 505 931

CROCETTA libero luminoso 3 camere cucina bagno 2 ampi ripostiglio cantina. Mutuo 12% Casamercatone 505.503

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 via Pastrengo libero cucina 2 vani bagno nuovo mq 501. 65 milioni.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 inizio via Cibrario libero mq 300 7 vani più cucina riservata

ECCOCASA a Borgata Vittoria libero ampio ingresso camera tinello cucinino servizi 2 ampi posto auto L. 39 milioni 200 mila. Telefonare 548 288.

(continua)

A TORINO C'E' UNA NUOVA CITROËN

Citroën ha una buona notizia per tutti gli automobilisti: ZUAN FRANCE, la sua Nuova Concessionaria di Torino, è pronta al via. E parte in pole position perché oltre a dare spazio alla nuova gamma '87, è già in grado di offrirvi tutta l'assistenza e l'esperienza Citroën. ZUAN FRANCE ha tutto quello che può rendere più facile e comoda la vita di un automobilista. Insomma, se cercate delle novità Citroën, adesso sapete dove trovarle.

CONCESSIONARIA CITROËN ZUAN FRANCE
VIA CABOTO 35 TORINO - TEL. [redacted]

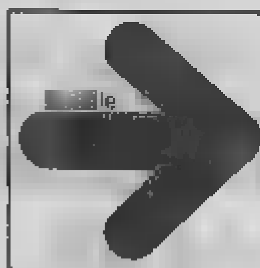
CITROËN ..... TOTAL

[redacted]

[redacted] contrasti

TORINO — Ancora contrasti hanno caratterizzato una riunione dove però l'elemento più evidente è stata la carenza di affari. Gli scambi infatti sono apparsi molto limitati e hanno interessato pochissimi valori e pochissimi comparti. L'indice medio non registra scostamenti apprezzabili rispetto a quanto segnato ieri, tant'è che a fine seduta si è avuto soltanto un lieve progresso dello 0,10 per cento. Però molti comparti hanno segnato ancora variazioni negative. Tra questi la perdita più pesante è quella segnata dal settore del commercio, che perde lo 0,70 per cento, e dal settore degli immobiliari che segna un regresso dello 0,30 per cento.

Gli altri comparti del listino o non hanno registrato variazioni rispetto alle chiusure di ieri o [redacted] fatto [redacted] gnare movimenti nei due sensi molto limitati. Gli assicurativi guadagnano lo 0,30 per cento, i bancari non registrano variazioni, così come il settore dei minerari. Migliorano invece i chimici e i tessili dello 0,80 per cento. Il settore dei meccanici perde lo 0,1[illegible] [redacted] cento, altrettanto viene invece guadagnato dal settore degli elettrotecnici.



Una riunione dunque di at[redacted] che vede [redacted] operatori stare un po' alla finestra a guardare [redacted] potrà succedere nel prossimo futuro, sia per quanto riguarda il nostro campo politico sia per quanto riguarda le [redacted] che sono in atto all'estero. Non vi sono variazioni apprezzabili neppure nei valori locali, che mantengono invariate le quotazioni rispetto a ieri.

Il settore del reddito fisso invece appare anche oggi abbastanza animato, con scambi in lieve aumento e prezzi migliori. Nel dopolistino si è lievemente ancora accentuata l'offerta, facendo registrare a molti valori ulteriori lievi [redacted]

[redacted] unico [redacted] della Borse collegate: Snia 4888, risp. 4900, risp. n.c. 2930; Sip 2700, Warrant 2750, risp. 2720; Stet 4380, Warrant 2090, risp. 4350; Fiat 13.625, priv. [redacted] risp. [redacted] Generali 133.890; Montedison 2927, risp. 1545.

MILANO

[redacted]

MILANO — La Borsa continua a rallentare l'andatura e riduce il volume degli scambi [redacted] in un clima di quasi stabi[redacted] con oscillazioni discordanti delle quote e in un mercato che si mostra sempre privo di una tendenza ben precisa.

Da rilevare la nuova ripresa delle Generali e la soste[redacted] sempre oggetto di un volume consistente di scambi: molto ben tenut[redacted] anche oggi si sono presentate le Sai dopo la ripresa della vigilia; resistenti, inoltre, le Fiat, in recupero le Olivetti.

In complesso fondo abbastanza stabile con movimento dell'indice nella prima a +0,2 per cento.

Molto stabile è apparsa anche la Mediobanca ferma a 227.400.

Minime le variazioni nei due sensi per i titoli bancari.

In complesso il mercato azionario non ha presentato nulla di rilievo sino alla chiusura con andamento sempre difforme e un po' monotono.

L'indice generale dopo le ore 12 è passato a +0,1 per cento sull'81 per cento del listino.

Abbastanza stabile anche l'immediato dopo-listino con buona ripresa delle Viscosa; più calme le Generali; migliore Unipol a 23,905 in chiusura.

Il reddito fisso ha presentato un buon volume di scambi [redacted] Bot e Cct.

Variazioni minime dei prezzi.

Per quanto riguarda le obbligazioni convertibili attività accentrata su Enel e sulle obbligazioni indicizzate.

Prezzi: Generali 134.000, d.b. 133.800; Fiat 13.680, d.b. 13.620, 13.610, 13.630; Fiat privilegiate 8120, d.b. 8145, 8150; Montedison 2938, d.b. 2940, 2940; Viscosa 4610, d.b. 4685, 4675; Olivetti 12.000, privilegiate 7255; Toro 30.200, Toro privilegiate 18.510; Sai 32.510, d.b. 32.700; Ifi 27.405; Burgo 12.500, privilegiate 9500.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1274-1278
Sterlina	1948-1952
Marco tedesco	712,50-712,75
Franco svizzero	844-844,75
Franco francese	213,40-213,50
Franco belga	34,30-34,37
Fiorino oland.	631,38-631,40
Scellino	101,29-101,33
Dracma	9,39-9,70
Peseta	10,01-10,02
Escudo	9,13-9,10
Yen	8,3708-8,3778
Ecu	1485,65-1486,50

PER LA RIFORMA PENSIONI SI DECIDE UNO STRALCIO (E S'ABBREVIANO I TEMPI)

ROMA — Con una breve riunione della commissione «speciale» per le pensioni, questa mattina il governo Craxi intende formulare la sua proposta per sciogliere il nodo procedurale e politico creatosi sulla riforma delle pensioni, dopo che i parlamentari comunisti hanno ottenuto che l'aula di Montecitorio avviasse da ieri sera l'esame del testo Cristofori.

Con la mossa a sorpresa della iscrizione all'ordine del giorno nella seduta di ieri sera, i comunisti avevano di fatto spiazzato l'intero «pacchetto» di proposte sulla riforma messo a punto da De Michelis che, non condiviso dai repubblicani, giace agli atti della commissione «speciale» dal dicembre [redacted] che su di esso sia mai iniziata alcuna discussione.

E tutto questo mentre la commissione Bilancio della Camera, sta da mesi rinviando il parere di compatibilità finanziaria sul testo di riforma Cristofori per i dissensi tra psi e dc.

L'intenzione del governo di formulare una proposta di mediazione è stata annunciata sempre ieri sera dal sottosegretario Borruso nell'aula di Montecitorio, dopo la relazione sulla riforma del presidente della commissione «speciale» Cristofori.

«*Riusciremo a trovare un punto di equilibrio*», ha detto ai giornalisti l'onorevole Borruso, democristiano, lasciando intendere che questa mattina, prima della riunione della commissione speciale (convocata per le ore 11) si terranno contatti e forse anche incontri tra il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis, del Tesoro, Giovanni Goria e il sottosegretario Giuliano Amato.

Tra le ipotesi più probabili per [redacted] rare la situazione, circola con insistenza nel Palazzo di Montecitorio quella di uno «stralcio» dal testo Cristofori, attualmente all'esame dell'aula, di quelle parti (separazione assistenza/previdenza, gestione dei lavoratori autonomi artigiani, commercianti, coltivatori diretti e ristrutturazione dell'Inps) sulle quali esiste accordo tra le forze politiche, per consentire una rapida approvazione del testo ed un rinvio in commissione di tutti quegli articoli sui quali De Mich[redacted] ha presentato gli emendamenti e sui quali di fatto esistono divergenze all'interno della maggioranza.

Per la riforma delle pensioni, una vera e propria araba fenice attesa di anno in anno ma mai giunta in porto definitivamente, potrebbe arrivare [redacted] l'ora delle decisioni.

[redacted]

CONTRATTO CONFAPI ORA E' ESECUTIVO

ROMA — L'accordo per il rinnovo del contratto di lavoro per le piccole e medie aziende metalmeccaniche, raggiunto con Fim, Fiom, Uilm il 23 dicembre 1986 e perfezionato il 27 e 28 gennaio 1987 è stato ratificato, all'unanimità, dall'assemblea nazionale dell'Unionmeccanica/Confapi.

La riduzione dell'orario di lavoro in cinque minuti giornalieri scatterà il 1° gennaio 1989, mentre gli aumenti retributivi decorrono dal 1° febbraio 1987, 1° maggio 1988 e 1° maggio 1989, nella misura rispettivamente [redacted] 28.000 e di 24.000 lire mensili e per un totale di 95.000 lire, riferite ad un operaio di terza categoria.

I lavoratori avranno a titolo di arretrati retributivi una cifra di 190.000 lire distribuita in due rate, e precisamente con la retribuzione di febbraio e luglio 1987.

«*Con q[redacted]to contratto* — afferma il presidente dell'Unionmeccanica, Alessandro Cocirio — *e con la costituzione dell'osservatorio, le parti, come è detto nell'accordo, intendono stabilire nuove relazioni industriali, per facilitare un'ordinata e corretta gestione delle relazioni sindacali all'interno delle aziende*».

«*Il contratto* — aggiunge il leader degli imprenditori di categoria — *si caratterizza per la [redacted] nei confronti delle piccole aziende, per la costituzione dell'osservatorio nazionale, regionale e provinciale, per la peculiarità della modalità di riduzione dell'orario di lavoro che dovrebbe consentire un agevole assorbimento della stessa e, infine, per l'affermazione, resa da Fim, Fiom, Uilm in ordine al lavoro straordinario e alla flessibilità, che sono considerati dovuti dai lavoratori*».

La legge 696 è scaduta da tempo

E VACCARO CHIEDE AIUTI-INNOVAZIONE

ROMA — Le piccole e medie aziende, con quattordici miliardi e duecento milioni di capitale investito e con un numero di dipendenti fino a trecento unità, hanno attivato investimenti per gli anni 1984-1985, per 3000 miliardi in macchinari innovativi ed ottenuto — come si rileva in una nota della Confapi — in forza della legge 696, contributi a fondo perduto e in conto capitale, pari a settecento miliardi, ovvero un quarto delle somme investite.

Per settori le aziende hanno così «ripartito» gli investimenti (in miliardi di lire):

— estrattive 90; alimentare 390; tessile vestiario 440; pelle e cuoio 80; legno 80; metallurgiche 80;

— meccaniche 750; lavorazione minerali non metalliche 350; chimiche 390;

— carta e cartotecnica 340;

— manifatturiere varie 110.

La legge 696 è scaduta senza che siano stati varati nuovi provvedimenti, anche se sono state presentate proposte di legge volte a costruire un quadro organico di interventi per la piccola e media impresa.

«*Occorre far presto* — scrive il presidente della Confapi, Vaccaro, in una lettera al ministro dell'Industria, Zanone — *nel predisporre interventi immediati che consentano alle piccole* [redacted] *imprese di non interrompere, per asfissia finanziaria, il processo di ristrutturazione*».

Intanto — afferma ancora Vaccaro — «*bisogna procedere alla immediata riapertura dei termini della legge 696/83, per un periodo sufficiente a coprire il lasso di tempo sino alla approvazione della normativa organica*».

LE [redacted] A TORINO

Titoli	[redacted]	[redacted]
ALIMENTARI		
Al[redacted]	10800	10800
Eri[redacted]	4680	4680
Eri[redacted] risp.	[redacted]	[redacted]
Florio	240	250
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	32500	32500
C. Ass. Milano risp.	18500	18500
Comp. Latina ord.	[redacted]	14400
Comp. Latina risp. n.c.	[redacted]	8500
Lloyd Adriatico	20200	20200
Generali	133800	133300
Ras	61000	61000
Ras risp.	38800	38700
Sai ord.	32000	32000
Sai risp.	21750	20800
Toro Ass. ord.	30000	30200
Toro Ass. priv.	[redacted]	18700
Toro Ass. risp.	[redacted]	18000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	25100	25200
B. Naz. Agr. ord.	6080	6100
B. Naz. Agr. priv.	2980	2900
B. Naz. Agr. risp.	2960	2960
Banco di Roma	13300	13200
Credito Italiano	3350	3350
Credito Italiano [redacted]	3100	3100
Interbanca priv.	20100	20100
Mediobanca	230000	230000
N. B.co Ambr. ord.	3500	3500
N. B.co Ambr. risp.	2150	2150
[redacted] - EDITORIALI		
Burgo ord.	12600	12600
Burg[redacted]	9500	9500
Burgo risp.	12580	12600
Gruppo ed. Fabbri priv.	2000	2000
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	2400	2400
Pozzi-Ginori risp.	1250	1250
Unicem ord.	19400	19400
Unicem risp.	12400	12400
CHIMICI		
Italgas	2900	2900
Mira L[redacted]	37800	37800
Montedison	2932	2906
Montedison risp.	[redacted]	1515
Pierrel ord.	1600	1600
Pierrel risp.	1150	1150
Saffa ord.	9000	9000
Saffa risp.	8900	8900
Saiag	3400	3400
Saiag risp.	1355	1352
Snia Bpd ord.	4880	4770
Snia Bpd risp.	4800	4770
Snia Bpd risp. n.c.	2930	2900
Sorin	10700	10700
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1045	1046
Rinascente priv.	590	590
Rinascente risp.	830	830
Sfos Genova	2150	2220
Sfos god. 1/1/86	2100	2150
Sfos risp. n.c.	1290	1780
COMUNICAZIONI		
Alitalia cat. A	1000	1000
Alitalia priv.	820	825
Autostrada To-Mi	12800	12400
Italcable	21900	21900
Italcable risp.	17500	17500
Sip ord.	2700	2686
Sip Warrant	2750	2750
Sip risp.	2720	2690
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	680	680
Cir ord.	6480	6540
Cir risp.	6480	6500
Cir risp. n.c.	3800	3860
Cofide	4850	4850
Cofide risp. n.c.	2650	2650
Comau Finanziaria	4450	4500
Comau Warrant	220	220
Fineurop Gest.	41000	41000
Ferrovie Torino Nord	1580	1580
Fidis	[redacted]	17650

Titoli	3/2	2/2
Fiscambi	[redacted]	[redacted]
Fiscambi risp.	2800	2800
Gim ord.	[redacted]	8150
Gim risp.	[redacted]	3250
Ifi priv.	[redacted]	[redacted]
Ifi ord.	[redacted]	[redacted]
Ifi risp.	3220	[redacted]
Mittel	2500	2500
Pirelli & C.	7000	7000
Pirelli & C. risp.	4200	4200
Pirelli SpA ord.	5000	4980
Pirelli SpA risp.	5000	5000
Pirelli SpA risp. n.c.	3200	3200
Sabaudia Finanziaria	2350	2350
Sabaudia Fin. risp. n.c.	1500	1500
[redacted]	2630	2600
[redacted] risp.	1540	1540
Serfi	[redacted]	7500
Schiapparelli	570	570
Sme	2020	2020
Smi ord.	[redacted]	[redacted]
Smi risp.	2500	2500
Sogefi	[redacted]	4750
Stet ord.	[redacted]	4360
Stet Warrant	[redacted]	2130
[redacted]	4350	4370
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5850	5850
I.p.I.	3800	3810
Risanam. Napoli ord.	14200	14200
Risanam. Napoli risp.	11080	11200
Sifa	[redacted]	9600
Sifa risp.	5300	5300
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borio Lamei	5830	5830
Castagnetti	[redacted]	5150
Fiat ord.	13475	13625
Fiat priv.	8180	8138
Fiat risp.	8275	8320
Gilardini	[redacted]	20800
[redacted] risp.	[redacted]	18300
[redacted] Marelli ord.	4680	4700
[redacted] risp.	[redacted]	4050
[redacted]	[redacted]	7000
Olivetti	12000	12000
Olivetti [redacted]	7300	7300
Olivetti risp.	12000	12000
Olivetti risp. n.c.	7800	7500
Pininfarina ord.	18100	18100
Pininfarina risp.	18200	18200
Saaib	8700	8700
Saaib priv.	6800	6800
Saaib risp. n.c.	4100	4100
Westinghouse	[redacted]	36500
METALLURGICI		
Dalmine	[redacted]	400
[illegible]	[redacted]	31900
Teknecomp	[redacted]	2700
Valeo	[redacted]	8150
TESSILI		
Benetton	15900	15900
Cantoni	[redacted]	8800
Cantoni risp.	[redacted]	8700
Fisac ord.	7800	7800
Fisac risp.	7700	7700
Fisac risp. ex. god. 1/7/86	6800	6800
DIVERSI		
Acque Potabili	5450	5450
Ciga Hotels	4020	3900
Ciga Hotels risp. n.c.	2200	2200
Pacchetti	240	240
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1320	1310
Benetton 6,50% 86/91	94	94
Castagnetti 13,5% 82/91	350	350
Cir 10% 86/92	132	132
Eridania 10,75% 85/90	127	126
Florio 15% 82/88	145	146
Italgas 14% 82/88	345	345
Mediobanca 14% [redacted]	2600	2600
[redacted] 14% [redacted]	166	166
[redacted] Lanza 14% [redacted]	390	390
Pirelli 13% 81/91	340	340
Saaib 12% [redacted]/89	304	302
Snia 10% 85/93	254	256
Stet 15,30% 83/88	136	136

[redacted]DITO FISSO A TORINO

Titoli	3/2	2/2
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/89	111	111
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/90	111	111
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	108 75	108 75
C.C.T. ECU 11,20% 84/91	109	109
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 40	100 60
C. Cr. Tes. 1-8-87	100 60	100 60
C.C.T. 1-11-87	101 70	101 30
C.C.T. 1-12-87	100 90	100 90
C.C.T. 1-1-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-2-88	101 90	101 90
C.C.T. 1-3-88	101 10	100 60
C.C.T. 1-4-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-5-88	100 40	100 30
C.C.T. 1-6-88	101	100 70
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 75	101 75
C.C.T. 1-8-88	101 90	101 75
C.C.T. 1-9-88	101 90	101 80
C.C.T. 1-10-88	101 70	101 70
C.C.T. 1-11-88	103 50	103 50
C.C.T. 1-11-88 II	98 [redacted]	[redacted]
C.C.T. 1-12-88	103 [redacted]	103 80
C.C.T. 18-12-88	98 70	98 70
C.C.T. 1-1-91	103 65	103 65
C.C.T. 17-1-91 II	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1-2-91	103 45	103 45
C.C.T. 18-2-91 II	98 90	98 90
C.C.T. 1-3-91	101 80	101 80
C.C.T. 18-3-91 II	98 75	98 75
C.C.T. 1-4-91	101 [redacted]	101 65
C.C.T. 1-5-91	101 75	101 75
C.C.T. 1-6-91	101 [redacted]	101 80
C.C.T. 1-7-91	100 [redacted]	101
C. Cr. Tes. 1-8-91	101	101
C.C.T. 1-9-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-10-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-11-91	100 70	100 55
C.C.T. 1-12-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-1-92	100 45	100 45
C.C.T. 1-2-92	98 25	98 25
C.C.T. 1-2-95	100 30	100 30
C.C.T. 1-3-95	97 65	97 75
C.C.T. 1-4-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-5-95	97 90	98
C.C.T. 1-6-95	[redacted]	98 50
C.C.T. 1-7-95	[redacted]	98 75
C.C.T. 1-8-95	[redacted]	98 80
C.C.T. 1-9-95	[redacted]	98 70
C.C.T. 1-10-95	98 75	98 75
C.C.T. 1-11-95	98 50	98 50
C.C.T. 1-12-95	98 25	98
C.C.T. 1-1-96	98	98 50
B.T.N. 12% 1-10-87	102	102
B.T.P. 1-3-88	103 80	103 80
B.T.P. 1-3-88 12,50%	103 20	103 20
B.T.P. 1-3-89	103 40	103 30
B.T.P. 1-5-89	103 30	103 30
B.T.P. 1-7-88	104 40	104 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	102 85	102 80
Enel 82/89 indicizzate	111 10	111 10
Enel 82/89 II indicizzate	108 80	108 80

[redacted]	3/2	2/2
[redacted]	107 90	107 80
Enel 82/89 IV indicizzate	109 40	[redacted]
Enel 83/90 I indicizzate	[redacted]	110 50
Enel 83/90 II indicizzate	108	108 90
Enel 83/90 III indicizzate	108 80	108 70
Enel 84/92 I indicizzate	108 80	108 80
Enel 84/93 II indicizzate	110 45	110 45
Enel 84/93 III indicizzate	106 40	106 40
[redacted]	[redacted]	99 50
Autostrade 6% 86/93	93 70	93 70
Autostrade 7% 73/88	97 30	[redacted]
C.C. OO. PP. 5%	96 40	[redacted]
C.C. OO. PP. 5,5%	[redacted]	[redacted]
C.C. OO. PP. 6%	87 45	87 45
C.C. OO. PP. 7%	87 45	87 45
C.C. OO. PP. 6% 74	88	88
C.C. Ind. St. 6% 66 III	96 40	96 40
C.C. Ind. St. 6% 66 IV	95 25	95 25
C.C. Ind. St. 6% 66 V	94 50	94 50
C.C. Ind. St. 7% 70 I	96 40	96 40
C.C. Ind. St. 7% 71 II	94	94
C.C. Aut. 7% 70 I	[redacted]	89 10
C.C. Aut. 7% 72 II	87 50	87 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95	95
FF.SS. 7% 72 II	84 40	84 40
Amm. FF.SS. 7% 75	[redacted]	96 90
Amm. FF.SS. 9% 67/87	98 50	98 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	106	106
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	[redacted]	108 90
Amm. FF.SS. 84/92	109 50	109 50
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	101 75	101 75
ICIPU conv. 9%	[redacted]	[redacted]
ICIPU 7% 71 I	84 66	84 66
[redacted]	89	89
IMI [redacted]/89 XXVII	98 90	98 90
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 87/90 VII opt. indiciz.	104	104
IMI-CN 73/87 III	97 60	97 60
IMI-CN 73/81 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	84 20	84 20
IMI-Aut. 73/93 II 6%	88	[redacted]
Montedison 13,5% 78	170	170
Olivetti 83/87 indicizzate	102	102
Pacchetti 6%	88	88
Metalli 73/88 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 5%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	88 10	88
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	88	91 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 3%	88	88
S. Paolo OO. PP. 6%	85 40	85 40
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	125 10	125 10
S. Paolo OO. PP. 81 18ª indic.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	107	107
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	100 90	100
S. Paolo OO. PP. 82 25ª indic.	111	111
Fond. Piemonte V.A. 6%	98 50	98 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	[redacted]	[redacted]

LE AZIONI A MILANO

Titoli	3/2	2/2
ALIMENTARI		
Alivar	[redacted]	10600
Bonifiche Fev.	33600	33590
Buitoni	6701	6610
Buitoni r. n.c.	4430	4419
Buitoni r. n.c. 1.7	[redacted]	3860
Eridania	4870	4850
Eridania r. n.c.	2755	2760
Perugina	4800	[redacted]
Perugina r. n.c.	2240	2295
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	75810	74700
Alleanza r.	74880	74300
Milano Ass.	32000	32300
Milano Ass. r. n.c.	18180	18350
C. Latina	14390	14390
Generali	134000	132075
Italia Assicurazioni	16400	16500
L'Abeille	131825	132500
La Fondiaria	50600	50500
La Previdente	33500	32500
Lloyd Adriatico	20200	20200
Ras	61810	60800
Sai	32810	32500
Sai r.	21300	21150
Toro	30200	30800
Toro p.	18610	18550
Toro r.	18250	18200
Unipol p.	23905	[redacted]
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	6490	6560
Banca Comm. Ital.	25110	25100
B. Mercantile	11800	12000
Bna	6016	6100
Bna p.	[redacted]	3910
Bna r. n.c.	[redacted]	2900
Bnl r. n.c.	[redacted]	24300
B. Chiavari	[redacted]	5860
Banca Toscana	7585	7810
Banco Roma	13000	13100
Banco Lariano	4451	4431

Titoli	3/2	2/2
Credito Comm.	6100	6290
Cr[redacted]	[redacted]	5075
[redacted]	3360	3360
Credito Ital. r. n.c.	3050	3050
Cred. Varesino	3700	3601
Cr. Varesino r. n.c.	2711	2760
Interbanca p.	20100	20100
[redacted]	237400	[redacted]
Nba	3410	3490
Nba r. n.c.	[redacted]	2055
CARTARI - EDIT[redacted]		
[illegible]	3800	3850
Burgo	12600	12600
Burgo p.	9800	9810
Burgo r.	12500	12500
Ed. [redacted]	[redacted]	27000
Fabbri p.	1943	1955
Mondadori	10310	[redacted]
Mondadori p.	10275	10150
[redacted]		
Cementir	3146	3139
Pozzi	2400	2400
Pozzi r. n.c.	1310	1348
Italcementi	72300	72700
Italcementi r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Unicem	19800	19800
Unicem r. n.c.	11960	12410
[redacted]		
Boero	6290	6290
Caffaro	[redacted]	1139
Caffaro r.	1170	1150
F.M.C.	3787	3790
Farmitalia-Erba	8180	8180
Farmit.-Erba r. n.c.	4690	4600
Fidenza Vet.	[redacted]	6290
Italgas	[redacted]	2787
Manuli Cavi	[redacted]	3321
Mira Lanza	[redacted]	37775
Montedison	[redacted]	2878
Montedison r. n.c.	[redacted]	1505
Montefibre	[redacted]	3080

Titoli	3/2	2/2
Montefibre r. n.c.	1385	1385
Perlier	1034	1030
Pierrel	1005	1000
Pierrel r. n.c.	1151	1150
Pirelli [redacted]	4980	4985
Pirelli Spa r.	5001	
Pirelli Spa r. n.c.	3200	3170
Recordati	10565	10504
Recordati r. n.c.	[redacted]	5700
Rol		3400
[redacted]	8800	8680
Saffa r.	8671	8665
Siossigeno	26800	27000
Siossigeno r.	21000	22490
Snia	4610	4770
Snia r.	4780	4750
[redacted] Ricer.	10610	10680
[redacted]	1840	1810
COMMERCIO		
La Rinascente	1060	1056
La Rinascente p.	604	601
La Rinascente r. n.c.	630	[redacted]
Sfos Genova	2160	2230
Standa	11400	11800
Standa r. n.c.	7940	8000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	1000	1001
Alitalia p.	818	820
[redacted]	[redacted]	6900
Autostrada To-Mi	12300	12387
Italcable	21400	21910
Italcable r. n.c.	17500	17580
Selm	3490	3510
Selm r.	3540	3560
Sip	2601	2570
Sip w.	2750	2760
Sip r. n.c.	2720	2700
Sirti	9750	9751
Sondel	1010	1020
Tecnomasio	1311	1318
FINANZIARI		
Acqua Marcia	[redacted]	5700
Agricola	[redacted]	3850
Bastogi	[redacted]	685
Bonif. Siele	32400	32300

Titoli	3/2	2/2
Brioschi	1079	1080
Buton	2570	2570
Cam. Fin.	3600	3580
Cir	6400	6540
Cir r.	6400	6500
Cir r. n.c.	3885	3875
Cofide	[redacted]	[redacted]
Cofide r. n.c.	2875	2890
Comau	[redacted]	4510
Comau w.	[redacted]	220
[redacted]	2650	2690
[redacted]	3480	2440
Europgest r.	2350	2460
Europgest r. n.c.	1350	1390
[redacted]	[redacted]	11550
Euromobiliare r. n.c.	[redacted]	5100
Fidis	17300	17320
Fimpar	1720	1770
Finarte	2500	2500
Fin. Breda	[redacted]	7600
Finrex	1375	1350
Finrex r. n.c.	921	905
Fiscambi	[redacted]	[redacted]
[redacted]	2770	2710
[redacted]	2500	2500
[redacted] r.	3412	3425
[redacted]	6140	6140
Gim r. n.c.	3650	3680
Ifi p.	27400	27300
Ifil	5520	5510
Ifil r. n.c.	3230	3250
Init. MeTa	15601	15805
Init. MeTa r. n.c.	8430	8450
Italmobiliare	115475	115500
Mittel	3500	3500
[illegible]	965	965
Partec. Finanz.	3600	3640
Pirelli & C.	7000	7000
Pirelli & C. r.	[redacted]	4200
Rejna	[redacted]	30020
Rejna r. n.c.	29810	30000
Riva Finanz.	8510	8610
Sabaudia	[redacted]	2350
Sabaudia r. n.c.	[redacted]	1524
Sme	2841	2862
Smi r.	1530	1536
Smi gest. p.	7010	7000
Schiapparelli	570	580

Titoli	3/2	2/2
[illegible]	1286	1201
Serfi	7540	7450
Sifa	6480	6490
Sifa r. n.c.	6350	6250
Sme	1970	1990
Smi	2601	2601
[redacted]	3480	[redacted]
So.pa.f.	2261	2380
So.pa.f. r. n.c.	1440	1450
Stet	4360	4350
Stet risp.	[redacted]	4340
[redacted]	[redacted]	2089
[redacted]	1375	1379
Terme Acqui	[redacted]	4100
Tripcovich	[redacted]	7806
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
[redacted]	10160	10130
Attività Immobiliari	5780	5800
[redacted]	6875	[redacted]
Cogefar	7850	[redacted]
Del Favero	[redacted]	4800
Inv. Imm. L.	[redacted]	[redacted]
Inv. Imm. L. r.	[redacted]	[redacted]
Risanamento	14150	14200
Risanamento r. n.c.	10900	11200
Vianini	4850	4887
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	4010	4040
Aturia	2720	2200
Danieli & C.	6990	6985
Faema	3020	3026
Fiar	15880	15780
Fiat	13600	13600
Fiat p.	8130	8125
Fiat r.	8360	8350
Fochi Filippo	[redacted]	7260
Franco Tosi	20910	20300
Gilardini	20600	20640
Gilardini r. n.c.	[redacted]	15520
Ind. Secco	[redacted]	7356
Magneti M.	[redacted]	4680
Magneti M. r.	[redacted]	4640
Necchi	3750	3800
Necchi r.	4030	4100
Olivetti	[redacted]	11980
Olivetti p.	7256	[redacted]

Titoli	3/2	2/2
Olivetti r.	11700	11750
Olivetti r. n.c.	7430	7524
Pininfarina	18120	18050
Pininfarina r.	[redacted]	18210
Saipem	[redacted]	4490
Saaib	6750	6750
Saaib p.	6810	6810
Saaib r. n.c.	4080	4130
Teknecomp	2720	2730
Valeo	[redacted]	8150
[redacted]	[redacted]	36500
Worthington	1675	1675
MINERARI - [redacted]		
Cantier. Metall. Ital.	4130	4210
Dalmine	395	394
Falck	7790	7770
Falck r.	[redacted]	7900
Falck r. 1.1	[redacted]	8140
La Metalli Ind.	[redacted]	1125
La Magona	[redacted]	6980
Trafilerie	4000	4010
TESSILI		
Benetton	15990	[redacted]
Cantoni	8800	8700
Cantoni r.	8500	8600
Cucirini	1790	1880
Eliolona	2267	2272
Fisac	7460	7499
Fisac r.	7710	7750
Linificio	1780	1710
Linificio r. n.c.	1611	1601
Marzotto	4030	4016
Marzotto r.	4865	4885
Olcese Veneziano	[redacted]	[redacted]
Rotondi	16400	16400
[illegible]	11100	11800
Zucchi	3660	3675
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	3000	3000
A. De Ferrari r. n.c.	1870	1843
Acqua Potabili	[redacted]	[redacted]
Ciga	[redacted]	3862
Jolly Hotel	10500	10400
Jolly Hotel r.	10400	11000
Pacchetti	240	240

In Consiglio comunale entrano verdi e Piemont

IL VOTO A SANTHIA' DC IN AUMENTO CALANO I COMUNISTI

SANTHIA' — Alle 20 di ieri sono stati resi noti a Santhià i risultati delle elezioni amministrative anticipate che hanno visto 171 candidati suddivisi in 6 liste lottare per guadagnare un seggio in Consiglio comunale.

Dal voto di domenica e lunedì la democrazia cristiana è uscita rafforzata, guadagnando i due seggi che aveva perso nelle elezioni 83 e ritornando così a quota 7. Come era nelle previsioni della vigilia, i comunisti hanno perso 3 seggi passando da 9 (amministrative dell'83) a 6: così come i liberali hanno perso un seggio: ne avevano 2 nella passata amministrazione. Il psi ha conservato i suoi seggi (3) così come hanno fatto i socialdemocratici, che restano fermi a uno.

Hanno conservato il loro seggio gli indipendenti di sinistra. In aumento invece, i verdi e la Lega veneta Piemont non rappresentati nelle precedenti amministrative dell'83, che hanno un loro rappresentante in Consiglio comunale. Questo è il quadro completo dell'ordine di presentazione delle varie liste. Indipendenti di sinistra 531 voti e un seggio (378 voti nell'83), partito comunista 1667 voti e 6 seggi, tre in meno rispetto alle amministrative '83 in cui riportò 2214 voti. Verdi presenti per la prima volta 301 voti ed un seggio. Psi 621 voti e 3 seggi come nell'83 allorché totalizzarono 1119 voti. Psdi 438 voti ed un seggio come nelle precedenti elezioni quando i voti conseguiti furono 378. Liga veneta Piemont 320 un seggio si presenta per la prima volta. Dei 51 voti nessuno seggio, nell'83 i voti furono 124. Pli 98 voti e un seggio, nell'83 ne avevano due e 589 voti.

La democrazia cristiana infine ha 1960 voti e 7 seggi due in più rispetto all'83 allorché ottenne 1505 suffragi.

Conclusa le elezioni svoltesi estrema regolarità e senza incidenti, la fase più delicata si avrà proprio ora allorché si renderanno necessarie le alleanze per la costituzione di un governo stabile. Com'era previsioni della vigilia, la situazione si presenta piuttosto complessa. Se democristiani (7 seggi), liberali (1 seggio), socialdemocratici (1 seggio), indipendenti di sinistra (1 seggio) come la vecchia formula di collaborazione, si ritornerebbe alla parità numerica quindi di nuovo in pericolo di ingovernabilità a meno che due nuove con l'apporto del proprio seggio, decida di schierarsi dalla parte della vecchia giunta.

D'altra parte appare molto improbabile che il seggio rappresentato dall'indipendente di sinistra trovi i suoi naturali alleati tra i socialcomunisti ed eventualmente altre facendo così ribaltare la situazione. E' un problema assai delicato che i partiti dovranno valutare con molto attenzione.

Certo la democrazia cristiana che visto aumentare i suffragi e suoi rappresentanti in Consiglio comunale appare favorita nella designazione del sindaco.

Antonio Raffino

Imperia. In vendita molte aziende

IL TRAMONTO DEI RE DELL'OLIO D'OLIVA

IMPERIA — La quasi totale scomparsa della famiglia Novaro dalla proprietà azionaria che controlla la ditta Sasso a favore del gruppo Benedetti ha prodotto ad Imperia una viva impressione: «Assistiamo ad un vero e proprio crepuscolo degli Dei», ha commentato un vecchio operatore alberio locale.

In effetti ad Imperia per quasi un secolo dire Novaro aveva significato «Olio d'oliva» e, quasi per antonomasia, «Ditta Sasso». Fu infatti nel 1860 che Agostino Novaro e moglie Paola Sasso iniziarono a commerciare l'olio d'oliva: quello che era inizialmente un piccolo affare divenne una grossa iniziativa con la seconda generazione composta dai tre figli Eugenio, Angiolo Silvio e Mario, gli ultimi due dinamici anche nel campo letterario per avere lanciato e diffuso la rivista «Riviera ligure» sulla quale scrissero i migliori del primo Novecento.

Anche la generazione successiva contribuì a potenziare la ditta sotto la direzione dei fratelli Bruno e Roberto, figli di Eugenio, di Guido, figlio di Mario, di Marco e Paolo, figli di Enrico. Il quarto cambio generazionale è stato quello fatale: complessivamente si trovarono a spartire il complesso delle azioni della Sasso ben dieci cugini che hanno avuto a loro volta, complessivamente, altri dieci figli; fra tutti soltanto Giorgio, figlio di Paolo, riuscito a racimolare poco più del trenta per cento della proprietà, si era opposto alla vendita.

Così la «sparizione» del Novaro si è aggiunta a quella del Berio e del Bennetti, due altre «dinastie» che avevano contribuito a creare il mito dell'olio di oliva di Oneglia e Porto Maurizio.

Rimangono, tuttavia, ancora alcuni gruppi in ascesa: i Carli, gli Lunardi, i Bresciano e, in altro settore, quello della pasta, gli Agnesi. Va detto che un certo compenso è venuto dall'emergere di qualche altra generazione rampante: i Tommis, che guidano in crescendo l'attività industriale e commerciale della ex Berio, i Borelli di Pontedassio ed altre minori ben note nel settore della dieta mediterranea.

Bruno Viano

Sulle possibilità di ripresa produttiva

PRECARIATO DI VERBANIA INCOMBENTE AL SINDACATO

VERBANIA — (a. c.) E' annunciato per domani al ministero dell'Industria, un incontro tra sindacati e governo sulle possibilità di ripresa produttiva alla cartiera Prealpina, lo stabilimento verbanese che la Pirelli ha chiuso più di tre anni fa licenziando le sue decisioni pregiate crisi nel settore della carta patinata. All'incontro dovrebbero presenziare anche due imprenditori che, preso atto del piano di fattibilità predisposto dai sindacati hanno palesato il loro interesse ad assumere della fabbrica (470 i dipendenti al momento della chiusura) se supportati da adeguati interventi pubblici. «Sono gli interventi che già avrebbero dovuto scattare in applicazione dell'accordo sindacati-governo del febbraio '84 ma che purtroppo mai sono stati applicati per l'Alto Novarese» dice il segretario camerale della Cisl, Diego Caretti. «Certo — puntualizza polemico — sino a che di questi interventi saranno privilegiati solo Friuli e Valle d'Aosta gli imprenditori continueranno a scegliere queste due regioni per ogni loro iniziativa industriale. Nel protocollo dell'accordo del febbraio di tre anni fa si poteva leggere che il governo si impegnava a favorire iniziative per il reimpiego dei lavoratori del Verbano-Cusio-Ossola riconosciuta area di crisi per la chiusura di fabbriche dei settori siderurgico, delle fibre e della carta».

Reclutate da un'organizzazione di trafficanti

PALERMO, 30 CASALINGHE «CORRIERI» DELLA DROGA

PALERMO — Venti casalinghe palermitane hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie per il reato di per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. Secondo l'accusa le donne venivano reclutate da organizzazioni di trafficanti di stupefacenti come «corrieri» tra la Sicilia e gli Stati Uniti. L'organizzazione offriva alle casalinghe un soggiorno di otto giorni nei migliori alberghi di New York ed un compenso di 25 milioni di lire per ogni «esportazione» di eroina negli Usa. A dirigere questo traffico sarebbero Salvatore Allegra e Francesco Rosciglione arrestati nell'ottobre scorso. L'inchiesta prese l'avvio dopo l'arresto di Vincenza Cali, casalinga, e madre di otto figli, bloccata l'estate scorsa a Punta Raisi mentre cercava di imbarcarsi su un aereo diretto a New York. La donna nascondeva sotto i vestiti tre chilogrammi di eroina. Secondo la polizia l'impiego di casalinghe nel traffico di droga avrebbe consentito di trasferire negli Stati Uniti non meno di un centinaio di chili di eroina. I nomi delle donne sono stati desunti dai biglietti aerei emessi da un'agenzia di Palermo, che risultano acquistati sempre dalla stessa persona, e dai registri di alcuni alberghi di lusso di New York.

VENTIMIGLIA, FINITA LA PAURA DEL MANIACO HA CONFESSATO L'ASSASSINO DI GIUSEPPINA

VENTIMIGLIA — Con l'arrivo di Giuseppe Corsaro, 0 maggiore di 24 anni di Vallecrosia, l'assassino di Pina Sola, l'assistente sociale uccisa con tre coltellate la sera del 31 dicembre scorso nel portone dello stabile di via Vanzo n. 17 di Ventimiglia, l'incubo è finito. Per più di un mese i cittadini della zona che va da Ventimiglia a Bordighera hanno vissuto con la paura che l'uccisore di Pina potesse colpire ancora.

Il Corsaro, un giovane psicologicamente fragile, un introverso, complessato, ha confessato lunedì sera dettagli precisi per un delitto che ha avuto sequenze drammatiche. Il maniaco, che è ora nelle carceri di Sanremo, viene con le mutue — separato dal marito — e con tre bambini e sorella in una modesta abitazione all'estrema periferia di Vallecrosia, in via Poggio Fiorente 8.

Quella fatale sera, rientrando dal lavoro a Cagnes-sur-Mer, era stato dalla vettura del Nicola a Ventimiglia, dove doveva incontrarsi con una persona per una proposta di lavoro (in un bar sulla passeggiata a Sanremo si era avvicinato e colto dalla sua «insana necessità» (era già stato più volte redarguito dalle forze dell'ordine perché sorpreso in atteggiamenti osceni) s'era infilato nel primo portone trovato aperto. Con il suo arrivo, Giuseppina, che aveva accesso la luce, la sorprendeva intenta a masturbarsi. La giovane avrebbe gridato qualcosa e avrebbe inoltre cercato — pare — di colpirlo con la borsetta. Il folle scatenava la reazione violenta dell'uomo che, sempre un coltello dalla lunga lama (non è più stato trovato perché gettato assieme alla borsa della giovane in alcuni bidoni della spazzatura, molto vicino dal luogo del delitto) ha colpito la Sola mentre la poveretta fuggiva cercando scampo verso l'ascensore.

Tutte le forze dell'ordine della zona intanto si sono attivamente impegnate per identificare l'omicida. Ma il maresciallo dei carabinieri Vittorio Urciuoli, comandante la stazione di Vallecrosia, e i suoi militi hanno intuito che l'efferato crimine doveva essere maturato nell'ambiente dei mariuoli e non in quello dei tossicodipendenti.

Così, dopo lunghe chiacchierate esplorative, poi con serrati interrogatori alla presenza del magistrato, sostituto procuratore di Sanremo Mariano Gagliano, il Corsaro è crollato ed ha confessato tutto, con dovizia di particolari. L'arrogante è sempre stato un solitario; giunto a Vallecrosia in tenera età da Scido (Reggio Calabria), non è mai riuscito ad integrarsi nell'ambiente dei suoi coetanei. Era stato naturalmente la vittima preferita dei bulletti del luogo che lo deridevano, lo prendevano in giro, lo picchiavano. Ed il Corsaro, che aveva sempre covato dentro di sé un profondo rancore, ha trovato in Giuseppina la vittima sulla quale sfogare la sua rabbia.

Il maresciallo Urciuoli, già noto per brillanti operazioni svolte nella zona in tanti anni di servizio, spiega: «La sua confessione è stata dapprima incerta, poi precisa e dettagliata. Non si tratta di un «mitomane; forse anche un certo rimorso può averlo indotto a confessare». Così il triste capitolo di un fatto che ha tenuto col fiato sospeso tanti cittadini s'è concluso e le famiglie di Pina ha potuto dare un volto a chi con tanta crudeltà ha tolto la vita ad un creatura vissuta sempre cercando di essere utile al prossimo.

Italo Marte

RCS
Dall'autore di "Recuperate il Titanic" e "Sotto nel buio"
un nuovo romanzo d'azione
CLIVE CUSSLER
MISSIONE «EAGLE»
Il presidente Usa e il suo seguito scompaiono misteriosamente, come inghiottiti dal nulla... Oscure macchinazioni, intrighi politici sono diabolico disegno ricco di suspense e colpi di scena.
RIZZOLI

COMUNICATO
FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE
Dal 25 gennaio al 28 febbraio '87 è offerta una garanzia sul risultato:
TOTALE INEFFICACIA
In concomitanza della Campagna nazionale contro il fumo, sorretta direttamente e vigorosamente anche dal signor Sindaco e dal Comune di Torino, il Centro (C.I.A.) vista l'altissima percentuale dei successi ottenuti nei propri Centri garanzia sul risultato.
Le statistiche dicono che oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti al Centro Italiano Antitabacco (C.I.A.) ha smesso di fumare.
I risultati sono formidabili e testimoniano la grande efficacia del «Metodo Blumstein», anche perché a sostegno di questo notevole successo c'è una grande organizzazione che oggi si sta adoperando per eliminare anche l'ultima «scusa» comodo» da parte dei fumatori più scettici.
A questi il C.I.A. offre una garanzia sulla positività del risultato: gli effetti dell'applicazione dovessero deludere le aspettative di un fumatore gli immediatamente restituito il denaro.
L'iniziativa costituisce un'ulteriore prova della serietà con cui il C.I.A. affronta il problema del fumo nell'interesse di tutti.
Si ritiene opportuno porre in evidenza che solo al C.I.A. viene praticato il «Metodo», già favorevolmente citato e apprezzato da riviste specializzate, quotidiani, Rai e Canale 5.
Per informazioni rivolgersi a:
Centro Italiano Antitabacco
24 Centri in Italia e
TORINO - Via San Quintino 34
Tel. (011) - 510.653
Aperto tutti i giorni: Orario d'ufficio
il sabato ore 9-12,30

(Segue da pagina 5)

Profondamente addolorati ne annunciano la scomparsa
cav. Lorenzo Cappa
imprenditore edile
di anni 70
Ne danno il triste annuncio la moglie Marisa Albertazzi, la figlia Ludovica con Paolo e il piccolo Giulio, i fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di San Bartolomeo-Lanzo mercoledì 4 corrente alle ore 15 partendo dalla propria abitazione via Fratelli Vocari 84.
— Castagneto Lanzo, 3 febbraio 1987

ing. Dino Fiore
arch. Vittorio Fiore
Enrico Tagliaferro
Vittorio Tagliaferro
partecipano

È mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Cima
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 3 corrente mese alle ore 14,30 a Castagnole Monferrato.
— Castagnole M.to, 1 febbraio 1987.

È mancata
Ernesta Franchini
Profondamente addolorati ne annunciano: il figlio Flavio Beschetti con Elisabetta e Andrea. Funerali martedì 3 corr. ore 14,30 parrocchia S. Maria della Scala in Moncalieri. Un particolare ringraziamento alla direzione, ai medici e personale della Villa Rodolfo.
— Moncalieri, 1 febbraio 1987.

Anna Maria Vetrella, Enrico partecipano al dolore di Flavio e Giuliana.

Giovanni Cavallini e famiglia si associ

Giulio Cesare Carrillo e famiglia partecipano al lutto della famiglia Beschetti.

Sergio, Vincenzo, Sandro Abiti partecipano al dolore di Flavio e Giuliana.

Filatoi Bassano S.p.A.
Bertram S.p.A.
Cisvestoffe Feltri S.p.A.
Tintoregio s.r.l.
I Titolari ed i Dipendenti si uniscono al dolore della famiglia Pavesi per la scomparsa del loro caro
Ing. Giuseppe Pavesi
— Biella, 3 febbraio 1987

Giuseppe Gamna e Elsa Gavino partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del carissimo
Ing. Giuseppe Pavesi
— Biella, 3 febbraio 1987

Mary, Dede e famiglia prendono viva parte al dolore di Liliana, Ersilio ed Enrico per la scomparsa del
Ing. Giuseppe Pavesi
— Biella, 3 febbraio 1987.

Il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario Generale partecipano con profonda commozione al lutto del consigliere provinciale professor Livio Berardo per la scomparsa della madre signora
Maria Moruno
vedova Berardo
— Cuneo, 2 febbraio 1987.

La Federazione degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Piemonte partecipa al dolore della famiglia e dei medici di Alessandria per la perdita del farmacologo e valente collega
dott. Mario Ballestrero
già presidente della Federazione e vicepresidente dell'ENPAM
— Torino, 2 febbraio 1987

Elisa e Brunello Olivero con le rispettive famiglie partecipano al dolore degli amici Girardi per la perdita dell'indimenticabile
Nini Girardi
— Cuneo, 3 febbraio 1987.

La Sub Tre Assia partecipa al dolore del vicepresidente geometra Guido Girardi per la scomparsa della mamma
Nini Girardi
— Lisiera Piemonte, 2 febbraio 1987.

Improvvisamente ci ha lasciati
Giusy Muzio
in Della Valle
anni 28
La piangono il marito Vittorio con Fabrizio ed Elisa e parenti tutti. Funerali in Calosso martedì 3 febbraio ore 15 dall'abitazione
— Calosso, 2 febbraio 1987.

Elisa e La Stampa Spa, Consiglio d'Amministrazione, Direzione, Impiegati e Redattorato partecipano al dolore della famiglia per la perdita della gradita collaboratrice
Giusy Muzio Della Valle
— Calosso, 2 febbraio 1987.

GRUEY sarai con noi sempre, per l'esemplare insegnamento di nostra grande e cara Anna, Pierella, Gabriella, Manuela e Rosella.

Il Condotto S. Pietro ricorda con rimpianto la cara GRUEY e partecipa al dolore di Piero, Fabrizio ed Elena.

Gli Amici del Condominio di Via Torino 123 ricordano con affetto la cara GRUEY e partecipano al dolore di Piero e Sandro.

È mancata
Domenica Casetta
ved. Terzuolo
Addolorati ne annunciano la morte Adele e Giuseppina, il genero, le cognate, i nipoti tutti. I funerali si svolgeranno nella Cappella del Cimitero Generale oggi alle 14,30
— Torino, 3 febbraio 1987.

Profondamente addolorati ne annunciano la scomparsa
Anna Arato
anni 60
Addolorati ne annunciano la scomparsa Maria, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali 3 febbraio, ore 14,30, a Bottigliera d'Asti.
— Bottigliera d'Asti, 1 febbraio 1987.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rosina Bartolommei
ved. Piovano
di anni 85
Addolorati ne annunciano i figli, la nuora, il genero, nipoti, sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 3 febbraio, ore 14,30, parrocchia S. Tarcisio.
— Torino, 1 febbraio 1987

È mancato improvvisamente
Amelio Menegatti
Lo annunciano i figli Alberto, Claudio, Maria con Tiziano e Andrea, la sorella Lina, parenti tutti. Funerali il 4 febbraio 1987, ore 9,30, parrocchia San Bernardino
— Torino, 1 febbraio 1987

Emilio Lanza, Gian Luca e Pier Luigi Tartaglio partecipano commossi al grave lutto di Mario Menegatti e della sua famiglia.

Dipendenti tutti della ing. Tartaglio e Ciarallo s.a.s. sono vicini a Mario e famiglia per la grave perdita.

Bruno Materia si unisce fraternamente al dolore di Mario e famiglia.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Cagnasso profondamente commossa per le grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al suo indimenticabile
Osvaldo
ringrazia tutti coloro che con preghiere, presenza, scritti e fiori hanno voluto partecipare al suo dolore. Un particolare ringraziamento alle autorità religiose e civili e al caro amico dr. Guido Annecchino che per molti anni lo ha premurosamente curato ed assistito. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia di N.S. della Mercede sabato 28 febbraio alle ore 18
— Alba, 2 febbraio 1987.

ANNIVERSARI

Nel terzo anniversario di
Bartolomeo Posetto
lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie Franca ed i figli Sonia Maria Calvigioni il febbraio ore 18 e 6 febbraio ore 11,30 a Vigone (Torino).
— Carignano, 3 febbraio 1987.

3-3-1899 6-8-1967
Gina Vigorita Cirelli
Oggi come ieri sempre nei nostri cuori li ricordano con immenso affetto coniuge: marito, figli, parenti.

1908 1967
Pietro Bonetto
Ti ricordo dalla

1908 1987
dott. ing. Giorgio Zapparoli
Papà ma sempre nei nostri cuori.

1904 1987
Corrado Panà
Sempre vivi tra noi.

1977 1987
Giorgio e Maria Cerva Bert
I vostri figli.

Ministeriale e Dipendenti s.r.l. della Impresa Preplast Giordano S.p.A., Cave di Fenestrelle S.p.A., Chiomonti s.r.l., Cave di Bibiana S.p.A. si associano alla famiglia nel ricordo di
Giordano Preydosa
— Chiomonte-Susa, 3 febbraio 1987

Protestano gli avvocati di Cuneo

MANCA IL PRETORE DENUNCIATO IL CSM?

CUNEO — Il Consiglio superiore della magistratura potrebbe essere denunciato per omissione in atti d'ufficio in quanto da oltre un anno rifiuta di nominare un titolare alla Pretura di Borgo San Dalmazzo la cui attività resta paralizzata con grave danno dei cittadini che attendono giustizia.

E' questa la proposta che l'avvocato Gianni Vercellotti, presidente del consiglio dell'Ordine di Cuneo, farà oggi al consiglio direttivo che si riunisce a palazzo di Giustizia alla vigilia della protesta nazionale degli Ordini forensi.

Spiega l'avvocato Vercellotti: «Occorre denunciare all'opinione pubblica la precisa volontà della classe politica di impedire il funzionamento della giustizia. Questa nei tribunali di provincia viene trascurata, avvilita, ignorata perché diranti inefficienze come nei grandi centri. Ora si vuole anche istituire il pubblico ministero nelle preture. Prima sarebbe logico e normale trovare almeno un pretore, come a Borgo San Dalmazzo. Ogni proposta diversa è solo fumo negli occhi, demagogia e stupidità. Per quanto riguarda quanto accaduto a Borgo San Dalmazzo è tempo di denunciare per omissione di atti d'ufficio i responsabili del Consiglio superiore della magistratura che continuano a ignorare il problema».

A Borgo San Dalmazzo da tredici anni la pretura non ha un magistrato titolare. Fino al 31 dicembre '85 ha prestato il proprio lodevole impegno, quale vicepretore onorario reggente, l'avvocato Silvano Streri, di Cuneo. Improvvisamente, applicando una direttiva valida forse per certe province meridionali ma non nel Piemonte, il Csm ha rifiutato l'avvocato Streri per un terzo mandato.

Per il primo semestre '86 la corte d'Appello di Torino ha autorizzato il presidente del Tribunale di Cuneo Nicolò Franco a mandare a Borgo San Dalmazzo un pretore supplente. L'autorizzazione non è stata però più rinnovata e quindi da sette mesi a Borgo San Dalmazzo si esauriscono solo gli atti urgenti, quali ad esempio i processi contro imputati detenuti. La giustizia civile e penale ordinaria, cioè la mole maggiore dell'attività pretorile, è dal 1° luglio '86 completamente ferma, paralizzata.

Il presidente del Tribunale Nicolò Franco ci dice: «Nessun ieppe impedirebbe di confermare ancora l'avvocato Silvano Streri, del resto il solo ad avere chiesto di prestare servizio a Borgo San Dalmazzo quale reggente. Ho battuto con energia a Roma e in tutte le sedi più autorevoli ma non ho finora ricevuto alcuna risposta».

Forse ora la minacciata azione legale degli avvocati contro il Consiglio superiore della magistratura riuscirà a smuovere la burocrazia romana consentendo alla Pretura di Borgo San Dalmazzo di tornare a funzionare al servizio dei cittadini.

Gianni De Matteis

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 6568
Gazzetta Ufficiale:
Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 6571.452
Vendita (Edicola Internazionale) Tel. 534.914
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

RAPINATORE A TARANTO SPARA SU COPPIA LEI MORTA, LUI FERITO

TARANTO — Una giovane donna, Cosima Corrado, di 28 anni, di Pulsano, è stata uccisa la notte scorsa con un colpo d'arma da fuoco e un uomo che era con lei, Luigi Mastronuzzi, di 30, di Taranto, è stato gravemente ferito — pare durante un tentativo di rapina — in circostanze non ancora accertate. Il giovane — colpito alla regione cervicale — è ora ricoverato con prognosi riservata nell'ospedale «Santissima Annunziata» del capoluogo ionico.

Autore dell'aggressione — è quanto ha dichiarato ai carabinieri il Mastronuzzi — è uno sconosciuto che, mascherato e armato con un fucile a canne mozzate, per tentare una rapina ai danni del supermarket nella quale, alla periferia di Pulsano, la coppia si era appartata. Scoperto mentre (secondo quanto dichiarato) era intento a spiare un orgia che ha uccisa la donna e ferito Mastronuzzi. Quest'ultimo, pur ferito e con il cadavere della giovane donna a bordo, ha guidato l'auto sino alla stazione dei carabinieri di Talsano, un centro a pochi chilometri da Pulsano, e ha denunciato l'accaduto. Poi è stato ricoverato in ospedale.

I cinque [illegible] intese per evitarli

REFERENDUM SI' O NO? DOMANI LO SAPREMO

ROMA — Gior[illegible] cruciale per i referendum, quello di domani. Al [illegible] infatti, il ministro Rognoni presiederà la riunione [illegible] i rappresentanti della maggioranza per concordare [illegible] correzioni al disegno di legge sulla responsabilità dei giudici. Contempo[illegible] alla Camera, si riunirà [illegible] competente commissione parlamentare con il ministro Zanone, per tentare il rilancio della contestatissima conferenza energetica.

Così, sarà forse possibile tirare un primo bilancio previsionale e sapere quali referendum hanno serie possibilità [illegible] essere evitati con il varo [illegible] una legge ad hoc, i quali invece si terranno [illegible] tamente. Ma gli osservatori fanno notare che se [illegible] giorno [illegible] concludesse [illegible] notizie sicure, [illegible] l'ennesimo rinvio, ciò sarà la spia di una fiducia, più o meno anonima, nello scioglimento anticipato delle Camere che riaviserebbe l'urgenza referendaria [illegible] minimo di un anno.

Ma i partiti, pressocché all'unanimità, continuano a dichiarare la loro contrarietà ad elezioni anticipate, «*meglio i referendum*» dicono tutti. Dunque occorre dar credito alla buona volontà dei [illegible] e ai [illegible] desiderio di varare buone leggi sostitutive, che soddisfino anche i promotori del referendum, ed evitino il responso [illegible] lare. Ma la [illegible] è tutt'altro che semplice, e il tempo stringe.

I cinque referendum (due sulla giustizia e tre sul nucleare) ammessi dalla Corte Costituzionale, devono tenersi in una domenica [illegible] presa tra il 15 aprile e il 15 giugno prossimi (salvo [illegible] glimento del Parlamento, ovviamente). Ed entro quel

Virginio Rognoni

[illegible] le eventuali leggi-tampone devono essere varate.

Cominciamo dalla giustizia, anche perché ufficialmente il vertice del pentapartito convocato da Rognoni a Palazzo Madama dovrà [illegible] esaminare l'intero pacchetto-giustizia, ben dieci [illegible] disegni [illegible] legge che affrontano i vari e più spinosi problemi [illegible] domani al parlamento principalmente [illegible] progetto per evitare il responso popolare.

Già è pressocché sicuro che [illegible] si terrà il referendum sull'inquirente, [illegible] momento che la legge di riforma del «*tribunale speciale*» per i politici godrà dell'appoggio unanime [illegible] ha già percorso metà [illegible] strada parlamentare. Resta da risolvere l'altro problema. Il più serio, quello [illegible] referendum sulla responsabilità dei giudici, e la «*copertura*» preparata dal ministro di Grazia e [illegible] è risultata subito insufficiente.

Ieri è sceso [illegible] campo ufficialmente il Consiglio superiore della magistratura, per motivare il no dei giudici al progetto-Rognoni, e il pci ha fatto sue le richieste dei magistrati. I quali in sostanza temono la rivalsa economica da parte dello Stato sul giudice che sbaglia. E [illegible] più rifiutano che arbitri della materia diventino i politici.

Il pci, per la verità, ha fatto sue anche le critiche dei più convinti promotori del referendum, radicali e liberali. I quali affermano che il meccanismo previsto dal ministro rende praticamente impossibile l'azione giuridica del cittadino vittima di ingiustizie e rimanda all'infinito il risarcimento del danno. Non è un mistero per nessuno che [illegible] l'accordo più o meno tacito del pci, questa legge non ha alcuna possibilità di giungere in tempo utile per evitare il referendum. E il pci — lo ha ribadito lo stesso Natta domenica — appare deciso a rivendicare correzioni sostanziali: «O [illegible] buona *legge*, oppure [illegible] vada [illegible] *referendum*».

La stessa cosa dicono, ovviamente, giudici, radicali e liberali. E anche se il socialista Andò dichiara che [illegible] *possibili soltanto aggiustamenti tecnici*», il ministro Rognoni appare tranquillo e fiducioso, [illegible] preparando una [illegible] di correzioni, [illegible] ipotesi alternative [illegible] scelta, mentre [illegible] un filo diretto con i principali interessati, i magistrati, e le opposizioni.

Domani presenterà il tutto ai responsabili [illegible] maggioranza, e attenderà il placet per dare il via alla consultazione [illegible] le altre forze. Al [illegible] stero di Grazia e [illegible] dicono che le nuove proposte [illegible] Rognoni sono «*interessanti*», e [illegible] c'è un margine concreto di trattativa, «*soddisfacente*» per tutti, purché [illegible] *vengano a mancare la* [illegible] *volontà*».

Ben più disastrosa appare invece la situazione per chi vorrebbe evitare i tre referendum sul nucleare (uno blocca i finanziamenti per nuove centrali atomiche, l'altro rende vincolante il diniego del Comune che dovrebbe ospitarle, e il terzo vieta la partecipazione a progetti internazionali come il Superphenix), tanto che il segretario radicale Giovanni Negri (forte anche del no venuto dal Csm e Rognoni) chiede al governo di «*fissare quanto prima la data della consultazione referendaria, prendendo atto dell'ormai definitivo decomposizione della conferenza energetica*».

Le cose sembrano davvero [illegible] dal momento che [illegible] antinucleari appaiono sempre più decisi a [illegible] la conferenza [illegible] per il 24 febbraio («*Saremmo [illegible] cinque contro ben trentacinque filonucleari*», spiegano), e insistono su socialisti e socialdemocratici affinché seguano l'esempio di radicali e dp, abbandonando il comitato parlamentare al quale spetta la garanzia politica della conferenza.

Nel campo degli antinucleari è [illegible] con decisione anche il pci, che per l'autorevole voce di Zangheri avverte: «[illegible] *fronte alle inadempienze e ad [illegible] riapertura densa di pericoli, non credo che potremo starcene a guardare*».

Sarà possibile raggiustare i cocci? Un tentativo di sanare il braccio di ferro in corso tra [illegible] ambientalisti e il ministro Zanone potrebbe [illegible] nire già stasera, nella riunione ministeriale del comitato promotore della conferenza. Ma gli ambientalisti chiedono segni concreti immediati, e gli antinucleari al governo dicono che si potrebbe intanto procedere al blocco [illegible] lavori per Trino e alla chiusura di Latina.

Il chiarimento finale comunque si avrà domani nell'assemblea del comitato parlamentare, che si annuncia [illegible] ogni cosa tempestosa. Tant'è che democrazia proletaria chiede già un dibattito a Montecitorio «*per reimporre [illegible] conferenza*», e questa richiesta incontra molte simpatie tra i socialisti.

Gianni Pennacchi

[illegible] / Fra presidente e sindacati

GHIDELLA: ALL'ALFA BISOGNA PRODURRE 40 PER CENTO IN PIU'

ROMA — Fra [illegible] e l'Alfa c'è una differenza di produttività di circa [illegible] per [illegible]. Questa [illegible] dovrà essere colmata [illegible] più presto [illegible] tempo possibile: altrimenti non saranno convenienti [illegible] i cambiamenti e i trasferimenti ipotizzati dagli stabilimenti del Nord a quelli [illegible] Sud, quali [illegible] esempio quelli della Y10. Questo, in sintesi, il discorso [illegible] che Vittorio Ghidella, presidente [illegible] gruppo Alfa Lancia, ha fatto ai sindacati nell'incontro avvoltosi ieri pomeriggio nella sede Fiat di via Bissolati.

Presenti alla riunione oltre al presidente, il vicepresidente Tramontana, il responsabile dei rapporti esterni [illegible] Fiat Annibaldi, il responsabile [illegible] relazioni sindacali dell'Alfa Medusa. Per i sindacati [illegible] presenti i tre segretari [illegible] generali di Cgil, Cisl e Uil, Pizzinato, Marini e Benvenuto. Il [illegible] aggiunto della Cgil [illegible] Turco, i [illegible] Fiom, Fim e Uilm, Garavini, Morese e Lotito, e i responsabili del settore auto Airoldi, Italia e Angeletti.

Le reazioni dei sindacati al termine dell'incontro sono state molto prudenti. «*Se sono rose* — ha detto il segretario generale aggiunto [illegible] Cgil, Ottaviano Del Turco — *fioriranno, [illegible] sono sicuramente rose con molte spine*».

Per il segretario generale della Cisl Franco Marini, «*la trattativa con la Fiat sarà difficile, ci sono infatti* — ha detto — *grossi problemi di produttività. Il sindacato, di fronte alle cifre di Ghidella, ha fatto una sua controproposta: quella di una trattativa globale e generale nella quale fissare un nuovo sistema di relazioni industriali [illegible] la Fiat*». «*Una sorta di protocollo Fiat che* — ha detto Raffaele Morese — *rafforzi il sistema di [illegible]ni industriali già presente nel contratto*». Secondo il segretario generale della Cgil Antonio Pizzinato [illegible] tratta di impostare tre tipi [illegible] contrattazione: il primo generale, che riguarda tutto il gruppo Fiat e che dovrà essere svolto a livello confederale; il secondo a livello di settore, con [illegible] di categoria; il terzo nelle singole fabbriche, a livello di contrattazione articolata. «*Abbiamo ogni interesse* — ha aggiunto il segretario Uil Giorgio Benvenuto — *a risolvere i problemi. Questo è possibile se scriviamo il modello di relazioni industriali del 1986 e costruiamo il modello 1986*».

Vittorio Ghidella

I problemi di produttività posti dalla Fiat — è [illegible] precisato dai dirigenti sindacali — non riguardano soltanto gli uomini ma anche l'organizzazione del lavoro, le tecnologie e gli investimenti. «*La differenza di produttività tra Alfa e Lancia è solo in parte dovuta a problemi del lavoro*», ha detto il [illegible]gretario della Fiom Sergio Garavini.

Il presidente dell'Alfa-Lancia, Vittorio Ghidella, ha ricordato le principali cifre riguardanti il gruppo. Nel [illegible]86 l'Alfa ha avuto perdite per 300 miliardi, producendo [illegible] vetture; la Lancia ha avuto un utile di 220 miliardi producendo [illegible] vetture. Le quote di mercato del gruppo nel mercato europeo ammontano al 3,5 per cento, di cui il 2 per cento appartiene all'Alfa e l'1,5 per cento alla Lancia.

E' possibile — secondo [illegible] Fiat — [illegible] nei prossimi quattro anni la presenza nel mercato europeo dell'1,5 per cento, arrivando così a circa il 5 per cento. La produzione dovrebbe essere di [illegible] 620.000 vetture di [illegible] 50.000 [illegible] piazzare nel mercato statunitense.

Il segretario generale della Fim Morese [illegible] sostenuto che «*per i problemi di produttività* [illegible] una verifica *perché dietro la produttività si nascondono un complesso* [illegible] *cose non ben identificabili: il problema maggiore è* [illegible] *si potrà adattare alla situazione esistente la nuova produzione*».

Il responsabile del [illegible] auto della Uilm Angeletti ha contestato lo scarto di produttività del 35-40 [illegible] cento a vantaggio della Lancia sostenendo che [illegible] si può «*trasferire semplicisticamente il modello Fiat negli stabilimenti Alfa*».

In questo quadro, una volta che si sia verificata l'auspicabile omogeneizzazione dei livelli di produttività, la Y10 dovrebbe essere prodotta a Pomigliano, la Thema ad Arese, mentre l'uscita dell'Alfa 164 slitterebbe in autunno, sempre ad Arese. Entro il 1990 vi sarebbe la costituzione della [illegible]a 75 e dell'Alfa 33. La trattativa su organizzazione del lavoro e organici inizia domani pomeriggio.

La protesta dei sindaci

TROPPA INCERTEZZA PER FINANZE LOCALI I SOCIALISTI CONTRO MINISTRO VISENTINI

[illegible] Visentini

Giusi [illegible] Ganga

ROMA — [illegible] decreto [illegible] sulla finanza locale [illegible] stato ieri al centro [illegible] giornata di protesta degli amministratori contro la situazione di impasse in cui si trova il provvedimento. Ieri moltissimi Comuni, aderendo all'invito fatto dall'Anci (l'Associazione dei Comuni) si sono riuniti [illegible] seduta straordinaria.

Gli enti locali cioè lamentano [illegible] precarietà della loro situazione finanziaria. [illegible] quale [illegible] mancata approvazione di un provvedimento definitivo impedisce [illegible] bilanci a lunga scadenza.

Il socialista Giusi [illegible] Ganga, responsabile per il psi degli enti locali, [illegible]sa il ministro delle Finanze Visentini di tale ritardo e propone «*di convertire il decreto legge in una legge biennale che assicuri i trasferimenti ordinari ai Comuni, contemporaneamente all'approvazione di una mozione che impegni il governo a varare in tempi rapidi un provvedimento che riguardi l'autonomia impositiva, il riordino dei contributi e la norma per la responsabilizzazione degli enti locali nella spesa*».

Intanto a livello governativo si intensificano i contatti per trovare una via d'uscita. I due principali protagonisti della vicenda, cioè i ministeri del Tesoro e dell'Interno, si sono incontrati a Palazzo Chigi e sembra che abbiano trovato qualche punto d'intesa. Tutto però, ancora [illegible] volta, è legato a quanto proporrà il ministro [illegible] delle Finanze riguardo il riordino dei tributi locali esistenti.

Per ora di [illegible] la volontà del Tesoro e dell'Interno di mantenere il meccanismo perequativo nella distribuzione delle risorse statali. Il Tesoro [illegible] si è mostrato d'accordo [illegible] la proposta del Viminale di detrarre dai trasferimenti ordinari consolidati una quota di risorse da assegnare al fondo perequativo.

Qualche divergenza invece esiste ancora sul come modificare i meccanismi di riparto. Attualmente l'80 per cento del Fondo è distribuito in proporzione alla popolazione e alla spesa per i servizi; il 20 per [illegible] in base alla popolazione e al reciproco [illegible] reddito medio. La proposta di Carlo Fracanzani, sottosegretario al Tesoro, sarebbe invece [illegible] lasciare il 50 per cento [illegible] dividere con il [illegible] criterio di cui si è detto. Il 30 per cento sempre correlato al reddito medio e il 30 per cento invece dovrebbe essere ripartito fra i Comuni che attualmente si trovano nelle posizioni più basse nell'elenco dei trasferimenti pro capite correnti.

Per tutto ciò sarà comunque importante la verifica effettuata con le Finanze.

A Febbraio conta su Fiat

CONTA SULLA RIDUZIONE DEL 25% SUGLI INTERESSI SAVA

Su tutte le auto e i veicoli commerciali FIAT disponibili presso i Concessionari e le Succursali, **fino** [illegible] **febbraio** potete contare [illegible] un risparmio [illegible] 25% sull'ammontare degli interessi SAVA. [illegible] concreto, eccovi qualche esempio. Vi piace la PANDA YOUNG? La ritirate subito e, pagandola in 47 rate mensili da L. 188.000, risparmiate L. 943.000. Vorreste invece [illegible] UNO 60 L 3 porte? Con 47rate mensili da L. 252.000, risparmiate L.1.265.000. Preferite una REGATA 100i.e.? Ecco che il vostro risparmio, con 47 rate mensili da L. 446.000, arriva a L. 2.238.000. Se [illegible] vi occorre, per lavoro, un [illegible]O JOLLY FURGONE DIESEL, con 47 rate mensili da L. 329.000, il vostro risparmio netto è [illegible] L.1.651.000. Se invece pensate che i vostri problemi [illegible] trasporto possano essere risolti con [illegible] DUCATO MAXI G. V. [illegible] [illegible] fatti – cioè [illegible] 47 rate mensili da L. 677.000 – risparmiate [illegible] L. 3.398.000. Le cifre parlano chiaro: [illegible] contanti, anticipate solo IVA e messa in strada, e bastano i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA.

CONTA SU UN RISPARMIO FINO A 2'000'000 CON SAVALEASING

Ecco un altro bel vantaggio: **fino al 28 febbraio**, SAVALEASING riduce il costo del finanziamento [illegible] vigore. Aziende, professionisti e privati possono così contare [illegible] un risparmio fino [illegible] L. 2.000.000, IVA inclusa. Per qualsiasi vettura [illegible] veicolo commerciale FIAT, SAVALEASING prevede comode soluzioni di pagamento da 18 a [illegible] mesi: conti alla mano, dovete solo scegliere la proposta più conveniente per voi.

CONTA SU UN ANNO DI SUPERBOLLO PER TUTTI I DIESEL

Nella vostra agenda [illegible] febbraio, dovete registrare anche un'altra straordinaria facilitazione FIAT: perché, se decidete di acquistare [illegible] qualsiasi autovettura diesel della gamma FIAT, oltre ai vantaggi SAVA e SAVALEASING, mettete in attivo una riduzione sul prezzo chiavi in mano pari al valore del Superbollo per un anno. Tirato le somme? Allora, d'accordo. Una FIAT a febbraio e... i conti tornano.

Speciale offerta [illegible] cumulabile con altre iniziative in corso. [illegible] [illegible] prezzi e tassi in vigore il 1°/2/1987.

E' una speciale iniziativa di Concessionari e Succursali valida fino al 28/2/1987 su tutte le vetture e i veicoli commerciali [illegible] gamma FIAT.

FIAT SAVA

I Servizi Finanziari [illegible] GRUPPO [illegible]

[illegible]

Lubrificazione specializzata [illegible]

La «Jihad» annuncia: i 4 insegnanti americani trasferiti in zone sicure

GLI OSTAGGI NON SONO PIU' A BEIRUT

Sventata una catastrofica esplosione nel porto della capitale

BEIRUT — I rapitori dei quattro insegnanti americani del «Beirut university college», sequestrati il 24 gennaio scorso, hanno annunciato di aver trasferito i loro ostaggi in diverse «zone sicure fuori dalla regione di Beirut».

In un comunicato scritto a mano in arabo e consegnato nella tarda serata di ieri ad un'agenzia di stampa occidentale a Beirut, la «*Jihad islamica per la liberazione della Palestina*», annuncia di aver decretato la «*mobilitazione generale*» delle sue forze dopo aver ricevuto notizie secondo le quali gli Stati Uniti starebbero preparando un'aggressione militare in Libano «*con il pretesto di lottare contro il terrorismo e liberare gli ostaggi*».

L'organizzazione riafferma anche che gli ostaggi in suo possesso saranno uccisi il 9 febbraio se non saranno liberati 400 militanti arabi prigionieri in Israele. L'ultimatum — già fatto slittare di una settimana domenica scorsa — «*non è più rinnovabile*». Il messaggio era accompagnato da una foto a colori di uno degli ostaggi, il professore Alan Steen, che appare con la barba lunga di qualche giorno.

Da parte sua, l'organizzazione integralista filo-iraniana «Hezbollah» (partito di Dio), si è dichiarata completamente estranea al rapimento dei quattro insegnanti, respingendo così le accuse formulate nei giorni scorsi dagli Stati Uniti.

La stampa della capitale libanese ha dato ieri risalto ad un comunicato di alcuni leader religiosi musulmani che hanno minacciato di denunciare pubblicamente gli autori dei rapimenti degli stranieri in Libano. Gli autori del comunicato, che non hanno rivelato la propria identità, si sono firmati come «*i dottori della legge fedeli ai precetti dell'Imam Khomeini*». Nel comunicato si chiede all'ambasciata dell'Iran di «*fare luce su questa vicenda e di rivelare i nomi di tutti coloro che vi sono implicati*».

Da parte sua il leader druso Walid Jumblatt ha dichiarato ieri che «non si può *far niente*» per gli ostaggi occidentali in Libano, aggiungendo di avere «*paura per la loro vita*». Gli autori dei rapimenti, ha detto il leader druso, «*offrono agli americani e agli israeliani il pretesto per attaccare nuovamente il Libano, come nel 1982*».

D'altro canto da Atene si è appreso che il ministro degli Esteri francese Jean-Bernard Raimond, in visita in Grecia, ha dichiarato di avere fiducia che il governo di Parigi riuscirà ad ottenere la liberazione di sei ostaggi francesi in Libano. «*Con il dialogo con i governi interessati e senza aver mercanteggiato e venduto armi all'Iran* — ha detto Raimond — *abbiamo ottenuto la liberazione di cinque ostaggi. Non c'è niente che ci faccia pensare che non otterremo il rilascio di tutti gli altri*».

I terroristi islamici ribadiscono l'ultimatum e decretano la mobilitazione generale. Washington minimizza i movimenti della Sesta Flotta

A far aumentare la tensione, già alta, nella capitale libanese ha contribuito la notizia che Beirut ha corso il rischio di essere devastata da una esplosione catastrofica. Nella notte tra domenica e lunedì, una mina è esplosa su un mercantile egiziano attraccato ad un molo del porto di Beirut, gli artificieri ne hanno disattivate altre due. Il carico della nave era composto principalmente di esplosivo proveniente dalle Filippine ed una fonte del porto che ha parlato a condizione di non venire identificata, ha detto che è stata evitata una catastrofe di proporzioni gigantesche. Se la nave, di cui viene taciuto il nome, fosse saltata in aria con tutto il suo carico, buona parte della capitale sarebbe stata distrutta e devastata.

Il mercantile era attraccato al quinto molo del porto, controllato dalle «Forze libanesi» una coalizione di milizie cristiane.

Washington continua, intanto, a minimizzare i movimenti della Sesta Flotta. L'amministrazione americana esclude una azione militare in Libano. Ma, si fa notare a Washington, è inconsueto che «*due portaerei operino insieme nel Mediterraneo*».

Salvador, scambio di prigionieri

SAN SALVADOR — Fonti governative e della guerriglia di sinistra del Fronte Farabundo Marti hanno dato la notizia che ieri pomeriggio è avvenuto lo scambio tra un colonnello catturato 15 mesi fa dai guerriglieri e 37 prigionieri politici liberati dal governo.

L'alto ufficiale rilasciato dai suoi sequestratori è il colonnello dell'aeronautica Omar Napoleon Avalos, direttore dell'aviazione civile, il quale è stato consegnato all'arcivescovo di San Salvador, monsignor Arturo Rivera y Damas nel villaggio di Perequin, nel Nord-Est del Paese.

Fonti che hanno mantenuto l'incognito per ragioni di sicurezza, hanno detto che insieme all'arcivescovo c'erano anche delegati della Croce Rossa internazionale.

Contemporaneamente, portavoce del governo, che hanno anch'essi preteso l'anonimato, davano l'annuncio che le autorità avevano rilasciato 37 detenuti politici, così come era stato richiesto dalla guerriglia.

Fonti del governo hanno detto che Avalos soffre apparentemente di anemia acuta e per tale ragione verrà sottoposto ad analisi ed esami clinici. Avalos era stato rapito nella sua fattoria nella provincia centrale di Cuscatlan il 20 ottobre 1985.

Mortalità infantile record per i neri a Washington

WASHINGTON — Un bimbo nato nel Paese centro americano di Costa Rica ha più possibilità di sopravvivere dopo il suo primo compleanno di quante ne abbia un bambino negro nato nella capitale federale degli Stati Uniti. Questo dato è fornito dal «Fondo per la difesa dei bambini». Washington, secondo le rilevazioni del «Fondo», registra il più alto tasso di mortalità infantile negli Stati Uniti.

Nel 1984, ultimo anno preso in considerazione dal «Fondo», l'incidenza di mortalità infantile negli Stati Uniti fu di dieci morti per mille nati vivi, ma a Washington questo tasso fu di due volte superiore alla media nazionale e l'incidenza di mortalità per i bambini negri nati nella capitale federale fu ancor più alta.

Questi dati sono stati resi noti da Marian Wright Edelman, leader del «Fondo di difesa dei bambini».

Kabul, offensiva sovietica dopo il fallimento della tregua

ISLAMABAD — Migliaia di soldati afghani appoggiati da forze sovietiche hanno lanciato un'offensiva contro posizioni della guerriglia nella provincia di Paktia, bastione dei Mujaheddin vicino alla frontiera con il Pakistan. Lo si è appreso oggi dalla resistenza afghana. Secondo le fonti, varie migliaia di soldati, trasportati in aereo da Kabul negli ultimi giorni, partecipano all'operazione, che è la prima offensiva vera e propria delle truppe sovieto-afghane contro la resistenza musulmana dalla proclamazione di un cessate il fuoco unilaterale da parte di Kabul il 15 gennaio scorso.

Colloqui a Washington in un clima disteso dopo i dissensi provocati dal blitz di Sigonella

ANDREOTTI-SHULTZ: RICUCITO LO «STRAPPO»

Proposte sul disarmo dal vertice tra il capo della Farnesina e il Presidente Usa

WASHINGTON — Il presidente degli Usa ha confermato al ministro degli Esteri italiano Andreotti che verrà in visita ufficiale in Italia nel mese di giugno, alla vigilia del vertice dei Sette a Venezia. Nell'incontro che c'è stato tra i due alla Casa Bianca non sarebbe stato fatto alcun cenno alla situazione politica interna italiana, che pure non è un dato trascurabile dovendo definire il programma di un viaggio così importante come quello del Presidente americano. «*Ma che staffetta* — ha risposto all'uscita dallo studio ovale Andreotti alle domande dei giornalisti — *Non diamo a queste cose troppa importanza; sono problemi di casa nostra*».

Il colloquio è stato portato da Reagan soprattutto sui rapporti Est-Ovest, un tema che Andreotti ha poi approfondito nell'incontro al Dipartimento di Stato con George Shultz. «*La mia impressione* — ha commentato il ministro — *è che ci sia un fermo proposito dell'amministrazione americana, come del resto mi aveva anticipato il vicepresidente Bush, di portare avanti il discorso di Reykjavik e di cercare di condurre la politica di disarmo e dialogo con molta fermezza*».

Secondo il ministro degli Esteri italiano c'è la volontà di portare avanti il discorso di Reykjavik

Andreotti crede che gli scienziati possano dare un contributo concreto al disarmo; Reagan si è detto d'accordo. Il responsabile della Farnesina e il capo della Casa Bianca si sono lasciati con l'impegno ad approfondire questo argomento. Dal colloqui è emersa l'idea di un accordo con il blocco sovietico per dare agli scienziati, sia dell'Est che dell'Ovest, un passaporto che permetta loro di girare liberamente.

Subito dopo Andreotti ha incontrato il segretario di Stato Shultz. I due ministri degli Esteri hanno esaminato gli aspetti più inquietanti della scena internazionale: dall'ipotesi degli ostaggi occidentali in Libano e crisi del Medio Oriente in testa.

In un incontro con la stampa, Andreotti ha definito le sue conversazioni con Reagan e Schultz «*molto costruttive*». «*Si è trattato di uno scambio di opinioni molto cordiale, avvenuto in un clima di grande e reciproca sincerità, senza difficoltà di esprimere le proprie idee, che è il modo migliore per avere rapporti utili, di valutare oggettivamente le cose senza pregiudizi favorevoli o contrari*». Andreotti ha aggiunto che dai colloqui avuti è emerso che lo spirito di Reykjavik non deve essere influenzato dalle vicende interne americane. Esistono le condizioni oggettive, da tutte e due le parti, per andare avanti.

La conferma di un clima disteso e molto cordiale tra Andreotti e Shultz, che pure in passato si sono spesso punzecchiati, è venuta dallo stesso segretario di Stato, che parlando ad un esponente della delegazione americana presente al colloquio ha detto: «*Quando Andreotti dice una cosa la puoi mettere in banca perché è sicura*».

Saranno disponibili ampi estratti

IRANGATE, REAGAN CONSEGNERA' I DIARI

WASHINGTON — Il presidente Reagan permetterà alla commissione della Camera dei rappresentanti che indaga sull'Irangate di accedere a «rilevanti estratti» dei suoi diari personali riguardanti la questione, qualora questa lo richieda.

Il portavoce della Casa Bianca Marlin Fitzwater ha precisato che «Reagan continuerà a fornire tutte le informazioni richieste da quanti conducono le inchieste sulla questione delle armi vendute all'Iran».

Si tratta, ha proseguito, di una decisione «coerente con l'impegno di cooperare totalmente. Il presidente vuole arrivare fino in fondo con questa faccenda ed appurare cosa è andato male».

Nessuna richiesta però è stata fino a questo momento presentata a riguardo dagli inquirenti.

In precedenza lo stesso Fitzwater aveva dichiarato che secondo diversi esponenti della Casa Bianca i diari del presidente Reagan non contengono informazioni di importanza rilevante ai fini delle indagini.

In ogni caso, secondo il portavoce della presidenza, sono solo «note buttate giù dal presidente di volta in volta. Non si sa per quanto tempo il presidente abbia preso appunti e pertanto quanto voluminosi essi siano».

L'esistenza dei diari era stata annunciata solo nei giorni scorsi. In un primo tempo la Casa Bianca era parsa molto seccata e non sembrava disponibile a fornire i diari alla commissione. «Si tratta di scritti del tutto privati, nessuno ha il diritto di vederli» aveva commentato un funzionario della Casa Bianca.

La «Washington Post» aveva sottolineato una possibile analogia fra i diari di Reagan e le registrazioni di Nixon che praticamente furono il colpo decisivo sferrato contro il presidente nell'affare Watergate.

Vasto consenso popolare al presidente delle Filippine

IL NOBEL DELLA PACE A CORY AQUINO?

Candidata al Premio dopo la vittoria del referendum

MANILA — Cory Aquino ha ottenuto lo sperato plebiscito sulla nuova Costituzione. Il voto dei 25 milioni di filippini chiamati alle urne reclama, senza equivoci, stabilità, dopo i turbolenti avvenimenti dei giorni scorsi. Ed ora la Aquino potrebbe anche ottenere un altro, diverso ma non meno prestigioso riconoscimento: il Premio Nobel per la pace. Il presidente filippino è tra i candidati: il suo nome è stato fatto dal primo ministro olandese Ruud Lubbers.

Il vasto consenso popolare ottenuto dalla Aquino sul testo della nuova Costituzione è testimoniato anche dall'alta affluenza alle urne: circa l'80 per cento. Il movimento nazionale dei cittadini per elezioni libere «Namfrel», organismo filippino non ufficialmente autorizzato dal governo, ha diffuso ieri i seguenti risultati parziali: 5.774.617 (il «sì», pari all'80,68 per cento, e 1.294.656 di «no», pari al 19,41 per cento. Secondo quanto dichiarato sia dal portavoce della Aquino, sia dal presidente della commissione elettorale, Ramon Felipe, i risultati definitivi provenienti dagli 86.209 seggi elettorali distribuiti sulle oltre settemila isole che compongono l'arcipelago filippino non si avranno prima di sabato.

L'ex ministro della Difesa Juan Ponce Enrile, destituito dalla carica nel novembre scorso dopo un tentativo di *golpe*, ha ammesso che appare certa un'ampia maggioranza per la Costituzione. «Non ci si può sempre aspettare amore dal popolo — ha detto Enrile — Sulla base dei primi risultati non posso negare che la Costituzione verrà approvata. Accetterò il verdetto del popolo».

Juan Ponce Enrile è stato il principale oppositore della nuova costituzione, accusando la Aquino di aver trasformato il referendum «in una elezione presidenziale nella quale non ha avuto concorrenti». Anche se ha detto che si atterrà al risultato del voto, sembra (nori di dubbio che la sua campagna contro il presidente continuerà, in previsione delle elezioni legislative di maggio. Se però, come sembra, la percentuale dei consensi alla nuova carta andasse oltre il 70 per cento, le opposizioni, tanto di destra quanto di sinistra, troverebbero assai più difficile attaccare un presidente uscito vittorioso da una prova che aveva assunto soprattutto il carattere di un referendum sulla sua popolarità.

Mentre Enrile accetta il responso delle urne, di diverso tenore il primo commento rilasciato dal portavoce dell'ex presidente Ferdinand Marcos. Dal suo esilio di Honolulu, l'ex dittatore sostiene che i dati provvisori diffusi sono falsi. Si tratterebbe di una mossa del governo per «preparare una tendenza». Il portavoce Arturo Aruiza ha detto che i sostenitori di Marcos nelle Filippine hanno telefonato al vecchio dittatore per informarlo che la nuova Costituzione era stata respinta dall'elettorato filippino.

Intanto, il direttore del quotidiano «Inquirer» Luis Beltran è stato allontanato dalla carica, probabilmente a causa di una disputa con il più stretto collaboratore della Aquino, il segretario esecutivo Joker Arroyo, sulla notizia pubblicata dal giornale della fuga di documenti segreti. Beltran ha detto che non sono stati addotti motivi per il suo allontanamento, ma secondo alcuni sarebbe dovuto appunto alla disputa con Arroyo. Beltran aveva scritto il mese scorso che documenti segreti sottoposti dai militari alla Aquino erano stati segretamente fatti pervenire a guerriglieri comunisti dall'ufficio di Arroyo, il quale aveva per parte sua smentito.

OSTERIA DEL PALUC
TRADIZIONE TORINESE

ALL'OSTERIA DEL PALUC
da oggi a pranzo e a cena
salvo la domenica sera
e il lunedì tutto il giorno

Sono gradite le prenotazioni
telefonando al 940.8750

Una società ha già cominciato ad organizzare party che si svolgeranno presso le piramidi e la muraglia cinese

DENG INVITATO ALLA FESTA DI CAPODANNO DEL 2000

Il presidente Reagan ha già confermato la sua presenza (avrà «soltanto» 89 anni)

WASHINGTON — Ronald Reagan, George Bush, Deng Xiaoping e il piccolo principe Henry d'Inghilterra, figurano tutti sulla lista degli ospiti d'onore invitati a prendere parte ai festeggiamenti che saranno indetti per il 31 dicembre 1999, data in cui sarà inaugurato il terzo millennio dell'era cristiana.

Questi festeggiamenti dovrebbero svolgersi nei siti più svariati, dalle piramidi a Stonehenge e alla grande muraglia cinese. Queste celebrazioni sono state progettate dalla «Millennium Society», un'associazione di circa quattromila «pefetti ottimisti» provenienti da 23 Paesi, i quali considerano questa data storica come una possibilità per promuovere l'armonia mondiale, divertendosi nel contempo.

Il presidente della società, Ed McNally, ha spiegato perché, insieme ad alcuni suoi colleghi dell'Università di Yale, abbia deciso di creare questa organizzazione nel 1979. «Noi crediamo che ci sarà un futuro migliore e siamo decisi a lavorare duramente per assicurarlo — ha detto — ecco perché stiamo progettando degli eventi con tanto anticipo».

McNally ha aggiunto che il governo egiziano ha acconsentito che tremila persone possano celebrare il terzo millennio presso la grande piramide di Cheope, a Giza. Un aereo di linea britannico trasporterà gli invitati a destinazione: partirà da New York il 22 dicembre 1999 e farà scalo a Marsiglia per caricare migliaia di bottiglie di champagne donate dalla Francia.

Benché il party delle piramidi sia la sola celebrazione attualmente in preparazione, esso costituisce solo l'inizio di ciò che la «Millennium Society» ha in mente per i suoi membri e gli ospiti d'onore. La società spera infatti di ottenere il permesso per organizzare altri festeggiamenti del genere al Taj Mahal, in India, presso la grande muraglia cinese, a Stonehenge (Gran Bretagna), in prossimità della statua della Libertà, a New York, e in altri punti di riferimento famosi.

L'idea è venuta ad un'associazione della quale fanno parte circa 4 mila «perfetti ottimisti»

«Ci saranno decine di festeggiamenti simultanei in tutto il mondo quando l'anno 2000 si annuncerà», ha detto McNally, che è un avvocato di New York. In parole povere, egli ha precisato, ci saranno fuochi d'artificio, musica, danze, spettacoli e, naturalmente, champagne. Il costo di queste iniziative è impossibile da valutarsi con tanto anticipo, ha dichiarato la società, la quale ha aggiunto che gli ospiti d'onore saranno invitati a spese della società stessa, mentre i membri regolari pagherebbero il biglietto da sé.

McNally ha dichiarato che il presidente Reagan ha già accettato l'invito a partecipare al party delle piramidi, anche se allora avrà prossimo agli 89 anni. «Mentre guardiamo agli anni futuri, confidiamo di aver cominciato a porre le basi per un mondo migliore e più libero e per un'era di pace»: queste, secondo McNally, sono le frasi contenute nella lettera inviatagli da Reagan per comunicargli che accettava l'invito rivoltogli.

Tra le persone che, secondo la società, hanno accettato gli inviti loro fatti figurano il comico Bob Hope, Robert Gale, il medico che ha contribuito a curare le vittime del disastro nucleare del 1986 in Unione Sovietica, e lo statunitense Peter Ueberroth, che organizzò le Olimpiadi di Los Angeles, nel 1984. McNally ha detto che Buckingham Palace ha ringraziato per un invito esteso al principe Henry, il figlio di due anni di Carlo d'Inghilterra, ma ha informato con rammarico la società che «egli accetta impegni soltanto con due anni di anticipo».

La società ha precisato che è ancora in attesa di una risposta da parte del leader cinese Deng Xiaoping, della presidente filippina Corazon Aquino, dell'arcivescovo sudafricano Desmond Tutu e del premio Nobel per la Pace Elie Wiesel. Altri invitati d'onore saranno le persone selezionate ogni anno fino al 1999, nonché studiosi del millennio e rappresentanti dei servizi di informazione. Il progetto di celebrare l'alba del terzo millennio quando inizia l'anno 2000 ha creato contrasti tra coloro che insistono sul fatto che il millennio in questione inizierà in realtà nel 2001. Ma, pur ammettendo che il 2001 è la data più corretta nel senso più stretto del termine — matematicamente, il 2000 è l'ultimo anno del secondo millennio — la società sostiene che la maggior parte della gente considera il 2000 come una simbolica pietra miliare.

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala

LA SVEGLIA SUONA TARDI E LA JUVE NON DECOLLA

Bonini, che ad Avellino era in tribuna, è spaventato non tanto dal distacco di 4 punti dal Napoli quanto dal suo ritmo. E' ancora sorpreso per l'esclusione (ma non vuole creare un caso: «Meglio riflettere») e sogna una squadra meno timorosa, che imponga il gioco prima di subire un gol

Bonini (qui alle prese con un avversario) sostiene che per una Juve bella ci vuole coraggio

Per Bonini, Avellino è stata una tappa forse decisiva: estromesso a sorpresa dalla Juve, sacrificato alla verve più offensivistica di Vignola, non è escluso che il centrocampista sammarinese abbia imboccato proprio in terra irpina la strada che potrebbe condurlo fuori squadra.

Le prerogative del potente «corridore» bianconero, tanto prezioso nella strategia di Trapattoni, non sarebbero più ritenute indispensabili da Marchesi che preferirebbe gente magari meno generosa ma dai «piedi buoni»: se così fosse, Bonini sarebbe vittima di una scelta tecnica anche discutibile ma praticamente insindacabile.

Parlando con l'interessato, si ha l'idea di una persona frastornata dagli avvenimenti, ancora incapace di rendersi conto della strada da percorrere. Uno stato d'animo per altro comprensibile per un giocatore che da 8 anni rappresenta una inamovibile pedina dello schieramento bianconero. «*Francamente non me l'aspettavo* — si limita a dire — *anche perché prima della gara non è avvenuto nulla che lasciasse presagire una decisione del genere da parte dell'allenatore*».

Potrebbe essere stato un provvedimento contingente ma non si può neppure escludere un orientamento definitivo: in questo caso farà valere le sue ragioni in società? «*Una risposta sarebbe prematura, debbo riflettere*».

Alla fine della stagione le scadrà il contratto: chiederà di essere ceduto?

«*Presto parlare anche di questo*».

Ad Avellino, non malgrado, ha assistito alla partita da un osservatorio privilegiato, cioè la tribuna. Che cosa manca alla Juve? «*La capacità di spingere un po' di più. Con maggior coraggio, forse ce l'avrebbe fatta*».

In passato, l'unico obiettivo di una partita come quella di domenica era la vittoria. Adesso accettate serenamente anche il pareggio.

«*Si parte sempre con l'idea di vincere, ma non sempre si riesce*».

Con 4 punti di vantaggio, il Napoli è irraggiungibile? «*Il distacco è grave non tanto per la misura in sé ma perché la capolista viaggia a una media altissima. Credo tuttavia che incontrerà dei momenti difficili e allora starà a noi approfittare delle sue debolezze. Se ci riusciremo, chissà...*».

Piercarlo Alfonsetti

Marchesi

FRANCINI E TORO VERSO LA FIRMA IN SETTIMANA LA FUMATA BIANCA?

L'ambiente granata è euforico dopo il successo ottenuto contro il Como e per il sempre più probabile accordo fra la società ed il fortissimo difensore. Ci sono da perfezionare alcuni dettagli economici, anche se la differenza non sembra cospicua. Dossena è felice per la splendida rete realizzata domenica con un'acrobazia. «Non importa chi segna, dice Beppe, contano soltanto i due punti»

Il Torino batte il Como, non un certo affanno nel finale. Ma Luciano Moggi, vecchia volpe del campionato anche se non gioca, ha la battuta pronta: «*Va bene, va bene, io sostengo che le cose siano andate così. La nostra non è stata una partita esaltante ma abbiamo vinto proprio di misura. Ma non importa, pensiamo a quante volte abbiamo giocato meglio ed abbiamo perduto. Io farei la firma, a chiudere tutte le partite così. Ma sono anche contento per Dossena che ha avuto una grande soddisfazione per la rete segnata. Un grande poi*».

Giriamo la domanda a Dossena: grande gol, grande partita. Soddisfatto?

«*Direi molto soddisfatto. E' stato un gran bel gol, anche se non dovrei essere io a dirlo. E poi, francamente, io non sono un goleador, vado a rete piuttosto di rado. Erano più di due mesi che non mi succedeva*».

Il Torino ha vinto la partita e Dossena si è preso una bella soddisfazione.

«*Bella cosa, niente da dire, ma il fatto importante è che il Torino abbia vinto la partita, non che io sia riuscito a segnare il gol. Sono cose che dicono tutti, però sono importanti: non bisogna pensare alla soddisfazione del singolo, ma al successo della squadra*».

Un successo che è stato avviato da Dossena e Junior, tanto per dimostrare che nella squadra di Radice contano qualcosa e che le ultime polemiche hanno un fondamento molto relativo. Junior si stringe nelle spalle: «*Tutto quello che è accaduto nei giorni scorsi non conta più. La partita contro il Como si è conclusa in modo positivo e tanto basta. Io ho giocato come so di poter fare, non ci sono problemi. Anche se abbiamo vinto con un solo gol di scarto ci siamo mossi bene. Adesso si tratta di continuare, naturalmente anche per quanto riguarda la coppa Uefa che è diventata per noi il traguardo certamente più importante e che speriamo ci interessi fino alla sua conclusione. E speriamo che l'epilogo sia favorevole al Toro*».

Dossena

Tutti sono contenti, anche Beruatto nonostante abbia giocato soltanto uno scampolo di partita. E' contento anche Francini, che in settimana firmerà il contratto. Chiaro che vorrà spuntare qualcosa di più, anche se le sue pretese non saranno troppo forti. Dice Moggi sorridendo: «*Non credo che mi chiederà la luna. Chiaro che vorrà un piccolo ritocco e faremo il possibile per accontentarlo. La nostra politica, e non mi riferisco soltanto a Francini, sarà quella che abbiamo seguito sempre e cioè di valorizzare i ragazzi del nostro vivaio, che se lo meritano. Non credo che ci voglia molto a capire tutto ciò, che è poi l'essenza della nostra politica societaria*».

Ultima notizia: sabato scorso, prima della partita contro il Como, l'amministratore delegato Nizzola si esprimeva con estrema sicurezza: «*Non ci devono essere dubbi, per dimostrare di essere una squadra valida dobbiamo battere il Como: lo sono certo che ci riusciremo*». Ha avuto ragione. Vedremo se riuscirà ad essere altrettanto buon profeta per la Coppa Uefa.

Beppe Bracco

Basket, serie B2: Vignale, Gallizzi e Iar k.o.

PEGGIO DI COSI' NON SI PUO' A FONDO LE SQUADRE PIEMONTESI

La terza giornata del girone di ritorno nella serie B2 di basket è stata forse la più deludente in assoluto della stagione per le squadre piemontesi. Sette giorni dopo aver fatto bottino pieno, la Vignale Alessandria, la Gallizzi Asti e la Iar Casale sono caduti contemporaneamente.

La sconfitta più pesante sul piano del punteggio è toccata alla Gallizzi Asti che a Treviglio ha definitivamente capito che le ci vorrà almeno un uomo ancora (e qualche ritocco alla sua «rosa») per puntare alla promozione in serie B1.

Le battute d'arresto più gravi e brucianti tuttavia hanno visto protagoniste la Vignale e la Iar. Gli alessandrini, reduci da quattro vittorie consecutive, sono scivolati sulla classica buccia di banana, arrendendosi nel Palazzetto Lungotanaro al Primomercato Viareggio con un punteggio d'altri tempi (58-54).

L'allenatore Roberto Ricchini non è riuscito ad evitare le trappole che la settimana prima erano già costate la sconfitta al Microsystem Osio ed ora la Vignale vede allontanarsi il primo posto, che pare sempre più saldamente in pugno al Mauri Treviglio.

La Iar Casale, infine, è uscita sconfitta di due soli punti a Carrara e, in una giornata contrassegnata da ben quattro vittorie delle squadre che lottano per la salvezza, il suo insuccesso in Toscana suona come una condanna prematura.

SERIE C — All'Abet Bra non è riuscito il miracolo di battere la capolista El.Mo. Mortara che prosegue indisturbata la sua corsa verso la promozione in B2.

A ridosso del Mortara e del Cus Torino, l'Elettrotecnica Piacenza e l'Arengo Asti che ha superato il Derthona nel confronto più interessante della terza giornata di ritorno.

Ma i movimenti più importanti si sono registrati nelle retrovie: il Giornalino Alba si è allontanato dalla zona a maggior rischio agganciando l'Albaduro Torino, sconfitto nel confronto diretto, ed il Valenza ha vinto a Biella contro la Phantatex un incontro che poteva già considerarsi decisivo (o quasi) ai fini della permanenza in serie C.

E' tornato alla vittoria anche l'Autorighi Cesvari grazie alla... munificenza dei cugini dell'Erg Genova che hanno il colpo dimenticato di essere una delle squadre più in forma trovandosi di fronte un'altra formazione ligure in cattive acque.

SERIE D — Nel girone piemontese, già virtualmente vinto da Nuova Italtermica Collegno ed Arimo Novara, il largo successo del Verbania sull'irriconoscibile Toolbest Torino potrebbe aver segnato una svolta decisiva anche nella lotta per la salvezza, inguaiando sempre più il quartetto formato da Setras, Crocetta e Conim, tutte torinesi, e Agnona Borgosesia.

Renato Botto

Le tre «big» dell'atletica piemontese a Firenze

CUS TORINO, SISPORT ALSO E INA PRIMAVERA AL CAMPIONATO ITALIANO INDOOR PER CLUB

E' la rivincita della finale all'aperto dello scorso anno, con le stesse sedici formazioni (otto maschili ed otto femminili) in lizza. Il «meeting» tricolore s'inizierà domani alle 19: alcune fasi sulla Rete 2 alle 23,30 circa

Le tre «big» dell'atletica piemontese (Cus Torino nel settore maschile, Sisport Also e Ina Primavera in quello femminile) parteciperanno domani a Firenze al campionato italiano indoor per società che assegna i primi scudetti dell'87 e rappresenta una rivincita della finale all'aperto dello scorso anno disputata a Cesenatico con le stesse 16 formazioni (8 maschili ed 8 femminili) in lizza.

C'è molta curiosità per questo appuntamento fiorentino, che a soli sette giorni dai campionati assoluti indoor di Torino (11-12 febbraio) permetterà di vedere all'opera gran parte dei principali protagonisti dell'atletismo nazionale di vertice e di saggiare la forza e la competitività delle formazioni più quotate alla luce degli «acquisti» operati quest'anno.

Grandi favoriti per la conquista del titolo tricolore sono i due team che nell'88 hanno fatto l'accoppiata outdoor-indoor: le Fiamme Oro Padova tirano il gruppo degli squadroni «militari», che comprende anche Fiamme Gialle, Fiamme Azzurre e Carabinieri, incalzati dalla Pro Patria Freedent e dalla rinforzatissima Snai Livorno Toscana; le infaticabili delle Snia BPD Garbagnate essenzialmente contro le eterne rivali della Sisport Also, mentre la rivelazione della competizione femminile potrebbe essere proprio l'Ina Primavera, che presenta una formazione assai rinnovata e certamente più competitiva di quella che l'anno scorso si piazzò settima a Cesenatico.

Gli obiettivi delle tre piemontesi sono quindi facilmente individuabili. La Sisport Also punta al «sorpasso», ma per battere la Snia è necessario che nelle dieci gare in programma (60, 200, 400, 800, 1500, 60 ostacoli, alto, lungo, peso e staffetta) il club torinese ottenga il massimo dalle sue atlete più prestigiose (Rossi, Campana, Lazzaroni, Pegoli e la nuova velocista Balzani) e che contemporaneamente le lombarde falliscano qualche prova, a differenza di ciò che avvenne nella finale romagnola della scorsa estate.

Il terzo posto costituisce invece l'ambizioso traguardo dell'Ina Primavera, che a Firenze presenterà tre delle sue quattro rilevanti novità stagionali (correranno le velociste Ferrian ed Airaldo, lancerà la pesista Maffeis mentre non ci sarà la fondista Tomasini reduce da un'operazione ai tendini) e si avvarrà della possibilità offerta dal regolamento del campionato di utilizzare due atlete in prestito temporaneo «pescando» dai Fruscati Carla Tuzzi e dall'Emar Sehic la juniores Luisa Seita per colmare i «buchi» venutisi a creare nei 60 hs. e negli 800.

Formalmente più modeste sono le mire del Cus Torino, in gara per confermare i brillanti risultati colti nella scorsa stagione e per valorizzare ulteriormente i suoi tanti giovani d'interesse cresciuti nel vivaio della società.

Il meeting tricolore fiorentino si inizierà domani alle ore 19. Alcune fasi delle gare verranno trasmesse in differita su Rai alle 23,30 circa.

Roberto Condio

Pallanuoto: per la squadra di Mattia Aversa brutta caduta contro il Vomero

LA TORINO '81 DOPO AVER SPICCATO IL VOLO ADESSO E' TORNATA CON I PIEDI PER TERRA

La Torino '81 è tornata con i piedi per terra. Dopo aver spiccato il volo nelle scorse settimane, battendo il Medical Systema Sturla ed il Cagliari, i ragazzi di Mattia Aversa hanno infatti compiuto un pericoloso capitombolo, perdendo sabato nella quarta giornata del campionato di serie A3 di pallanuoto contro il Vomero.

La squadra partenopea, che ha nell'ungherese Ferendas il suo maggior punto di forza, appartiene certamente ad una categoria ben diversa da quella dei precedenti avversari, ma la sensazione è che la sconfitta subita dai piemontesi derivi più da loro colpe che dai reali meriti del Vomero.

La Torino '81 infatti è scesa in acqua quasi terrorizzata e, dopo aver subito un gol a freddo ad opera di Emanuele D'Abundo, è apparsa veramente frastornata, incapace di reagire e di imbastire delle azioni d'attacco degne di questo nome. Così in poco tempo i padroni di casa si sono trovati sotto di ben cinque lunghezze.

A quel punto, quando ormai metà gara se n'era andata, erano veramente in pochi a credere in una qualche reazione da parte di Pernat e soci. Invece i piemontesi hanno iniziato il terzo tempo completamente trasformati, decisi a tutto, pur di recuperare di rimontare lo svantaggio.

Un'impresa che la Torino '81 ha fallito veramente per un soffio, mancando il gol del pareggio ad un minuto dalla conclusione.

Ora viene quindi da chiedersi: perché la Torino '81 ha atteso di aver cinque reti da recuperare prima di svegliarsi e di cominciare davvero a giocare a pallanuoto?

La risposta non è semplice, ma può essere ricercata nel fatto che la squadra manca ancora dell'esperienza necessaria per affrontare incontri importanti come quello di sabato scorso. Una situazione indubbiamente preoccupante, specialmente se si tiene conto del fatto che parecchi atleti torinesi, come Macchia, Pernat e Bodrone, tanto per citarne alcuni, hanno già conosciuto in passato l'atmosfera della serie A e, considerata la loro età non più da sbarbatelli, dovrebbero essere ormai vaccinati per affrontare partite importanti come quella di sabato.

Al di là di questo, comunque, la sconfitta casalinga con il Vomero, che, non dimentichiamolo fa parte del terzetto in testa alla classifica della A2, non deve pesare più di tanto sul futuro della Torino '81.

Deve però servire da lezione per gli incontri delicati che verranno in seguito, quando magari la posta in palio sarà molto alta.

Per adesso quindi la Torino '81 deve guardare al prosieguo del campionato con serenità, anche perché si trova in una posizione di classifica estremamente tranquilla e può osservare dall'alto di ben quattro punti, ad esempio, il Bologna che invece ne ha uno solo.

Ora la formazione piemontese ha a disposizione qualche giorno per analizzare questa bruciante sconfitta, prima di volare a Palermo per cercare l'immediato riscatto contro il Calidarium.

m. pig.

Tifo calcistico, spettacolo degno della curva Maratona

COME IN UNO STADIO BOLLENTE

Per la discesa libera di sabato, quarantamila spettatori. Urla di gioia e di delusione, trombe e campanacci. Transenne travolte, gente arrampicata anche sui pali della luce

DAL NOSTRO INVIATO

CRANS MONTANA — Quando si parla di «tifo calcistico». Qui a Crans è calcistico anche il numero dei tifosi: quarantamila (paganti, visto che non esistono accessi liberi alle piste) per la discesa libera maschile di sabato, quindicimila per le due gare di domenica, qualche cosa di meno per i supergiganti di ieri e stamane visto che non erano più giorni festivi.

Ma immutato, «calcistico» appunto, il calore dei supporters. Fin da alcune ore prima della gara incominciano a rimbombare per Crans i campanacci degli svizzeri che si dirigono al traguardo o si arrampicano lungo la pista. Uno spettacolo degno della curva Maratona sono le tribune poste a semicerchio intorno alla zona d'arrivo: striscioni inneggianti ai vari atleti (sempre svizzeri, naturalmente) trombe e campane, personaggi vestiti nelle forge più strane ma comunque sempre rigorosamente in bianco e rosso. Poi i vari gruppi di fans organizzati, con felpe o giacche a vento che riportano a lettere cubitali i nomi di Maria Walliser o Michela Figini, Heinzer o Zurbriggen.

Cori, slogan, canti d'accompagnamento alle musiche suonate dalla banda locale, risuonano per almeno un paio d'ore prima che incominci la gara. Ovunque un grande sventolio di bandierine rossocrociate e con lo stemma del Vallese.

L'annuncio da parte dello speaker della partenza di ogni atleta svizzero è accolto con lo stesso boato di quando in uno stadio viene data la formazione di casa. E il pubblico praticamente gareggia insieme con l'atleta: sul tabellone luminoso compaiono di volta in volta i tempi intermedi raffrontati con quelli di chi fino a quel momento è stato il migliore in quel tratto.

Ogni volta un urlo, di delusione da parte di qualcuno, di gioia da parte di altri, visto che finora si è quasi sempre trattato di lotta in famiglia fra rossocrociati. Entusiasmanti i duelli a distanza (Figini-Walliser, Zurbriggen-Mueller, Zurbriggen-Girardelli) che vedevano il pubblico diviso in metà ed altrettanto numerose fazioni.

Poi il caos del dopo gara. Qui l'organizzazione svizzera cede regolarmente le armi: strade intasate da auto e pedoni, circolazione praticamente paralizzata per qualche ora con i poveri poliziotti addetti al traffico impazziti. Si salvano solo i tre vincitori che vengono prelevati in elicottero e portati alla conferenza stampa dove, però, spesso non sono ancora arrivati i giornalisti.

Il caos lentissimamente si sposta dalla zona gare al «Forum», il centro del paese dove, sulla pattinoire ricoperta di moquette, si svolge la premiazione. E siamo ancora ad immagini da calcio, con transenne travolte, gente arrampicata sui pali della luce e sui tetti degli edifici circostanti. Praticamente un gigantesco brulichio di bianco e rosso. L'operatore fotografico o televisivo che non arrivi con adeguato anticipo è condannato ad andarsene a mani vuote.

Le stesse scene viste al traguardo si ripetono moltiplicate all'ennesima potenza — anche perché nel frattempo la birra bevuta mangiando salsicce ai banchetti sparsi lungo le strade incomincia ad evaporare in sudore — al momento degli inni nazionali (ma forse sarebbe più esatto usare il singolare perché è risuonato quasi sempre solo quello svizzero) e della consegna delle medaglie.

E finalmente la grande giornata di sci a livello calcistico finisce. Mentre il grosso del pubblico lentamente (sempre per le solite questioni di traffico) se ne torna a casa o risale sui pullman e auto che lo riportano a valle, rimangono in marcia compatta i soliti campanari pro-Hess o pro-Zurbriggen. E qualche «hooligan» dello sci che, con tanto di fazzoletto legato sulla fronte, giacca a vento sbrindellata nonostante il freddo e sciarpa su cui il bianco e rosso sono stati melangeati da birra, senape e fango, si trascina fino ad addormentarsi su un mucchio di neve forse fidando nel tanto alcol che ha in corpo per evitare una polmonite fulminante.

Giorgio Destefanis

Zurbriggen durante la gara e subito dopo la vittoria

Sci-mondiali: le azzurre sono un vero disastro

SECONDO ORO PER LA WALLISER SI IMPONE ANCHE NEL SUPER G

DAL NOSTRO INVIATO

CRANS MONTANA — Continua, ai campionati mondiali di Crans, la vendemmia di successi dello squadrone svizzero. Nel supergigante femminile di stamane (fatto su misura per gigantiste e non per discesiste) si è ripetuta, per quanto riguarda le due prime piazze, esattamente la classifica della discesa libera: prima Maria Walliser, che entra così nella storia dello sci alpino come prima campionessa iridata di questa disciplina specialità di recente creazione, seconda Michela Figini. Di 31 centesimi il distacco fra le due ragazze nella prova di discesa, di oltre un secondo quello di stamane.

Terza, il giovanissimo talento jugoslavo Mateja Svet, che si sta dimostrando sempre più atleta polivalente e la conferma il fatto che si è piazzata a soli 5 centesimi dalla Figini nonostante una mezza caduta che le è sicuramente costata tempo prezioso.

Purtroppo ancora una volta molto male le azzurre. Michela Marzola, che pure quest'anno aveva ottenuto un 7° posto in Val d'Isère e un 5° a Saalbach, è parsa stranamente lenta e quasi timorosa. Di tutte le concorrenti del primo gruppo nessuna ha fatto peggio di lei né all'intermedio, né al tempo finale. La dimostrazione di quanto sia stata disastrosa la gara della Marzola viene dal risultato della De Lago: non che abbia fatto molto meglio della compagna (si sono piazzate rispettivamente 28° e 30°), ma le ha comunque inflitto 29 centesimi pur partendo con il numero 26 mentre la Marzola aveva il 2. 31° la Compagnon, 35° la Erlacher.

Per tornare alle prime della classe, bisogna sinceramente riconoscere che la gara avrebbe potuto avere un diverso risultato se fossero stati diversi i numeri di partenza. La pista, infatti, si è rapidamente deteriorata ed è stato molto difficile per sciatrici partite più indietro come la Figini (numero 11 mentre la Walliser aveva il 4), la Eder e la Armostrong (rispettivamente pettorali 18 e 16), riuscire a mantenere la giusta linea di discesa.

Non bisogna dimenticare, oltretutto, che la neo campionessa mondiale di supergigante (e di discesa libera) in questa stagione aveva già ampiamente mostrato di essere in gran forma in questa specialità, vincendo le due prime gare della stagione a Val d'Isère e Saalbach.

g. d. s.

Maria Walliser, vittoria-bis

E' successo alla Caminadabianca

ASPETTA L'AVVERSARIO E POI ARRIVA CON LUI

La vittoria è stata assegnata ex equo a Franco Giordanetto ed a Giacomino Dematteis (che ringrazia l'amico-rivale). Prima fra le donne Maria Teresa Martinale

SAMPEYRE — Il bel tempo ha favorito la disputa della XII edizione della «Caminadabianca della Valle Varaita», gara internazionale di gran fondo in cui si abbinano agonismo, ecologia e folclore in una riuscita miscela. Il titolo è stato assegnato, ex aequo, a Franco Giordanetto dello Sci Club Festiona e a Giacomino Dematteis, «bandiera» del locale Sci Club Comunità Montana Valle Varaita, che hanno fatto registrare al cronometri il tempo di un'ora 36'16".

Franco Giordanetto (vincitore della scorsa edizione) ha voluto attendere Dematteis, che lo seguiva a breve distanza, prima di attraversare la striscione d'arrivo posto nella piazza principale: i due hanno così tagliato la linea d'arrivo in coppia, festeggiati dal numeroso pubblico e dalla banda comunale di Brossasco. Entrambi sono stati accolti dalle ragazze nei costumi tipici valligiani che hanno messo loro al collo le corone d'alloro.

Prima fra le donne è giunta la cuneese Maria Teresa Martinale (Sci Club Valle Maira) che si è così riconfermata nell'albo d'oro della manifestazione, con il tempo di 2 ore 37'38".

Nell'ordine d'arrivo dei 107 fondisti (su 165 iscritti) figura nelle prime posizioni il francese Jean Gelé, giunto quindicesimo, che fu il vincitore nella classifica individuale della gara «Sei ore di Casteldelfino» del 1986 la cui prossima edizione è in programma per domenica. Di certo Gelé vorrà rifarsi di questo risultato e riconfermare quello ottenuto lo scorso anno, ma dovrà vedersela con numerosi protagonisti della «Caminada» già in lista per gli allori della Sei ore...

La gara ha così raccolto il meritato successo, anche se i partecipanti sono stati meno del previsto a causa del rinvio della sua disputa, resosi necessario l'11 gennaio scorso per la mancanza di neve. Il calendario del «Nordico» domenica era piuttosto affollato e così gli appassionati e i concorrenti si sono suddivisi nelle varie gare. *«Nonostante questo la Caminadabianca è giustamente la nostra manifestazione trainante in Valle per lo sci da fondo* — commenta Domenico Amarisco, presidente della Comunità Montana —. *I suoi 12 anni di vita ci hanno consentito di maturare un'esperienza che ha convinto i responsabili della Federazione nazionale a disputare qui la quarta manche del campionato italiano di fondo per le categorie juniores e allievi. Un grosso riconoscimento per il lavoro fatto e che intendiamo proseguire e ampliare».* La gara è in programma per domenica 15 febbraio.

Mentre la banda intonava fanfare e marce, gli alpini dell'Ana hanno distribuito polenta e salsiccia e si è svolta la lotteria che ha assegnato numerosi premi ai partecipanti con l'estrazione dei numeri dei pettorali. Il «fondo» infatti non è più considerato sport per pochi o, peggio, «parente povero» della discesa, ma una pratica sportiva che ha sempre più appassionati e seguaci che agli skilift preferiscono gli ampi panorami tagliati dalle piste che entrano nei boschi e costeggiano i torrenti.

Ordine d'arrivo. *Maschile:* 1. Franco Giordanetto (Festiona) e Giacomino Dematteis (Comunità montana Valle Varaita) in 1h36'16"; 3. Giacomo Genti (Comunità montana Valle Varaita) 1h43'44"; 4. Luigino Richard (id.); 5. Gino Faustinelli (Vigili del Fuoco Aosta); 6. Yves Aubert (Jausiers); 7. Antonio Bacoega (Bassano); 8. Sergio Maritain (Guardia di Finanza); 9. Marco Morandro (Cai Asti); 10. Enrico Bagnasco (Cuneo); 11. Piermario Gerris (Donnas); 12. Lionel Isala (Jausiers); 13. Luciano Piocato (Cai Asti); 14. Sergio Dalmasso (Vernante); 15. Jean Golé (Jausiers).

Femminile: 1. Maria Teresa Martinale (Valle Maira) in 2h37'38"; 2. Anna Anselmetto (Skinordico Torino) in 2h51'56"; 3. Silvia Cobai (Circolo San Paolo Torino).

Alberto Gedda

Pallavolo, serie A2: due sconfitte che pesano

VALEO E MULTITECNICA CUS TORINO LA SALVEZZA E' DAVVERO UN SOGNO

Ore difficili per il Multitecnica Cus Torino. Nella foto, una schiacciata di Paola Franco

Il sogno di raggiungere la salvezza per la Valeo Mondovì e per la Multitecnica Cus Torino rischia davvero di rimanere tale. Anche nella quinta giornata di ritorno del campionato di A2 di pallavolo le nostre formazioni non sono riuscite a raccogliere i punti necessari per poter continuare a sperare, anzi la loro situazione si sta facendo sempre più complicata.

In campo maschile, la formazione monregalese ha perso in casa con il Gabbiano Mantova, al termine di una battaglia durata cinque set. La squadra di Mario Sasso, che aveva assolutamente bisogno di conquistare il successo per cercare ancora di evitare la retrocessione, ha fallito invece l'obiettivo, soprattutto per mancanza di continuità nel rendimento. Spesso infatti i ragazzi della Valeo non sono riusciti a mantenere la concentrazione, gettando al vento quanto erano stati capaci di costruire.

Basti pensare, ad esempio, a quanto è successo nel primo set, in cui i monregalesi, dopo essersi portati in vantaggio per 12-3, sono riusciti a regalare il parziale agli avversari dopo ben 44 minuti di gioco, cedendo con il clamoroso punteggio di 23-31.

Il resto dell'incontro poi ha rivelato ancora di più la discontinuità di rendimento dei padroni di casa, che riuscivano ad aggiudicarsi un set, crollando clamorosamente in quello successivo. Di fronte ad una situazione del genere evidentemente il Gabbiano non ha potuto fare a meno di vincere, grazie soprattutto alla buona prestazione di «Boom-boom» Oria, ex atleta della Bistefani Cus Torino.

Per la Valeo, quindi, è arrivata un'altra sconfitta che complica molto la situazione, in quanto la DiPo Vimercate si è imposta nettamente in casa contro l'Upa Brescia, lasciando i monregalesi completamente soli a recitare il ruolo di fanalino di coda della classifica.

Non hanno molto da rallegrarsi nemmeno le ragazze del Multitecnica Cus Torino, che sono state battute in casa in cinque set dal Volley 2000 Spezzano. Un vero peccato perché le «universitarie» si sono battute con grande determinazione, anche se spesso si sono lasciate prendere dal nervosismo e dalla solita paura di vincere, commettendo così una serie di errori veramente clamorosi.

«Ancora una volta abbiamo giocato a correnti alternate — commenta l'allenatore Antonio De Luca — *e così abbiamo perso una partita che potevamo vincere. Considerata comunque la nostra attuale situazione non mi posso certo lamentare e forse essere arrivati al quinto set è stato anche un piccolo miracolo. I nostri limiti sono evidenti e quindi non possiamo pretendere molto: per competere con le altre squadre dobbiamo dare sempre il massimo ed a volte questo non è possibile».*

Il Multitecnica dunque ha perduto un'altra occasione per cercare di risollevare la barca. Per il momento comunque non è ancora affondata del tutto e quindi vale ancora la pena di tentare di ritornare a galla, anche se le possibilità di riuscita dell'impresa non sono più molte.

Maurizio Pignata

■ **CALCETTO** — Si svolgono stasera al Palasso a Vela le finali del torneo di calcetto organizzato dalla Uisp. Il programma: ore 20,30, categoria esordienti; Rusticone Borgo Dora-Parini Giro; ore 21,30, categoria allievi, Rusticone Borgo Dora-Old Stars.

E' la serie B maschile di volley

C'E' UN CAMPIONATO SEMPRE PIU' PAZZO

Sorprendenti affermazioni delle matricole Pavic Ponti ed Autofontana Cuneo, che hanno interrotto le serie positive del leader Glizy Reggio Emilia e del Polenghi Asti

Sempre più «pazza» ed indecifrabile, la serie B maschile pallavolistica offre in ogni turno grosse sorprese al vertice.

Sabato la terza di ritorno ha visto vincere la Sa.Pa Crt sui Nardi Petroli (un 3-1 che premia forse eccessivamente gli evanescenti lombardi) nell'unico scontro diretto in programma, ma ha soprattutto registrato le splendide affermazioni delle matricole Pavic Ponti Romagnano ed Autofontana Cuneo, che hanno fermato le serie positive del leader Glizy Reggio Emilia (battuto per la prima volta nella stagione sul campo di casa) e del Polenghi Asti secondo in classifica (reduce dalle due ottime prestazioni contro Gividi e Sa.Pa).

«Il mio successo ha stravolto tutti ma non fa una grinza — afferma il d.s. valsusiano Enrico Baraggioni —. *I reggiani erano convinti di rispedirci a casa in fretta ma alla fine del match hanno dovuto applaudirci: stiamo giocando veramente bene ed il merito è soprattutto del tecnico Valtchev, che ha saputo ricavare il massimo da una squadra che molti alla vigilia del campionato davano per spacciata e che invece sta riscuotendo consensi anche sui campi più difficili».*

A Cuneo il Polenghi ha invece trovato un'altra delle sue ormai tristemente famose «giornate-no» subendo una memorabile batosta dal disastrato Autofontana che schiera Bonaspetti, Borgna e Rebaudengo ha inflitto a Martino e compagni un 3-1 dai parziali stranissimi (18-5, 15-3, 1-15, 15-13).

Nei primi due set abbiamo offerto uno spettacolo veramente desolante — ammette l'allenatore astigiano Fausto Ferraris —. *Le cattive condizioni di Ruffinatti e Martino non bastano per giustificare una metamorfosi così netta rispetto alle ultime positive esibizioni: evidentemente non siamo ancora maturi per battere al comando».*

A otto turni dal termine il discorso-promozione riguarda ancora quattro squadre: Glizy e Gividi conservano due punti di vantaggio sulla coppia piemontese Sa.Pa Crt-Polenghi.

Nella B femminile il Pinerolo ha perso a Lecco l'ultima occasione per rimettere in discussione il primato del Pavon.

Il tecnico Claudio Mina spiega così il 2-3 conclusivo: «Abbiamo mancato due volte il colpo del k.o. e nella frazione decisiva le lecchesi ci hanno punito. La differenza l'hanno fatta le loro battute micidiali. Per il resto non ho nulla da rimproverare alle mie ragazze che per quattro set sono state bravissime. La sconfitta ci proibisce di sognare la A2 ma non ci abbatte assolutamente: abbiamo ancora un prestigioso secondo posto da difendere e vogliamo fare strada nella Coppa di Lega eliminando proprio il Picco che a Pinerolo abbiamo già battuto 3-0 e che domani sera ritroveremo a Lecco in una sfida che comunque per noi non avrà il sapore della rivincita dello sfortunato match di sabato».

Due lievi note, infine, sul campionato di C1 maschile. Nel girone A Novara e Chivasso hanno rischiato grosso nelle trasferte contro Finpresleasing ed Herno Borgomanero rimontando due set di svantaggio ma restano nel «pokerissimo» di candidate al successo finale che comprende anche Segrate, De Nova e Piacenza.

Nel gruppo B il Paecmanta ha ceduto di schianto contro la «bestia nera» Albisola perdendo contatto con i genovesi del Colombo vittoriosi al quinto set a Quaranta. «Siamo stanchi — confida il presidente novese Gilberto Barbagelata —. *Abbiamo tenuto ritmi altissimi per tutta la prima parte della stagione ed ora attraversiamo un momento delicato che speriamo non pregiudichi il nostro campionato. Sabato l'Albisola gioca contro il Colombo: se Poggio si scatena come ha fatto contro di noi, la situazione potrebbe tornare subito in equilibrio».*

r. com.

Temperatura a Torino ore 12 - 2 TEMPO PREVISTO: cielo da poco nuvoloso a nuvoloso con nebbie in banchi. Visibilità discreta. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento. Tendenza del tempo: ulteriore aumento della nuvolosità.

Regioni ore 12

Aosta	— 4
Alessandria	— 3
Asti	— 2
Cuneo	+ 5
Novara	— 9
Vercelli	— 2
Genova	+ 6
Imperia	+ 9
Savona	+ 2

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	— 4
Milano	— 7
Bologna	— 4
Ancona	— 4
Roma	+ 1
Napoli	+ 4
Bari	0
Reggio C.	n.p.
Palermo	+11
Cagliari	+10

All'estero ieri

Atene	n.p.	n.p.
Berlino	—13	+ 1
Bruxelles	0	+ 4
Buenos Aires	+15	+27
Ginevra	— 5	+ 1
Lisbona	+13	+15
Londra	+ 2	+ 7
Mosca	— 8	+ 1
New York	+ 3	+ 3
Parigi	+ 2	+ 3
Tokyo	+ 1	+ 3

SANREMO / Il comico escluso: «Il cast è troppo grande»

PATTY, TOTO, GIANNI & GRILLO

IL PRE-FESTIVAL SI ACCENDE TRA PROVE E POLEMICHE

SANREMO — Al teatro Ariston c'è aria di bagarre. Grillo non ci sarà. Ufficialmente vengono escluse ritorsioni in seguito al «Fantastico» polemico sul viaggio di Craxi in Cina («Era stato contattato ed avviata una trattativa. Poi, considerando il cast, la sua presenza avrebbe sbilanciato la manifestazione» dice un comunicato della società di Marco Ravera. Ma i dubbi rimangono tutti.

Ed allora si passa da altro. Queste le notizie: si sta lavorando alacremente per vestire di nuovo (tipo Valentino?) il palco che ospiterà i protagonisti del 37° Festival della Canzone Italiana a Sanremo, che tutta Italia vedrà in tv (Raiuno) sera.

Il solito viavai di tecnici, elettricisti, addetti alle consolle elettroniche, carrozzieri. E si prova. Quando si parla di Sanremo ai cantanti, rispondono convinti (da anni), che sono in una vetrina di grande spicco e che faranno di tutto per ben figurare. Vorremmo anche sentir dire che invece sono lì per una breve vacanza.

Ancora non sussistono i sinceri tremori della vigilia, gli affanni che precedono la vera entrée. Per cui si ride, ci si prende «deliziosamente» in giro, si confabula.

Fuori del teatro cominciano a stazionare i «piccoli fans», che poi tanto piccoli non sono, alcuni sono marcantoni ma da come parlano si capisce che infantile è l'età: ricercano disperati un autografo per sentirsi un po' più grandi.

Detto che il cronista ha il suo daffare per strappare una notizia che è una, che possa alimentare l'interesse per la manifestazione. Oltre le solite banalità «non sono qui per vincere, ma se succede sai la gioia!», ancora non si strappano indiscrezioni.

Patty Pravo a Sanremo sarà certamente una protagonista

E poi nessun programma di trasgressione e chi potrebbe poi? Manca la Bertè gravida e non c'è Arbore col suo clarinetto tuttofare. Non si può pretendere che Dori Ghezzi si metta a far zingarate: non è più età. E nemmeno si deve temere qualche exploit di comportamento di Patty Pravo, che tutta sofisticata spiega che a Sanremo lei ci sta bene perché mangia, dorme ed è coccolata.

E a vincere? Non ci pensa? Eppure «Sorrisi e Canzoni» le ha dedicato una copertina. Una volta la copertina significava almeno la finale.

«Non mi faccio venire la paranoia anti-Sanremo. Venir qui è sempre interessante per via della promozione che si ottiene con i passaggi in video. Vincere significherebbe tornare ancora in scena a cantare. Ragazzi, sono talmente pigra... ».

Che cosa dice invece chi ha già trionfato al festival?

«Era il 1968 e lo vinsi lo quell'anno — sono parole di Teto Cutugno —. Stavo dietro le quinte, qualcuno mi buttò sul palco. Avevo vinto. Un'emozione che vorrei riprovare».

Peppino Di Capri, il marpione, riserva: «Spero nella sorpresa vincente. Vorrei vincere sì, ma dopo nella classifica e nella partecipazione del pubblico alle serate».

Per Morandi sarà qui, significa presentare una canzone «bellissima» e poi «ritrovarsi con due amici quali Tozzi e Ruggeri e far cose nuove», è un grande stimolo. C'è da credergli, se è vero che una s.r.l. di «maghi associati», lo dà vincente.

Quest'anno sono in tanti a chiedere ai cantanti il segno zodiacale per poi arzigogolarci sopra un orzocopo canoro. E si parla tante volte di segni, che qualcuno ha suggerito di chiedere il segno anche a Zorro. Ma non ride nessuno.

E' un Festival serio questo, all'insegna dell'efficienza di quel raddrizzatore di torti che è Baudo, Pippo indaffaratissimo, saltabecca dal teatro Ariston al Palarock per mettere a punto ogni cosa. E se lui si dà tanto da fare vuol dire che il direttore festivaliero sta per decollare con grosse chances di volo sicuro.

Un'informazione importante per gli appassionati. E' stato erroneamente scritto che per il Palarock i biglietti erano già esauriti. Non è vero. Ce ne sono ancora e per tutte quante le serate.

Nevio Bonì

SANREMO IN EDICOLA

Il biglietto d'ingresso costa 500 lire, un'esagerazione: è il 29 gennaio del 1951, un lunedì, e Nunzio Filogamo sta per dare il via al primo Festival della Canzone Italiana, trasmesso in diretta dalla Rai. Adionilla Pizzi, detta Nilla, è un'avvenente bolognese di trentadue anni. Vince con «Grazie dei fior» e si classifica contemporaneamente seconda e terza in coppia con Achille Togliani. Il «tris» viene ripetuto anche nel 1952: Nilla è prima con «Vola colomba», seconda con «Papaveri e papere», terza con «Una donna prega». Tutta l'Italia canta con lei.

E' un bel pezzo della storia della canzone italiana, così come la ripercorre la Fabbri Editori in ottanta fascicoli e cassette settimanali.

Il primo numero, in edicola in questi giorni, racconta la storia del Festival di Sanremo, dalla nascita ai giorni nostri. Dopo Sanremo, la trattazione riprenderà in ordine cronologico: dalle romanze alle canzoni misteriose e proibite del tabarin, dalle melodie di amanti abbandonate ai ritmi americaneggianti, ai motivi del trentennio al dopoguerra, fino alle tendenze attuali.

«La canzone italiana» è un lungo viaggio dagli Anni 20 agli Anni 80 attraverso i motivi, i personaggi, i volti, la storia, per rivivere i suoni, le immagini e le parole del nostro «come eravamo».

Caporal Teo ATTENTI

CASALE MONFERRATO — Ci sarà anche un militare in servizio di leva a salire sul palco del Festival di Sanremo. Si chiama «Teo» (al secolo Teodosio Losito) e dal 5 novembre presta servizio presso l'11° battaglione fanteria «Casale».

Il comandante dell'unità, Ten. Col. Leonardo Rizzi, gli ha concesso una licenza che inizierà domenica per presentarsi agli organizzatori del festival.

«Teo», che sta terminando un corso per diventare caporale istruttore, farà parte del gruppo di cantanti delle «Nuove proposte» e presenterà «Ma che bella storia».

Spiega il cantante in grigio-verde: «Canterò il 6 febbraio, venerdì, e spero di passare alla serata finale: Sanremo è il punto in cui volevo arrivare, ora sarà il pubblico a decidere se dovrò uscire dall'anonimato».

«Teo», che abita a Milano, ha scelto la carriera di cantante dopo aver conseguito il diploma in ragioneria. Dopo alcuni mesi di tournée in Italia, è arrivata però la chiamata alle armi.

Ora è giunta anche la grande occasione. Se il successo gli arriderà, dovrà comunque prima pensare a completare il servizio di leva: si congederà ad ottobre.

Intanto i suoi commilitoni della caserma «Nino Bixio» attendono con curiosità di seguire in prova del loro collega in Tv. Fin'ora in caserma «Teo» non ha tenuto concerti, ma al suo ritorno è quasi certo che si esibirà anche per i giovani «con le stellette».

m. fa.

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★ PUBBLICO

★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

questa sera al cinema

Lunedì ore 2000/4000
Da martedì a domenica ore 0000/4000
(riduzione del 30% agli studenti e del 20% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. 854.321

FX Effetto mortale, di Robert Mandel, con Bryan Brown, Brian Dennehy, Martha Gehman, Diane Venora (Usa-Color) — Esperto di effetti speciali viene ingaggiato per incastrare un omicidio e si ritrova contro mafia e polizia. Non vietato. Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 Tel. 854.321

Vedi Teatri.

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

La legge di Murphy, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Carrie Snodgress (Usa - Color) — Murphy, ingiustamente incolpato dell'omicidio della moglie, si mette alla caccia del vero assassino con l'aiuto di una tigre. Vietato 14. Poliziesco
15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,25 ★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007

Yuppies 2, di Enrico Oldoini, con Massimo Boldi, Jerry Calà, Christian De Sica, Ezio Greggio (Italia-Color) — Seconda puntata delle avventure dei giovani rampanti, gemiosi e arrivati e loro rispettivi amici, amanti e famiglie. Non vietato. Commedia
15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,20 ★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. 537.190

Mr. Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, Mark Blum (Australia-Color) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dalle mille avventure, segue a New York una giornalista e li scopre un mondo nuovo. Non vietato. Avventuroso
16,25; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Domenico 14 Tel. 540.806

Una perfetta coppia di svitati, di Peter Hyams, con Gregory Hines, Billy Crystal (Usa-Color) — Due spaghettari perdenti, sospesi dal servizio, si danno di buon tempo in Florida, ma tornano a combattere contro un boss della droga. Non vietato. Commedia
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. 540.116

Deumbailò, di Jim Jarmush, con Roberto Benigni, Tom Waits, John Lurie (Usa-Color) — Due scalognati vagabondi incontrano in prigione un italiano che insegna loro come evadere e prendere la vita per il giusto verso. N.V. Comm. ★★★★/●●●
18; 20,20; 22,30. Ore 15 **Fuori orario**, di M. Scorsese V.14

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E Tel. 545.245

Un fiore nel deserto, di Eugene Corr, con Annabeth Gish, Jon Voight (Usa-Color) — Una tredicenne nella Las Vegas Anni 50 alle prese con una famiglia impossibile e l'incombere dei primi esperimenti atomici nel deserto. Non vietato. Drammatico
15,15; 18,30; 20,40; 22,45 ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E Tel. 545.245

Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Color) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non vietato. Commedia
15,50; 20,30; 22,40. Vers. orig. ore 18,10 ★★★/●●●

CRISTALLO
via Goito 8 Tel. 650.71.00

La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Color) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14. Fantascienza
15,20; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

DORIA
via Giannozzi 2 Tel. 542.422

I ragazzi della porta accanto, di Penelope Spheeris, con Maxwell Caulfield, Charlie Sheen (Usa-Color) — Alla fine delle scuola, due ragazzi diventano assassini senza motivo apparente. Vietato 18. Drammatico
15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 Prima visione

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Navigator, di Randal Kleiser, con Joey Cramer, Veronica Cartwright (Usa-Color) — Un dodicenne vede atterrare un'astronave, ci salta dentro e incomincia a viaggiare in compagnia di un surreale e comico rettile alieno. Non vietato. Fantastico
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Color) — Fra giochi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non vietato. Fantasia
15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 ★★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Umberto Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. N.V. Giallo storico
16; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 87 Tel. 378.057

Corto circuito, di John Badham, con Ally Sheedy, Steve Guttenberg, Fisher Stevens (Usa-Color) — Robot, colpito da un fulmine, scappa dalla fabbrica. I militari lo cercano per distruggerlo, i progettisti per salvarlo. Non vietato. Fantascienza
16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. 690.790

Quelli dell'Accademia Militare, di Bert Convy, con Chris Lemmon, Lloyd Bridges, Vic Tayback (Usa-Color) — Bella vita di un gruppo di reclute di una caserma californiana, ma uno zelante deputato decide di mettere ordine. Non vietato. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●

IDEAL
corso Bolzano 6 Tel. 831.43.16

82 gioca o muori, di John Frankenheimer, con Roy Scheider, Ann Margret (Usa-Color) — Industriale ricattato per una relazione extraconiugale, decide di difendersi dai criminali con sistemi suoi, senza rivolgersi alla polizia. Vietato 18 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. 839.75.82

Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, C. Slater, F. M. Abraham (Fr.-It.-Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia «gialla» di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale, N.V. Giallo storico
16,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. 537.160

Labyrinth (Dove tutto è possibile), di Jim Henson, con David Bowie, Jennifer Connelly (Usa-Color) — Fra giochi e mostriciattoli, Sara va alla ricerca del fratellino, rapito dai folletti del cattivo Jareth (Bowie). Non vietato. Fantasia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,40 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.323

Salvador, di Oliver Stone, con James Woods, Jim Belushi, John Savage (Usa-Color) — Vera storia di due giornalisti partiti per il Salvador in cerca di scoop e coinvolti, anche personalmente, nella tragica vicenda di quel paese. Non vietato. Drammatico
15,40; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. 519.550

Terzopeaco, di Gianfranco Giannini, con Giancarlo Giannini, Lino Troisi, Victoria Abril, George Gaynes (Italia-Color) — Mimì vive vendendo i sogni, ovvero numeri da giocare al lotto. Quando viene ucciso il suocero, la polizia lo incolpa. N.V. Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Prima visione

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 Tel. 532.440

La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non vietato. Commedia drammatica
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 Tel. 532.440

Hotel colonial, di Cinzia Th. Torrini, con John Savage, Rachel Ward, Massimo Troisi, Robert Duvall (Italia-Color) — Comicità e avventura nell'intricata storia di un uomo sulle tracce del fratello scomparso. Non vietato. Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. 531.400

Il vincitore, di John Badham, con Kevin Costner, David Grant (Usa-Color) — Due fratelli partecipano ad una durissima corsa in ciclotta sulle Montagne Rocciose. Ma durante la gara uno dei due scopre di avere una grave malattia. N.V. Sportivo
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. 519.143

La mosca, di David Cronenberg, con Jeff Goldblum, Geena Davis, John Getz (Usa-Color) — Uno scienziato tenta un esperimento di smaterializzazione su se stesso. Ma fa un errore, e si trasforma in una gigantesca mosca. Vietato 14. Fantascienza
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. 230.321

Pirati, di Roman Polanski, con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis (Tunisia-Color) — Ironica esposizione di tutti i luoghi comuni della letteratura piratesca: il capitano crudele, il tesoro, la bella. Non vietato. Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA
via Rocca 336 Tel. 511.780

The Hitcher, di Roberto Harmon, con Rutger Hauer, C. Thomas Howell (Usa-Color) — Motociclista raccoglie sul deserto californiano un autostoppista pericolare: questo è infatti un cavaliere maledetto condannato ad uccidere. Vietato 14. Horror
15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 Prima visione

ZETA D'ESSAI
via Cellerino 12 Tel. 743.2087

Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Color) — La storia della missione del gesuita Gabriel, al confine fra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. N.V.
20,15; 22,30 ★★★/●●●●● Avventuroso
ZETA RAGAZZI: Oggi chiuso - Dintorni Dumbo, di W. Disney

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 Tel. 287.167

7 chili in 7 giorni, di Luca Verdone, con Carlo Verdone, Renato Pozzetto, Tiziana Pini, Lella Fabrizi (Italia-Color) — Neomedici promettono risultati eccezionali in una clinica per chi vuole dimagrire. Manterranno le promesse? Comico
20,30; 22,30. ★/●●●●

FARO
via Po 30 Tel. 882.314

Super Fantozzi, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Liù Bosisio, Gigi Reder (Italia-Color) — Continuano le avventure del tragico ragioniere, ancora una volta coinvolto in vicende e divertimenti più grossi di lui. Non vietato. Commedia
20,40; 22,30 ★★/●●●●●

FORTINO
via Cigna 47 Tel. 488.598

Cinecircolo «Il Pungolo». Ingresso riservato soci. Ore 18,30; 21,15

MASSAUA
piazza Massaua 9 Tel. 788.500

Vedi Teatri.

NUOVO ODEON
via Venaria 6 Tel. 749.2383

Oggi riposo. Domani **King Kong 2**

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 Tel. 874.177

Heartburn - Affari di cuore, di Mike Nichols con Meryl Streep, Jack Nicholson, Maureen Stapleton, Stockard Channing, Milos Forman (Usa-Col.) — Evolversi di una crisi coniugale: lui ha un'amante. Lei avrebbe voglia di perdonarlo. Commedia
20; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AMBRA (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso. Da sabato 7° rassegna cinematografica «Il cinema, uno spazio nel quotidiano»

ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.794)
Oggi riposo. Vedi Teatri

DORA (via Mazzini 56, tel. 687.668)
A passeggio tra India (Passeggio in India). Versione originale inglese. Ore 17; 19,45; 22,15

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.16.85)
Chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 264.134)
Oggi chiuso per riposo

VALDOCCO (via Palermo 12, tel. 521.12.62)
Da sabato 7 febbraio Rassegna cinematografica «I giovani ai giovani». 3° edizione.

VITTORIO MONTAFIORI (c. Cosenza 98, tel. 360 036)
IV Rassegna del Cinema delle Donne: Maschile, di Nadia Tass. Alle ore 20; alle ore 21 Drammatico

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 19, tel. 511.293)
Marina gigolo' porno, con Marina Frajese. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ANGE POURPRE (c. P. Oddone 31, tel. 484.821)
Femmine seducenti in calore, con Brigitte Landau; **Animal erotication**. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16, t. 831.842)
Anal erotic; Play animal's. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5449)
Adolescenti vogliosi, con Marina Frajese. No stop dalle 10 alle 3 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAYFAIR (via P. Tommaso 5, tel. 656.334)
Stravaganza erotiche, con Cathy Stewart. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

MANON (largo G. Cesare 105, t. 297.674)
Manastero. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Supersabbro di giovani voglioso, con Lynda Bell. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MOLINO ROSSO DEI 13.25 (via Milano 8, tel. 530.265)
Christine star penetration; Il piacere, il desiderio. Dalle 10 alle 24 (ult. 22,30). L. 3500, rid. 2500, 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6851)
La vera segreta di una serina ingorda. Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. 530.866)
Ether calce signora; Calda calore di sesso. Ap. 10, ult. 22,30 L. 4500, rid. [illegible]

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.766)
La mia corna brucia di desiderio, con Vanessa del Rio (An american picture hard core). Ap. ore 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617)
Cafè, the o me (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (via Sacchi 8, t. 650.363)
Ragazze roventi a Beverly Hills, con Hispanic Lee. Ap. Ore 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Vizi proibiti a Gallus; Le supermogli. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
ELDORADO: Medio di un commesso viaggiatore.

CIRIE'
ITALIA: Mondo porno di mia moglie. Viet. 18.

CHIVASSO
MODERNO: Oltre ogni limite.

CUORGNE'
BOSSENGHI: Intimo bollente.

MONTANARO
VITTORIA: Il calore delle bestie - Calde notti della voglioso Dominique. Viet. 18.

PINEROLO
ITALIA: California ecstasy girls.

ALFIERI
Ore 21 - ULTIMI 6 GIORNI
ATER/Emilia Romagna Teatro
AMAMI, ARTURO
ARTURO BRACHETTI
CARMEN SCARPITTA
CARLO VALLI
regia
FILIPPO CRIVELLI

BERGAMASCO & ALASJÄRVI
MASSAUA PROSA
Dal 6 all'8 febbraio
al Teatro Massaua ore 20,30
Domenica ore 15,30
Il MUSICAL ROCK
LINEA 1
di Volker LUDWIG
GRIPS THEATER BERLIN
Int. L. 20.000 - Rid. L. 15.000
Inf. e pren. C.S.D., via C. Alberto 5
Tel. 83.66.00 - 839.68.50
SPETTACOLO IN ABBONAMENTO

danze AMERICA
Via Frejus 27 - tel. 447.7171
Un angolo di
LAS VEGAS a Torino
Stasera ore 21
LISCIO NAZIONALE
con
l'orchestra spettacolo
GIANCARLO BOCCOLARI